Anno 97 Numero 243

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710); anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3600 -, Estero (tariffe post. rid.): anno L. 23.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee)

# LA STAMPA

Domenica 13 Ottobre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 888-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 500, partecipazioni al lutto L. 450 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1100 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%.
Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; *Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pias 4; *Malta d. ; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,00; *U.S.A. cents 35

## SEGNI OGGI A BELLUNO PER LA SOLENNE CERIMONIA DI SUFFRAGIO

# In un unico prato fitto di croci bianche si stanno seppellendo le vittime della diga

**Riposeranno in un grande cimitero, che le scavatrici dell'esercito hanno apprestato in poche ore - Le bare sono deposte l'una accanto all'altra, quasi sempre anonime, in larghe fosse - La pietà delle donne del Cadore ha rivestito i bambini degli abiti più belli - Il Presidente della Repubblica sorvolerà in elicottero la zona della tragedia, dopo un rapporto in Prefettura sulla vasta opera di soccorso - La cerimonia non interromperà nemmeno per un'ora il pietoso lavoro**

## Le leggi che non si possono violare

Ad una commissione d'inchiesta, nominata con lodevole prontezza dal governo, è deferita la ricerca di colpe o manchevolezze o negligenze (errori di valutazione, omissioni di misure precauzionali, lentezze burocratiche, indifferenza o voluta sordità di fronte a pressanti allarmi), che tutte insieme possono aver contribuito a rendere catastrofico lo scoscendimento del Monte Toc. Responsabilità gravi sembrano già emergere dalla concitata ricostruzione che, in queste ore, si fa della storia di quel tribolato impianto; ma poiché accuse e sentenze sono tanto più prontamente profferite quanto più mosse da passione di parte, è bene riserbare il giudizio al momento in cui i lavori della commissione saranno compiuti, nel prossimo dicembre. I compiti di questa commissione, composta da studiosi eminenti, sono precisati con onesta chiarezza nel decreto che la costituisce.

Quali che possano essere, a suo tempo, le risultanze di essa, fin d'ora è evidente che le norme destinate a garantire la bontà e la sicurezza degli impianti in questo caso o non sono state efficaci o sono rimaste inoperanti. Non è cosa nuova da noi, e neanche sarebbe giusto pensare che accada solo qui; ma qui il fenomeno è ricorrente. Ad ora ad ora un qualche evento o scandalo appalesa appunto questa inadeguatezza. Le leggi ci sono, numerosissime; ma esse non hanno impedito i moltepilci misfatti delle sofisticazioni alimentari; né che si mettessero in commercio medicinali apocrifi. Ci sono norme particolareggiate per la manipolazione degli esplosivi, ma ciò non di meno (come dimostrano anche recentissime disgrazie) sugli esplosivi si lavora nelle case di abitazione per farne fuochi di artificio. E non ci soffermiamo sulla frequenza degli scandali amministrativi.

Forse ciò dipende dall'invecchiamento di molte leggi in una società che rapidissima muta. Rammodernare le leggi e rendere i cittadini tutti più osservanti di esse sono due aspetti di una stessa esigenza e per far ciò già si opera in qualche settore. Per intanto, una comune tacita congiura, di cui più o meno siamo tutti partecipi, fa sì che una certa arretratezza delle leggi rispetto al ritmo della vita moderna sia in parte corretta dall'inosservanza di esse. Si sa, per esempio, che in certe amministrazioni una obbedienza assoluta ai regolamenti comporterebbe la paralisi dei servizi corrispondenti. Questa circostanza ci fa tutti, più o meno, trasgressori: e a ciò si deve che, malgrado tutto, la vita dello Stato prosegua senza gravi paralisi, animata dallo spirito fattivo dei cittadini (nonché dalla loro comune arte di arrangiarsi).

C'è però un gruppo di leggi, che non sono dettate dal legislatore, ma bensì scoperte dagli scienziati, applicate dai tecnici: e riguardano, queste, non già il comportamento pratico degli uomini, bensì le manifestazioni e il trattamento delle forze naturali. Queste leggi non ammettono lassismi: esse fanno pagare gravi pene se non si tiene conto dei loro comandi, e sono operanti ovunque si muovano macchine, o si raccolga in forma potenziale dell'energia (anche quella dell'acqua in serbatoio artificiale); sono presenti negli edifici, nei ponti, nelle gallerie, opere tutte che reggono a patto che esse leggi siano osservate; nei depositi di prodotti chimici, nelle apparecchiature nucleari.

Quale che sia la tolleranza in altri campi, le leggi fisiche e tecniche; e naturalmente le norme legislative (in senso proprio queste) che a quelle si ispirano, esigono un sacrosanto rigore: se no, ecco il genere di scotto che si paga.

Tornando al luogo dello scempio, là un qualche conforto viene agli scampati, ai profughi, ai feriti, dalla fervida sollecita pietà con cui la maggior parte del nostro popolo (poco incline all'obbedienza forse, ma fondamentalmente buono) vuol porgere loro aiuto. In primo luogo stanno i bravi giovani in divisa, i vigili del fuoco, i medici, gli infermieri, i sacerdoti, i semplici volontari, che sono là a raccogliere gli infortunati, a condurli agli ospedali o agli alloggiamenti provvisori; e sono impegnati altresì nella penosa ricerca delle salme.

E poi vengono tutti coloro che (in Italia e fuori), non potendo altro, vogliono tradurre la commiserazione in una offerta, anche piccola; perché sentono che la pietà deve in qualche modo esprimersi in un fatto concreto, in un'opera buona.

**Didimo**

*VEDERE IN 2ª PAGINA:*

**• L'impegno del governo per accertare fino in fondo la verità: incomincia l'inchiesta sulla sciagura, il ministro insedia la commissione.**

**• La diga posta sotto rigorosa sorveglianza.**

*VEDERE IN 3ª PAGINA:*

**• Il muto dolore dei superstiti che cercavano i loro cari tra le salme allineate negli improvvisati cimiteri.**

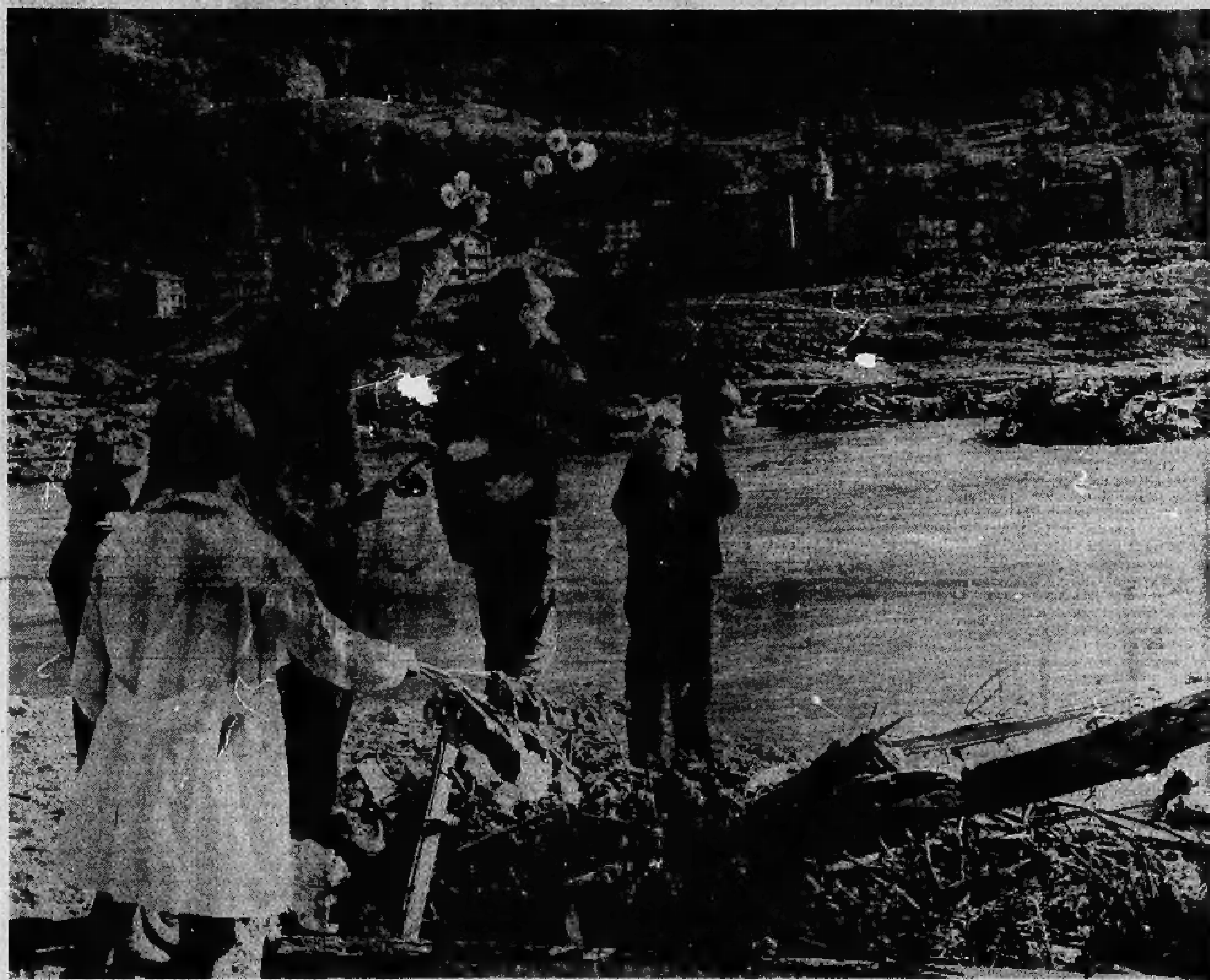
**• Longarone aveva 550 ragazzi che andavano a scuola: 430 sono scomparsi.**

**• L'angoscioso ritorno degli emigranti che hanno perso genitori, mogli e figli.**

*VEDERE IN 7ª PAGINA:*

**La sottoscrizione popolare de « La Stampa » per la zona devastata.**

## *Fiori nel Piave per i 430 compagni di scuola che non torneranno*



Nessuno è stato risparmiato dalla cieca furia della tragedia: 430 ragazzi non torneranno più a scuola. I pochi compagni sopravvissuti li ricordano con un fiore (Moisio)

# Occorreva far presto per scongiurare il rischio d'epidemie l'abnegazione dei soccorritori esclude un nuovo dramma

## Ai superstiti giungono, da ogni parte del mondo, aiuti d'emergenza e segni di affettuosa solidarietà

(Da uno dei nostri inviati)

**Belluno, 12 ottobre.**

*Il Presidente della Repubblica Antonio Segni visita domani i luoghi della sciagura del Vajont. La venuta del Capo dello Stato non avrà nulla di ufficiale, come è ovvio date le circostanze. Non sarà osservato nessun cerimoniale particolare; la massima semplicità regolerà i movimenti di Segni dal suo arrivo a Belluno fino alla sua partenza.*

*Il programma della visita è stato fissato stamane nel corso di una riunione in prefettura. Il Presidente della Repubblica giungerà a Belluno alle 10,15 in elicottero, proveniente dall'aeroporto di Treviso. Lo accompagneranno molto probabilmente il ministro dell'Interno on. Rumor e il ministro della Difesa on. Andreotti. Subito dopo l'arrivo l'on. Segni si recherà in prefettura, dove presiederà una riunione cui parteciperanno i prefetti delle province di Belluno e di Udine, assistiti dai rispettivi medici provinciali e ingegneri capi del Genio Civile, i quali avranno il compito di riferire al Capo dello Stato sui danni causati dalla catastrofe e sui provvedimenti presi dagli uffici locali competenti per assistere la popolazioni. Durante la riunione non si parlerà delle responsabilità del disastro.*

*Al termine di questo incontro, saranno presentati a Segni i parlamentari delle due province (quattro di Belluno e quindici di Udine). Quindi il Capo dello Stato si recherà nel vicino Duomo dove assisterà a una solenne funzione di suffragio per tutte le vittime della sciagura. Il rito sarà officiato dal vescovo mons. Gioacchino Muccin ed avrà inizio alle 11,30.*

*Il Presidente della Repubblica ritornerà subito dopo all'aeroporto di Belluno e salirà a bordo dell'elicottero che lo porterà in volo sui luoghi colpiti dalla valanga d'acqua. Il giro comprenderà, oltre che il corso del Piave lungo la cui riva destra sono allineati i paesi distrutti, da Faè su fino a Longarone e Codissago, per un tratto di circa sei chilometri, anche la zona di là dal fiume (quelle pendici della montagna che fronteggia il Toc, franato dentro la diga) dove sorgono gli abitati di Erto, Casso e Pineda, fatti sgomberare ieri per ordine delle autorità sotto la minaccia di nuove frane. Infine, l'elicottero sorvolerà il grande bacino artificiale del Vajont invaso da milioni e milioni di metri cubi di terra e pietre, e punterà indietro, verso l'aeroporto di Treviso. Di qui il presidente Segni ripartirà alla volta di Roma. Non è dunque prevista una sosta sui luoghi della morte, dove continua l'opera di uomini e mezzi meccanici per il recupero delle salme.*

*Stasera è cominciata, nel prato di Fortogna dove due scavatrici stanno preparando un cimitero unico al mondo, fatto in poche ore, la sepoltura dei morti, noti o sconosciuti. Bisognava far presto, per evitare il rischio di un'epidemia. Le autorità sanitarie della provincia hanno assicurato il controllo della situazione in questo delicato settore. Stamattina il medico provinciale professor Carmelo Magrì ci ha formalmente escluso ogni pericolo, ed ha successivamente emesso un comunicato in cui è detto che «* si intensificherà la disinfezione già iniziata ad opera delle sezioni della Sanità militare già sul posto ed opportunamente attrezzate. Il pericolo dell'inquinamento delle acque del Piave ad opera di cianuro di potassio è sempre oggetto di diligente sorveglianza. Si provvede con maggiore rigore al controllo delle acque potabili che sinora non hanno destato alcuna preoccupazione ».

*Un'ispezione è stata compiuta stamane a Fortogna e Longarone dal sottosegretario alla Sanità sen. prof. Santero, accompagnato dall'ispettore generale medico prof. Mola e dal direttore generale della Sanità militare prof. Mennojna.*

*Un altro problema molto grave è stato creato dal continuo afflusso a Belluno dei parenti delle vittime e degli emigrati che vengono da molte città d'Italia, dalla Germania, dalla Francia, dal Belgio, nella troppo spesso vana speranza di rivedere qualcuno vivo, qualche casa in piedi. Per le necessità di tutte queste persone (si calcola che ne siano giunte con ogni mezzo, in macchina, in treno, in moto, alcune migliaia) sono stati creati due centri di assistenza alla stazione ferroviaria e a quella dei pullman, dove si dànno il turno, giorno e notte, crocerossine, assistenti sociali della Poa, e dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia.*

*Per i superstiti che ancora vivono nelle case rimaste in piedi a Longarone e negli altri centri si provvede, a cura della prefettura di Belluno, all'invio di ogni genere di prima necessità di cui venga fatta richiesta: camion carichi di viveri, coperte, indumenti partono in continuazione da tutti i comuni vicini; l'Automobile Club ha messo a disposizione pullman e autisti, e l'esempio è stato seguito anche da altri enti. Non si contano più le offerte di aiuti di ogni tipo che giungono a Belluno. Tutta l'Europa si è commossa per la sciagura. Mentre ancora dura la pietà per i morti che stanno scendendo nella terra si pensa concretamente alle necessità dei vivi.*

**Giuseppe Del Colle**

### Come nei cimiteri di guerra sul Piave

*(Da uno dei nostri inviati)*

**Longarone, 12 ottobre.**

Il nuovo « camposanto della tragedia » a Fortogna sarà un cimitero che per lo sterminato numero di croci anonime, allineate l'una accanto all'altra, ricorderà quelli della prima guerra mondiale che sorgono sulle rive del Piave.

Per la consacrazione di un nuovo camposanto la liturgia cattolica prevede una cerimonia lunga e complessa: bisogna stabilire con precisione i limiti della terra da consacrare; è necessario che il celebrante percorra tutto il perimetro dell'area recitando determinate preghiere; ma, data l'eccezionalità del caso, il vescovo di Belluno, mons. Muccin, si è limitato ad una rapida benedizione.

Fino a ieri, anzi fino a stamattina, il nuovo cimitero era un semplice prato verde, accanto alla frazione di Fortogna, che è il primo centro abitato appartenente al comune di Longarone che non sia stato colpito dall'alluvione. In quel punto la valle è abbastanza ampia, ma il suo fondo è occupato quasi interamente dal letto ghiaioso del Piave, reso anche più smisurato dalla grande ondata dell'altra notte. Sulla sinistra, per chi procede verso nord, in direzione appunto di Longarone, c'è una ridente striscia di terreno, tutta campi e prati, dove corrono a fianco a fianco strada e ferrovia. Una stazioncina, una chiesa, qualche casa. Nient'altro.

C'è anche un piccolo cimitero, antico e grigiastro, che in un primo tempo si era pensato di allargare per far posto alle vittime della tragedia. Poi l'idea è stata scartata: era meglio che i morti dell'altra notte riposassero soli ed uniti, proprio come nei cimiteri di guerra. Ed è stato scelto un altro prato poco distante, requisito rapidissimamente, nel giro di poche ore.

I tecnici avevano appena finito di piantare i paletti di legno per delimitarne il recinto, due gigantesche escavatrici non avevano ancora cominciato il loro lavoro, quando dagli autocarri militari sono state scaricate, ancora aperte, le prime cento bare. Alcune — quelle del primo giorno, composte in fretta nel gran trambusto che seguì immediatamente alla tragedia — erano di semplice abete, le tradizionali « quattro assi » di legno chiaro; altre, lucide e scure, per quanto modeste, rivelavano un ritorno alla « misura » quotidiana, alla pietà tradizionale. Infine, minuscole, tutte verniciate di bianco, quelle dei bambini.

**g. l.**

### I tecnici della diga posti a disposizione della Procura

**Belluno, 12 ottobre.**

*Il Procuratore della Repubblica di Belluno, dott. Arcangelo Mandarino, ha telegraficamente disposto che i vari tecnici, responsabili della costruzione della diga, si tengano a disposizione dell'autorità giudiziaria.*

*Il Procuratore ha inoltre emesso un decreto con cui ordina alla « Enel-Sade » di inviare alla Procura di Belluno tutto il materiale documentario relativo alla costruzione del manufatto, fino al 9 ottobre 1963.*

*Lo stesso Procuratore ha inviato inoltre alle Procure della Repubblica di Milano, Palermo, Roma, Napoli e di altre città telegrammi con i quali richiede nomi di geologi di chiara competenza e fiducia. E ciò al fine dello svolgimento delle indagini per accertare eventuali responsabilità e le cause tecniche del disastro.*

## L'impegno del governo per accertare fino in fondo la verità

# Incomincia l'inchiesta sulla sciagura

**La commissione d'indagine sarà insediata domattina dall'on. Sullo - Martedì i ministri risponderanno alle interpellanze, che democristiani, liberali, repubblicani e comunisti hanno presentato alle Camere - L'on. Saragat esprime il «turbamento dell'opinione pubblica» e la necessità di un coraggioso chiarimento**

## Né speculazioni né indulgenze

*(Dal nostro corrispondente)*

**Roma,** 12 ottobre.

Il ministro dei Lavori Pubblici on. Fiorentino Sullo insedierà lunedì mattina alle 9,30 la commissione d'inchiesta sulla sciagura del Vajont. Come è noto, essa è presieduta dal professor Carlo Bozzi, presidente del Consiglio di Stato, ed è composta dal prof. Giuseppe Evangelisti, ordinario di costruzioni idrauliche presso l'Università di Bologna; da due geologi di chiara fama, i professori Livio Trevisan e Raimondo Selli, rispettivamente delle Università di Pisa e di Bologna; e dall'ing. Giuseppe Merla, provveditore alle opere pubbliche per la Lombardia.

La stessa composizione della commissione sta a denotare un rigoroso scrupolo di obbiettività e serietà. Il ministro si è difatti voluto rimettere al presidente del Consiglio di Stato, vero tribunale che ha la competenza di sindacare l'operato della pubblica amministrazione, e per la parte di più stretto riguardo tecnico-scientifico si è rivolto al Consiglio nazionale delle Ricerche, il più autorevole consesso esistente in Italia. I tre universitari membri della commissione sono stati difatti designati dal presidente del Cnr, professor Giovanni Polvani.

Praticamente, quindi, la pubblica amministrazione, che da tante parti viene posta sotto accusa, si è fatta rappresentare nella commissione d'inchiesta da un solo membro, l'ing. Merla, valoroso ingegnere idraulico del corpo del Genio Civile, appunto allo scopo di meglio attestare una completa imparzialità ed obbiettività dell'indagine da compiere.

In questo modo il governo ha voluto venire incontro alle vive sollecitazioni della opinione pubblica che reclama una inchiesta di genere non addomesticato («all'italiana» come scrive stasera con sarcasmo l'agenzia socialdemocratica Ad), e in pari tempo fronteggiare ogni possibile speculazione politica che abbia a venire impostata sull'argomento. Anche per questo, il governo ha deciso di dare prontamente risposta alle interrogazioni e interpellanze che sono state presentate sull'argomento, ed ha pertanto annunciato che nella seduta di martedì prossimo sarà a disposizione della Camera per ogni chiarimento in materia.

Interrogazioni sono state presentate dagli onorevoli Camangi e Reale del pri, che chiedono provvedimenti cautelativi a prevenzione di ulteriori danni; da un gruppo di deputati democristiani (Corona, Colleselli, Fusaro ed altri) che domandano conto del mancato compimento del collaudo, dei risultati degli esami idrogeologici che siano stati compiuti e delle cautele che eventualmente siano state adottate in presenza dei riconosciuti e ripetuti fenomeni franosi; e infine una trentina di deputati comunisti, a nome dell'intero gruppo parlamentare del pci, ha presentato un'interpellanza partitamente argomentata.

Si chiede in essa particolarmente perché non siano state tenute «nella dovuta e responsabile considerazione sia le proteste che da anni, chiaramente e ripetutamente, le popolazioni della zona hanno levato contro l'azione e le decisioni della Sade per i danni accertati e le situazioni di gravissimo pericolo determinato con la creazione del bacino artificiale del Vajont in zona geologicamente insicura; sia la serie di precise e documentate denunce consegnate nelle risoluzioni unanimi del Consiglio provinciale di Belluno e dei Comuni delle zone interessate».

Per i socialdemocratici, l'on. Saragat ha dettato una nota alla Agenzia democratica, nella quale è detto fra l'altro che «*l'opinione pubblica italiana è angosciata e commossa per la immensità della sventura, ma è soprattutto turbata come per il presentimento — purtroppo fondato su dati di fatto non contestati — che la catastrofe potesse essere evitata. Non sappiamo* — conclude l'on. Saragat — *se, come simultaneamente hanno scritto un giornale di estrema destra e un giornale di estrema sinistra, la catastrofe abbia un volto, la tragedia abbia un nome. Sappiamo che la pubblica opinione è angosciata dal dolore e oppressa da un dubbio orribile; sappiamo che ha sete di verità e che vuole che, se ci sono colpe, vengano implacabilmente denunciate e punite. Lasciamo alla Magistratura e al Consiglio nazionale delle Ricerche l'arduo e veramente sacrosanto compito di accertare la verità, tutta la verità, niente altro che la verità*».

**Vittorio Gorresio**

### Il disastro del Vajont domani all'esame del governo

**Roma,** 12 ottobre.

L'ordine del giorno della riunione del Consiglio dei Ministri di lunedì pomeriggio è stato cambiato in seguito al disastro del Vajont. I ministri nella loro riunione collegiale esamineranno una serie di provvedimenti legati alla sciagura: sospensione dei termini per il pagamento delle imposte, delle cambiali ecc.; problema dei morti non identificati; inizio di studi per la ricostruzione dei centri abitati scomparsi e così via.

Questi argomenti, che richiedono una soluzione urgente, occuperanno l'intera seduta. Si ritiene che saranno accantonati gli altri disegni di legge che avrebbero dovuto essere discussi.

### Quasi tutti sfollati i superstiti di Erto-Casso

**Udine,** 12 ottobre.

Gli abitanti di Casso e di Erto sono stati quasi del tutto sfollati. Resta da trasferire a Cimolais solo il bestiame. Un notevole lavoro di spola tra Casso ed Erto è stato compiuto tutto il giorno da elicotteri americani di stanza ad Aviano. Hanno portato in salvo gruppi di 15 persone per volta.

Nel pomeriggio, mentre si concludevano i funerali di otto vittime di Erto, sono state recuperate nella zona di Erto altre due salme, una delle quali è stata identificata per quella di Angelica Filippini, di 57 anni.



Nel cimitero le bare sono allineate sotto un portico. I parenti arrivano, si chinano con tenerezza, in un gesto d'amore che vince ogni ribrezzo, per tentare di riconoscere i loro congiunti scomparsi (Telef. Moisio)

## Longarone aveva 590 alunni ne sono scomparsi almeno 430

**La scuola elementare è uno dei pochi edifici rimasti in piedi - Ora serve da cucina militare - Ricevono una scodella di brodo e un piatto caldo quanti lavorano o gli infelici che cercano fra le rovine i loro congiunti**

*(Da uno dei nostri inviati)*

**Belluno,** 12 ottobre.

All'incrocio di Ponte nelle Alpi, dove è sistemato un posto di blocco, si è formato un caotico gorgo di auto, di motociclette, di biciclette, di pedoni; sì che a un certo punto la polizia ha chiuso definitivamente il traffico agli automezzi. Chi era munito di un particolare permesso poteva servirsi di un apposito servizio di corriere continuo e gratuito; chi non lo aveva, poteva proseguire a piedi.

Una interminabile colonna di persone che faceva pensare a certe migrazioni dei tempi di guerra — la maggior parte erano valligiani, ma c'erano anche ragazze e giovanotti venuti dalle città, professionisti spinti quassù da chi sa quali ragioni — si è snodata per tutta la giornata lungo la statale d'Alemagna per i 13 chilometri che da Ponte nelle Alpi portano a Longarone. Con l'arrivo di tutta quella gente e con l'attività, sempre più intensa e sempre più commovente, dei cinquemila soldati addetti alle operazioni di ricupero e di assestamento (di salvataggio purtroppo non si può parlare), il teatro della tragedia oggi ha cambiato aspetto. Fino a ieri era un ghiaione lunare, una landa che sembrava devastata dalla guerra atomica. Oggi era un formicaio impazzito. E poiché ciascuna di quelle formiche rimuoveva sassi, scavava, grattava nel disperato tentativo di ritrovare almeno un segno, almeno un oggetto di quella che era stata la propria casa; poiché le scavatrici strepitavano, i soldati spiccconavano, gli operai addetti al ripristino della strada lavoravano febbrilmente, a poco a poco il gran deserto lunare ha perso il suo candore e si è trasformato in un cimitero di oggetti dissotterrati, attraversato da una strada costruita in poche ore fra detriti e macerie a prezzo di sforzi inauditi. Un miracolo.

Per dimenticare l'incubo che li opprime anche i pochissimi superstiti — un centinaio, gli abitanti delle case più a monte — si son gettati anch'essi a capofitto nel lavoro. Ado Da Col — un padre di famiglia che è riuscito a salvare moglie e figlioli ma che ha perso genitori, fratelli, sorelle, cugini, nipoti; complessivamente 17 persone — sbriga pratiche in Municipio rispondendo alle domande di centinaia e centinaia di persone assillate da mille necessità. Ma appena il lavoro ha una pausa la sua mente è sopraffatta dai ricordi ed egli non sa parlare d'altro. Anche gli altri, anche chi è a Longarone soltanto da tre giorni, non appena il ritmo del lavoro rallenta, non parla che della tragedia. E tutti ripetono i casi più pietosi: quello di Lorenzo Agosti, che con la moglie e gli otto figlioli si era trasferito in paese dalla natìa Erto perché aveva trovato lavoro in fabbrica, alla Malcom. Morti tutti e dieci. Quello delle riserve della squadra calcistica del Longarone i cui undici componenti sono tutti periti (la prima squadra essendo composta anche da elementi forestieri, che abitavano in altri paesi, ha avuto soltanto quattro morti). Quello della famiglia Barel, composta di 36 persone, di cui non una è sopravvissuta.

A questi episodi tragici, se ne aggiungono altri tanto strani da parer addirittura inventati, come quello dei giovani coniugi Clara e Riccardo Fontanella, che arrivarono dalla Germania poche ore prima della tragedia. Non trovando posto nella loro casa di origine, affollata da fratelli, sorelle e cugini, vennero ospitati in una abitazione più a monte, di proprietà di Rino Fittarello dove si rifugiarono stanchissimi per il lungo viaggio e subito si addormentarono. Ebbene, nonostante il boato della valanga, nonostante l'acqua che irrompeva al pianterreno dell'abitazione (una delle pochissime rimaste in piedi) essi non si svegliarono. Nella profondità del loro sonno sentirono, sì, un gran rumore ma pensarono al frastuono di un'autocolonna e alle grida di qualche ubriaco. Il Fittarello afferma di aver durato gran fatica a risvegliarli e a trascinarli fuori, per rifugiarsi ancora più a monte. Appresero più tardi che tutti i loro familiari erano periti.

Continuano intanto vivissime le polemiche sulle responsabilità per la frana. Nei giorni scorsi era circolata con insistenza la voce che poco prima della tragedia il sindaco di Longarone, deceduto anch'egli l'altra notte, avesse inviato una raccomandata particolarmente violenta alla Prefettura per segnalare la gravità della situazione.

Il segretario comunale, interrogato in proposito, ha smentito che dagli uffici del Municipio sia mai partita una lettera del genere. Egli tuttavia ci ha detto che circa venti giorni or sono la popolazione fu particolarmente scossa da un cupo boato che attribuì immediatamente a fenomeni sismici delle montagne sovrastanti la diga. Per ordine del sindaco egli, in data 3 ottobre, telefonò al Genio Civile di Belluno segnalando le preoccupazioni, anzi il grave stato di allarme della popolazione e chiedendo provvedimenti. Dal Genio Civile gli fu risposto che ci si sarebbe immediatamente occupati della faccenda e che avrebbe ricevuto una pronta risposta. La risposta non venne dal Genio Civile, bensì dalla Sade, un cui funzionario, sempre per telefono, affermò che il boato udito dalla popolazione non era stato generato da una frana bensì da un piccolo terremoto che aveva avuto il suo epicentro proprio al confine fra la provincia di Belluno e quella di Udine.

Ancora perplessi per questa «spiegazione», lasciamo il comune e ci dirigiamo verso le scuole elementari. Fino a ieri l'edificio — uno dei quattro o cinque rimasti in piedi perché protetto da un promontorio — era letteralmente invaso dal fango e dai detriti. Nel giro di ventiquattro ore lo hanno sgombrato, lavato, ripulito per sistemarvi una cucina militare. Cattedre, attrezzature scolastiche, banchi incrostati di fango disseccato sono ammucchiati alla rinfusa davanti all'ingresso insieme a libri e a quaderni sgualciti, rovinati. Prendiamo qualche quaderno a caso e lo sfogliamo. Scritture infantili, di bambini di seconda, di terza, di quarta elementare. Un tema «Il circo al mio paese», un tema su «Galileo», un tema sul seminatore. Per quest'ultimo dice: «*In ottobre, quando si raccolgono tutti gli ortaggi e la natura muore, c'è qualcosa di vivo, qualcosa che mette un po' di consolazione*». La popolazione scolastica di Longarone era composta di 590 alunni: di questi 430 sono dispersi e 160 sopravvissuti.

Entriamo ora nella cucina militare. Gli alpini della Brigata Cadore ci offrono una gavetta fumante di minestrone — sono le dieci del pomeriggio — e ci sediamo a mangiare con loro sui banchi di scuola allineati. Invece di un soldato ci serve una donna piccola magra, sui trentacinque, dai capelli rossastri. Seria seria rimescola nella marmitta, distribuisce pagnotte, porta via le gavette vuote. Ma a un certo momento mentre sta porgendo un gavettino di vino a un sergente degli alpini alto come una torre, si appoggia a un banco e comincia a piangere silenziosamente. Il sergente le si avvicina, appoggia una mano sulla spalla, le fa coraggio, le domanda cos'ha. Sottovoce fra le lacrime la donna — Angela Dalpont — spiega che ha perso suo marito nella catastrofe dell'altra sera. Si asciuga le lacrime e — «Scusate, scusate» — riprende seria seria a distribuire pagnotte e gavettini.

**Gaetano Tumiati**

# La diga sotto rigorosa sorveglianza

**Si escludono pericoli immediati, ma non è ancora certo che la costruzione non abbia subito lesioni - Abili alpinisti hanno compiuto ieri il primo sopralluogo**

*(Da uno dei nostri inviati)*

**Belluno,** 12 ottobre.

*Sono trascorsi tre giorni dalla gigantesca ondata che ha spazzato Longarone sorprendendo nel sonno 2500 abitanti, ma la gente che vive vicino e sotto la diga continua ad avere paura. Il grande scudo del bacino del Vajont brilla al sole nella gola profonda, intatto, possente. E' un'opera che ha retto a un collaudo colossale, tremendo e che sembra ancora fornire una notevole garanzia di sicurezza. Ma è una garanzia apparente o reale?*

*Per rispondere a questa domanda, cui è legata la sorte degli scampati e dei pochi paesi che la muraglia d'acqua non ha distrutto, è all'opera una commissione dell'Enel, giunta a Belluno poche ore dopo la catastrofe. Essa è composta dal presidente dell'Ente, avvocato Vitantonio Di Cagno, dal direttore generale Armando Maria Angelini (ordinario di elettrotecnica o di scienza delle costruzioni dell'Università di Roma), da due direttori centrali, assistiti da esperti universitari di volta in volta interpellati.*

«Noi siamo qui in primo luogo per constatare se vi sono dei pericoli nuovi e imminenti» ci ha detto oggi un funzionario dell'Enel. «I nostri tecnici hanno stabilito che per ora non v'è nulla da temere. La struttura della diga sembra intatta. Ma chi ci dice che l'enorme sollecitazione, provocata dalla caduta nel bacino di 60-80 milioni di metri cubi di roccia, non abbia causato allo sbarramento un danno in questo momento non ancora rilevabile?».

*Per questa ragione le squadre tecniche dell'Enel continuano i sopralluoghi iniziati ieri sera da una cordata che ha raggiunto la sommità della diga, sotto la guida di uno scalatore del K 2, Cirillo Floreanini, dipendente dell'Ente. Oggi un elicottero ha portato altri esperti sulla montagna precipitata nell'interno del bacino, e con battelli di gomma sono stati esplorati i due specchi d'acqua in cui la frana ha diviso il lago artificiale.*

*Molto dipenderà — secondo quanto affermano gli esperti — anche dalle condizioni atmosferiche. Se dopo questi giorni di bel tempo dovessero cadere forti piogge, il livello del lago artificiale aumenterà ancor più in fretta di quanto accada già oggi, perché le condotte ostruite dalla frana non permettono uno scarico adeguato. In questo modo le spalle potrebbero cedere, oppure l'acqua potrebbe tracimare.* «Non sarebbe una disgrazia catastrofica — *diceva oggi un tecnico dell'Enel* — perché l'ondata finirebbe nel torrente Vajont, ma bisogna tenerne conto».

*I sopralluoghi degli esperti tengono anche ad accertare la possibilità di uno svuotamento totale o parziale del bacino, ma sinora questo problema non è stato risolto.*

*Di pari passo con l'inchiesta ministeriale e con quella della magistratura, la commissione dell'Enel che si trova a Belluno ha iniziato una propria indagine per accertare le circostanze della catastrofe. Vengono e verranno raccolti documenti e testimonianze; l'inchiesta è soltanto all'inizio e nulla può essere detto. Dopo quanto abbiamo scritto in questi giorni, nessun'altra notizia o indicazione sicura può essere data da Belluno sulle cause vicine e lontane della sciagura e sulle eventuali responsabilità di uomini o di enti. Qui in città si possono raccogliere solo voci incontrollabili.*

*I sondaggi proseguiranno nei prossimi giorni. Una cura particolare verrà posta nel considerare le condizioni delle spalle della diga, soprattutto di quella sinistra, dove è stato rilevato un lieve sbriciolamento, perché il pericolo potrebbe venire proprio di qui.*

*L'intera zona attorno al lago vive un periodo di ansia e di rischi: anche Vallesella di Cadore, il paese famoso nel mondo per le sue fabbriche di occhiali, che sta crollando lentamente giorno per giorno. Vallesella, con una popolazione di circa settecento persone, è situata presso la diga del Ponte Rauza, anch'essa dell'Enel-Sade. Un centinaio delle centocinquanta case del paese sono aperte da grosse crepe: il terreno su cui poggiano viene eroso lentamente dalle acque del bacino. Alcuni edifici si inclinano ora a destra, ora a sinistra, a seconda dell'alzarsi o dell'abbassarsi del livello del lago artificiale.*

*Nel pomeriggio di oggi tre industriali del posto (Marchetto De Silvestro, Virgilio Fedon e Amedeo Bartoli) sono scesi a Belluno per cercare i giornalisti: «Aiutateci, scrivete in che situazione ci troviamo da anni. Coloro che abitano vicino al lago vivono nel terrore: se l'acqua aumentasse di dieci metri, partirebbe mezzo paese. Nessuno dice di rinunciare alla diga, ma bisogna almeno mettere in salvo la gente. Se le autorità non vogliono che ci sia un altro Longarone, bisogna affrontare i problemi di petto: è inutile correre al riparo dopo».*

**Giampaolo Pansa**



Continua la pietosa opera dei soccorritori. Per scongiurare epidemie si disinfettano i luoghi del disastro

**Erano in villeggiatura a Longarone**

## Scomparsi moglie e due figli d'un condirettore della Garzanti

*(Dal nostro corrispondente)*

**Milano,** 12 ottobre.

*(g. m.)* La moglie del condirettore generale degli stabilimenti grafici *Garzanti*, e i suoi 2 figli — un maschietto di 4 anni e una bimba di 18 mesi — figurano tra i dispersi della tragedia di Longarone: si tratta della signora Maria Polli, di 37 anni, e dei piccoli Tommaso e Stefania che abitavano a Milano col dott. Arnaldo Gatti, di 43 anni, in un elegante appartamento a pochi passi dalla Stazione Centrale.

La signora e i due bimbi si trovavano fino a 3 giorni fa a Longarone e sarebbero dovuti rientrare a Milano ai primi della prossima settimana. La spaventosa valanga li ha invece sorpresi nel sonno e finora non sono stati ritrovati.

Il dott. Gatti non appena appresa la notizia della tragedia è partito per la zona devastata accompagnato dall'editore Garzanti: da 48 ore, sta affannosamente facendo la spola fra gli ospedali e la spianata di sassi e fango che ricopre Longarone.

Maria Polli era partita con i due figli per Longarone il 1° settembre. In precedenza la famiglia era stata al mare, poi la signora aveva deciso di far trascorrere ai bimbi anche un mese in montagna.

Erano andati quindi a Longarone, che la signora, originaria di quelle parti, conosceva bene, e avevano preso alloggio in un albergo. La villeggiatura doveva concludersi il 30 settembre ma la signora aveva avvertito il marito di voler prorogare il ritorno perché faceva bel tempo e inoltre perché stava cercando una ragazza della zona da portare a Milano come domestica.

Sono queste le ultime notizie della famiglia: si ha ormai ragione di credere che sia stata travolta dalle acque della diga.

### Accorre dal Cuneese alla ricerca dei genitori

**Vinadio,** 12 ottobre.

*(n. m.)* Un muratore cadorino che abita a Goletta di Vinadio, piccola borgata sulla riva destra della Stura, sta vivendo ore d'angoscia per la sorte dei familiari residenti a Erto. Il muratore è Valentino Manarin, di 33 anni, sposato da sei con una giovane di Vinadio. I due coniugi hanno un bimbo di cinque anni.

Stamane non ha più resistito alla terribile incertezza, ed è salito sul treno che lo porterà a Belluno. A Erto, il piccolo comune alto sull'estremità settentrionale della diga del Vajont, risiedono i genitori, quattro fratelli e innumerevoli nipoti. Il paese, come è noto, è stato spezzato in due dalla tragica fiumana, sollevata dalla montagna, che vi ha causato oltre quattrocento vittime.

Il Manarin teme che fra i morti vi siano anche i suoi cari, ma né da Vinadio, né da Cuneo è riuscito a sciogliere il dubbio angoscioso. Ha inviato telegrammi, ha telefonato, ha interessato la Croce Rossa di Belluno, ma tutto invano.

# Chiusi in muto dolore i superstiti cercavano di ritrovare i loro morti tra le misere salme

**La gente del Cadore è forte anche nella disperazione; ma quel silenzio composto rendeva più allucinante la pietosa ricerca negli improvvisati cimiteri - Pochi hanno avuto il conforto di riconoscere i propri cari, sepolti a lungo sotto l'acqua e il fango - «Ai miei figli la sepoltura glie l'ha fatta il lago», diceva una vecchia; gli è rimasto solo un nipotino - Qualche piccolo orfano gioca e ride nella grande rovina: quell'innocenza sembra accrescere lo sgomento e il lutto**

(Da uno dei nostri inviati)
Belluno, 12 ottobre.

*Due grandi scavatrici stanno preparando il cimitero per i morti di Longarone. E' un vasto prato fuori del villaggio di Fortogna, chiuso in un anfiteatro di montagne che si tingono di rosa nel tramonto, lontano trecento metri dal Piave che scorre pacificato col suo filo d'acqua tornato limpido. Saranno sepolti domani, forse questa notte, secondo la possibilità di lavoro delle scavatrici; senza pompa, né scene di cordoglio, perché le impietose necessità inducono alla fretta, e molti cadaveri scenderanno nella fossa anonimi. Si è fatto quanto era umanamente possibile per ridare a tutti i corpi straziati il loro nome, piantare su ogni tomba una croce che distinguesse ciascuno dagli infiniti loro compagni di morte; la pietà ha dovuto cedere dinanzi all'invincibile forza della morte che rapidamente cancella le sembianze umane.*

*Questa pietà ha un aspetto crudele e allucinante, non così ognuno di noi pensa di morire. Il giorno successivo alla catastrofe del Vajont dicevamo che non era rimasto nessuno a piangere i morti di Longarone e delle piccole frazioni; i villaggi erano stati cancellati, e pochi erano i sopravvissuti. Tra ieri ed oggi, però, sono tornati dalle città in cui si erano trasferiti per cercare lavoro, i congiunti di quei morti, uomini e donne che giravamo smarriti nel deserto di fango e pietre su cui sorgevano le loro case. Non hanno trovato nulla, se non pochi oggetti conservati come ricordo di intere esistenze, né hanno trovato le salme dei loro cari su cui chinarsi a piangere. Deponevano le pesanti valige dinanzi al Municipio, cercavano un amico, o un parente sfuggito alla tragedia, chiedevano notizie che nessuno poteva dargli. «Sai qualcosa dei miei genitori, dei miei figli, di mia moglie?». Le risposte erano sempre cenni negativi del capo. «Ma com'è accaduto?» domandavano ancora, e gli altri ripetevano ogni volta lo stesso racconto, il boato sinistro dell'acqua che scavalcava la diga, la valanga liquida che si abbatteva sui villaggi, la violenza che tutto cancellava con un fiato sovrumano, un vento che soffiava via le case e gli uomini. «Dove posso cercare?» domandavano gli emigranti tornati al paese che non c'è più; li consigliavano di andare al cimitero di Belluno, di Cadola, di Trichiana, di Fortogna, «dove le salme strappate al fondo melmoso del Piave erano state ricomposte.*

*Incominciavano i pellegrinaggi, una corsa atroce attraverso gli aspetti più macabri della morte. I cadaveri ripescati nel fiume erano stati trasportati nei cimiteri più vicini; ve ne sono in tutti i paesi che sorgono sulle sponde del Piave, a Feltre e Pedavena, fino a Jesolo, già alla foce del fiume. Erano stati chiusi in un lenzuolo di nailon, disinfettati ogni ora con formalina, composti nella bara con il coperchio appena appoggiato. I parenti giungevano ed incominciavano il giro delle bare, facendo scorrere il coperchio per poter vedere almeno il volto, tentare il riconoscimento dei loro congiunti. «Non è lui, non è lei, non sono loro». Facevano ancora scorrere il coperchio, ricoprivano il volto sconosciuto, continuavano nella allucinante ricerca. Talvolta ritrovavano il loro parente, si chinavano con affranta tenerezza sulle membra tumefatte in un gesto d'amore che vinceva ogni ribrezzo.*

*Oh, la morte seminata dalla diga del Vajont, l'orrore di quei volti straziati, delle membra rimaste ignude per la rapida dell'acqua! Tutto è atroce, fuori dalla consueta immagine che ci siamo fatta della morte, e il dolore umano può soltanto accostarsi a quell'immensità dello strazio. Non si può piangere, la sofferenza è tanta che le reazioni possono sembrare insensibilità. Questa gente del Cadore è di temperamento chiuso, non esprime con manifestazioni esteriori i suoi sentimenti. Ho veduto qualche donna piangere, ma sommessamente, quasi vergognosa per la debolezza invincibile. Una sola donna esplose in rauchi singhiozzi invocando il babbo e la mamma che aveva appena riconosciuto nel cimitero di Belluno; l'identificazione dei morti avveniva in un silenzio composto, quindi ancor più straziante.*

*Nel cimitero chiaro di sole, le bare erano state allineate sotto un portico, 240 bare accostate l'una all'altra, alcune rozze, due assi di abete appena inchiodate, altre con funebri ornamenti di bronzo, tutte delle stesse dimensioni. Bimbi di pochi anni sembravano addormentati in una vasta culla; soltanto loro hanno conservato una pacata serenità nell'aspetto, si direbbe che la innocenza non gli abbia consentito di conoscere l'orrore che ha sigillato il volto degli adulti. Sulle bare che contengono salme già riconosciute, un funzionario inchioda un cartellino con nome, cognome e l'identità di chi aveva fatto il riconoscimento. A sera, nel cimitero di Belluno, erano state riconosciute 119 salme su 240; nei quindici cimiteri degli altri paesi, i riconoscimenti erano molto inferiori, meno di novanta. Le autorità avrebbero voluto prolungare ancora l'attesa per consentire ai parenti di fare il giro di tutti i camposanti, ma le esigenze sanitarie hanno avuto il sopravvento.* «Per doverosa umanità — *mi diceva il prof. Bianchi, direttore dei cimiteri della provincia di Belluno* — vorremmo lasciare aperte le bare all'infinito, ma la situazione può divenire preoccupante sotto l'aspetto igienico, e saremo costretti a chiuderle entro questa sera».

*Così centinaia di uomini, donne e bambini scenderanno anonimi nelle fosse del cimitero nuovo di Fortogna; le autorità hanno fatto fotografare in quattro posizioni differenti il volto di tutti i cadaveri finora ritrovati contrassegnati da un numero ripetuto sulla bara e sulle fotografie; i parenti degli scomparsi potranno sfogliare quel macabro album anche nei giorni futuri, tentare ancora il riconoscimento, e sarà un'impresa ancora più triste di quelle cui si sono accinti fino a questa sera muovendo uno per uno tanti coperchi che cigolavano sinistri nel gran silenzio. Mentre camminavo fra tutti quei feretri, su alcuni dei quali mani pietose avevano deposto pochi fiori, un uomo esclamò a voce alta:* «Io me la prendo, il cuore mi dice che è Fulvia». *Era un uomo ancor giovane, còl volto devastato da un dolore che non poteva trovare sfogo nelle parole e nelle lacrime. Lorenzo Polla, impiegato a Savona, era tornato a Longarone come tanti altri, sorretto da una debole speranza di trovare ancora in vita i suoi cari.*

*Stava immobile dinanzi ad una bara scoperchiata e guardava la piccola adolescente magra e composta che occupava poco spazio sul fondo. Non era certo che fosse sua nipote Fulvia, ma lo intuiva.* «Quei lunghi capelli biondi, il nasino arricciato, la fronte alta sono suoi; io me la porto via». *Di tutti i congiunti che ha perduto, i genitori, una sorella, un fratello con la moglie e due bimbi, credeva di aver ritrovato la nipote prediletta, Fulvia, quella sottile adolescente adagiata nella bara troppo vasta. Ma il funzionario voleva che egli dicesse di essere certo dell'identità, altrimenti non avrebbe potuto consentirgli di portarla via, come desiderava. Sul coperchio inchiodarono il cartellino con nome e cognome, Fulvia Polla e, tra parentesi, probabile.*

*Un signore anziano camminava assorto, muovendo anch'egli uno dopo l'altro i coperchi delle bare appena accostati. Il signor Oscar Basso, cercava suo fratello, farmacista di Longarone, la cognata, la figlia ed il genero scomparsi nella tragica notte con tre bambini. Riconobbe suo genero,* il dott. Giacomino Solari, *medico di Longarone; gli altri non c'erano.* «Dove saranno? Li avranno ritrovati?» *domandava agli amici che lo accompagnavano, ma non ottenne risposta. Se ne andava curvo cercando ancora, tornando a contemplare più e più volte tutti i morti, sempre sperando di ritrovare un segno familiare, il viso dei suoi cari.*

*Mentre camminavo inebetito in mezzo a quel dolore, altre bare arrivarono su un camion e furono allineate accanto alle altre. A Longarone e nelle frazioni vicine le ricerche sono continuate per tutta la giornata. Con tenace perseveranza, soldati e pompieri continuavano a rimuovere montagne di ghiaia, fango e detriti. Dal fondo melmoso liberato dagli alberi che vi si erano accatastati, emersero le gambe ignude di un cadavere confitto nella melma; incominciò un lento lavoro di scavo attorno a quel corpo schiacciato fra macerie e pietre portate dall'impeto della piena, per non straziare ancor di più le membra già lacerate. Ad uno ad uno tornavano alla luce i corpi irrigiditi di bimbi, donne, uomini anziani, ed alla fine della giornata trenta salme furono ancora allineate ai margini della strada. Poi, improvvisa, attraverso le poche case di Longarone, passò la notizia che i soldati avevano trovato ancora vivi dopo due giorni di terrore inimmaginabile trascorsi sotto le macerie, due bambini. Non fu possibile controllare l'autenticità della notizia, tutti assicuravano di averlo sentito dire, ma non sapevano in quale punto i bimbi erano stati salvati, né dove erano stati portati. A sera ormai inoltrata, non si sapeva ancora se la notizia era vera, o era soltanto una deformazione della verità, cioè se si trattava di bambini sperduti in uno dei tanti villaggi, anche a monte della diga, travolti e danneggiati dalla muraglia d'acqua sollevata dalla frana. Poi, a notte, si è saputo che la notizia non rispondeva a verità.*

*Molti di questi bambini, rintracciati a Erto ed a Casso, sono stati già portati nei giorni scorsi lontano dai loro villaggi distrutti; ve ne sono a Cimolais, a Claut, ed in una villa poco lontano da Belluno, alcuni assistiti dai loro parenti, altri soli ed affidati alla tutela di alcune vecchie donne anch'esse portate via dal luogo della tragedia. Seduta su una panca al sole, Pasqua Mazzucco pareva impietrita accanto ad un nipote.*

«Sono vecchia, ho quasi 80 anni, e speravo di morire nel mio letto. Invece sono qui, con questo ragazzo che è rimasto solo. Il babbo non l'aveva più, e la mamma era andata quella sera a portare le mucche al pascolo, verso il lago. Era con una sorella ed un fratello; non sono più tornati. Ho perduto tre figli in un momento, così...» *passò le palme delle mani una contro l'altra, in un gesto che voleva significare una pulizia totale. Il ragazzo guardava assorto, come inebetito. Gruppi di bambini giocavano e ridevano ignari; alcuni sono rimasti orfani; i loro genitori erano andati, come Giacomina Mazzucco a pascolare le mucche sulla riva del lago mentre la montagna precipitava nell'acqua.*

«I miei non li hanno ritrovati — *diceva la vecchia Pasqua* — la sepoltura glie l'ha già fatta il lago». *C'era in quelle parole un senso di rassegnazione che raggelava, una emozione atroce che già avevo provato nel cimitero di Belluno e che si ripeteva quasi ad ogni istante, sulla strada tra Faè e Longarone. Dov'era la segheria di Osvaldo Protti, alcuni uomini rimestavano tra i sassi alla ricerca di un segno dell'antica vita. Il vecchio Protti lo avevano già trovato molto lontano dalla sua fabbrica, a Nervesa della Battaglia; ma sotto le macerie della casa poteva esserci qualcuno, ed i parenti scavavano febbrili aiutati da alcuni soldati e pompieri ai quali avevano dato guanti di pelle gialla, assai diversi da quelli di gomma rossa usati da tutti gli altri. Tornavano ad asciugarsi al sole valige, bauli, sedie, tappeti; finché trovarono anche la nuora di Osvaldo Protti, la signora Luisa che attendeva un bimbo e che era morta con altri due figlioli.*

*Quelle bare non si sono allineate con le altre per essere trasportate al cimitero di Fortogna, le autorità consentono ai familiari di seppellire i loro morti ove credono, quando sono certi dell'identità. Da Faè a Fortogna sono pochi chilometri di strada; forse è questa la ragione per cui le autorità hanno deciso di costruire il nuovo cimitero in quest'ultimo villaggio, perché sia vicino al luogo dove la morte ha compiuto la sua spaventosa messe. Secondo informazioni ufficiali, le vittime sarebbero tra mila, o poco meno; le salme circa la metà. Gli altri morti sono ancora sepolti sotto il terriccio del Piave, oppure sono stati trascinati dalla piena dell'onda chi sa dove, forse nel mare.*

*Nel cimitero di Fortogna, due scavatrici continuano a rimuovere la terra con benne gigantesche, tre lunghe fosse profonde sono state già aperte, e le bare saranno collocate l'una accanto all'altra. Era il tramonto quando sono giunto lassù, in quel prato che diventerà un cimitero. Da Soverzene giunse una lancia anfibia dei pompieri colma di nuove bare che furono allineate accanto alle altre, sotto il cielo che lentamente incupiva.*

*Alcune donne giravano ansiose tra quei morti ripetendo gli stessi gesti già veduti in altri cimiteri; facevano scorrere il coperchio, guardavano i volti tumefatti, richiudevano. Trovarono una loro congiunta, Valeria Pancera, di 16 anni. Avevano portato con sé degli indumenti, per vestire quelle membra se avessero trovato congiunti. Alcune donne trassero dalla bara la ragazzina, ed incominciarono a lavarla con alcool; con gesti teneri e delicati la vestirono con un abito bianco, le aggiustarono un poco i capelli biondi, la ricomposero nella bara. Un uomo fissava la scena con occhi vuoti di sguardi; era il padre di Valeria tornato da Padova dove lavora.* «Ho ritrovato soltanto lei, disse, ma non la loro madre, né i miei due bimbi gemelli di nove anni». *Non piangeva, come se la molla del dolore gli si fosse rotta.*

*Un sacerdote passava dall'una all'altra bara e sostava a recitare le preci dei defunti; soldati e pompieri si muovevano con gesti appesantiti dalla stanchezza a cospargere di disinfettanti le salme, le scavatrici continuavano ad allungare le fosse. La pietà di parenti ed estranei si chinava reverente e contenuta dinanzi a quei morti. Domani mattina, il presidente della Repubblica, Segni, verrà a inchinarsi anche lui, per esprimere il cordoglio di tutta la nazione.*

**Francesco Rosso**



Sorretta da un'assurda speranza, una donna si lancia fra le rovine della sua casa. Uno dei soccorritori cerca di trattenerla (Foto Moisio)

## Un lungo viaggio per vedere solo morti e rovine



Disperate, sconvolte dal dolore queste quattro donne non sanno staccare lo sguardo dalla tragica distesa di rovine. Lavoravano lontano, sono tornate ieri per trovare solo morti in un paese che non esiste più (Tel.)

### Spettacoli di beneficenza a Stoccolma per le vittime

*(Dal nostro corrispondente)*
Stoccolma, 12 ottobre.

*(u.r.)* I giornali, la radio e la televisione svedesi hanno in questi giorni dedicato ampio spazio alla catastrofe del Cadore con servizi di inviati speciali e trasmissioni dirette dal luogo della sciagura.

A Stoccolma, durante una popolare trasmissione televisiva, è stato annunciato che domenica, in un teatro della capitale, verrà data una rappresentazione straordinaria il cui incasso sarà destinato alle vittime della sciagura.

La Croce Rossa svedese ha fatto sapere di essere in grado, se richiesta, di inviare in Italia, nel giro di poche ore, materiale sanitario, tende e coperte.

***Mesto pellegrinaggio degli emigrati***

## Erano partiti per far fortuna
## Tornano, e non trovano più nulla

*(Da uno dei nostri inviati)*
Belluno, 12 ottobre.

Da due giorni, i treni arrivano a Belluno stracarichi. Riportano gli emigrati che la aventura ha richiamato al paese natio. Sono centinaia: in queste valli del Cadore la terra è avara, molti devono cercare il pane nelle città della pianura veneta, in Lombardia, in Piemonte, oltre i confini. Qui, nei giorni delle elezioni, si registra la più bassa percentuale di votanti di tutta Italia. Il 40, il 50 per cento.

Hanno visto alla televisione, sui giornali, le immagini dei loro paesi distrutti e sono partiti. Dalla Germania, dall'Austria, dalla Francia, dal Belgio, dall'Olanda. Ma hanno soltanto una pallida, sfuocata idea della realtà che li attende dietro la svolta di Villanova, al ponte della ferrovia presso Pirago. O anche prima. Stamane un gruppo è rimasto inchiodato sulla porta della stazione di Belluno, dal passaggio di un camion dei vigili del fuoco: tornava da Cadola, dove, in un'ansa del Piave, la corrente aveva ammucchiato una trentina di cadaveri. Li hanno trovati e recuperati soltanto stamattina. Una catasta di corpi violetti, nudi, mutilati emergeva dal cassone dell'autocarro: dal gruppo sulla porta della stazione sono partite grida d'orrore. Una giovane donna è in ginocchio, singhiozzando. Un uomo ha fatto per lanciarsi dietro il camion, altri due lo hanno trattenuto. Sono i fratelli Giovanni, Alfredo e Alessandro Calligari: il primo viene da Milano, gli altri due da Adria. Si sono incontrati alla stazione di Vicenza. Venivano per avere notizie dei genitori e di un figlio di Alessandro, rimasto con i nonni a Longarone.

Si è dovuto provvedere a tutta questa gente che continua ad affluire e non trova più nulla, nemmeno un posto negli alberghi. E' stata aperta la colonia dell'Eca di Safforze, a otto chilometri da Belluno. La Poa provvede brande, materassi, viveri. Qui, chi arriva di notte, può trovare ristoro prima di incamminarsi verso la desolata pietraia che, fino a tre giorni fa, era il suo paese. Qui stanno facendo tappa anche i gelatai che tornano dalla Germania. Solo a Longarone, erano circa un centinaio le famiglie che vivevano di questa emigrazione stagionale, tipica della vallata. In paese, a dicembre, si teneva anche la mostra del gelato: frigoriferi, banchi, arredamenti per le gelaterie che gli emigrati hanno aperto a Monaco di Baviera, a Francoforte, a Vienna. Partivano a maggio, con la moglie, i figli e qualche giovane compaesano che voleva imparare il mestiere e la lingua per poter aprire anche lui il suo locale. Tornavano verso la fine di ottobre.

Ma quest'anno, la stagione era stata sfortunata, a causa del freddo precoce. Molti di loro avevano già rimandato a casa le famiglie e i garzoni, un gruppo di giovani era arrivato proprio la notte del disastro: erano venti, tutti di Igne, un piccolo paese che è stato risparmiato dalla fiumana del Vajont perché si trova un paio di chilometri a monte della diga. Ma la borgata, che conta duecento abitanti, è stata egualmente colpita dalla sciagura, i venti giovani gelatai con gli amici e le fidanzate che erano venuti ad attenderli, si trovavano ancora nella stazione di Longarone, quando è stata spazzata via.

Con loro sono morti anche tutti quelli che erano tornati qualche giorno prima. Ora stanno arrivando i capifamiglia, che erano rimasti all'estero. Ieri, qui alla colonia di Safforze, è sceso Ottorino Scotti, 50 anni, che possiede una gelateria a Monaco. L'avevano preceduto una settimana fa la moglie e i figli. Quando ha letto della sciagura, sui giornali, ha chiuso il locale ed è saltato sul treno. C'era, ad attenderlo a Safforze il figlio di un cognato. Un ragazzo di 16 anni, Claudio Nicola.

Gli è andato incontro, le ha salutato goffamente, tendendogli la mano perché si conoscevano poco. Poi ha cominciato a raccontare: come quella tragica notte fosse andato con un amico al cinema a Belluno come, tornando, aveva trovato la strada sbarrata da cumuli di fango e detriti. E come soltanto il giorno dopo fosse potuto arrivare a Longarone. «*Non ho più nemmeno riconosciuto* — ha detto — *il posto dove erano le nostre case. Sono morti tutti*». Padre, madre e fratelli del ragazzo, moglie, figli e genitori dell'uomo. Questa è la realtà che attende, a Safforze, quasi tutti coloro che tornano. La storia di Ottorino Scotti è la storia dei gelatai di Monaco, degli operai che lavorano in Piemonte, in Lombardia, in Emilia. Questa sera, il centro di Safforze è deserto. «*Quando arrivano* — ci dice il direttore — *si fermano solo per chiedere qualche notizia a chi si trova già qui. Poi si affrettano a proseguire verso il loro paese, anche se sanno già che non troveranno più nulla. Molti, tornano la sera. Si gettano sulla branda, restano muti con gli occhi fissi, rifiutano il cibo*», non hanno nemmeno la forza di mettersi a cercare se i corpi dei loro cari sono fra quelli recuperati.

E' un lungo, disperato pellegrinaggio: i cadaveri sono dispersi in 18 cimiteri. Lungo tutta l'alta valle del Piave. Ma oggi è giunta la notizia che le bare cominceranno ad affluire verso il grande prato di Fortogna che il Genio civile sta cintando per trasformarlo in un cimitero. Questa sera, ci saranno le prime sepolture. Tutti quelli della colonia di Safforze sono là, ad aspettare.

**Giorgio Martinat**

### Radio Ginevra ha raccolto 160 milioni di lire in 48 ore

*(Dal nostro corrispondente)*
Berna, 12 ottobre.

*(l. f.)* In tutta la Svizzera continua la gara di solidarietà a favore delle vittime della diga di Vajont. La «Catena della fraternità», una emissione della radio di Ginevra, ha raccolto oltre 160 milioni di lire in due giorni.

Nei resoconti da Belluno, alcuni giornali svizzeri si occupano oggi delle cause dell'immane disastro. In un editoriale intitolato «Responsabilità», l'autorevole *Gazette de Lausanne* scrive: «Una cosa è certa: la direzione dell'Enel ha commesso uno spiacevole errore, attribuendo in un comunicato per lo meno prematuro alla fatalità le principali cause del disastro. Parecchi fatti sono infatti suscettibili di smentire tale tesi. Apparentemente si era voluto conservare la speranza e ci si era cullati nelle illusioni a Longarone e nei villaggi dei dintorni».

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,80 % globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.*

**COMMERCIALI L. 180 per parola**

**AD** impresa continentale attrezzata per la trivellazione di pali per fondazioni offresi seria combinazione per lavori in Sardegna. Scrivere: Impresa Venoli, via Sonnino 33, Cagliari.

**ARCIOCCASIONE** smerigliatrici trapani, torni, presse, paranchi, morse, bilancieri. Tabucchi. Valeggio 4, Torino. 27013

**AUTOTRASPORTI** camion 650 ribaltabile lungo cerca lavoro fisso. Telefonare 82-652. A102748

**BARCIOLINE** '700 43 x 43, 35 x 35, 25 x 25 vendonsi. Palladiana, Cenine 5, Casale Monferrato, tel. 31-78.

**CAVI** elettrici Pirelli incat. Via Balbo 21, tel. 885-521, Italcavi.

**CERCASI** seria impresa per costruzione stabili vicinanze Torino, ottima combinazione, permuta camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 145 — Torino». O525

**COMPRO** pressa idraulica ton. 50 per raddrizzatura alberi. Tel. 386-716

**IMPRESA** vende torre di servizio Raimondi altezza metri 38. Telefonare 790-574. A100023

**LIMATRICE** Leda 800, Tornio Nebiolo 280 4000, Fresatrici Helios, Ceruti. Vendo Via Bava 41.

**MOTORI**, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vendita, affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 48.

**MOTORI**, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O7860

**OCCASIONE** vendesi pedaliera con motore, taglia carta, bancone, caratteri, spazi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5379 — Torino».

**OCCASIONE** vendo attrezzature parrucchiera posti 2 con casco. Telefonare 386-715. A104723

**OFFICINA** specializzata costruzione cabine, quadri, armadi elettrici, condizionatori, carpenteria leggera, esegue lavori serie. Telefonare 277-946.

**PRESSE** eccentrici, cesoie, dentatrici, limatrici, bilancieri frizione, rotolatrici, verticali, fresatrici, automatici, trapani, seghetti. Vendo via Bava 41.

**SIAM, CORSO M. D'AZEGLIO 84, VENDE BUONE CONDIZIONI IMPIANTO VERNICIATURA COMPLETO FUNZIONANTE ADATTO MEDIA PRODUZIONE.** [illegible]

**TEGOLE PIANE COME NUOVE DISPONIBILI N. 8000. TELEFONARE 324-695.** O571

**TELESALVAMOTORI** mis. olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. Cairoli 32, telefono 874-646. A5286

**TORNI** paralleli occasione Salmp, Bregonzi, Morando, Breda, Nebiolo, Grazioli, Missi, Pontiggia. Vendo Via Bava 41. A104725

**TRASFORMATORI** [illegible] pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori dinamo. Ing. Panizza Aglietta, telefoni 482-360, 481-012.

**ARTIGIANATO L. 160 per parola**

**ARTIGIANO** cerca lavorazione in serie complessivi o particolari, riparazioni e revisioni macchine. Telefonare 82-469. A104335

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 160 p.p.**

**A.A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate Finsafeu, p. Statuto 24, telefoni 485-889, 485-[illegible]. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. O1299

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilime, Mercati 18, telefono 40-879.

**A.A. ITALFIDI** rappresentanza Piemonte Torino: Principe Tommaso 5, telefono 663-361. Investimenti, sconti effetti, prestiti fiduciari, autosovvenzioni; rapidità riservatezza modicità. O499

**A. AFFIDATECI** vendita vostri negozi, aziende, assicurensi rapidità serietà. Argus, Lagrange 40, telefono 519-738. O471

**A** tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.



**CERCANSI** due milioni con garanzie per redditizia attività commerciale. Telefonare 874-651. A105954

**CHIVASSO** cedesi licenza laneria, stoffe, abbigliamento in genere. Telefonare 912-267. A105797

**COMMESTIBILI** avviatissimo barriera Milano cedesi motivo salute. Telefonare 558-666. A103097

**CREDITI** recuperiamo rapidamente ovunque a nostre totale spese. Compenso a base percentuale solo su somme effettivamente realizzate. Centro Assistenza Aziendale. Corso B. Aires 92. Milano. 27073

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede agnelleria selvaggina, centrale redditizia 3.200.000.

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede alimentari, alloggio, 50.000 dimostrabili, 2.500.000. O425

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede autorimessa attrezzatissimo, centrale, 300 macchine.

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede autorimessa capacità 55 macchine, 4.000.000. O425

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede bar superalcoolico 35.000 giornaliere garantite, alloggio, 8 milioni. O425

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede latteria avviata modernamente, 35.000 dimostrabili, alloggio, 3.700.000. O425

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede merceria centrale 35.000 garantite 2.500.000. O425

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede profumeria redditizia, arredamento moderno, alloggio 3.500.000.

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede redditizio bar pasticceria arredamento lussuoso, alloggio.

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede rivendita pane 30.000 giornaliere 2.200.000. O425

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede salumeria attrezzatissima, 70.000 dimostrabili, 2.400.000.

**DROGHERIA** centro periferico, cedo convenientemente ritiro commercio. Sassi, Garibaldi 8. O570

**DROGHERIA** pressi piazza Sabotino, centomila giornaliere, causa malattia, 5.000.000. Affarei Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O648

**FINANZIAMENTI** cessioni stipendio dipendenti Enti Locali parastatali statali massimo netto ricavo rapida definizione ABEC Pomba 11 telefono 527-918. A104735

**HOTEL** bar ristorante posizione incantevole (Laigueglia) 24 camere, incasso 22.000.000 cedesi 21.030.000 dilazionando. Cavallera, Saluzzo 21, Torino. O634

**LABORATORIO** cappelletti agnolotti completo macchine clientela vendesi motivi familiari. Telefonare 833-270.

**LATTERIA** (adiacenze Torino) reddito mensile 110.000 cedesi 2 milioni 200.000. Cavallera, Saluzzo 21.

**LATTERIA** caffè, litri 200, incasso 70.000. Cedesi Cavallera Saluzzo 21.

**LATTERIA** (Crocetta) incasso 40 mila, alloggio. Rimettiamo 3.100.000. Cavallera, Saluzzo 21. O634

**LATTERIA** gelateria propria (vicinanze Torino) cedesi occasione. Cavallera, Saluzzo 21. O634

**LATTERIA** litraggi 320, incasso 110 mila. Cedesi affaronissimo. Cavallera, Saluzzo 21. O549

**LATTERIA** vende privato. Telefonare 293-109. A104636

**LICENZA** privilegiata alimentari drogheria profugo cede. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3229 — Torino».

**MACELLERIA** in Biella avviatissima reddito dimostrabile, causa decesso proprietario, ereditiera in affitto o cedono. Scrivere. Pubbliman, Caselle 125, Biella 27073

**MACELLERIA** bovina 400.000 settimanali cedesi causa salute. Cavallera, Saluzzo 21. O549

**OCCASIONE PER TRASFERIMENTO CEDESI AVVIATA BOUTIQUE CENTRALISSIMA. TEL. 553-604.**

**PANETTERIE** forte reddito, buona posizione, cedonsi dilazionando. Urat; Giolitti 10. A97727

**PELLETTERIA** valigeria, zona commerciale motivi salute urge cedere. Telefonare 259-034. 20915

**PIZZERIA** uso cucina. 20.000 giornaliere ottima posizione cediamo. Telefonare 515-546. O570

**PRESTITI** per corrispondenza rimborsabili 10 mensilità a persone impropestate ovunque residenti. Socaf, Boccaccio 43, Milano. 27101

**PRIVATO** vende, oppure gerenza latteria con bar analcoolico 170 litri giornalieri. Telefonare 284-915.

**RISTORANTE** centrale 200.000 giornaliere causa impegni cediamo 16 milioni. Telefonare 519-546.

**RIVENDITA** pane moderna (S. Rita) dimostriamo 3.000.000, Cavallera, Saluzzo 21. O634

**SALONE** acconciature avviatissimo con retro abitabile cede. Telefonare 583-551. A104882

**SALUMERIA** alimentari (circondario Torino) avviamento decennale incasso 75.000, fortune famiglia cedesi facilitando. Cavallera, Saluzzo 21.

**SCARPARO** Massena 7 cede licenza commestibili trasferibile eventualmente arredamento. O451

**SCARPARO**, Massena 7, cede licenza panetteria Santa Rita eventualmente proprietà muraria. O481

**SOCIETA'** litografica editrice pieno sviluppo ed attività cedesi quota 50% richiesta 20.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6109 — Torino».

**STATALE** Asti Torino cedesi avviatissimo bar ristorante tabacchi, commestibili salumeria, attrezzatura nuove, piazzale mq. 6000, laghetto riccopesci 10.000.000. Telefonare 52-161 Asti. 27184

**TORREFAZIONE** bar zona signorile 40.000 giornaliere cedesi causa salute. Telefonare 769-900.

**TRATTORIA** bene avviata adiacente porto Genova cedersi o darsi in gestione. Cassetta 815 R Sip, Sampierdarena. 27073

**VENDO** Hotel in Sanremo posizione meravigliosa 145 camere più servizi, 8113 mq. parco costruibile, 430 milioni attrezzatura compresa. Biondi, San Francesco 11, Sanremo.



**APPARTAMENTI** con giardino alberato e sala giuochi bambini da 3 a 5 vani e servizi vende impresa edificatrice corso Francia paraggi piazza Rivoli. Rivolgersi cantiere. Telefonare 722-559. O234

**APPARTAMENTI** Gabetti alto interesse. Via Volpiano angolo Leini, Brandizzo. 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore, casa signorile. Vendiamo 1.600.000 a camere, rivalutabili 2.000.000. Visite cantiere oppure XX Settembre 12.

**APPARTAMENTI** Gabetti conto terzi necessitanti immediato realizzo. 1-2-3 camere, tinello, servizi. Via Tripoli 138. Prezzi particolari. Visite loco oppure XX Settembre 12.

**APPARTAMENTI** Gabetti corso Caio Plinio angolo Tonale (piazza Bengasi). Fronte fermata autobus, scuole, asilo; 3 camere, servizi 8.100.000; 4 camere, servizi, 10.800.000. Volendo box 1.300.000. Rivolgersi cantiere oppure XX Settembre 12.

**APPARTAMENTI** Gabetti Grugliasco, Rivoli, 1-2-3-4 camere, tinello, servizi. Adiacenti oppure frontestanti corso Francia. Impiego capitale alto reddito. Prezzi 2.000.000 a 2 milioni 400.000 camera, meno mutuo. Rivolgersi ufficio vendite Gabetti, via Giotto Grugliasco, oppure XX Settembre 12, Torino. O674

**APPARTAMENTI** Gabetti piazza Derna, fronte corso Giulio Cesare (barriera Milano) 1-2-3 camere, soggiorno, servizi. Prezzi favorevolissimi. Rivolgersi cantiere oppure XX Settembre 12. O674

**APPARTAMENTI** in palazzine, signorili, 5-8-12 camere, terrazzi, giardino, autorimesse. Ponteverde 3-11.

**APPARTAMENTI** [illegible] zona Boringhieri, nuovo centro direzionale 2-3-4-5 camere servizi semplici e doppi prenotiamo in costruendo stabile. Mutui rateazioni. Com. FAI, 528-821, 510-616, 334-225. O245

**APPARTAMENTI** signorili 2-3-4 camere tinello cucinino prenotiamo in costruendo stabile zona piazza Carducci. Mutuo. Com. FAI, 528-821, 510-616, 693-871. O245

**APPARTAMENTI** zona Francia 2-3-4 camere doppi servizi mutuo dilazioni pagamento. Com. FAI, tel. 528-821, 510-616. O245

**APPARTAMENTI** 2-3 camere tinello cucinino servizi garanzia ottimo investimento vendiamo in nuovo complesso residenziale Torino-Ovest, Balmasco. Mutuo, rateazioni. Com. FAI, 528-821, 510-616, 329-526.

**APPARTAMENTO** signorile paraggi Bernini 4 camere cucina doppi servizi box libero subito rateando vendiamo. Com. FAI, 528-821, 510-616.

**APPARTAMENTO** zona Crocetta 3 camere cucina doppi servizi piano rialzato facilitando vendiamo. Com. FAI, 528-821, 510-616. O245

**AUTORIMESSA** costruenda rilevantissima capienza adattabile anche deposito pullman o spedizioniere, superficie variabile a richiesta acquirente da 2000 a 5000 mq. corso Vercelli angolo via Campagna, visite cantiere. Telefonare 272-866. O234

**BARDONECCHIA**, posizione centrale, vendo appartamenti, minimi, medi, grandi, accuratamente rifiniti, consegna immediata, con mutuo, Ottonello, via Medail 13, telefono 96-18.

**BARRIERA** Milano vendo terreno mq. 1700 adatto magazzino deposito. Telefonare 781-847. A102684

**BOX** singoli doppi (700 metri da Porta Nuova) corso Unione Sovietica 23 impresa vende. O484

**CASA** Boringhieri 35 camere ottimo reddito vendo 38.000.000. Luxcase, Giusti 2. O621

**CASA** centralissima via Cernaia angolo via Passalacqua, costruenda totalmente uffici. Piani 1-2-3-4-5 immensi saloni mq. 212 cadauno, conformabili secondo esigenze. Vende 210.000 al mq. Gabetti, XX Settembre 12.

**CASA** per tutti prefabbricata acciaio cemento durata illimitata. Pagamento rateale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3232 — Torino». A102397

**CASA** signorile, paraggi piazza Solferino, cinquantacinque camere, garages, 5.800.000 reddito, 170 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O648

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio nuovo due camere tinello servizi, garage, 8.500.000. Mangiavero 85. O614

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende attico tre camere tinello servizi, terrazzo, 8.500.000. Mario Leoni 21.

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende casa 106 camere (8 negozi) 8 autorimesse, ascensore, termocentrale. 190.000.000. O614

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende terreno Pozzo Strada, approvate 29 camere, 23.000.000. O614

**CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA 2-3-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 35% MUTUO 10 ANNI. CONSEGNE DICEMBRE 1963. UFFICIO CANTIERE TELEFONO 644-160, ORE 8,30-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, MARIA VITTORIA 1, TEL. [illegible].**

**CHIOMONTE** ultimanda palazzina, signorile vendonsi ultimi alloggi camera tinello servizi termo garage posizione centrale comodità soggiorno Frais cantiere strada Gajet. Telefonare 0122-5139 domenica. Rivolgersi Novelli via Levis 25. A104459

**CHIVASSO** zona centrale vendonsi alloggi 1-2-3 camere. Rivolgersi geom. Arduino Bruno, telefono 911-240.

**CORSO** Casale 345 vendesi quattro camere, servizi, visite 15,30-17,30.

**CORSO** Unione Sovietica 23 impresa prenota (con eventuali modifiche) su richieste appartamenti signorili mq. 130-160-280. O484

**DE-MA**, appartamenti corso Giulio Cesare, 1-2 camere, tinello, servizi, abitabili aprile 1964, ottimo investimento capitale, vendiamo 2 milioni 575.000 vano, meno Mutuo San Paolo. Lagrange 35, t. 545-674.

**DE-MA**, appartamenti Moncalieri via Pastrengo, pronti novembre, panoramici, 1-2 camere, tinello, servizi. Vendiamo 2.550.000 vano. Rateazioni. Lagrange 35, telefono 545-674.

**DE-MA**, appartamenti Nichelino, via XXV Aprile, ultimi quattro, due camere tinello servizi, comodità, trasporti tranviari, scuole, negozi. Abitabili febbraio 1964. Vendiamo 2 milioni 100.000 vano. Dilazioni pagamento. Lagrange 35, tel. 545-674.

**DE-MA**, appartamenti Settimo Torinese, via Milano, composti di 1-2 camere, tinello, servizi, abitabili giugno 1964. Vendiamo 2.000.000 vano. Lagrange 35, tel. 546-290.

**DE-MA** appartamenti via Alfassano, comodità servizi tranviari, 1-2-4 camere, tinello, servizi, abitabili subito, 2.300.000-2.800.000 vano, meno mutuo San Paolo. Lagrange 35. Telefono 546-290. O286

**DE-MA** appartamento via Goffredo Casalis (piazza Bernini) due camere salone cucina doppi servizi balconi, mq. 156. Piano primo, costruzione signorilissima giardino 16.000.000 più 5.000.000 Mutuo San Paolo. Lagrange 35, telefono 545-674.

(Continua a pag. 16)

**A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI PENSIONATI ARTIGIANI. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-649.**

**A** 13 km. Torino, cediamo rivendita giornali, cartolibreria, alloggio. Telefonare 519-546. O570

**A** 1.400.000 cedo drogheria ottima posizione, ritiro commercio. Telefonare 519-546. O570

**ACCONCIATURE** 4 caschi avviatissimo cedesi dilazionando urgentemente. Affarone. Telefonare 41.446.

**AFFARONE** panificio quintali 4 alloggio cedesi 7.500.000 dilazioni. Telefonare 287-276.

**AFFARONE** vendesi pizzeria ristoro incasso due milioni. Telef. 528-313.

**AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632. CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA' SEGRETEZZA. PROVINCE VERCELLI-NOVARA: VIA FRANCESCO BORGOGNA 5. VERCELLI, TELEFONO 60-686.**

**AMPIO** avviato telerie occasione retro abitabile, fortuna sposi. Telefonare 275-584. A102548

**AZIENDA** artigiana per sviluppo giro affari [illegible] prestito garantendo buon interesse. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1379 — Torino». A104860

**AZIENDA** rappresentanze elettrotecniche industriali nazionali ed estere noto marchio [illegible] cede causa [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9174 — Torino».

**AZIENDA** trasporti avviata, redditizia, cedesi 20.000.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. O648

**BAR** analcoolico tavola calda birra buon reddito occasione cedesi. Telefonare 796-570. A102343

**BORDIGHERA**, Cristoforo XX Settembre 17, telefono 21-787, cede avviato ristorante-bar, annesso appartamento, centrale, posteggio. 27101

**CANDIOLO** cedesi bar vini esportazione attrezzatissimo 3 camere alloggio ritirandomi. Rivolgersi via Pio Quinto 8. 1.150.000.

**CARTOLERIA** merceria avviatissima cedo, zona Vanchiglietta vicino scuola. Telefonare 833-341. 27122

**CARTOLERIA** stilografica ingrosso minuto [illegible], occasione svendo 2.000.000. Telefonare 518-738.

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Abbigliamento bambini (città capoluogo) incasso 25.000 cedesi. O534

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Abbigliamento merceria. Incasso 35.000. Cedesi 2.850.000, dilazionando.

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Cartolerie, articoli fotografici, bellissima posizione cedesi 2.000.000. O634

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Casalinghi, elettrodomestici, lampadari, incasso 45.000. Cedesi facilitando.

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Confezioni uomo, signore (cittadina industriale) incasso mensile 1.000.000 cedesi.

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, drogheria (casa nuova) incasso 50.000. Cedesi affarone. O634

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Drogheria posizione commerciale, signorile, incasso 65.000, cedesi. O549

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Pastificio, alimentario, attrezzatissimo 75.000 dimostrabili. Cedesi affarone.

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Pelletterie, pellicerie, valigerie, incasso dimostrabile, cedesi 5.200.000.

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Salumificio grandioso, forte incasso. Rimettiamo 3.350.000, permutasi alloggio.

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Tessuti magazzini dettaglio [illegible] 2.450.000 ritiro commercio. O549

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Vinicola, minuto ingrosso (dintorni Torino), [illegible] 1.750.000. O549

**CEDESI** avviata azienda articoli di gomma brevettati, forte reddito. Lire 6.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9296 — Torino».

**CEDESI AVVIATISSIMA AZIENDA LAVORAZIONE CARTA CARTONE MOLTO CONOSCIUTA ATTREZZATISSIMA REDDITO ELEVATO RICHIESTA 35 MILIONI PIU' SCORTE VIVE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2280 — TORINO».**

**CEDESI** avviato laboratorio riparazioni moto elettrauto adiacenza piazza Rivoli. Telefonare 774-321.

**CEDESI** causa malattia piccola pensione arredata Loano. Scrivere Marta Baudraz, viale E. Toti 51, Loano (Savona). A102824

**CEDESI** in gerenza torrefazione bar, Settimo Torinese. Tel. 599-490 dopo le 19. O[illegible]

**CEDESI** laboratorio carte. Telefonare ore pasti 481-873. A103833

**CEDESI** negozio barbiere vicinissimo Porta Nuova eventualmente anche per altro genere. Telefonare 41-577.

**CEDESI** per motivi salute attivo negozio calzature zona San Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7381 — Torino». A105067

**CEDESI** ristorante zona Mondovì. Telefonare 731-863. Torino.



**CEDESI** rivendita pane con alimentari. Telefonare 731-863.

**CEDESI** trentennale camiceria maglieria merceria angolare 2 entrate 3 vetrine alloggio soprastante terreno, richiesta 5.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3230 — Torino».

**CEDIAMO** bar alimentari drogherie pastifici profumerie, occasioni. Urat, Giolitti 10. A97727

**CEDO** profumeria arredamento moderno zona continuo sviluppo 2.800.000. Telefonare 399-742. A103543

**CENTRALISSIMO** locale, adatto qualsiasi genere. Cedesi 3.800.000. Cavallera, Saluzzo 21. O634

**CERCASI** socio apportante 6 milioni azienda commerciale buon reddito sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9397 — Torino». A104758

**VENDESI** piccola industria ben avviata redditizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1390 — Torino».

**VENDO** licenza macelleria volendo anche locale. Telefonare 690-891.

**VENDO** motivi familiari negozio macelleria zona centrale L. 1.350.000. Telefonare 295-928. A105305

**VENDO** salumeria gastronomia causa salute L. 3.500.000. Telefonare 751-068. A104320

**VENDO** zona Crocetta salumeria ottimo affare. Telefonare ore pasti. Telefono 796-170. A101043

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A. BARRIERA** Milano vendo terreno progetto approvato 150 camere. Telefonare 273-571. O165

**A.A.A.** A buone condizioni vendiamo alloggio libero centro S. Paolo una camera tinello servizi 4.150.000. Tratta Anglesio, Nizza 9.

**A. RIVA** vende muri di negozi, unica zona, volendo con reddito da 3.500.000 a 10.000.000 [illegible]. Riva, via IV Marzo 14 angolo via Milano. O554

**A. RIVA** svende terreno volendo con progetto approvato da 100 a 300 camere. Riva, via IV Marzo 14 angolo via Milano. O554

**A** Cumiana vendonsi alloggi uno due tre locali più servizi, zona panoramica, 1.200.000 più mutuo. Telefonare 587-515. A104736

**A** Volpiano vendiamo alloggi 1-2 camere servizi prezzi convenientissimi consegna marzo. Telefonare 60-509.

**A** Luserna San Giovanni vendonsi due alloggi signorili nuova costruzione due-tre camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9415 — Torino». A104616

**A** Porta Nuova, via S. Anselmo 22-23 vendiamo alloggi signorili 3-5 camere doppi servizi mutuo et facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. O430

**A** Settimo, vendiamo alloggi, una, due mere servizi. Telefonare 519-546.

**A** 4.600.000 vendo alloggetto, camera, tinello, accessori. Via Slataper. Telefono 519-546. O570

**ABITABILI** ottobre vendiamo adiacenti via Stradella alloggi signorili 2-4 camere mutuo et facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. O430

**ABBASTANZA** centrale alloggio lusso 340 mq. superpanoramico trisservizi tridivisibile garage vendesi. Telefonare 511-347, lunedì pomeriggio.

**ABBIAMO** clienti interessati acquisto alloggi, case Fasano, telef. 694-180, 237-775. O316

**ABBIAMO** da vendere alloggi di 2-3-4 camere abitabili novembre, facilitazioni di pagamento più mutuo, visite cantiere via Lombriasco 21.

**ACQUISTO** cascinotto oppure terreno dintorni Torino massimo 25 km. Scrivere: «Pubblicità Stampa 153 — Torino». O815

**ACQUISTO** contanti casa [illegible] da 5 a 30.000.000 contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 169 — Torino».

**ACQUISTO** villetta precollinare collinare Val Salice S. Mauro. Telefonare 558-860. O698

**AFFARONE** vendonsi muri officina 330 mq. reddito 9% convenientissimo via Cesare Battisti 28 Venaria Reale. O405

**AFFRETTATEVI!** Prenotate ultimi alloggi super panoramici disponibili a Torre del Mare per consegna giugno 1964. Complesso completamente autonomo, tennis, bocce, sci nautico, spiaggia riservata. Chiedete informazioni ed illustrazioni in luogo, oppure Torremare, corso Sempione 62, Milano, tel. 312-487, 332-190.

**ALLOGGETTO** corso Svizzera camera cucina secondo piano casa vecchia vendo. Telefonare 655-782.

**ALLOGGI** confortevoli 2-3 camere servizi prezzi concorrenza vende Belnasco (Condominio Monviso) via Susa. Luxcase, Giusti 2, Torino.

**ALLOGGI** nuova costruzione S. Paolo 1, 2 camere servizi vende Troglia corso Regina 168. O547

**ALLOGGI** signorili già in costruzione ancora prenotabili presso Cooperativa Montebianco, corso Vittorio 48 oppure presso cantiere via Chiesa della Salute 47. Ottimo impiego capitale. Mutuo convenientissimo. Telefonare 510-508. A99352

**ALLOGGI** signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi ang. via Tripoli. Tel. 393-106.

**ALLOGGI** splendidi doppio ascensore servizi 3-6 locali vende corso Trapani 150, visite cantiere. Luxcase, Giusti 2. O621

**ALLOGGI** splendidi volendo buon reddito. Luxcase, Giusti 2 vende: corso Trapani 150; Camillo Riccio 46; Saluzzo 86; corso Lanza 14; viale Thovez 63; Cascine Vica; Beinasco, via Susa (condominio Monteviso).

**ALLOGGIO** corso Siracusa 120, 1-2 camere tinello tutti i servizi, pronti subito mutuati, vendonsi. Facilitazioni pagamento. Telef. 519-770.

**ALLOGGIO** precollinare 3 camere, tinello, cucinino, bagno, vendo 13 milioni. Telefonare 553-975.

**ALLOGGIO** Santa Rita 2 camere tinello servizi vendesi 7.450.000. Telefonare 546-007. O471

**ALLOGGIO** signorile corso Belgio due camere tinello cucinotto servizi 7.700.000. Telefonare 581-694.

**ALLOGGIO** signorile su due piani, zona Sporting Club, 13 camere, grandi saloni, 5 bagni, disimpegni, terrazzi. Telefonare 581-694. O425

**ALLOGGIO** signorile zona Sporting Club due camere, tinello, cucinino, servizi, terrazzo 11.000.000. Telefonare 581-694. O425

**ALLOGGIO** 2 camere servizi (Carmagnola) vendesi affarone. Cavallera, Saluzzo 21. O[illegible]

**ALLOGGIO** 3 vani servizi, tutti confort, vendesi zona Lingotto, richiesta 7.000.000. Telefonare 670-121.

**AMMINISTRA** case aziende anticipando affitti, contabilità operai. Viorti. Telefonare 40-980.

**ANGOLARE** nuove, signorile, casa, centoventi camere negozi 12.700.000 reddito, 335.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O648

**ANTICIPANDO** 4.000.000 rate mensili alloggi 2-3 camere tinello cucinino barriera Francia. Tel. 724-700.

**APPARTAMENTI** centralissimi 3-4 camere terrazzo nuova costruzione doppi servizi, Mutuo, dilazioni. Com. FAI, tel. 528-821 510-616 599-937.

**APPARTAMENTI** in costruzione pronti marzo, 1-2 camere, tinello, centro S. Rita, vendiamo. Beltramo, telefono 53-912. O427

# Teatro, dolore, magia nella Napoli di Marotta

Giuseppe Marotta attendeva la morte da anni, pur con lazzi amari e istrionesche prosopopee («*Piglio la morte per il collo gridando; canaglia. Avanti, monaca o sgualdrina che tu sia, morte; andiamoci; crepa*»). Frequenti erano nei suoi scritti i bollettini sull'andamento della sua salute, sulle sofferenze del suo corpo «*sbagliato, evidentemente, fin dalla nascita*», sui mali che gli impedivano di viaggiare a suo modo, diceva, e di frequentare i caffè ed i *cocktails* letterari. («*E come potrei parteciparvi con questi miei visceri sciagurati? Mi ci vorrebbe un barista al banco che mi dicesse, per esempio, "Gradisce un cardiotonico?". "Assaggi questo Eparema"; e per questo non viaggio, per paura di trovarmi lontano e star male*»).

Il gennaio di quest'anno, che andai a trovarlo a Napoli, la mattina che scendevamo a Santa Lucia per far colazione, mi diceva: «*Sono malato, molto malato. Ho avuto tutte le malattie fino dalla più tenera età. Soffro di ipertensione, di reni, di cuore, di fegato, d'altri malanni. Da bambino ero malato di fame. Poi mi venne una tubercolosi ossea per cui ebbi una piaga aperta nel piede per anni*». Con macabra civetteria si descriveva: «*Reggetemi, dicevo alle mie gambe; non abbandonatemi per carità. Eccomi qua, sto buono malato. Siringhe, pillole, gocce, supposte, a voi, fate il dover vostro*».

Ma ho letto nella cronaca della sua morte che quando lo prese l'attacco, con un lancinante dolore al capo, e capì che la morte, la canaglia, la sgualdrina, accettava la sfida spavalda di tanti anni, gli si empirono gli occhi di lacrime, su questo pianto sgomento perdette i sensi e non li riprese più; ma non gli fu risparmiata l'angosciosa coscienza che doveva dunque abbandonare quella sua vita amarissima e cara, dolente e focosa per affetti, per corrucci, per un'appassionata partecipazione alle pene, alle gioie, alle vicende della gente della sua città, e dei personaggi della sua fantasia in cui la trasfigurava e l'interpretava: bulli, bottegaie, cenciaioli, sciancati, beghine, pezzenti, filosofi del vico e dell'angiporto.

Avevo appena avuta la notizia della sua morte, ieri, che mi venne sott'occhio sull'*Europeo* la sua ultima cronaca del cinema. Quelle sue cronache che comparivano puntuali ogni settimana, da otto anni, che lo hanno rivelato scrittore vero ed originalissimo; nelle quali ad una critica seria, severa, coscienziosa della trama («*La grande assente, nel cinema moderno, è la vita*»), del regista («*Questa vicenda il regista l'ha svolta con la superficialità e la brutalità dei fumetti*»), degli attori e delle attrici («*Gesù, tu che moltiplicasti i pani ed i pesci, tu che mutasti l'acqua in vino, raddoppiaci Marcello Mastroianni e trasforma in un'attrice Rossana Schiaffino*»; «*Gli attori venuti dalla strada e dai fumetti, acri e pelosi come ascelle di fabbri*»), accompagnava variazioni di ogni genere, che erano filosofia disperata, spietata autobiografia («*Sono sangue di vicoli, nacqui alla Sanità lesto di mano*»; «*Sono un Mida alla rovescia; tutto quello che io tocco si trasforma in piombo, in grigia lunga amara pesante fatica*»), ricordi della sua infanzia dolorosa («*Nacqui in uno scabbioso palazzetto di via Nuova Capodimonte. Dopo la morte di mio padre vissi con la madre e due sorelle in un basso al Vico Sant'Agostino degli Scalzi: uno stanzone che aveva una porta-finestra che dava su una striscia di terreno sassoso, quattro o sei metri quadrati, che noi bambini chiamavamo il giardino, e ove mia madre faceva la cucina all'aperto. Quanta fame. Ho sempre avuto fame fino ai diciassett'anni, quando mi presero a fare il verificatore del gas*»), esaltazioni e sconforti e descrizioni festose e pirotecniche di cieli di piogge di marzo di primavere di pioggia («*Una pioggia fitta ma fitta come i denti in bocca a Fernandel*»).

Con quelle cronache mise insieme quattro grossi volumi; una pittoresca enciclopedia del nostro tempo alla quale i posteri dovranno pure attingere per avere delle nostre miserie, dei nostri affanni, delle nostre vanità, di questa nostra «*goffa ed astruta Italia*», di questo nostro «*mondo tozzo e cannoso*» una visione senza trucchi, senza indulgenze. Ognuno di quei grossi volumi, nella apparente monotonia del contenuto, è di così grata e svagata lettura come un romanzo (non naturalmente come uno dei romanzi contemporanei, che sono al confronto del tutto illeggibili). Di uno di essi ho già avuto occasione di dare un giudizio, e qui lo riporto: «Mi sono letto in una sola notte quattrocentosettantasei pagine di *Visti e perduti*, con crescente curiosità, con interesse sempre desto, nello stesso modo che leggevo in tempi remoti, con l'impazienza di passare dall'una all'altra, *Les causeries du lundi* di Sainte-Beuve».

Non so se per bizzarria della sorte, o perché già nel sub-cosciente sapesse della imminente fine (stava a Roma per motivi di lavoro, e diceva trattenervisi ancora qualche giorno; ma mi hanno detto che lo prese una improvvisa angoscia di essere lontano da casa, e subito si mise in viaggio per Napoli ove giunse, pur sereno ed attivo, poche ore prima che lo colpisse il male), certo è che in quel suo ultimo articolo ho ritrovato con commozione i motivi ricorrenti della sua vita, quasi condensati in un testamento morale. Ecco l'inizio, che rievoca le sue passioni, i suoi atteggiamenti di matamoros e di ammazzasette e sturpiaquattordici, i suoi odii furiosi seguiti da larghissime dichiarazioni di affetto, i vituperi e le condanne inappellabili smentite alla prima occasione da un abbraccio lacrimoso e pentito: «*Mentre sul telone dell'Adriano si avvicendavano i titoli di testa del film* Il boom *pensai: "Magari qualcuno ravviserebbe in me, ora, una sorta di Liggio dalla iniqua lupara in attesa fra gli aranci e i fichi d'India, puntata ferocemente su De Sica e Zavattini che avanzano". Storie. Don Peppino vostro, qua, lo conoscevano a fondo soltanto la madre e un angolo del rione Stella, a Napoli, che avendo perduto l'intonaco e la memoria è tutto un'agonia. E che diamine. E' giusto pretendere da Zavattini e De Sica, ogni volta, un* Ladro di biciclette *e un* Umberto D.*? Non mi trovo io pure negli stessi impicci? Non mi chiudono a mille chiavi in un libro solo, profondendosi in elogi per volumi altrui, che non valgono mezza pagina, mezza, dei successivi lavori miei?*».

Ecco qui la sua eterna polemica con i critici, che non gli perdonavano di venire dalla gavetta, che gli fecero colpa eterna delle sue prime prose milanesi scritte per necessità di campare, e si occuparono a malincuore di lui quando si rivelò potente immaginario scrittore; ma uno scrittore scomodo, che non aveva una cifra, per cui non potevano invocare un maestro straniero e ben catalogato; che non era, e glielo rimproveravano, uno scrittore impegnato; e gli facevano quasi un torto di avere un grande seguito di pubblico e tenersi in disparte dai loro beniamini, da quelli che egli definiva «gli immancabili», già definitivamente collocati nella loro eccelsa nicchia olimpica.

C'è persino l'epitaffio per la sua tomba, in quest'ultima sua voce stampata: «*Metteteci, sulla mia tomba, un "odio fuggevolmente, distrattamente, con buffi errori e disguidi": non ingannerete, così, né l'attimo che sfugge né l'eternità*». E come poteva mancare, nelle parole con cui, inconsciamente, già si congeda dalla vita, il ricordo della giovinezza miserabile, affamata, e pur ricca di gioie e di esaltazioni ineffabili, e la citazione di Napoli, della sua Napoli? «*Pensate, fui bambino a Napoli: ero malaticcio* (ah, la vocazione); *e sa Iddio quel che non fecero, i miei, per togliermi dalle ossa la jettatura di cui, stando a mia nonna specialmente, ero vittima*».

La sua Napoli. Questo autore di novellette amorose od umoristiche riecheggianti Guido da Verona, Mario Mariani e Pitigrilli, che dopo vent'anni di esilio milanese è preso da un'improvvisa nostalgia dei colori e degli accenti della sua terra, ma soprattutto di una giovinezza consumata; e muta stile e argomenti, e lavorando di memoria ricrea fatti e persone ormai fuori del tempo, e malinconie e ripiti — diventa in breve il più realista degli scrittori napoletani, il più aderente a quella gente, a quelle pietre; con un barocchismo d'immagini che rendono alla perfezione le forme e gli aspetti dei vichi, delle piazze, delle vedute marine.

I suoi *Alunni del Sole e del Tempo*, attori di un magico teatro dell'arte, impersonano con assoluta verità scugnizzi, ragazze cianciose, guaglioni onorati, miserabili a bassoporto, borghesucci borbonici, avventurosi cercatori di fortuna per tutto il mondo, di oggi e di tutti i tempi. E da essi Marotta ha prese, e ad essi ha rivelate, le qualità che ne hanno sempre condizionato la storia e la poesia: la fatale malinconia, la genialità che spesso confina con la pazzia, l'amore per il prossimo e la capacità di adattarsi alla mala sorte, la certezza che sofferenze dolori miserie sono mali inevitabili, e la sconsolata rassegnazione.

**Paolo Monelli**

IL NUOVO CANCELLIERE RINNEGA LA TRADIZIONE DI BISMARCK E DI ADENAUER

# Erhard, simbolo d'una Germania "tranquilla", è un uomo forte ma senza maschera autoritaria

**Ha conquistato il potere con abilità e pazienza; disdegna il fasto solenne che allontana il «capo» dai cittadini - Coltiva, forse con una punta di civetteria, la fama di buon borghese che lo circonda: la vita semplice, il grosso sigaro, l'amore delle cose concrete, l'attenzione ai conti delle massaie - La sua carriera è legata al successo del «miracolo» economico - Ma la sua personalità è più complessa; ha degli ideali, ed ha dimostrato di saper combattere e rischiare per difenderli - Antinazista, gli salvò la vita l'accortezza di un portalettere**



Ludwig Erhard, successore di Adenauer. Mercoledì sarà eletto Cancelliere federale dal Parlamento di Bonn

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, ottobre.

*La prima decisione di Erhard, entrando a palazzo Schaumburg, è stata quella di rimuovere dal suo studio una piccola galleria di ritratti cara al suo predecessore: Foster Dulles, Eisenhower, De Gaulle. Ai tre personaggi è sottentrata l'immagine di un uomo sconosciuto alla massa dei tedeschi, Franz Oppenheimer professore di economia, sociologo ed umanista, il vecchio maestro di Erhard emigrato trenta anni fa negli Stati Uniti per sottrarsi alle persecuzioni di Hitler. Dalla tastiera di campanelli color avorio posta sulla scrivania dello studio, è scomparso il nome di Hans Globke, il sottosegretario alla Cancelleria compromesso col regime nazista.*

*Sono le piccole cose, talvolta, a rivelare la natura degli uomini. La villa di Adenauer, quasi inaccessibile sulle alture del Reno, era guardata da poliziotti in uniforme con binocoli ad armacollo e cani lupi al guinzaglio; agenti armati scortavano ogni mattina il vecchio cancelliere a palazzo Schaumburg: le loro auto un po' lugubri sfrecciavano nel denso traffico di Bonn aprendosi la strada a forza di sirene e di fari blu. Attorno all'abitazione di Erhard — una casa d'affitto al numero otto della Schleichstrasse — non si vedranno guardie del corpo. L'unica scorta di Erhard sarà un autista poliziotto. La arcigna, solitaria figura di Adenauer era avvolta di miti. Erhard sdegna i miti. Si contenta di restare un simbolo.*

*Dopo gli Stati Uniti la Germania di Bonn è la seconda potenza industriale del mondo libero. Dal 1950 le esportazioni tedesche sono aumentate del settecento per cento toccando, lo scorso anno, i 36 miliardi di marchi. Nelle casse della Banca federale sono accumulate le più alte riserve d'oro e di valuta dell'intiera Europa: 26,4 miliardi. Il marco è fra le più solide valute del mondo. E' un rigoglio che non trova riscontro in nessuna epoca della storia tedesca.* «Non abbiamo fatto miracoli — *dice Erhard.* — Abbiamo soltanto seguito una politica coerente confortata dagli sforzi dell'intiero popolo tedesco». *Ma la florida immagine del popolare personaggio evoca pensieri di prosperità: se Erhard dimagrisse, molti tedeschi, forse, comincerebbero a dubitare del loro benessere.*

*Il nuovo cancelliere è una specie di talismano nazionale. Sulle monete d'oro da venti marchi che si regalano ai ragazzi dopo gli esami o la Prima Comunione, è impresso il suo profilo rotondo, con la celebre «magica» formula:* Soziale Marktwirtschaft, *«economia sociale di mercato».*

*Ludwig Erhard somiglia molto alle sue caricature che ce lo raffigurano rotondo e corpulento, con un vasto faccione di bambino beato e uno spesso sigaro divenuto ormai un elemento della sua fisionomia. Ha 66 anni ed è di temperamento sanguigno ed esplosivo, adeguoso della sobrietà quasi ascetica del suo predecessore. Gli piace mangiar bene, bere e fumar sigari. Per il resto è uomo di costumi semplici, quasi modesti.*

*Sulla porta della sua casa è rimasto, accanto al campanello, il vecchio biglietto da visita ritagliato, «L. Erhard». I mobili dell'appartamento sono quelli acquistati 38 anni fa per il matrimonio. La domenica Erhard fa le frittelle per le sue nipotine, Susanne e Sabine; spesso va alla partita di calcio con la moglie, Frau Luise. I dischi di musica classica e i romanzi di Agatha Christie riempiono le sue serate d'ozio. Si aggiunge, dai biografi, che Erhard ama Mozart, Schubert e Chopin, ma che non apprezza Wagner; e che da giovane esitò fra gli studi di economia e la carriera del direttore d'orchestra.*

*Se Adenauer fosse riuscito a precludergli la Cancelleria, Erhard, per protesta, si sarebbe ritirato dalla scena politica. Già pensava di tornare, eventualmente, all'Istituto di ricerche economiche di Norimberga dove aveva lavorato al tempo di Hitler, dopo il suo rifiuto di aderire all'associazione degli insegnanti nazisti fondata da Julius Streicher.* «Un buon professore — *va ripetendo Erhard* — vale molto più d'un ministro». *Dopo Bismarck, Hindenburg, Hitler ed Adenauer, Erhard è il primo capo politico tedesco sprovvisto di fascino autoritario; uno di quegli uomini che rifiutano il piedistallo. Di lui, come già di Baumgarten, Benedetto Croce direbbe: «E' uno di quegli innumerevoli dotti dalla modesta vita di scuola, ma tenaci e arditi che formano la grandezza spirituale della Germania».*

*«Erhard sa fare il cancelliere come io so dipingere quadri ad olio», ebbe a dire una volta Adenauer sempre ansioso di demolire il prestigio del suo successore. E quando Erhard, durante una riunione di Gabinetto, manifestò la propria opposizione all'«asse» Bonn-Parigi, lo stesso Adenauer ebbe cura di spiegare ai suoi collaboratori che il ministro «di economia se ne intendeva abbastanza», ma che «la politica, in ogni caso, non era il suo forte». A queste «storiche menzogne» (così le definì l'interessato) Erhard oppose per lunghi anni un silenzio quasi eroico, fatto di dignità e di prudenza. Ma fra gente usa a scambiar tolleranza per debolezza e a confondere fermezza con protervia, la condotta di Erhard suscitò equivoci.*

*Il disinganno della gente per il «delfino» trovò sfogo in acide facezie. Lo chiamavano der Gummilöwe, il «leone di gomma». Ci furono momenti in cui gli istituti di demoscopia assegnavano ad Erhard scarse probabilità di diventar cancelliere. Pochi, in quelle circostanze, mostravano di credere al «carattere» del duttile professore. Eppure Erhard era stato capace di rischiare vita e carriera per restare nei suoi principi e nelle sue idee.*

*Negli oscuri giorni della dittatura, Erhard fu con gli uomini del 20 luglio: Karl Gördeler, il borgomastro di Lipsia che fu alla testa della congiura anti hitleriana, era fra i suoi amici migliori:* «E' chiaro, ormai, che la Germania ha perduto la guerra — *scriveva Erhard a Gördeler nell'estate del '44* —. Dobbiamo pensare all'avvenire del nostro paese, prepararci ai futuri compiti... Occorre gettare, fin da questo momento, le basi della nuova economia...». *Gördeler, a quel tempo, era stato già arrestato ed impiccato, la Gestapo sorvegliava la sua casa. La lettera di Erhard, cui era accluso un programma d'azione basato sulla libera economia di mercato, tornò indietro con l'annotazione: «Destinatario irreperibile»: Erhard deve la sua vita alla sagacia d'un portalettere.*

*Neanche gli alleati che nel 1945 offrirono ad Erhard la carica di «consigliere economico» del governo militare, sapevano quale forza di idee si nascondesse nel placido professore bavarese. Se ne resero conto più tardi, nel giugno del 1948, quando il consigliere economico — alla insaputa del governo d'occupazione — si recò alla radio di Francoforte per annunciare la fine del razionamento e dei controlli sui prezzi.*

*Erano tempi neri. Nelle città sconvolte dalla guerra i tedeschi vivevano ancora di poveri baratti e della carità degli occupanti. I calcoli degli economisti assegnavano ad ogni tedesco non più di 1500 calorie al giorno, un paio di scarpe ogni dodici anni e un vestito ogni cinquanta. Il governatore americano generale Lucius Clay era infuriato. Mandò a prendere Erhard da quattro sergenti della* Military Police: *«Come avete osato — furono le prime parole del governatore — modificare le nostre disposizioni?».* «Non le ho modificate affatto — *fu la risposta del consigliere* —. Le ho abolite».

*Caduti razionamenti e controlli, i prezzi delle merci cominciarono a salire vertiginosamente. Sembrava che non dovessero fermarsi più. Per le strade di Francoforte, di Amburgo e di Colonia ancora ingombre di macerie sfilavano cupi cortei di disoccupati che reclamavano la testa di Erhard: «il ciarlatano liberale», come lo aveva definito il leader della socialdemocrazia Kurt Schumacher.*

*La soppressione d'ogni controllo sui mercati fu il primo temerario esperimento di liberismo economico compiuto in Germania, paese di salde tradizioni dirigistiche. Non sappiamo se Erhard avesse calcolato bene tutti i rischi di quella sua licenza. E' certo però che ebbe fortuna, come accade spesso agli uomini sorretti da convinzioni profonde. Per Erhard — «l'ultimo liberale di Manchester» — il liberismo è una fede e non soltanto una dottrina; la fede nell'uomo come misura di tutte le cose, anche dei fenomeni economici, quindi.*

*Negli anni passati, quando il «miracolo economico» sembrava aduggiato da qualche incertezza, Erhard era solito rivolgersi agli uomini e alle donne del suo paese, prima ancora di toccare le leve della economia. I suoi frequenti appelli agli industriali e ai sindacati diffusi dalla radio e dalla televisione, le sue lettere aperte al consumatore e alle massaie pubblicate dai giornali con la sua firma e la sua fotografia, i suoi comizi contro gli speculatori e i commercianti disonesti sulle piazze delle città tedesche, erano tutti espedienti d'una medesima tecnica rivelatasi estremamente efficace:* Seelenmassage, *dicevano i tedeschi in quelle circostanze, «massaggio dell'anima».*

*L'incubo di Erhard sono sempre stati gli aumenti di prezzi. Non è diceria che, prima di recarsi al suo ufficio (una vecchia caserma occupata un tempo da un reparto di artiglieria contraerea), il ministro Erhard si fermasse tutte le mattine al mercato rionale per controllare i prezzi dei polli, della frutta e degli ortaggi. Nel primo dopoguerra il padre di Erhard, un modesto merciaio di Fürth, venne rovinato dall'inflazione.*

*A questo dialogo assiduo con la gente del suo paese, Erhard deve anche il suo alto grado di popolarità; quella popolarità che, come cresta d'onda, lo ha portato alla Cancelleria spazzando le resistenze tenaci di Konrad Adenauer. Su cento tedeschi interrogati la settimana scorsa dagli istituti demoscopici, ottanta si sono dichiarati soddisfatti della nomina di Erhard a cancelliere federale. Ed è come se tutta quella gente avesse dichiarato: «Vogliamo continuare così, sulla strada battuta finora: senza problemi». Ai suoi compatrioti che ai vasti problemi antepongono le blandizie della opulenza, Erhard ha già promesso che «non vi saranno sconvolgimenti»: tanto meno in politica estera, anche se la sua elezione rinvigorisce le speranze in un più attivo contributo della Germania alla causa della pace.*

*Le maggiori cure di Erhard saranno invece rivolte alle cose interne. Dopo quattordici anni di regime Adenauer, urgono riforme al costume politico e morale del paese. L'atrofia delle istituzioni parlamentari paralizzate finora dalla potente personalità del vecchio cancelliere, gli intrighi di Strauss, gli abusi dei ministri, gli scandali dei generali e dei giudici nazisti sono tutte facce diverse d'un medesimo problema. Alla* Kanzlerdemokratie, *l'autoritario regime di Adenauer, dovrà seguire ora la democrazia parlamentare; al miracolo economico, la ricostruzione morale.*

*Con Ludwig Erhard comincia per la Germania una nuova fase, se non proprio una nuova èra. Per la prima volta la Germania dovrà rinunciare ai condottieri. Tramontano i miti, anche se restano i simboli.*

**Massimo Conti**

# Il padre gesuita liberato dai russi passò 23 anni di carcere in Siberia

**Il sacerdote ed uno studente scambiati con due spie sovietiche, marito e moglie - All'arrivo a New York, il prete ha detto: «Benché condannato ai lavori forzati sotto l'accusa di spionaggio, ho contratto molte e care amicizie con russi»**

(Dal nostro corrispondente)
New York, 12 ottobre.

Il padre gesuita Walter Ciszek (58 anni) e lo studente Marwin W. Makinen, di ventiquattro anni, entrambi prigionieri russi, scambiati ieri notte dagli americani, con le due spie sovietiche Ivan e Aleksandra Egorova (rispettivamente di 44 e di 39 anni), sono giunti stamane all'aeroporto di Idlewild, in New York. «*E' la prima volta, dal 1941, che mi sento chiamare "padre"*» ha detto il reverendo Ciszek, in un inglese che pareva dimenticato e ripescato dal fondo di una lontanissima memoria. Nel 1940, quando venne arrestato dai russi, al confine polacco, era un giovane gesuita, consacrato prete un anno prima.

Non si seppe nulla di lui al punto che, nel 1947, quando si spense suo padre e si dovette dividere l'eredità, venne dato per morto. Nel 1955, però, una sorella (madre Maria Evangelina dell'Ordine di Santa Bernardetta) ricevette dalla Siberia una cartolina di padre Walter che, per la prima volta dal 1940, dava notizie e comunicava di essere prigioniero dei russi e di scontare una pena di venticinque anni di carcere e lavori forzati, perché accusato di spionaggio.

Vennero subito iniziate le pratiche per ottenere il suo rilascio, ma senza risultati. L'anno scorso, suor Maria Evangelina e un'altra sorella, Helen Gerhardt, che fa l'infermiera a Washington, avevano ottenuto il visto per andare a trovare il fratello in Siberia. All'ultimo momento, però, il permesso fu ritirato.

Ci volle nel novembre scorso l'affare Egorov, cioè dei due coniugi russi impiegati presso la segreteria generale delle Nazioni Unite, colti in flagrante spionaggio, per rimettere in moto le cose. I russi, allora, avevano chiesto il rilascio delle spie, invocando la immunità diplomatica, che però non esiste per gli impiegati dell'Onu. I tribunali americani furono unanimi nel rifiutare il rilascio dei due e nel sottoporli a giudizio in base alla legge degli Stati Uniti. Nel momento in cui scriviamo gli Egorov sono rientrati a Mosca.



Aleksandra Egorova, la spia russa liberata con il marito dagli americani, alla partenza da New York (Tel.)

Quanto a padre Ciszek, è stato accolto all'aeroporto dalle due sorelle monache, dalla sorella Gerhardt e dai fratelli Joseph e John, che vivono a Shenandoah. Il gesuita era stanchissimo e ha dichiarato ai giornalisti: «*Sono vissuto a lungo in Siberia, ho fatto il meccanico di automobile e, benché condannato ai lavori forzati, li ho contratto molte care amicizie con i russi... Nelle chiese autorizzate è possibile praticare anche la religione. Ma ora sono stanco e non mi sento di parlare più*».

Stamane alle undici, in Hartford, si è sposata una nipote di padre Ciszek, nata diciotto anni fa, e mai conosciuta da lui: Teresa Balczuch. E' andata sposa a James Mc Namara, impiegato presso una compagnia pubblicitaria. Tutti i Ciszek, pertanto, si sono diretti, dopo l'incontro con il padre, alla volta di Hartford. Per quanto desideratissimo, il gesuita non se l'è sentita di andare alle nozze ma ha telefonato agli sposi per inviare la sua benedizione e i suoi auguri.

Lo studente Marwin W. Makinen, di 24 anni, anche lui scambiato insieme a padre Ciszek, era atteso all'aeroporto dai genitori e dai fratelli. Egli, come si ricorderà, venne arrestato a Kiev, il 27 luglio 1961, per aver preso fotografie proibite. E' un chimico e negli ultimi tempi, studiava a Berlino, dove viveva con una borsa di studio che aveva vinto nel quadro degli scambi culturali tedesco-americani.

Condannato a sei anni di lavori forzati, i russi avevano promesso da tempo la sua liberazione. Ma anche per lui è stato necessario aspettare. Il giovane non ha voluto fare dichiarazioni. Ha abbracciato i genitori ed è scoppiato in singhiozzi.

**Antonio Barolini**

## Un corso a Sauze d'Oulx sul Cristianesimo e la Russia

Sauze d'Oulx, 12 ottobre.

(r. s.) Dal primo al quattro novembre si terrà a «Casa Letizia» un corso sul tema «Problemi attuali della Russia cristiana e della Russia sovietica», svolto dagli specialisti del Centro Russia Cristiana di Milano, Padre Scalfi e Padre Modesto, in collegamento con il «Russicum» di Roma.

Le conversazioni vertono sulle possibilità e i limiti del colloquio fra cattolici e comunisti, gli ultimi sviluppi dell'ortodossia russa e l'ateismo nella letteratura sovietica moderna, la storia dei rapporti fra Chiesa e Stato nell'Urss, l'esperimento polacco, il messianismo russo nel passato e nel presente e le convergenze e divergenze fra cattolicesimo ed ortodossia.

Domenica 3 novembre avrà luogo una «tavola rotonda», con pubblica discussione, diretta dal Padre Scalfi, sul tema: «Il comunismo in Italia: cause e rimedi».

## Andreotti per l'anniversario dell'eccidio di Cefalonia

Roma, 12 ottobre.

In occasione del raduno nazionale dei superstiti e delle famiglie dei caduti della divisione «Acqui», che si svolgerà a Verona domani, 13 ottobre, nel 20° anniversario dell'eccidio di Cefalonia, il ministro della Difesa, on. Andreotti, ha inviato un messaggio:

«Nel giorno in cui i congiunti degli eroici soldati e marinai caduti a Cefalonia s'incontreranno a Verona con i superstiti della divisione «Acqui» per rievocare il sublime olocausto compiuto venti anni or sono, giunga ad essi il fraterno saluto delle forze armate e quello mio personale. Questo raduno vuole prima di tutto rinsaldare l'abbraccio tra coloro che furono e sono accomunati in uno stesso sofferto dolore, ma serve anche a testimoniare a tutti i caduti il sentimento di riconoscenza e di amore della nazione che li ebbe e li terrà sempre tra i figli più cari e più generosi»

# CRONACA CITTADINA

### Un alimento che non deve mancare

## Domani la distribuzione del latte ritorna normale

**Oggi la Centrale consegnerà ai lattai più di un terzo del fabbisogno - Il prefetto ha convocato il comitato prezzi: il latte alla stalla 70 lire il litro? - Ma anche i rivenditori chiedono un ritocco**

Ieri Torino è rimasta quasi senza latte. All'apertura dei negozi i consumatori hanno trovato qualche bottiglia di sterilizzato del tipo «Milano»; ma il scarso rifornimento è finito presto. Alle 10 tutti i quantitativi in commercio erano esauriti. Inoltre la maggior parte degli agricoltori annunciavano ai lattai che non erano disposti a vendere nemmeno il latte «sfuso».

Verso mezzogiorno la situazione è cambiata. Mentre i dirigenti dei coltivatori diretti e dell'Unione degli agricoltori erano riuniti per esaminare gli sviluppi della vertenza, il Prefetto, che nel frattempo aveva ricevuto istruzioni dal Comitato interministeriale prezzi, ha deciso di riunire domani alle 11 la Commissione consultiva per discutere le richieste dei produttori. Ha detto che subito dopo riunirà il Comitato provinciale prezzi della prefettura per una decisione definitiva.

I produttori, rassicurati, hanno sospeso l'agitazione e nel pomeriggio hanno ricominciato a consegnare il latte alla Centrale. La società ha avvertito le latterie che questa mattina dalle 8 alle 11 distribuirà circa 600 ettolitri, più di un terzo del fabbisogno quotidiano di Torino. Si spera che da domani la distribuzione torni normale.

Che cosa chiedono gli agricoltori? Il 10 ottobre il Prefetto ha autorizzato l'aumento del latte alla stalla da 58 a 65 lire il litro. I produttori ne volevano 75. Sono ora disposti ad accettarne 70 ed è probabile che il Comitato prezzi li accontenti. L'intero aumento graverà interamente sul consumatore? Il problema è ancora aperto, anzi si complica perché nella vicenda è intervenuto un fatto nuovo. I lattai, convocati dal loro presidente Avonti, si riuniscono questa mattina alle 10 in via Madama 20 per chiedere un ritocco del loro margine. Percepiscono attualmente 11 lire il litro, ne chiedono 15, ma paiono disposti a trattare.

La polemica sul latte ha reso d'attualità il discorso sul costo e sul reddito delle mucche. In proposito i tecnici del settore agrario ci hanno dichiarato: *«Il costo di produzione di un litro di latte varia da azienda ad azienda in relazione alla produzione del foraggio e alla razza del bestiame».*

Ecco un calcolo di massima su di un capo di bestiame da latte. *Produzione:* circa 10 litri al giorno, in media 3600 litri all'anno. Al prezzo di 65 lire il litro (che dal 10 ottobre paga la Centrale) l'introito per l'agricoltore sarebbe di 237 mila lire all'anno. Oltre al latte la mucca dà anche il reddito dei vitello (il vitelli all'anno su 10 bestie) e del letame: in media un introito dalle 60 alle 80 mila lire annue per mucca.

I costi. *Prezzo del bestiame:* Una mucca al secondo parto costa dalle 230 alle 260 mila lire. *Alimentazione:* Mangia 15 chili di fieno al giorno (un po' meno se riceve del mangime); in totale dai 50 ai 55 quintali di foraggio all'anno. A un prezzo medio di 2700-3000 lire il quintale, la spesa annua complessiva per un capo è di 140-150 mila lire. *Mano d'opera:* Per una stalla di 25-30 capi occorre una persona addetta al governo del bestiame. Percepisce un salario che varia da 1 milione a 1 milione e 200 mila lire all'anno, pari a circa 60 mila lire per capo.

Gli esperti concludono: *«L'esame di queste cifre consente di affermare che, pagate le spese generali, sostituzione capi (rimonta), paglia, energia elettrica per illuminazione e mungitrice, veterinario e medicine, manutenzione e ammortamento fabbricati ed attrezzi, interessi sul valore del capitale, quota di rischio, mediazioni, direzione (azienda) il prezzo attuale del latte non consente un margine per gli agricoltori».*

Se il Prefetto porterà il compenso a 70 lire la situazione migliorerà? *«E' un riconoscimento del nostro lavoro — affermano gli agricoltori —. Ci sentiremo invogliati a migliorare gli allevamenti e il preoccupante fenomeno dello spopolamento delle stalle si arresterà con vantaggio per la produzione e quindi per il rifornimento di Torino».*

#### Aperta una nuova chiesa

Con una lunga e suggestiva cerimonia l'arcivescovo di Siena mons. Castellano ha consacrato ieri alle 16,30 il tempio del Rosario (parrocchia Madonna delle Rose) di via A. da Brescia 22 dei Padri Domenicani. Questa mattina alle 11, il Maestro generale dell'Ordine, giunto per la circostanza dalla Spagna, celebrerà una Messa solenne con l'assistenza pontificale del cardinale Browne, in Italia per il Concilio.

**TEMPERATURA DI IERI**

**MASSIMA + 16,1**
**MINIMA + 7,8**

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 14; pressione 750; umidità 64%; cielo quasi sereno. Previsioni: visibilità ridotta per foschia; temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima + 20; minima + 7; media + 12,6

### Il Comune ha stanziato venti milioni per aiutare le vittime del Cadore

**Commosse parole del Sindaco alla Giunta: «E' nostro dovere aiutare i rimasti a rifarsi una vita» - Un'offerta del consigliere di Stato dott. Saporiti - Partiti per il Cadore automezzi dei vigili del fuoco - Stamane a S. Filippo solenne funzione funebre**

La riunione straordinaria della Giunta comunale, convocata ieri mattina d'urgenza dal sindaco ing. Anselmetti, appena rientrato da Roma, si è svolta in un'atmosfera d'intensa commozione. «*Noi torinesi* — ha detto il sindaco — *partecipiamo con il cuore al tormento degli sventurati superstiti della catastrofe del Vajont. Migliaia di morti rappresentano una tragedia immensa nei cui confronti gli uomini sono impotenti. Ma per i rimasti, per la sorte futura di questa gente, noi dobbiamo fare tutto quanto è possibile: perché trovino il modo di rifarsi una vita, una pace. Perché riescano un giorno, sentendo accanto a loro la solidarietà di tutti, a dimenticare l'orrore che ha sconvolto le loro esistenze*».

In silenzio, gli assessori si sono alzati in piedi. Dopo l'omaggio rivolto ai morti, il sindaco ha proseguito: «*La nostra solidarietà è tanto più doverosa, in quanto decine e decine di operai, nelle fabbriche e nei cantieri torinesi, portano oggi il lutto dei morti del Vajont. Lavoravano qui per quelli di lassù, molti dei quali la fiumana ha travolto ed ucciso. Bisogna ricostruire la vita di questa gente. Il comune di Torino stanzia una somma di 20 milioni per le popolazioni colpite e la mette a disposizione della Presidenza del Consiglio. Dove è passata la morte e altrove, questo non importa, i superstiti si rifacciano un focolare*». La voce del sindaco era malferma annunciando: «*Ho offerto al ministero dell'Interno le nostre colonie per l'ospitalità ai bimbi; ma non sembra che la nostra proposta possa essere accolta. Centinaia di bimbi sono morti quella notte*».

La Giunta ha approvato lo stanziamento dei 20 milioni all'unanimità. Ha deciso poi che ciascun assessore, a titolo personale, contribuisca ad una raccolta di fondi aperta dal versamento dell'ing. Anselmetti. La somma sarà versata, ci ha fatto sapere il Sindaco, nei prossimi giorni alla sottoscrizione de *La Stampa*. Analoga iniziativa prenderanno gli assessori della provincia, non appena il prof. Grosso sarà ritornato da Cagliari.

Il consigliere di Stato dott. Saporiti, per lunghi anni prefetto della nostra città, ci ha telefonato ieri da Roma: «*Ho sempre vivo il ricordo della generosità dei torinesi, che nemmeno questa volta si smentisce. Torinese d'adozione, mi sento il dovere di contribuire a questo slancio popolare*». Ha versato 50 mila lire a *La Stampa*.

L'appello lanciato dal presidente dell'Associazione commercianti on. Demarchi ha trovato subito viva rispondenza. «*Il sabato* — ci ha detto — *è una giornata impegnativa per i negozianti. Malgrado ciò le adesioni sono giunte numerose e significative da parte di singoli e di categorie intere, tutti animati dallo stesso spirito fraterno*». Il direttore, dott. Bottinelli, ha annunciato: «*Anche i dirigenti della Associazione hanno deciso di tassarsi personalmente per la sottoscrizione de* La Stampa».

I sindacati hanno rinnovato l'invito alle maestranze perché versino, per le vittime della fiumana, l'importo di un'ora di lavoro. Cinque autocarri di vigili del fuoco con 16 uomini, pale, attrezzi, barelle, scorta di viveri sono partiti ieri da Torino per il Cadore. Dalle zone devastate è rientrato il funzionario che il presidente della nostra provincia aveva inviato a portare il primo dei 20 milioni stanziati dalla Giunta. La somma è stata consegnata al presidente della provincia di Belluno; l'avv. Da Borso ha ringraziato pubblicamente, durante la riunione del consiglio, «*per il tangibile aiuto giunto da Torino*».

Per tutta la giornata, anche ieri, sono affluite a *La Stampa* offerte di ospitalità per i bimbi del Cadore-Friuli e di adozione degli orfani. Sfogliamole. La moglie di un autista, che non può avere figli; un artigiano edile che ne ha già altri sei «*ma conserva il posto d'onore a un superstite della sciagura*»; un funzionario della Questura che ha due ragazzi di 22 e 21 anni: «*In casa, una bimbetta o un ragazzo potrebbero prendere il posto di quello che è militare*»; una maestra, moglie di un ufficiale e senza figli: «*Vorremmo adottare una bimba e farla studiare; o anche ospitarne una, fino a che i suoi non abbiano ricostruito la casa*»; un ex operaio già avanti negli anni e con una figlia sposata: «*riempirebbe il vuoto della nostra casa, sarebbe tutto per noi*». Così via: decine di richieste. Forse nessuna potrà essere esaudita.

Stamane, nella chiesa di San Filippo, alle 10, avrà luogo una solenne cerimonia funebre in memoria delle vittime, per iniziativa del «Fogolar» friulano. Accanto al catafalco, la guardia d'onore sarà prestata da carabinieri in alta uniforme. Interverranno alla mesta cerimonia il sindaco ing. Anselmetti, con una rappresentanza della giunta e del consiglio; il vicepresidente della provincia avv. Guglielminetti, il viceprefetto, il questore, il presidente della Fiat prof. Valletta, esponenti del Comando della Regione militare nord-ovest, della legione dei carabinieri. Saranno inoltre presenti l'Unione Immigrati, la Famija Turinèisa, i delegati della Associazione alpini con bandiera. Tutta la cittadinanza è invitata ad intervenire per stringersi nella preghiera accanto alla grande famiglia dei veneti residenti a Torino.

### Tornano dal paese del diluvio con il peso del loro lutti

## "Avevo a Longarone trenta parenti e sono morti tutti nella fiumana"

**Il racconto di una portinaia che ha perso nella sciagura la madre, la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti - Un impiegato piange il fratello con tutta la famiglia - Tra le rovine i superstiti gli hanno detto: «Ringrazia "La Stampa"»**

Ritornano da Longarone dove hanno cercato nel deserto di fango e di ghiaia le loro case e i loro parenti. Non hanno trovato le case né i parenti. Tutto quello che hanno di loro è qualche fotografia, una vecchia cartolina ricevuta per un compleanno, dove si vede Longarone come era fino a cinque giorni fa, con il campanile della chiesa, le case ben ordinate della gente del Cadore con le persiane verdi e il geranio a tutte le finestre.

E' ritornata Antonietta Bez vedova Moretti (il marito è morto in Russia), nata a Longarone 41 anni or sono, da trent'anni a Torino, custode della casa di via Madama Cristina 12. Giovedì mattina è andata al bar vicino, mentre beveva il suo latte caldo ha visto la gente che leggeva i giornali e nei titoli c'era il nome del suo paese. E' corsa dal giornalaio. Poco dopo telefonava al nipote: «Silvio, il nostro paese non c'è più». Silvio Conegutti, 28 anni, operaio alla Mirafiori, sapeva già. E' passato a prendere la zia in macchina, nel tardo pomeriggio erano a Faè.

Antonietta Bez non ha avuto la forza di proseguire. Il nipote è arrivato a Longarone a piedi, guazzando nel fango per tre chilometri. E' ritornato il giorno dopo dalla zia, che aspettava sempre a Faè, e non voleva parlare. E lei a insistere. Lei gli faceva il nome della madre, dei fratelli, dei nipoti: a ogni nome lui scuoteva la testa, ed era chiaro cosa voleva significare.

«Avevo a Longarone trenta parenti — dice Antonietta Bez — e sono morti tutti». Al centro del paese c'era la casa abitata dalla madre Cecilia di 68 anni. Mercoledì mattina era tornata dalla Germania la sorella Maria Rosa, 28 anni, che aveva fatto la stagione come commessa in una gelateria. La fiumana ha portato via la casa e le due donne.

«Avevo un altro fratello — dice Antonietta Bez — Arcangelo di 38 anni». Era operaio nella cartiera vicina, la sera faceva la maschera al cine del paese. Voleva che i figli — Maria Luisa di 13 anni e Gianni di 8 — studiassero e arrivassero all'università. Per questo anche la moglie lavorava: era la postina di Longarone e la sera andava con il marito a tenere la cassa di quel cine. Erano assieme, aspettavano che finisse l'ultimo spettacolo, quando l'immensa onda ha portato via il locale, gli spettatori, tutti.





Antonietta Bez e Paolo Monego sono ritornati ieri da Longarone: un viaggio disperato

I figli dormivano nella casa che il padre aveva costruita due anni fa. Aveva lavorato la domenica e la notte per fare questa casa nella parte alta del paese e la moglie lo aveva aiutato andando a prendere con una gerla i sassi giù al torrente. La casa nuova è stata travolta con Maria Luisa e Gianni.

L'altro giorno il nipote Silvio ha cercato questa casa a Longarone e non riusciva a trovarla. Finché ha visto emergere dal fango, aggrovigliati, la «Bianchina» dello zio e lo scooter per andare alla cartiera, ed ha capito che lì c'era stata l'autorimessa: la casa si trovava subito a destra. Ma adesso qui c'era soltanto fanghiglia.

«Sono andata al cimitero di Belluno per vedere se ritrovavo qualcuno — dice Antonietta Bez — Ho riconosciuto soltanto Maria Luisa». La ragazza era venuta a Torino dalla zia il giugno scorso con il padre e il fratello. La Bez le aveva regalato un anellino: un premio per la promozione alla terza media. Quell'anellino è servito a identificare il cadavere irriconoscibile di Maria Luisa.

E' ritornato da Longarone Paolo Monego, 38 anni, impiegato, da venti anni a Torino dove abita in via Cellini 31. Anche lui è partito giovedì in auto per il paese, ha cercato i parenti e non ha trovato nessuno. E' riuscito a trovare il punto dov'era la casa del fratello Emanuele partendo dal rudere della «Bianchina» di Arcangelo Bez. Lui e Arcangelo avevano la stessa età: cresciuti assieme, sullo stesso banco a scuola. Partendo dalla carcassa della sua auto, aiutandosi con la memoria, è arrivato al luogo della casa del fratello. Ha scavato un po', ha rinunciato. Non c'era che ghiaia, il dove vivevano Emanuele Monego, operaio di 37 anni, la moglie Lisetta di 32, i figli Rosina di 15 anni, Paola di 6, la madre e la sorella. Della famiglia è vivo soltanto Sandro, il figlio maggiore, che è militare.

Non c'era più niente da cercare. Paolo Monego si aggirava in quella conca sassosa, quando ha incontrato un gruppetto di gente in silenzio: aspettavano che arrivasse l'elicottero americano con razioni di pane e carne per gli scampati di Longarone, una cinquantina, poco più. Lo hanno riconosciuto. «Hai saputo di tuo fratello?». «Sì, e i tuoi?». Nessuna risposta. Poi, uno di quelli — un cantoniere del comune di Longarone — ha detto: «Abbiamo saputo che cosa fa Torino per noi, della sottoscrizione de *La Stampa*. Quando torni, di' che li ringraziamo tutti».

Paolo Monego è ritornato ieri con il ringraziamento dei superstiti di Longarone ai torinesi.

#### Forse un ciclista è annegato cadendo nel torrente Sangone

Nelle acque del Sangone è stato ieri avvistato un ciclomotore. Il veicolo, recuperato dai carabinieri, è di marca «Testi» e reca il numero di matricola Se 3-14324. Si ritiene che sia stato gettato nel torrente da un ladro, ma non si esclude che sia finito in acqua insieme al ciclista, il quale sarebbe poi stato travolto dalla corrente. Oggi saranno iniziati gli scandagli.

### Nei primi due giorni del Salone abbigliamento

## L'aumento dei prezzi influisce sul volume d'affari del Samia

**Rispetto al 1962 i rincari sono del 12% - Lo sbalzo nel passaggio tra la produzione e il dettaglio: un impermeabile venduto dalla fabbrica a 7 mila lire, in alcuni negozi è esposto a 18 mila**

Il Salone dell'abbigliamento è al terzo giorno di apertura. Interessa un vasto pubblico di operatori economici; a visitarlo, vengono commercianti da ogni parte d'Italia e dall'estero. Gli abiti fatti si diffondono ma c'è ancora molta strada da percorrere in questo campo. Subito dopo la guerra soltanto il 30 per cento del fabbisogno italiano veniva coperto dall'abito «pronto»; ora siamo su una media del 50 per cento. L'altro 50 per cento si rivolge ancora all'artigiano sarto; soprattutto le donne.

Tuttavia, anche il pubblico femminile si accosta sempre più frequentemente agli abiti confezionati, innanzi tutto per i cappotti, le gonne, i pantaloni, i completi sportivi. I fabbricanti fanno il possibile per conquistare questa difficile clientela. Un produttore belga sta ottenendo successo con un soprabito primaverile nato con disegno belga, stoffa francese, bottoni inglesi, accessori italiani, tele e fodere tedesche.

Un tempo la battaglia commerciale tra le fabbriche si imperniava sulla qualità e sul prezzo. Oggi si è spostata sulla originalità e sull'estro. I fabbricanti fanno lavorare per le loro macchine i maghi dell'alta moda: già nelle ultime due edizioni del Samia avevamo trovato le firme di Balmain e di Biki accoppiate con industrie dell'abito pronto; in questa diciassettesima rassegna c'è anche il parigino Jacques Esterel. Gli abiti mancheranno di esclusività, ma in compenso sono belli e costano poco.

Le novità. Le fibre plastiche s'inseriscono anche nel campo dell'abbigliamento. Ci sono tessuti che imitano le pelli e ne riproducono non soltanto i disegni e i colori, ma anche la asprezza tattile. Una ditta inglese presenta le fodere «termoaderenti»: si fissano al tessuto con il ferro caldo e basta, non si staccheranno più, neanche mettendo il vestito nell'acqua bollente. E' una invenzione destinata al successo perché risparmia tempo e lavoro. Una fabbrica svizzera di camicie espone un modello da sera fornito di brillanti sintetici (tedeschi) al posto dei bottoni e dei polsini. L'abito «premaman», che fino a ieri rispondeva soltanto ad esigenze di comodità pratica, ora viene fatto comodo come è necessario, ma anche con un certo rispetto per l'estetica.

I prezzi, nota dolente. Sono aumentati i salari e i costi delle materie prime: di riflesso, i prezzi all'ingrosso sono aumentati, rispetto allo scorso anno, di una media del 12 per cento con punte del 15. Con prezzi simili, i nostri prodotti non possono più competere con quelli esteri. Già nella precedente edizione gli operatori stranieri avevano dovuto rinunciare ad alcuni acquisti. I primi due giorni di apertura del Samia hanno dimostrato che la situazione è ancora peggiorata: di stranieri se ne sono visti pochi e non hanno comperato.

Anche le statistiche confermano il rallentamento. Le esportazioni del 1961 e del 1962 furono rispettivamente: 28 e 30 miliardi per la maglieria, 11 e 13 miliardi per le confezioni femminili, 8 e 10 miliardi per quelle maschili. Ma quest'anno s'è verificata una flessione.

Sempre nel settore dei prezzi, gli industriali lamentano che ci sia uno sbalzo troppo elevato tra l'ingrosso e il dettaglio. «*Nel passaggio, l'aumento è quasi sempre del 50-60 per cento, talvolta del cento per cento*». Qualche esempio. Una maglia di filo di Scozia passa da 3800 all'ingrosso a 6000 al dettaglio; un maglione di lana da 5 a 7 mila, una giacca da uomo pure di lana da 7 a 12 mila; un abito maschile da 17 a 26 mila; oppure da 20 passa a 32 mila; un impermeabile di cotone e terital da 22 mila a 33 mila; una cravatta da 1200 a 2400, da 1600 a 1800.

C'è un fabbricante pugliese che ha prezzi bassi: «*Le nostre spese sono minori che nel Nord* — ha detto — *e abbiamo potuto contenere gli aumenti in un 5 per cento. Ma a che serve? Il nostro prodotto viene venduto al pubblico agli stessi prezzi degli altri: in tal modo il cliente non ne ha alcun beneficio. Un nostro impermeabile-mantellina per bimba, di puro cotone, che noi vendiamo a 7 mila lire, è esposto nelle vetrine di Torino e di Milano a 18 mila lire*».

#### I carristi del psi torinese vogliono marciare con il pci

Si è aperto ieri pomeriggio alla Camera del Lavoro il Congresso provinciale del partito socialista italiano in vista del convegno nazionale che si terrà a Roma il prossimo mese. Il segretario Andrea Dosio, carrista, ha letto la relazione nella quale ha illustrato i «vantaggi ottenuti dal psi a Torino grazie alla collaborazione con i compagni comunisti».

Come abbiamo riferito ieri, i carristi detengono la maggioranza nella federazione torinese. Questo ha permesso a Dosio di affermare che «oggi un'intesa con la dc non è possibile, mentre possibile appare la lotta al fianco dei comunisti». Ancora una volta i carristi torinesi hanno assunto atteggiamenti contrari alla linea nazionale del loro partito.

I lavori termineranno oggi con la nomina della nuova direzione e dei delegati al congresso nazionale.

## Specchio dei tempi

**Quando una signora sale le scale dovete precederla - La sentenza del tribunale civile di Lodi - Passeremmo tutti quanti dalla padella nella brace - Forse il ministro Andreotti leggerà questa lettera - Gli impiegati della Pininfarina**

*Un lettore ci scrive da Roma:*

«Mi consenta "Specchio dei tempi" di unirmi alla "giovane studentessa" che plaude all'articolo di Paolo Monelli: "Se si insegnasse il galateo a scuola?" e di invitare anch'io lo scrittore a ribadire, col suo vivo ed efficace stile, l'argomento che, per esaurirlo, richiederebbe un grosso volume.

«Sì, si deve pensare la scuola a dare almeno le essenziali lezioni di galateo ai giovani, perché nelle famiglie, anche in quelle dove apparentemente si tiene alla creanza, ai figli si parla di tutto (specialmente di intraprendere una carriera che lo arricchisca nel più breve tempo possibile) all'infuori delle buone maniere.

«C'è da giurare che neppure in una famiglia su diecimila si insegna più ai figli maschi che, accompagnando per strada una signora, le si deve dare la destra, ma che quando la signora viene a trovarsi dalla parte dell'orlo del marciapiede, bisogna che l'uomo si sposti e le ceda invece la sinistra. Chi insegna più ai giovani che, sempre accompagnando una signora, mentre bisogna cederle il passo nel varcare una porta, la creanza vuole che, quando si sale una scala, la si preceda?

«Forse questa lacuna è dovuta al fatto che oggi sono ben pochi i genitori che conoscono tali buone usanze. Beati i tempi come quelli della mia adolescenza, quando le lezioni della creanza erano le prime che venivano impartite ai figli. In ogni modo, se oggi nelle famiglie "in tutt'altre faccende affaccendate" si trascura di insegnare le buone usanze ai figli, ci pensi la scuola. Non si creda (come sicuramente molti pensano) che sia una materia trascurabile. Tutt'altro. Ciò che è segno di civiltà ingentilisce un po' la vita che l'incivilità ha concorso in gran parte a rendere così dura».

*Pier Luigi Melani*

*Un lettore ci scrive:*

«Finora nessuno si è ricordato di commentare, con nobile fine, la sentenza del tribunale di Lodi che condannava 10 appartenenti alla Guardia di Finanza (ufficiali e sottufficiali in servizio ed in congedo), con pene variabili dai 3 agli 8 anni di reclusione, sentenza democratica e risanatrice di buon costume. Speriamo si tratti di fatti isolati, pur tenendo presente l'enorme impressione suscitata presso qualunque azienda, piccola o grossa che sia.

«Riterrei comunque utile che qualche parlamentare o influente uomo politico avesse seguito o fosse a conoscenza di quanto si è verificato nel Lodigiano. Nessuna animosità verso i finanzieri quando serenamente fanno il loro dovere per far affluire nelle casse dello Stato ingenti somme sottratte al fisco dagli evasori, ma non si può che rimanere allibiti di fronte ai fatti recentemente verificatisi».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive da Busalla:*

«Penso che un certo compito della stampa cosciente sia informare sulla vita reale in Russia. Non polemiche ideologiche, che sono inutili per l'elettore incolto, ma una visione obiettiva della realtà comunista. Un'auto utilitaria costa 2-2½ milioni; un anno e più di prenotazione! Altro che utilitarie qui da noi ormai alla portata degli operai! A Mosca: 8 distributori di benzina! Code alimentari quotidiane! Otto mesi per il cambio di un vetro rotto in un appartamento (Trud).

«Questo bisogna dire con insistenza perché il popolino che vota comunista sappia che si scava la fossa sotto i piedi e che va diritto, come si dice, dalla padella nella brace».

*Dott. A. Pedossi*

*Una lettrice ci scrive:*

«Chi ti scrive è una madre e moglie affranta dal dolore. Il 12 giugno 1963 mio marito (tuo affezionato abbonato) fu colpito da trombosi e quindi rimase completamente paralizzato dalla parte sinistra. Fu ricoverato all'ospedale fino il 29 settembre senza nessun miglioramento.

«Il 25 giugno partì militare il nostro unico figlio. Il 27 giugno presentai domanda di esonero, e con la visita medica militare mi promisero il congedo. Sono quasi quattro mesi che attendo. Mio figlio prima era alla Scuola Allievi Uff. di Complemento ad Ascoli Piceno, e ora è alla Scuola Militare Alpina.

«Tu, caro "Specchio dei tempi", che lenisci tanti dolori, che fai sorridere vecchi e bambini, non puoi venire in nostro aiuto? Vieni a vedere la desolazione che regna nella nostra casa e la fatica che faccio per sollevare dal letto mio marito.

«Il 28 ottobre prossimo mio marito compie 60 anni, e quindi sarà licenziato e poi sarà anche trascorso il termine della mutua. Come faremo? In quattro mesi abbiamo percepito 100.000 lire, perché una parte sono state assorbite dalle spese ospitaliere.

«Se ritornasse il nostro figlio tutto si risolverebbe. Mi vuol aiutare?».

*Angela Audagna*

P. S. - Ecco l'indirizzo di mio figlio: *A.U.C. Giuseppe Audagna; Scuola Alpina Militare; Caserma Chiarle, 1° Cp., 3° Pl. - Aosta.*

*Un gruppo di lettori ci scrive:*

«Alleghiamo alla presente la somma di lire 150.000 con preghiera che essa venga donata al piccolo Carlo Sirolla. Desideriamo però che tale somma venga vincolata in qualche modo al ragazzo.

«Grati se ci vorrete assicurare quanto sopra espresso, porgiamo i nostri sentiti ringraziamenti».

*Gli impiegati della «Pininfarina»*

#### Convegno sulla terapia delle malattie reumatiche

Stamane nell'aula magna dell'ospedale San Giovanni si tiene la ventesima «Giornata medica» promossa dall'Inam in collaborazione con l'Ordine provinciale dei medici di Torino. Tema dei lavori «Indicazioni e contro-indicazioni nella terapia delle malattie reumatiche». Presiederà i lavori il prof. G. C. Dogliotti.

Dopo la cerimonia inaugurale, fissata per le ore 9, lo stesso prof. G. C. Dogliotti svolgerà l'introduzione. Parleranno in seguito il prof. A. Robecchi su «La moderna terapia dei reumatismi infiammatori cronici», il prof. V. Daneo su «La moderna terapia dei reumatismi infiammatori cosiddetti acuti» ed il dott. S. Di Vittorio su «Indicazioni e controindicazioni e posologia dei corti-costeroidi nelle malattie reumatiche».

Ricordando le finalità del Convegno il prof. Robecchi, direttore del Centro reumatologico delle Molinette, ha affermato che i reumatismi sono una malattia sociale in continuo aumento. Una cura a base di cortisone, fatta con le dovute cautele, evita tuttavia le infermità gravi e permette il ricupero dell'ammalato anche entro l'aspetto del lavoro.

#### Identificato dal fratello il ciclista ucciso dall'auto

E' stato identificato ieri mattina nella camera mortuaria dell'ospedale Martini il ciclista ucciso da un'auto mercoledì sera alle 20 sulla strada di Lanzo. Si tratta dell'operaio Antonio Ferralunga, di 51 anni, abitante a Venaria in via Torino 16; a riconoscerlo è stato il fratello Carlo. Il Ferralunga, che era su una bicicletta sprovvista di catarifrangente, era stato investito alle spalle da una automobile guidata dal trentaduenne Giuseppe Zurlo.

## Sconvolto dalle accuse di un ragazzo si frattura la testa a colpi di pietra

**Ottimo operaio, padre di un bimbo, beve un litro di conegrina e si ferisce gravemente - Trovato stordito in una roggia - All'ospedale continua a ripetere: «Sono innocente; quel reato, non l'ho commesso!»**

Sconvolto, avvilito, terrorizzato per un'accusa infamante che egli definisce completamente infondata, un operaio ha cercato ieri mattina di uccidersi ed è stato ricoverato in gravi condizioni al S. Giovanni.

La sconcertante storia ha avuto inizio un mese fa. Un ragazzo di tredici anni confessava al padre di essere stato corrotto da un uomo che abitava in via Giolitti e che si faceva vedere spesso in piazza Santa Teresa. Una visita medica confermava la confessione. Veniva subito presentata denuncia alla polizia e sulle indicazioni del ragazzo i sospetti si appuntarono sul quarantenne Mario M., operaio, dipendente di una fabbrica di pneumatici, che viveva in un alloggio di tre stanze in via Giolitti assieme alla madre e ad un figlio di 12 anni. L'operaio, separato dalla moglie da molti anni, era conosciuto da tutti come un ottimo lavoratore e una persona corretta e civile.

Interrogato, egli respingeva sbalordito le accuse. Ma il ragazzo insisteva, affermando di riconoscerlo. Poi cadeva in contraddizioni, infine ammetteva di essersi sbagliato. Pochi giorni dopo, però, ritornava a indicare nell'operaio il suo corruttore: e precisava che più volte l'aveva portato nella casa di via Giolitti. Di continuo l'operaio doveva subire umilianti confronti e interrogatori: negava sempre, con disperata energia. In tasca gli agenti gli trovavano un paio di fotografie indecenti: il che poteva far supporre che il sospettato fosse un vizioso. Ma non esistevano né prove né testimonianze di alcun genere. In più le successive versioni del ragazzo accusatore erano sempre vaghe.

Mario M., fin dal primo interrogatorio, era caduto in uno stato acuto di prostrazione fisica e morale: non mangiava quasi più, non riusciva più a dormire di notte. A qualche amico intimo con cui s'era confidato diceva piangendo: «Sono innocente... giuro sugli affetti più cari che sono innocente... non ho mai conosciuto quel ragazzo... mi incolpano di cose orrende, vogliono farmi confessare quel che non ho mai commesso...».

L'altro ieri veniva interrogato a lungo, per l'ennesima volta. Rincasava disfatto. Ieri mattina invece di recarsi allo stabilimento s'avviava per Valsalice. Comperava una bottiglia da un litro di conegrina e la beveva quasi tutta. Poi si colpiva al capo con delle pietre, in un impeto di furore suicida; infine, stordito e sanguinante, si lasciava cadere in una roggia da cui veniva tratto in salvo da due passanti. Al San Giovanni i medici l'hanno trattenuto con prognosi riservata. Nel delirio seguita a mormorare con angoscia: «Sono innocente..., sono innocente...».

## Automobilista condannato a 4 mesi per la morte del padre in uno scontro

**Viaggiavano su una «600» - Nei pressi di Santena per evitare un ciclista, il figlio frena, sbanda, finisce contro un albero: il padre muore - A 5 anni di distanza il giovane è stato processato**

La prima sezione del tribunale (pres. Stea, p. m. Amore, canc. Felicelli) ha giudicato Sergio Negri, 23 anni, via Arnaldo da Brescia 55 e Attilio Cappello, 66 anni, residente a Cambiano in via Cavour 4, entrambi accusati di omicidio colposo. Il 2 dicembre 1958, sulla «statale» Torino-Savona, nei pressi del bivio per Santena, Sergio Negri, al volante della sua «600», stava dirigendosi verso Torino. Con il Negri viaggiavano il padre Secondo, 64 anni, assistente edile, e la madre Rosa, 55 anni.

L'utilitaria aveva i fari accesi e Sergio Negri segnalò la sua presenza sia con i lampeggianti, sia con il clacson. Ma l'eccessiva velocità gli impedì di avvistare tempestivamente il ciclista Attilio Cappello che, proveniente da Santena, sbucò d'improvviso sulla «statale» tagliando la strada alla «600».

L'automobilista non poté evitare di investire il Cappello, che venne scaraventato a terra. Ma nello stesso tempo, istintivamente, Sergio Negri sterzò a destra: la macchina finì contro un albero e andò a fermarsi su una piazzuola ai margini della strada. Nel violento urto il padre del guidatore morì quasi sul colpo. Sua moglie riportò ferite che guarirono in un anno, mentre il ciclista ebbe soltanto lesioni giudicate guaribili in 20 giorni. A Sergio Negri rimase l'angosciosa certezza di aver contribuito, sia pure involontariamente, alla tragica fine del proprio padre.

Il tribunale, dopo aver udito l'avv. Costanzo, in rappresentanza della parte civile, e i difensori, gli avv. Tardy e Libois, ha condannato il Negri a 4 mesi di reclusione e il Cappello a 4 mesi e 20 giorni. Entrambi con la condizionale e la non iscrizione.

#### E' vietata ogni caccia nei pressi delle cascine

**Incauto cacciatore denunciato**

I carabinieri di Pino Torinese hanno denunciato per una serie di reati il cacciatore Cosimo Fabiano di 30 anni, residente a Torino, via Matteo Pescatore 15, fermato ieri mattina in seguito alla denuncia presentata dall'agricoltore Cesare Benedetto di 58 anni, che abita con la famiglia in una cascina di Valle Miglioretto.

Secondo il Benedetto, il Fabiano era stato sorpreso a sparare a pochi metri dal casciale. Redarguito, aveva risposto puntando il fucile contro il petto al contadino ed invitandolo ad andarsene. I carabinieri rintracciavano il cacciatore poco prima di mezzogiorno, mentre stava per risalire in auto con una preda di 13 tordi. Alle contestazioni del brigadiere Colombo ha risposto ammettendo il litigio, negando però d'aver puntato il fucile contro il Benedetto. E' stato denunciato per minacce a mano armata e altri reati minori: mancanza di porto d'armi e di licenza di caccia; omessa denuncia della doppietta.

**FARMACIE APERTE OGGI**

*Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 19,30:*

Corso Giulio Cesare 16, piazza Carignano 2, corso Svizzera 42, corso Principe Oddone 30, via S. Elia 6 (Falchera), corso Francia 35, via Nizza 334, piazza Galimberti 7, via Frejus 100, corso Vinzaglio 31, via Garibaldi 14, corso Re Umberto 36, corso Orbassano 65, piazza Vitt. Veneto 11, corso Moncalieri 257, corso Sempione 112, via S. F. da Paola 10, piazza Carlo Felice 12, via Mazzini 24, strada di Settimo 22, via Nizza 27, via Cernaia 26, via Borgaro 58, corso Casale 71.

**I risultati dell'Enalotto**

| Punti | Italia | Piem | Quote |
|---|---|---|---|
| 12 | 3 | — | 10.626.000 |
| 11 | 90 | 5 | 181.800 |
| 10 | 1288 | 111 | 12.300 |

Il monte premi è di 53.181.557

La colonna vincente risulta: 1-1; X-1; 1-1; X-X; 1-X; X-X

Autoriparazioni — Off.: c. Regio Parco 168 (267-510), v. Lionetto 35 (763-696), c. Valdocco 15 (511-656), c. G. Cesare 226 (276-933); Elettr.: v. S. Domenico 15 (511-659), c. Vercelli 195 (276-565), v. Saluzzo 114 (694-439), v. De Sanctis 76 (730-751).

**ESTRAZIONI DEL LOTTO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 11 | 69 | 36 | 18 | 57 |
| Cagliari | 9 | 45 | 25 | 30 | 32 |
| Firenze | 39 | 89 | 24 | 14 | 66 |
| Genova | 90 | 19 | 13 | 41 | 56 |
| Milano | 11 | 8 | 7 | 49 | 28 |
| Napoli | 8 | 51 | 59 | 46 | [illegible] |
| Palermo | 45 | 4 | 19 | 87 | 25 |
| Roma | 35 | 40 | 81 | 16 | 84 |
| Torino | 30 | 32 | 25 | 16 | 24 |
| Venezia | 54 | 47 | 75 | 58 | 3 |

# Per le vittime della catastrofe nel Cadore

# La sottoscrizione popolare de «La Stampa»

**Anche ieri centinaia di lettori hanno portato la loro offerta di solidarietà agli uffici del nostro giornale - In maggioranza si tratta di piccole somme: la gente semplice è la protagonista di questa gara di generosità per dare un aiuto, soprattutto morale, ai superstiti della sciagura - Oggi i nostri sportelli di via Roma saranno aperti dalle 9 alle 23 - Superati 82 milioni di lire**

Dirigenti e impiegati servizio acquisti FIAT Materferro: ing. Renato Piccoli L. 5.000; geom. Luigi Nocera 5000; ing. Guglielmo Ziviani 2000; Giuseppe Trevisan 1000; Giovanna Doria 1000; ing. Antonio Raffaghello 5000; ing. Giorgio Patrito 1000; Giorgio Gribaldo 5000; Carlo Rossi 5000; Giuseppe Galletti 1000; Filippo Pastorelli 500; Aldo Casanova 1000; Bruno Bosco 1000; Remo Vegna 1000; Luigina Traversa 1000; Giuseppina Correa 1000; Palmira Coalova 1000; Clara Giori 1000; Jolanda Terlizzi 1000; Liborio Mineccia 1000; Domenico Giorda 1000; Pietro Pagani 1000; Adamo Bossano 1000; Bruno Zullan 500; Cecilia Massobrio 1000; Osvalda Ferraris 1000; Elsa Oclappo 500.

Leonardo De Benedetti 10 mila; la Ditta Grassi e dipendenti 7.500; Coniugi Mele 5000; il personale della Tadini-Lambertenghi 15.000; Direzione e dipendenti S.p.A. Rossi 380.000; Ditta Trau 100.000; Direzione, impiegati e operai della ditta Benedetto Pastore 100.000; N.N. 60.000; Grabor S.p.A. 50.000.

Personale e titolare della Comeli 30.000; Giacomo Barattia 25.000; Resj C.T. 26.000; R.V. 30.000; Comune di Brozolo 20.000; un gruppo di impiegati 18.800; G.T.V. Oxegna 15.000; 5 M.G. 15.000; Guido e Antonello 10.000; Siccardi Domenico e Teresa 10.000; Morini 10.000.

Circolo degli Scacchi 10.000; Lina e Galliano Biancato in memoria della loro figliola 10 mila; uno studente 10.000; Emma e Giovanni Tessiore 10.000; Mauro e Marina 10.000; F.lli Actis fu Francesco 10.000; Stadean Dina 10.000; Ditta Chazalettes 10.000; L.G.O. 10.000; N.N. 10.000; un gruppo di impiegate 9.000.

Dipendenti ditta Bazzani 8 mila; famiglia Simonighi 5000; famiglia Panunti 5000; N.N. 5000; Walter Margarone 5000; Cao Pietro 5000; Gina 5000; N.N. 5000; Beatrice 5000; N.N. 5000; G.R.G. 5000; B.C. 5000; in memoria dei cari defunti 5000.

Titolari e maestranze della ditta Mafem 150.000; Maryna Olivetto 100.000; dott. Vanfredo Olivetto 100.000; Servizio Metodi Fabbricazione Carrozzeria FIAT O.S.A. 85.000; titolare e personale Lurgo Nicola 58.200; Imprese De Marchi Antonio, Venaria 50.000.

Allievi Istituto tecnico industriale di Stato per tessili e chimici tintori, Torino 50.000; Carelli 50.000; Ditta Giovanni 50.000; titolari ditta Mo. La e dipendenti 45.500; in memoria di Nilla e Giacinto 30.000; Michi 10.000; A.S. 10.000; Noi quattro 10.000; N.N. 10.000; Maria e Battista Berta 10.000; Enrico 10.000; G.C. 10.000.

Levrotto e Bella 10.000; Giuliana e Filippo Starace 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Bonatti Arnaldo 10.000; Piero, Maria Teresa e Rosella Camagna 10.000; U.G. e famiglia 5000; Armida e rag. Guido Garlanda 5000; N.N. 5000; Giovanni Signorelli 5000; G.E. 5000; Mario e Claudia 5000; Annalisa 5000; in memoria del fratello Riccardo, Ferri Antonio 5000; Michele e Luisa 5000; Grande invalido Agostino 5000.

Raggruppamento pensionati autofilotranvieri Torino-Rivoli 8000; Bruno 5000; N.N. 5000; un pensionato 5300; famiglia F.G. 5000; Alberto e Raffaella 5000; impiegati Ufficio Provveditorato Inam 18.000; il personale della ditta Capucchio 10 mila; Franco e Giancarlo 5000; Longo - Cronotecnica 5000; Enrico e Patrizia 5000; in ricordo di Arrigo 5000; G.G.T. 5000; Mattalia Stefano 5000.

Degrandi Carlo pensionato municipale 5000; C.R. 3000; Prunotto Onorato e Alba 8000; un Cadorino residente a Torino 5000; N.N. 5000; N.N. 5000; N.N. 3000; Trepidi Pinerolesi 3000; N.N. 3000; Luigina e Rosina in memoria della cara mamma 3000.

Universitario di scienze politiche 3000; Maria Teresa 3000; Marchetti Lucia Caterina Elisabetta 3000; Rita e Aldo 3000; Deorsola Adelaide 3000; I.D.T. Chiara Tiziana Antonella 3000; un gruppo di carabinieri 3100; N.N. 3000; coniugi Bettolina 2000; N.N. 2000; R.M.F. 2000; Gino e Paolina, pensionati 2 mila.

P. Carignano 2000; A.G. 2000; L.V.B. 2000; Mariella e Lorenza 2000; Silvana 2000; L.I. 2000; Maria Tagliaferri 2000; marito e moglie pensionati 2000; Rissone Maria Rita 2000; Paola e Notu - Pacetto 2000.

Sandri e Alessandria 5000; P.M. 2000; N.N. 2000; in memoria dei defunti 2000; Vittorio 2000; Martinengo Achille 2000; N.N. 2000; ricordando i nonni, Luciana Vallati 2000; famiglia Fogliato 2000; Aldo Rovati 2 mila; Casagrande Nino e famiglia 2000.

Cireddu Maria 1500; Carla e Piero V. 1500; N.N. 1000; Marenghi Gaetano 1000; N.N. 1000; N.N. 1000; alla memoria di mio figlio Francesco 1000; N.N. 1000; N.N. 1000; N.N. 1000; A.S. 1000; un pensionato 1500; F.R. 1000; G.L. 1000; G.B. 1000.

Marcuzzi Giovanni 1000; M.D. 1000; Gosi Armida 1000; pensionato Trucco Francesco 1000; N.N. 1000; Giorgio 1000; Giovannini Massimo 1000; N.N. 1000; B. M. pensionato di guerra 1000; Angela Bertolina 1000; N.N. 1000; E.R. 1000; Rina 500; un'infermiera pensionata 500.

Società Birra Metzger e Fonti S. Bernardo e Borgofranco 500.000; Direzione e maestranze Simaj - Beinasco 150.000; F.lli Rossi fu Adolfo 100.000; Ditta Walfat 50.000; Astrauto di G. Garrone 50.000; dottor Giorgio Dalmasso 50.000; Ditta Giovanni Romano 25.000; M.G. 25.000; Gina Verrua 20.000; I.C. 16.000; A.F.M. 10.000; N.N. 10 mila.

Malita e Alvise Borra 10.000; Coniugi Guglielmina 10.000; N.N. 10.000; Rino e Ines in memoria di Fiorenza 10.000; S.A.C. - Torino 9000; N.N. 5000; un ex alpino 5000; in memoria dei defunti 5000; L.D. 5000; Antonella Alessandra 5000; Malotti 5000; Onorato Rossi 5000; famiglia Visconti 5000; Andrea Viotto 5000.

Roberto, Renata e Paolo per i fratellini così duramente colpiti 5000; in memoria della nostra cara mamma M.V. 5000; N.N. 5000; Gina Del Zotto 5000; Lamberti Margherita 5000; la piccola Silvia 5000; N.N. 5000; Beta 5000; Candelaro 5000; Lorenzo Audino 5000; N.N. 5000; N.N. 3000; G.M. 2500; N.N. 2000.

Franco e Jolanda L. 20.000; famiglia E. Angino 20.000; Marcella Giancarlo e loro cari 15 mila; Elisa e Renzo R. 10.000; Manuel Beer 10.000; V.P. 10 mila; Ottica Zanetta 10.000; E.L.N. 10.000; geom. Lucca Giampaolo 5000; Bianco 5000; Papà Antonio 5000.

Coniugi Rusticoni 5000; V.B. e A.B. 5000; Benvenuti Pio 5000; Rita e mamma in memoria di papà 5000; Ugo e Gisella 5000; R.G. 5000; T.H. 3000; M.S. 2000; Annamaria e Remigio 2000; L.G. 2000; Mantano Leo 2000; S. Clemente 2000; F.R. 2000.

Il piccolo Luca Bert 2000; N.N. 2000; N.N. 2000; N.N. 2000; D.R.M. 2000; A.G. 2000; N.N. 1000; N.N. 1000; N.N. 1000; Paola e Marina e zio 1000; N.N. 1000; Zavattaro 1000; N.N. 1000; Vigliani Aldo 1000; N.N. 1000; Cerutti Antonio 500.

Gruppo C.E.A.T. 1.000.000; Operai, impiegati e direzione della S.p.A. Pagliani e Provenzale 300.000; Guilergia Giuseppe e Renzo, Bruno Argentero 75.000; Funzionari A.N.A.S., Torino 42.500; Evelina e Giovanni 40.000; Ditta Asfalt C.C.P. 30.000; I piccoli Guido e Paola Giubergia e Daniela Argentero per i loro fratellini del Cadore 25.000; Giovanni e Franco 15.000; M. G. 10.000; L. E. D. 10.000; M. V. 10.000; N. N. 10.000.

Laura e Ettore 10.000; Tiziana C. 10.000; S.A.I.S.E. 10.000; Franco e Mario 10.000; N. N. 10.000; Dott. Bellea 10.000; Studio Geom. Coppola 6000; Emilia, Maria Laura e Ippolito 5000; G. A. 5000; R. M. in memoria dei suoi morti 5000; Domenico 5000; Rag. Pe. Ra. 5000; Fam. Poggi 5000.

Brusoni Maria 5000; Dina e Lydia Bottero 5000; Delodi Umberto 5000; Luca e Cinzia 5000; Carla e Luciana 5000; Una pensionata 5000; Fusconi e Peracchio 5000; C.L.T.P 3000; E. P. M. 3000; E. P. 3000; Tossani Augusta 3000; Renato e Riccardo 2000; D'Addato Giulia vedova pensionata 2000; M. A., pensionata 2000; N. N. 2000.

F.I.A.T. 20.000.000; Istituto S. Paolo di Torino 10.000.000; Presidente Istituto S. Paolo di Torino 100.000; R.I.V. Officine Villar Perosa S.p.A. 2.000.000; Giuseppe e Roberto Emanuel 200.000; Paolo e Franca Rignon 100.000; I dipendenti della «Merveilleuse», sede e negozio di Torino 75.500; Soc. G. Massarani e C., Torino 25.000; V. C. 25.000.

Ditta Velam 20.000; N. N. 10.000; Giovanetto Ettore 10 mila; in memoria dei miei cari 10.000; N. N. 10.000; Luigi e Pia in memoria della zia Felicina 10.000; A. D. 10.000; N. N. 10.000; Sandri Paolo 10.000; Saracco 10.000; Franca e Sergio Mattana 10.000; L. A. in memoria dei suoi defunti 10.000.

Dr. Attilio Antoniani 10.000; Moiraghi 10.000; Ada M. ricordando nonna Adalgisa 10 mila; Gemma in memoria del suo Nino 10.000; Un torinese 10.000; N. N. 5000; Fam. Turco 5000; Gino Biancone 5000; I. W. F. 5000; N. N. 5000; N. N. 3000.

Maria e Anna 2000; N. N. 2000; In memoria della nonna Rosanna e Ugo 2000; N. N. 2000; Il piccolo Renato Baldinetti 2000; R. A. 2000; R. B. 2000; M. T. 2000; Pattarino Virginia 1800; Costagliola Giuseppe 1000; Madre di sette figli 1000.

Comm. Silvio Turati G. B. Carpano 1.000.000; Società Italiana per il Gas 1.000.000; la Direzione Amministrativa e le maestranze della ditta O. Renna 100.000; Nino e Carla 100 mila; allievi Istituto tecnico commerciale S. Massimo 94.800; cav. Pietrino Careddu, Canelli 50.000; un gruppo di lavoratori torinesi 28.250; notaio Tabacchi Pasquale 25.000; N. N. 20 mila; Ulma 20.000.

## Un commovente slancio

*Anche ieri centinaia e centinaia di torinesi sono affluiti agli uffici de* La Stampa, *in via Roma, per versare le offerte destinate agli orfani e ai superstiti della catastrofe del Vajont. Il nostro appello ha raggiunto pienamente lo scopo: di promuovere, cioè, una sottoscrizione a carattere popolare, che anteponga all'entità delle cifre la spontaneità del dono, agli aridi conteggi il sentimento e lo spirito di solidarietà.*

*Sono giunti altri contributi importanti: la Fiat, come già annunciato, ha versato 20 milioni (altri 5 milioni, dei consiglieri di amministrazione e dei dirigenti Fiat, sono stati versati alla «catena della fraternità» indetta dalla Rai-tv); 10 milioni ci sono pervenuti dall'Istituto bancario di San Paolo (il presidente prof. Jona ha aggiunto la sua offerta personale di 100 mila lire e ha preannunciato una sottoscrizione fra i dipendenti); 2 milioni dalla Riv - officine di Villar Perosa; un milione dal Gruppo Ceat; un milione dalla Società italiana per il gas; 500 mila lire dalla Società birra Metzger e fonti di San Bernardo e Borgofranco. Il sen. Giacomo Bosso ha offerto 250 mila lire «con animo angosciato per l'immane sciagura che ha colpito la nostra Patria e i cittadini di una terra a noi tutti tanto cara». Anche il conte Vittorio Prunas Tola ha accompagnato con nobili espressioni il suo contributo.*

*Numerosi gli episodi commoventi registrati ieri tra la folla dei generosi. Il sindaco di Brozolo, dottor Baitone, nel consegnare le 20 mila lire a nome del Comune, ha detto:* «Il nostro paese ha avuto, nei mesi scorsi, il doloroso primato di essere, in provincia di Torino, il più colpito dalla grandine. Offriamo queste 20 mila lire nel nome di quella solidarietà che ha avuto sollecita realizzazione soprattutto per merito de *La Stampa*. L'unico nostro rammarico, è che i nostri mezzi limitino l'entità dell'offerta». *Il preside della Scuola media statale e della Scuola secondaria di avviamento professionale di Arona, prof. Oreste Gallina, ci ha inviato un assegno di 36.500 lire e uno di 20.820:* «Le nostre scarne — *dice la lettera di accompagnamento* — vogliono essere tra le prime nella generosa gara di umana solidarietà verso i superstiti della sciagura che ha colpito una delle più belle regioni d'Italia. Questa è la nostra prima offerta: ci riserviamo di inviarne una successiva, spontaneamente promessa dagli alunni». *Il ten. col. Di Costanzo, presidente del sodalizio nazionale «Ragazzi del '99»:* «Unisco una modesta somma da devolvere ai sinistrati del Piave, che patriotticamente unisce. Combattenti del Piave, non dimenticate!».

*L'appello de* La Stampa *è stato raccolto anche dai dirigenti dell'Associazione liberi artigiani di via Cernaia 24. Sono venuti al giornale per informarci di aver invitato tutti gli iscritti a portare la loro offerta. A parte queste adesioni collettive, di cui siamo grati ai promotori, meritano un plauso quelle singole: dei lavoratori più modesti, dei pensionati che campano stentatamente, di scolaresche d'ogni parte del Piemonte, di militari, delle massaie.*

*Sono essi, i veri protagonisti di questa gara di bontà e gentilezza. Il lungo elenco che pubblichiamo è in massima parte costituito da N. N., da semplici iniziali, da un nome di battesimo. Dietro ciascuno di quei biglietti da mille, o da cinquemila, si nascondono esistenze grigie, forse privazioni. Eppure, tutti vogliono recare il loro granello di sabbia per colmare il baratro che la frana del Vajont ha provocato. Un valore inestimabile ha, di conseguenza, la moneta d'argento da 500 lire che ieri ha portato Teresa Negro. Una vecchina esile, quasi diafana. «Le accettate lo stesso — ha mormorato, arrossendo, — anche se sono così poche? Ho perduto un figlio in una disgrazia, devo tirare avanti con le 15 mila lire di pensione della Providenza, ma desidero far qualcosa anch'io per i poveretti del Cadore».*

*Tra le persone che sfilavano davanti agli sportelli, dalle 9 del mattino fino alle 23 — gli uffici sono aperti anche oggi, domenica, con lo stesso orario — abbiamo notato parecchi ciechi, tra i quali lo scrittore Nino Salvaneschi. Coloro che «camminano nelle tenebre» sentono più di ogni altro la profondità della sventura abbattutasi sul Cadore. Anche lì ora notte, anche lì la morte è sbucata dalle tenebre.*

Dipendenti Master, Torino 20.000; dott. Aldo Bellussi ed i suoi collaboratori 12.000; colleghi Magazzino delle Fabbriche Riunite 15.000; D. G. 12 mila; N. N. 11.000; un gruppo dipendenti Moiraghi 11.000; N. N. 10.000; Garetto Enrico 10 mila; N. N. 10.000; Roberto e Cristina 10.000.

Società Italiana Brevetti Galiola, Torino 10.000; Rosy e Franco 10.000; De Rocco 10.000; N. N. 10.000; M. Dett. Giuseppe Blanc 10.000; Zignoli Antonio 10.000; U.S.I.D., Aldo Giordana, Antonio Pigatti, Raffaele Catalani 10.000; N. N. 10.000; P. B. 10.000; F. P. 10.000; Ferdinando Cristiana 10.000; Edmondo ed Elena Treves 10.000; Marco 10.000; N. N. 10.000.

Un marinaio di Cuneo 10.000; cav. Carlo Carrà in memoria della moglie Maria 10.000; N. N. 8.000; N. N. augurando che via Boucheron faccia altrettanto 7500; dipendenti Magazzino ditta Rasero 6000; E. V. Capetti 6000; N. N. 6000; Parenzini Cielia e figli in memoria dei loro cari 5000; il salvadanaio di Marcella, Roberto, Riccardo 3000; N. N. 2000; la piccola Daniela 2000; Reggero Avventino 2000; una mamma in ricordo di Rosanna 2000; Basco 2000; N. N. 2000; Delfa e Liliana 2000; ditta Gay 2000.

Giuseppe e Anna Rizza 2000; in memoria dei miei cari C. P. 2000; famiglia Giancarlo Binello 2000; M. N. 2000; N. N. 2000; Marco Pugliano 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; K. K. 2000; Aida 1500; Barale Pietro per i defunti parenti 1500; A. S. 1000; M. P. ricordando i cari defunti 1000; N. N. in memoria di Teresa 1000; Federico Guglielminetti 1000; Fiorenza 1000; N N. 1000; G. R. G. 1000.

Loretta 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; uno studente 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Monge 1000; A. R. 1000; Carla e Corrado 1000; uno studente torinese 1000; in memoria di Papa Giovanni, G. T. 1000; N. N. 1000; N. N. 5000; Sacco Agata e Giovanni 2000; Emilia e Spirito Andreassi 5000; Coppa Domenico, Giovanni e Franco 5000.

Famiglia Alesse 5000; Anna e Laura per i piccoli del Cadore 5000; famiglia Tealdi Bernardino Francesco 5000; N. N. 5000; Anna Maria e Gianni 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Lazzarone Armando 5000; Monga e Marini 5000; G. V. 5000; sorelle Jourdan 5000; Roberta e Mauro 5000; Elena e Patrizia 5000; Gazzola Adelaide 5000; A. e R. Cisternino 5000; coniugi Caruso 5000; Zignoli Aldo 5000; Fabrizio, Roberta e Luca 5000.

Cresto Massimo 5000; in memoria della zia 5000; in memoria di suo marito, V. A. 5000; N. N. 5000; Libreria Violino, Nichelino 5000; Paola Craveri Giacosa 5000; A. S. B. 5000; in memoria del suo affogato nel 1950 5000; A. F. 4000; un gruppo di colleghe torinesi 4000; Ida A. Mario 4000; Melotti Tosi 4000; Federica 3000; N. N. 3000; C. A. 3000; N. N. 3000; Giuliana Antonelli 3000; N. N. 2000.

Scuola Media Statale e Scuola Secondaria Statale di Avviamento Professionale, Arona 57,320; F. L. 50.000; N. N. 22 mila; N. N. C. 15.000; M. O. M. 10.000; P. M. R. 10.000; B. P. 10.000; Giulia 10.000; Renzo e Marco Scaglia (pensate ai bambini e ai vecchi) 10.000; Serenella 10.000; G. R. 10.000; Isabella e Mario 10.000; A. C. 10.000.

I dipendenti della filiale di Alba dell'Istituto di San Paolo, Torino 20.000; Merlone Carolina in memoria della sorella Ola 1000; Piccoli dott. rag. Adolfo 5000; Vicenza 5000; Renzo P. 5000; Renato e Sergio 5000; N. N. 5000; Giachino Elda 3000; Elena e Silvia 5000; Il nostro salvadanaio Luisella e Gualtiero Tavazzano 5000; Teo, Lina e Franchetto 10.000; Fam. M. Vajra 5000; Franca e Laura B. 5000; Silvana ed Enrico 4000; C. V. 2000; Un pensionato 2000.

Zucconi, pensionato 2000; R. B. 2000; N. N. 2000; Maria Grazia Franceschi 2000; N. N. 2000; Mathè Ruggero 2000; Anna e Daniela 2000; Varmena Giuseppe e Adelina 2000; E. B. 2000; Clemant Pier Giorgio 1000; Panata Gioacchino 1000; Gisella e Rolando 1000; Merlone Bocco Pierina in ricordo dei suoi genitori 1000; Giorgio Bocco in memoria dei suoi cari defunti 1000; M. P. 1000.

N. N. 1000; A. C. 1000; G. G. G. 1000; N. N. 1000; Elvira e Giancarlo Teneggi 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; A. B. C. 1000; In memoria di Luigina N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Pensionato Fadel 1000; A. B. C. Dicicommo Gabriella 1000; Guglielmo 1000; Palma Angelo 1000; Maria Cristina e Gian Luigi 1000; T. C. S. 1000; Maria Grazia Mazzoni 1000; C. E. 1000; Foroni Umberto 1000; L. B. 1000; N. N. 1000; In ricordo dei defunti 1000.

Germana e Augusta 1000; R. P. 1000; Maurizio 1000; Carata Francesco 1000; B. P. 1000; Falvo Raffaele 500; Esposito Rocco (Torino) 500; Bambini Krauss di Milano 500; In memoria del mio caro Nonno Doretta Rondano 500; Franco D. in onore del mio caro papà 500; N. N. 500; N. N. 500.

Dirigenti, impiegati e maestranze della Rivoira Soc. per Az. 250.000; Rivoira Soc. per Az. 250.000; Operai e impiegati della Coca-Cola di Torino e Biella 240.000; Ditta Obert Giuseppe & C. (via Vitt. Amedeo 24, Torino) 100.000; Direzione e dipendenti Autoconfort 25.000; N. N. 20.000; Antonietta Brasso 20.000; In memoria di mia madre V. M. O. 20.000; Il personale della Ragioneria regionale dello Stato (Torino) 20.500; B. S. 20.000; N. N. 20.000; B. M. R. 10.000; Elvira e Carlo G. 20.000.

Ditta Gramazio (grossisti giocattoli) 20.000; Ditta I.O.C.A. (grossisti giocattoli) 20.000; Ditta Zerbino (grossista giocattoli) 20.000; Ditta Karlo-plastik (grossista giocattoli) 20.000; Ditta Caligaris (grossista giocattoli) 20.000; Ditta Martinetto (grossista giocattoli) 20.000; Ditta Godino (grossisti giocattoli) 20.000; Ditta Jona e F.lli (grossisti giocattoli) 20.000; Ditta Berruto (grossista giocattoli) 20.000; N. N. 17.000.

Geom. Mauro Gurgo 15.000; N. N. 10.000; Riccardo e Chiaretta 10.000; Il gestore e quattro impiegati 10.000; Impresa Mantellero Ferruccio 10.000; In ricordo di Nella B. G. 10.000; N. N. 10.000; Dipendenti Libreria Levrotto e Bella 8000; Squadra 50 Officina 5 della Fiat-Lingotto 6000; Ufficio centrale corrispondenza Fiat 6500; Tipografia Ulderico Panelli 8000; N. N. 5000; Maio Osvaldo 5000; Renza e Tere 5000; Michela 5000; Laura Poli 5000; Cinque impiegate 5000.

Antonio e Guido Spernocchio 5000, Maura e Elena 5000; Fadini Maria 5000; A. F. 5000; G. D. 5000; M. G. 5000; Nonno e nipoti 5000; Avezzano Luigi 5000; Nonna col suo indimenticabile Ninin 5000; N. N. 5000; Clotilde Martino 5000; N. N. 5000; P. C. 5000; Camerario 5000; Un pensionato 5000.

N. N. 5000; Capano Saudino Federico Michele 5000; Elena e Maria 5000; Burdese Albina 2000; Giancarlo 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; Amalia Prino 2000; A. Robertina 2000; Mariuccia 2000; Ezio e papà ricordando la mamma 2000; N. N. 2000; N. N. 2000.

In memoria di papà 2000; Francesca 2000; Una pensionata 2000; Paolo Delmastro 2000; R. C. 2000; Flora e Nucia 2000; Coniugi Demaria 2000; N. N. 2000; Due pensionate 2000; Coniugi A. S. Gelso 2000; Famiglia Visconti 2000; N. N. 1000.

N. N. 100.000; Dipendenti S.A.S. Galtrucco, Filiale di Torino 50.000; Fiaet 50.000; Impiegati Michelin, Torino 22.000; A. F., Torino 20.000; Candido Capello in memoria del figlio 20.000; N. N. 30.000; N. N. 20.000; Direttrice e Insegnanti della scuola «R. D'Azeglio» in memoria della sig.a Carlotta Santamaria ved. Gallanti 15.000; N. N. 15.000; N. N. 15.000; F. E. C. 10.000; Famiglia Farina 15.000; Manuel e famiglia, Rivoli 12.000.

Dipendenti Sidercomit, filiale di Torino 12.800; Bruni 10.000; Macario Nicola pensionato 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Anna ed Ezio 10.000; Una famiglia Zoldana 10.000; Cristina Maria, Gian Luigi, Clara, Michela con la zia Mariuccia ed i nonni 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Stefano e Vittoria 10.000.

R. L. B. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; A. E. V. 7800; N. N. 5.000; N. N. 5000; N. N. 5000; R. G. 5000; Albertina Macario 8000; S. T. 5000; Fulvia e Gughi 5000; N. N. 5000; In memoria della mamma 6000; N. N. 5000.

Vittonetto 2500; N. N. 2000; Piero e Silvia 2000; Wilma e Renzo Bragagnolo 2000; Luciana e Franca 2000; N. N. 2000; Un pensionato 2000; N. N. 1500; M. R. M. 1000; Formia G. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Bernardi Mario 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; In memoria di Actis Dato Carolina 1000; M. A. B. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000.

Piero e Papà 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Molinari Rosa 1000; C.E.E.P. 1000; In memoria di Giuseppe e Margherita 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; M. S. 1000; Famiglia Caro 1000; Giancarlo per Federichino 1000; Giulio Gay 1000; R. C. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Coppo 1000; G. L. 1000; N. N. 1000; Massignano Vittorio 1000.

Dipendenti ditta Ortolano e Ravazzolo 25.000; Servizio Magazzini Ferriere 22.700; Soffritti 22.000; N. N. 20.000; N. N. 20.000; Mario e Maria 20.000; E. S. R. 20.000; M. A. 20.000; Il personale della Società Avigdor S.p.A., Torino 17.000; Dipendenti Ditta Rosso Vittorio 15.000; L. T. in memoria della cara Erminia 10.000; Giuseppina e Vittorio 10.000; N. N. 10.000; N. N 10.000.

Paolo Allasio e Nonni 10.000; N. N. 10.000; Chiara D. 10.000; Amalia Jona Segre 10.000; Cav. Enrico Cotto 10.000; Toja Domenico 10.000; Valeria Jona Levi 10.000; N. N. 10.000; Giovanni e Vittoria S. 10.000; Tre sorelline in memoria dei nonni 10.000; Sergio e Giulia in memoria dei genitori 10.000; Mario e Rosa 10.000; Maurizio 10.000; N. N. 10.000; F. F. 5.000.

**Oggi gli uffici de «La Stampa» in via Roma, rimangono aperti dalle ore 9 alle 23, senza interruzione, per ricevere le offerte della cittadinanza.**

Ginestra 5.000; N. N. 5000; Fratelli Leonardo e Pietro Sulotto 5000; Marcon 5000; Roberta 8000; In memoria di Gallo Mario Dagasso 5000; N. N. 5000; Mariuccia, Evelina 5000; G. C. 5000; N. N. 5000; Giacomo e Teresa in memoria dei suoi morti 5000; Bullio Rosa 5000; Autoriparazioni Burio e Basso 5000.

Davide 3500; N. N. 3000; Amedeo Beer, pensionato 3000; Alessandra 2000; Laura 2000; M. A. 2000; Anna e Giancarlo 2000; M. B. ex alpino prigioniero guerra a Longarone 9-11-1917 2000; Carla 1000; Un pensionato 1000; Geraldina 1000; Bertolino 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000.

Saletta Franca, Torino 5000; R. G. 1000; A. P. 1000; R. C. 1000; N. N. 2000; M. M. 1000; Dasson Gerolamo 1000; S. B. 1000; M. P. 1000; N. N. 1000; Un pensionato 1000; Una pensionata 1000; Fontana Ansicera 1000.

N. N. 1000; T. E. 1300; F. D. 500; Irma 500; Studente universitario 500; N. N. 500; Rodolfo 500; Luigi 500; In ricordo di Negro Angelo - la mamma 500; Gabriella 500; Grazia e Rossana Lo Bello 500; N. N. 150.

N. N. 2000; N. N. 2000; B. N. 2000; Marco e Stefania 2000; N. N. 2000; Daniela, Luca e Marco 2000; N. N. 2000; Giorgio e Tere in memoria dei genitori 2000; Camillino 2000; Sergio e Augusto 2000; O. R. 2000; B. C. 2000; B. F. T. 2000; La piccola Roberta 2000; Nicoletta e Edo 2000; Massimo 2000; Amadei Filippo 2000; N. N. 2000 N. N. 2000.

Un artigliere 2000; L. L. 1500; N. N. 1000; In memoria dei miei cari 1000; L. R. 1000; Coniugi Vetturini 1000; N. N. 1000; Lino e Mino 1000; N. N. 1000; Elsa 1000; Pensionato R. M. 1000; G. A. coniugi pensionati 1000; Ferrari Giovanni 1000; N. N. 1000; Graziano G. 1000; Un pensionato 1000; Dina Malan 1000; A. G. O. 1000; Ettore Marj 1000; Un pensionato 1000; Un pensionato 1000.

Ballocca Guido e Margherita 5000; V. B. S. 5000; Penna Attilio 5000; C. G. T. 5000; Giovanni e Gioconda in suffragio dei loro cari defunti 5000; Alba e Silvio 5000; A. G 5000; Bonelli 4000; Beppino 4000; Sergio e Tiziana 4000; C. B. M. 3500; In memoria dei morti 3000; G. e R. R. 3000; Un pensionato 3000; Civiti 3000; N. N. 3000; Anna, Franca e Daniela 3000; Maria Concetta Vanzetti 3000; N. N. 2000; O. L. 3000; Ines in memoria dei suoi cari 3000; Luigi Pierino 3000.

In memoria dei miei cari 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; N N 2500; Dardanelli Matteo 2300; Aitana Richieri 1500; Rag. Angeleri Pier Luigi 1500; N. N. 3000; N. N. 3000; Dezzani Francesco 2000; Il piccolo Mirko 2000; Miotti Lina 3000; Famiglia Cierico Vincenzo 2000; N. N. 3000; Una studentessa 2000; In memoria dei nonni 2000; M. B. 2000; Jolanda e Dino 2000.

Dipartimento Norme e Pubblicazioni della Fiat, Torino 73.000; Ambulanti e Commercianti Piazza Foroni 61.500; Ditta Persenda, Torino 50.000; Ditta Lamberti e Fasano 40 mila: Dirigenti, impiegati e Operai Statuto 38.250; Ing. Cigliuti 25.000; N. N. 25.000; M. B. 13.000; Famiglia C. I. 11.000; N. N. 10.000; Cesare e Pina in memoria di papà e mamma 10.000; Paola in memoria del nonno Mosello 10.000; F. G. 10.000; Osvaldo Carrato 10.000; Laura e Nino in memoria dei loro cari defunti 10.000.

N. N. 15.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 7000; Ricordando nostra madre 6000; N. N. 6000; Luisa Cino Gianni Gigi 5500; F. D. 5000; Roberto, Rosetta, Riccardo 5000; N. N. 5000; Lensi 5000; N. N. 5000; Carla Pasquino 5000.

Sandri 5000; Famiglia O. S. Bella 6000; N. N. 8000; Nino Salvaneschi in memoria dei suoi morti 5000; Giorgio e Mario Giancarlo e Lucca 5000; Lia 3000; Fiore 2000; Due coniugi pensionati in ricordo dei cari defunti 2000; F. E. G. in memoria dei nostri cari 2000; Elisabetta 2000; Pinto 1000; Fenoglio Giuseppina 1000.

Mollificio Dellepiane, Maestranze e Dirigenti 100.000; In memoria del cav. Giovanni Meaglia 50.000; Comm. cav. Luigi Druetto 30.000; Marco 12.000; D. E. 10.000; C. L. 10.000; G. V. 10.000; N. N. 10.000; Giuditta Emidio 10.000; N. N. 10.000; Classe IV A del Ginnasio Cesare Balbo 10.000; Mastrelisi Carlo 5000; Maria e Innocente 5000; Turolla Giuseppina ved. Zemignani, per i cari defunti, particolarmente il marito 5000.

Gen. Alberto Ferrero 8000; N. N. 5000; Giacomone 5000; N. N. 5000; Giovanna Emilia 5000; In memoria di Mamma e Adele 5000; N. N. 3800; Ferrero Luigi 3000; N. N. 3000; N. N. 3000; Montemurro 2000; Spinardi Furietti 2000; Santina e Rino Marcuzzo 2000; Isabella e Simona 2000; Grazia e Fabrizio 2000; Piero Alaria 2000; Oberti Ines 2000; Enrico e Rita 1000; N. N. 1000.

Clorinda B. 2000; N. N. 1000; Olivero 1000; L. B. 1000; P. M. 1000; Loredana 500; N. N. 500; L. C. 50.000;

Impiegati e operai reparto R.F.C. Cast, via Borgone 57, 38.150; La Fornace Matasso e i suoi operai 30.000; In memoria della nonna 20.000; Mauro Carlotta Paolo Battistoni 15.000; Ovan Italico 15.000; Pastore Clementina 10.000; N. N. in memoria dei cari zii 10.000; Famiglia Rosso 10.000; N. N. 10.000; E. Z. 10.000; Umberto e Arcangela Arnulfo 10.000; Fratelli Bari 10.000; Domenico e Piera Arnulfo 10.000; Le alunne II A femminile Scuola Pestalozzi 5200.

N. N. 6500; Elsa B. 5000; N. N. 5000; Franco e Stefania 5000; Paolo C. 5000; N. N. 5000; Famiglia Ballauri 5000; P. V. 5000; M. T. 5000; Famiglia Colombino 5000; Rina S. 5000; Vecchiati Anna in memoria dei suoi cari 5000; N. N. in ricordo dei suoi morti 5000; Prof. Paolo Cassano 5000; N. N. 5000; N. N. 5000.

Unione Sportiva Torino - Invicta 5000; Lina e Ambrogio Depaoli 5000; In memoria di Mario Frola 5000; Rag. Guido Ferrero 5000; Ottanelli Roberto 5000; N. N. 3000; Due vecchi pensionati che fanno i cinquanta anni di matrimonio 3000; Marialuisa Paolo e Nella 3000; In memoria di Pina e Carlo Maria Barbera 3000.

Francesco Moscheni 50.000; Il nonno con i nipotini Paolo e Marco 15.000; F. T. D. 15.000; N. N. 15.000; Michele Luciano Grivetto 10.000; Bellussi Giovanni 10.000; Ornelli Tiranty 10.000; N. N. 10.000; O. L. M. G. 7000; E. L. 5000; Maria Albert 5000; N. N. 5000; Massarino e Borghi 5000; Famiglia Daniele 5000; Occhipinti Giorgia 5000; M. L. B. 5000; Luca 4000; E. L. G. 3000.

Famiglia Marsiglia 3000; Giorgio e Marina 3000; Emilia e Pasquale Marin 3000; Ida e Luisito 2000; N. N. 2000; A. G. 2000; Adriano Elia 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. 1500; V. N. 1500; L. B. 1610; Sisti Maria - in memoria di Sergio 1000; N. N. 1000; L. D. N. 1000.

Frediani Emma 1000; N. N. 1000; Fantozzi Adele 1000; Federico 1000; E. G. 1000; N. N. 1000; N. N. 3000; Famiglia Barberis Giovanni 3000; Evaristo Silvia 3000; N. N. 3000; Livia 3000; Enzo Racca 3000; Giancarlo 2000; D. M. 2000; N. N. 2000; Albertino 2000; R. A. 2000.

Olga Francesca 2000; Teresa e Renzo 2000; A. B. - pensionato 2000; E. C. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; A. P. 2000; Tilde e Arturo 2000; Famiglia Vieria 1800; Stefanelli 1000; N. N. 1000; Rita 1000; N. N. 1000; N. N. 1000.

In memoria della mamma 1000; N. N. 1000; G. B. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Due alunne della IV della succursale «M. Coppino» 1000; N. N. 1000; Licata 1000; Bossi 1000; Famiglia Rigo 1000; Maria e Nino 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 500.

Claudio e Silvia Farina 5000; Cagliero Giuseppe 5000; Villavecchia per i superstiti di Longarone 5000; Livia M. V. 5000; Libretto pensione 160092, 5000; N.N. in memoria del padre 5000; N. N. 3000; Bonini Stefania 3000; A.M.V. 3000; N.N. 3000; Adele per i suoi morti 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000.

III Maschile Scuola elementare Nichelino Centro 2000; Revelli Antonio 2000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Carla 1000; N. N. 1000; Giorgio e Mirella 1000; Un pensionato 1000; Maschio 1000; E. R. 1000; Franca e Massimo 3000; Marco 1000; N. N. 1000.

Pensionato A. Frans 1000; N. N. 1000; Carla e Fabio 1000; E. A. 1000; N. N. 1000; Pensa 1000; N. N. 1000; G. R. pensionato 1000; N. N. in memoria del caro papà Emilio 1000; N.N. 1000; N.N. 500; N.N. 500.

Elena Antonio Asfalti 25.000; Carlo Irma e Nuccio 20.000; Giovanna e Giovanni Manassero 20.000; N. N. 20.000; E. Cova 20.000; B. M. e nonna in memoria della loro Sandra 20.000; A. M. S. 10.000; F. S. R. 10.000; N. N. 10.000; Maria e Pina 10.000; N. N. 10.000; Aldo e Andrea Roggia 10.000.

Tomasi Ermenegildo 10.000; F.lli Cusa Moncalieri 10.000; M. L. e L. 10.000; Daniele e Chicca 10.000; N. N. 10.000; Bosa S. 10.000; Piera in memoria dei genitori 10.000; Mamma Angela Pin per un orfano 8000; Giancarlo M. 5000; una maestrina 5000; De Bernardi Silvia 5000; Vera e Mimo 5000; N. N. 5000.

A. Ferraris 5000; N. N. 5000; Mottura 5000; un pensionato 3000; Ragionieri 5000; N. N. 5000; Maurizio per il sorriso di un bimbo 5000; Museo Vittorio 5000; in memoria di mio padre Spalmacin, Roma Sorse 5000; la piccola Pat 3000; Astrologo Mario 3000; con voi nel dolore e in Dio unica speranza 3000; G. A. 2000; N. N. 2000; Buzzetti 2000.

Associazione Provinciale Macellai 100.000; F. V. D. 50.000; N. N. 30.000; Ditta Cesare Revello Dipendenti e Proprietario 15.500; IIIª Classe Media Femminile Sez. E Scuola «G. Pascoli» 13.000; Alunne IIª F Scuola Media «Pascoli» 12.600; Emilio S. 10.000; V. W. 10.000; Ing. Giorgio De Cristofaro 10.000; La Sezione C dell'Istituto Magistrale «Regina Margherita» 7.170.

G. R. 5000; E. R. 5000; N. N. 5000; Maria e Tina 4000; Daniele e Giorgio 2000; G. S. 2000; Paolo e Silvana 2000; N. N. 2000; Livia Piera in memoria del babbo 2000; N. N. 2000; Battaglia 1500; N. N. 1500; N. N. 1500; N. N. 1500.

Dr. Carlo Enrico Navone 1000; C. e D. 1000; Arnaldo e Tina 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Bramante 1000; N. N. 1000; Cristina Chiavazza 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Ignelzi 1000; Petrini Giulio 5000.

Sen. Ing. Giacomo Bosso 250.000; Cartiera Torassa e impiegati 71.500; Le maestranze dello stabilimento Confezioni Ballarini S.a.S. di Caselle Torinese 68.000; «Liberi lavoratori democratici» stabilimento Ferrania 50.000; Famiglia Garigilo Mario 30.000; Famiglia Martinetto 20.000; N. N. 20.000; Impiegata Centro Meccanografico Olivetti Bull 15.000; Mathi 11.000.

Circolo giovanile culturale A. Manzoni di Acqui (1° versamento) 10.000; Famiglia A. B. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Istituto «Amedeo Avogadro» 7° F. serale 5800; N. N. 5000; famiglia Merlo 5000; Coniugi Cappa 5000; Marcello e Mimmo Mangione per ricordare la nonna 5000; A. in memoria di Jucela 5000; Odda e Mario M. 5000; M. A. 5000; Piero e Candida Gallizio 5000.

In memoria dei miei genitori e mio fratello L. L. 5000; N. N. 5000; R. F. 5000; M. A. I. 5000; Ezio e Adriana 4000; Giuliano 3000; N. N. 3000; Giorgi Pier Alfredo 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; P. S. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; R. G. 1500; Boccardo 1000; Di Prima 1000; F. R. in memoria dei defunti 1000.

Consigliere di Stato Nodaillo Saporiti (Capo Gabinetto ministero Interno) 50.000; N. N. 20.000; Paola e Gianni 10.000; Alfonsina 3000; famiglia Speccoli 3000; Lia, Dario, Daniele 2000; Fiorella e Renato Landini 2000; N. N. 2000; Cristina per i bimbi di Longarone 2000; N. N. 2000; N. N. 2000.

N. N. 2000; N. N. 1500; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; in suffragio dei suoi cari, Caterina Zucco Massara 1000; O. M. 1000; Gian Lucca 1000; A. Z. 1000; a nome di nostra Irene 1000; studente in legge 3° anno, Pavia 1000; N. N. in memoria dei suoi genitori 1000.

N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Gabriella e Guido 1000; N. N. 1000; A. Z. pensionato F.S. 1000; Anna e Franca 1000; in memoria dei miei cari, G. T. 1000; perché Don Bosco protegga i miei figli, N. N. 1000; per il figlio Otterino 1000; Doria 1000; G. G. pensionato 1000; Peni 1000; Peppino Giovannello, Cumiana 500; una giovane sposa 500; Bertoli Raffaello 500.

Ditta Alberto Bolaffi 200.000; S.p.A. S.A.M.A. 100.000; In memoria di Manlio Masi 50.000; G. B. 30.000; Famiglia Pietro Lampertico 20.000; Ufficio del Registro di Ivrea 17.870; N. N. 15.000; L. e F. 15.000; Dipendenti filiale Ignis, Torino 13.000; C. M. 10.000; N. N. 10.000; N. N 10.000; Famiglia Zangirolamo 10.000; Carla e Titti 10.000; N. N. 10.000; M. L. C. 10.000; N. N. - via Tuselli 4, Torino 10.000.

Comitato Assistenza Regina Elena 10.000; Rag. Luigi Torre 10.000; (C. M.) 10.000; S. F. 10.000; F. S. 7000; Bruno e Lucia 5000; Bruno 5000; N. N. 5000; P. e B. 5000; Teodolinda Berruti soprano, in arte Linda Bertieri 5000; Mario e Antonietta Ferrario 5000.

Castelli Olivetti 5000; A. P. 5000; Tamara 5000; G. L. 5000; Imara 5000; E. R. 5000; In memoria di Mario Ramelli E. F. B. 5000; Furlan Luciano e alunni delle classi III e V di Drusacco, Torino 4000; T. G. 3000; Allasio 2000; N. N. 2000; N. N. 2000.

Militari 1ª Compagnia 1° Battaglione Allievi Sottufficiali Carabinieri Moncalieri 46.000; E. G. 20.000; Angela e Aldo Gheroni 20.000; Franco ricordando Lina 20.000; Un gruppo di operai del Carrellificio di Carmagnola 11.500; Dipendenti Corriere dei Fiori 13.900; Coniugi Casato 10.000; N. N. 10.000; Carlo e Giuseppina 10.000; Giorgio, Roberto e Daniela 10.000.

Cantone Giovanni 5000; P. M. in memoria dei cari defunti 5000; C. C. 5000; Coniugi Stecca Frare 5000; Mariacristina 5000; Grazia 5000; Rosalba 5000; Cicci 5000; Renzo e Margherita 5000; Per la piccola Evelina 5000; Fiore Stefano 5000; Un friulano 3000; Arena Marcella 3000; Tina, Aldo e Mariuccia 3000.

Girodo Marchi 3000; Enzo e Laura 2000; Maurizio 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; G. G. 2000; Remo 2000; Roberto 2000; Famiglia Murru 2000; F. A. 2000; A. R. 2000; N. N. 1800; Buzzola Ezio 1000; Dott. Conti 1000; Santoro 1000; N. N. 1000.

N. N. 30.000; Geom. Bruno Ercole di Asti 35.000; Dipendenti Ditta Pejrano 20.000; Federazione Provinciale del Partito Socialista Democratico Italiano di Asti 18.000; I vincitori della Borsa di Studio «Specchio dei Tempi» 1963 12.650; Costa Giacomo 10.000; Marcello Tedeschi 10.000; A. M. 10.000; Silvia Mimma Antonello 10.000; N. N. 10.000.

Silvia, Aosta 10.000; N. N. 10.000; N. A. N. V. 10.000; Ugo - Franco - Andrea 10.000; Case popolari di via Mondovì e via Cuneo 6515; N. N. 5000; Maria Cristina e Stefano Scaravelli 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Ida ricordando Giovanni 5000; Famiglia Criscuolo 5000; Alba e Mante 5000; N. N. 5000; N. N. 3000; Luana e Rita 3000.

Coniugi Forzani 3000; Graziella e Romilla 3000; Coniugi Nappi 3000; N. N. 3000; N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; Brunetti 2000; N. N. 2000; Lido e Leda 2000; N. N. 2000; Papà della scolara 2000.

Un conterraneo 100.000; N. N. 5000; Sbodio Ferdinando 5000; N. N. 3000; Patrizia M. 1000; N. N. 1000; Pazzoli 1000; Maina Luisa 1000; Sartorio 1000; N. N. 1000; Lisetta e Paolo 1000; N. N. 1000.

Un valdostano 1000; Boccassino Maria 1000; Renato e Marika 1000; Franco e Wilma 1000; N. N. 500; N. N. 500; Una scolara 200; N. N. 5000; Uno spagnolo 2000; N. N. 1000.

| | | |
|---|---|---|
| Totale | L. | [illegible] |
| Totale preced. | L. | [illegible] |
| Totale gen. | L. | 82.310.345 |

# CRONACHE DELLO SPORT

**UNA LUNGA FUGA A SORPRESA HA RISOLTO LA CORSA DI IERI**

# Trionfo di Cribiori nella Milano-Torino Zilioli è tredicesimo a più di tre minuti

*Una gara senza molte emozioni*

## Perché il favorito è stato sconfitto

**L'episodio decisivo è nato nella fase iniziale: il gruppo ha tardato troppo a reagire all'offensiva scatenata da pochi atleti coraggiosi - La lotta sulle rampe - Cribiori solo al traguardo**

Tutti s'aspettavano Zilioli; invece, il favorito generale non s'è piazzato che tredicesimo al traguardo, a più di tre minuti dal primo arrivato e senza mai essere stato praticamente in corsa. Meritatissimo vincitore è risultato Franco Cribiori, milanese ventiquattrenne, quest'anno alla sua prima vittoria in una corsa importante.

Al termine d'una fuga di oltre 200 chilometri, il caposquadra della Gazzola è entrato sulla pista del Motovelodromo con una quarantina di metri di vantaggio su altri due corridori lombardi: Chiappano e Bettinelli, che aveva staccati di forza alla Madonna del Pilone. Qui erano giunti scendendo a pazza velocità dal Pino, ultimi superstiti d'un grosso manipolo partito in fuga fin dalla prima ora di corsa. Man mano, i componenti di questa avanguardia avevano avvantaggiato il grosso, senza che questo desse l'impressione di avvertire il pericolo di quella fuga massiccia.

Che Fontona (settimo arrivato) abbia terminato a meno di due minuti dal vincitore, e Taccone a 2 e mezzo, nulla toglie alla gravità dello smacco patito da questi e altri scalatori che si prevedeva — date le difficoltà del percorso — dovessero spadroneggiare. Non è lanciandosi troppo tardi all'inseguimento ch'essi potevano sperare di raddrizzare una situazione che l'audacia, la costanza e l'impegno degli attaccanti avevano portato al massimo di pericolosità per i «favoriti». Tantoché, sia detto chiaramente, nessuna scusante essi possono addurre. Semmai, c'è soltanto da dire che nella caccia ai fuggitivi, il peso maggiore fu lasciato alla squadra di cui fa parte Zilioli. C'è da gridare allo scandalo?

Non mi pare. Il favorito, anzi i favoriti erano due del gruppo bianconero (Zilioli e Balmamion) e secondo le regole, spettava ad essi di «fare» la corsa. Hanno, sì, tentato di farla, ma non avendo trovato nel gruppone di cinquanta e più componenti la necessaria collaborazione, è naturale che facessero cilecca. Per tutti, salvo che per i fuggitivi, c'è pure da chiedersi se hanno dato fondo alle proprie riserve di forze, oppure se hanno pensato, un po' troppo, al Giro della Lombardia di sabato prossimo.

Contro questo dubbio, brilla la condotta spavalda, aggressiva degli attaccanti, che hanno finito coll'occupare i primi sei posti all'arrivo. Mai un momento di rilassatezza, di stasi nello sforzo. Prova ne sia: 1) che la media raggiunta è stata di oltre 39 all'ora, più che ragguardevole stante la conformazione del percorso; 2) che, di diciotto che formavano l'avanguardia al 50° chilometro, soltanto tre si sono presentati assieme all'ultimo ostacolo, il Pino.

L'iniziativa era stata presa subito, a Trecate (km. 32), da una coppia di corridori di rango inferiore: Leto e Lovo. A questi, presto si aggiunsero Liviero e Marcoli attraversando Novara; poi sopravvennero personaggi di maggior riguardo: quali Baffi, Cribiori, Durante, Fezzardi, Chiappano, in compagnia di Busi, l'esordiente Dancelli, Bariviera e Drago, seguiti quasi subito da una seconda ondata, di cinque uomini, e precisamente Zancanaro, Fontana, Pifferi, Babini e Maserati. Diciotto in totale, ai quali poco dopo venne a mancare Durante per un incidente.

Dire che non fossero subito inseguiti, non è esatto. Una quindicina, fra cui Zilioli, De Rosso, Taccone, Battistini e Massignan, il campione mondiale di velocità Gaiardoni, prese il largo dal grosso; si portò a 40" dai fuggitivi (a Briona, 55° chilometro); andavano tutti come saette, a 45 all'ora: ma non ce la fecero a mandare a vuoto il tentativo. A Ghemme (km. [illegible]) il cronometro già segnava 1' e 40" a vantaggio dell'avanguardia. Era fatta.

La cronaca della corsa, da quel momento e per quasi quattro ore diventa monotona, tessuta su un unico filo: la fuga, non contrastata, o, almeno, non strozzata dagli inseguitori. Hanno poca importanza i tentativi sporadici di qualcuno di evadere dal grosso. La curiosità era di vedere se le alture di Trivero, di Pettinengo e poi di Croce Serra, cioè per una sessantina di chilometri avanti di sfociare nella piana del Canavese, avrebbero consentito la reazione dei «favoriti».

Dopo Graglia, andando verso il culmine della Serra, si assiste, sì, a una bella fase. Zilioli attacca, avanza da solo, Ciampi lo rincorre, lo piglia, arriva Balmamion, arrivano Battistini e Fontona, rimangono in cinque, si spera che il vuoto fra essi e gli altri aumenti: macchè. Sul culmine, sono di nuovo tutti assieme, una quarantina. L'unico risultato è che il ritardo è sceso a 2' e 40".

A Ivrea, quaranta chilometri di pianura si aprono davanti alla corsa. In testa, sono rimasti in dieci: due Legnano, Chiappano e Marcoli; due Gazzola, Cribiori e Maserati; due Lygie, Liviero e Pifferi; un Carpano, Drago; un Molteni, Dancelli; un Firte, Zancanaro, e uno della Cite, Leto. Dietro ad essi si lotta in velocità; voltandomi, vedo il grosso che s'allunga, si fraziona; ne esce qualche manipolo; uno, con De Rosso e Bettinelli, è quello più attivo, guadagna terreno, dopo Chivasso (km. 196), avvicinandosi alla zona delle ultime salite, si porta nella scia dei superstiti del gruppo in fuga.

Eccoci alla salita di Superga. Nessuna notizia dalla retroguardia, salvo un'informazione generica, diffusa dalla radiomobile: Zilioli, Taccone e Balmamion hanno attaccato. La corsa si fa convulsa, fra due ali di folla sui bordi della strada. Guardo indietro, in cerca dei tre «favoriti» vedo Bettinelli che ha staccato De Rosso, e riesce a portarsi all'avanguardia. I sette: lui, Cribiori, Chiappano e, già in difficoltà, Zancanaro, Dancelli, Drago e Maserati. Mi volto ancora: ecco, finalmente Balmamion. Viene su velocissimo, scende su Sassi come un bolide, è a trenta metri da De Rosso (che poi supererà), a 2' soltanto dall'avanguardia.

Si aspetta da lui il miracolo, che raggiunga i primi; invece, alle prime rampe del Pino è il crollo. Ha dato tutto nella disperata rincorsa, perde terreno, in parecchi lo supereranno. In testa, la selezione è stata severa. Sono rimasti soltanto in tre: Cribiori, Chiappano e Bettinelli. In cima al Pino, è primo l'ultimo nominato, per cinquanta metri; ma nella discesa Cribiori e Chiappano piombano su lui, e con lui passano alla Madonna del Pilone, dove il milanese scatta, li sorprende, gli piglia cinquanta metri, ed entra, solo, e già vincitore, nell'affollatissimo Motovelodromo.

**Vittorio Varale**



Cribiori guida il gruppo dei fuggitivi sulle dure rampe della salita che porta al Colle di Superga (f. Moisio)

# «Ho attaccato a più riprese in salita ma nessuno ha voluto aiutarmi»

**Come Zilioli spiega la sua sconfitta - Ha perso l'occasione del quinto successo consecutivo, ma per lui, forse, è finito un incubo - L'inutile slancio di Balmamion nel finale - Discussioni e spinte fra Taccone e Martin**

*Ora gli appassionati del ciclismo si chiederanno perché Zilioli non ha vinto; si erano abituati ai suoi successi a ripetizione e tutti erano pronti a scommettere che a Torino, sulle strade di casa sua, Italo avrebbe ottenuto un'altra affermazione, la quinta consecutiva. Così ieri, al Motovelodromo, quando gli altoparlanti hanno annunciato che a pochi chilometri dall'arrivo il corridore della Carpano aveva circa tre minuti di distacco dal gruppetto di testa, un lungo mormorio di delusione si è levato dai diecimila spettatori.*

*Poco dopo, però, un'errata segnalazione, fece nuovamente risorgere tutte le speranze. «Al traforo del Pino — comunicò l'altoparlante — Zilioli, Balmamion e Martin hanno soltanto trecento metri di distacco da Cribiori, Bettinelli e Chiappano». «Italo — si dissero tutti — conosce a memoria ogni curva della discesa. Forse ce la farà». Invece, dal sottopassaggio del velodromo sbucò tutto solo un corridore in maglia grigia. Era Cribiori, che nell'ultimo chilometro aveva staccato i suoi compagni di fuga. Il pubblico, dopo un attimo di incertezza, lo applaudì, simpaticamente ma senza troppo entusiasmo. Avrebbe dovuto essere Zilioli.*

*Lui, Italo, giunse in tredicesima posizione, confuso tra gli altri. Era triste Zilioli, chissà cosa avrebbe dato per giungere primo a Torino come già aveva fatto nella Tre Valli Varesine, nel Giro dell'Appennino, nel Giro del Veneto e nel Giro dell'Emilia. Ha ricevuto applausi dappertutto, ma non quelli del «suo» pubblico, quelli a cui teneva più di ogni altro. Forse però, passati i primi momenti di delusione, questo insuccesso tornerà a suo vantaggio, sarà per lui la fine di un incubo, l'incubo di dover vincere sempre.*

*Italo scende di bicicletta e racconta la sua corsa: «Ho attaccato più volte in salita ma quando mi giravo per cercare collaborazione non ho trovato nessuno disposto a darmi il cambio. Mi dispiace proprio tanto per tutti quelli che erano venuti per applaudirmi, convinti di un mio successo». «Forse — continua Zilioli — ho "sentito" troppo la gara. La notte scorsa non sono riuscito a prendere sonno, mi sono lasciato vincere dall'emozione e non ho saputo rispondere subito all'attacco dei miei avversari». Non cerca scuse per la sua sconfitta il ragazzo torinese, sembra solo chiedere di essere perdonato.*

*Cribiori, dal canto suo, è felice. Quest'anno ha avuto una stagione molto regolare, ma prima di ieri aveva ottenuto un solo successo, a Faenza, in una prova del Trofeo Cougnet. Poi una serie di piazzamenti, talvolta brillanti: dodicesimo al Giro d'Italia, ottavo ai campionati del mondo (primo degli italiani), secondo in altre due prove del «Cougnet», a Trento e a Ponzano Magra, e secondo nella Tre Valli Varesine, alle spalle di Zilioli. Il successo nella Milano-Torino ha contribuito ad accrescere la sua passione per il ciclismo. Cribiori non corre per bisogno di denaro, è perito edile e la sua famiglia ha un'impresa di costruzioni che certo potrebbe dargli un reddito maggiore che non le corse in bicicletta.*

*Con il suo sorriso simpatico il ventiquattrenne corridore milanese spiega come è riuscito a giungere solo al velodromo. «Sulla salita del Pino — egli dice — ho accusato dei crampi e sono stato leggermente staccato da Bettinelli. In discesa, però, mi sono ripreso bene e all'ultimo chilometro, quando ho visto che il mio compagno di fuga e Chiappano accusavano lo sforzo, ho cercato di andarmene. Questa volta finalmente mi è andata bene».*

*Balmamion, che i pronostici della vigilia indicavano come il rivale più temibile di Zilioli, appare scoraggiato: «Sulla salita di Superga ho rimontato parecchie posizioni, mi sentivo bene e speravo di poter raggiungere i primi. Poi, forse a causa di tutta l'acqua che mi hanno buttato addosso i tifosi, sono stato preso dai crampi e sul Pino ho ceduto di schianto».*

*Taccone, con una smorfia, si limita a dire: «Non sono in forma. Ho fatto quello che ho potuto». Il corridore di Avezzano è al centro di una grossa polemica; come già era capitato in una tappa del Giro d'Italia, lo accusano di essersi comportato scorrettamente durante la corsa.*

*Il danneggiato questa volta è Martin che nei confronti di Taccone ha delle parole piuttosto dure: «Prima di iniziare la salita della Rezza mi sono trovato con lui e con Zilioli. Io e Italo ci davamo i cambi, lui non ne voleva sapere. Abbiamo avuto una discussione, e come conclusione io sono finito in un fosso». Martin parla con rabbia e mostra i segni della «discussione»: un'abrasione al gomito e alla coscia sinistra. Per il «recidivo» Taccone l'episodio si concluderà probabilmente con una nuova multa.* **p. g.**



Italo Zilioli e Martin durante il vano inseguimento

## L'ordine d'arrivo

1. Franco Cribiori (Gazzola) che copre i 249 km. del percorso in 6 ore 21' e 55" alla media oraria di 39 km. e [illegible]; 2. Chiappano a 7"; 3. Bettinelli a 8"; 4. Zancanaro a 1' e 13"; 5. Dancelli a 1' e 59"; 6. Maserati; 7. Fontona; 8. Drago a 2' e 18"; 9. Leto a 2' e 35"; 10. Taccone; 11. Alomar a 2' e 30"; 12. Marsin; 13. Zilioli; 14. Poggiali; 15. Azzini a 4' e 40"; 16. Mele a 4' e 48"; 17. Battistini a 4' e 56" davanti a Conterno, Liviero, Massignan, Balmamion con lo stesso tempo. Partiti 55, arrivati 35. Durante e Adami sono stati tolti dall'ordine d'arrivo perché sono stati spinti, in corsa, da compagni di squadra.

## Oggi Zilioli a Desio

Sulla pista ciclistica del rinnovato Stadio comunale di Desio, saranno oggi di scena i velocisti Gaiardoni e Maspes, Terruzzi ed Ogna. Nell'omnium degli stradisti gareggeranno Italo Zilioli, Durante, le cui ferite di ieri sembrano di lieve entità, Bailetti e Massignan. Il programma sarà completato da un inseguimento a squadre e dall'americana con le coppie Gaiardoni-Domenicali, Maspes-Ogna, Zilioli-Bailetti, Durante-Vigna, Terruzzi-Baffi, Arienti-De Lillo, fratelli Massignan.

*Poulidor, Baldini e Brake*

## Oggi a Lugano gli specialisti del cronometro

Lugano, 12 ottobre.

Tutto è pronto per il XIV Gran Premio di Lugano a cronometro, in programma domani sulla distanza complessiva di 75,5 chilometri. I partenti sono undici, tra cui gli italiani Baldini, Adorni, Aldo Moser e Fornoni. Quest'ultimo, inserito all'ultimo momento fra i concorrenti, corre al posto del tedesco Junkermann.

Assente Anquetil che ha vinto ben sei volte la dura competizione ticinese, i pronostici sono orientati verso un'accanito duello fra il francese Poulidor, il belga Bracke e Baldini. Quali *outsiders* sono considerati l'olandese Geldermans e il francese Lebaube. Ercole Baldini, che l'anno scorso si piazzò secondo in questa prova dietro all'elvetico Graf, ha effettuato in questi giorni diversi allenamenti sul percorso di Lugano, dichiarandosi soddisfatto delle proprie condizioni di forma.

Gli organizzatori hanno stabilito il seguente ordine di partenza degli undici concorrenti: Fornoni; Maurer (Svizzera), Poulidor (Francia), Simpson (Inghilterra), Baldini, Geldermans (Olanda), Lebaube (Francia), Bracke (Belgio), Adorni, Moser e Moresi (Svizzera).

Il primato della corsa è detenuto da Anquetil, alla media oraria di Km. 42,039. Il suo connazionale Velly detiene invece il record del giro, alla media oraria di Km. 43,575.

## Tra Corino e Defilippi finalissima di pallone

Il campionato di pallone elastico è giunto alla sua conclusione: oggi allo sferisterio torinese, con inizio alle ore 14, si disputerà la finalissima che deciderà del titolo, tra Corino-Manini (Centotorri di Alba) e Defilippi-Bertola (Spe di Cuneo). Com'è noto l'incontro di andata al Mermet di Alba era stato vinto dalla quadriglia albese per 11 a 6, mentre i cuneesi si erano aggiudicata la partita di ritorno giocata a Cuneo per 11 a 10: così si è resa necessaria la disputa di una «bella».

Il pronostico si presenta quanto mai incerto e difficile per l'equilibrio delle forze in campo: Defilippi possiede alcuni elementi a suo favore: anzitutto può contare su una «spalla» del valore di Bertola oltre a ciò il fatto di essere mancino, gli rende più agevole il ricaccio nei palloni radente al muro, dato che la battuta si effettua sulla destra; ma Corino in buona giornata può agevolmente superare questo *handicap*.

Lo sferisterio «Eda» di via Napione presenterà oggi certamente un tutto esaurito: sono infatti segnalate varie comitive da Piemonte e Liguria segnatamente dalle zone di Alba e di Cuneo.

■ **La stagione di motocross** si chiude oggi sul campo di Maggiora (Borgomanero) dove alle ore 15 si svolge una prova internazionale della classe 500 con la partecipazione di Angelini, Ostorero, Coscia, dei tedeschi Walz e Matthes, degli svizzeri Rapin e Langel.

**Ieri all'ippodromo, per una puntata di 200 lire**

## Oltre 300 mila lire di vincita con una «accoppiata» a Vinovo

**E' il più grosso «premio» pagato in Italia per questo tipo di scommessa - Oggi sulla pista del galoppo due milioni in palio fra Taxodium, Rockstone e Primula III**

Una delle più alte quote per una scommessa accoppiata è stata pagata ieri all'ippodromo torinese del trotto: 15.666 lire ogni dieci di giocata. Mai in Italia si era raggiunto un dividendo così alto: uno solo il fortunato vincitore, che con duecento lire di puntata ne ha incassate ben 313,320; è un assiduo frequentatore dell'ippodromo, quasi sempre in compagnia della moglie. Ha incassato stupefatto la vincita record dicendo: «E' tanti anni che vengo alle corse, ma non ho mai vinto tanti soldi!».

La combinazione così redditizia è risultata l'accoppiata dell'ultima corsa, vinta da Isocrate davanti a Balbo e Masurpio. La stessa corsa era anche valida quale seconda gara della «duplice accoppiata»; già molto difficile la prima accoppiata, Baracano-Ragnatela, per cui non si sono avuti vincitori e sabato prossimo sarà riportato il monte premi di 640 mila lire. Le due prove di centro hanno visto i successi di Geronimo (L. Bergami, 1'21"8/10 al km.), nel Premio Alpi, davanti a Mister Wu, Galea e Desaix e di Valtina (E. Gubellini, 1'21"4/10), nel Premio Monviso, davanti a Mike del Guà, Antarda, Nebulosa, Buffone.

Domani pomeriggio l'attività si sposta all'ippodromo del galoppo; inizio alle 14,45. Prova di centro il Premio Federico Tesio (L. 2.100.000, m. 1600), in cui correranno: Taxodium (55½ G. Frontini), Rockstone (59½ M. Massimi), Primula III (54½ B. Agriforni). Primula III è la favorita della corsa, in cui però Rockstone cercherà di prendersi la rivincita sulla puledra che lo ha preceduto a Roma.

I favoriti: Premio Palazzo Chiablese (L. 600,000, m. 1800; 6 part.): Partinico-London City; Premio Ten. Paolo Solaroli (gentlemen; L. 350,000, m. 2100; 7 part.): Beaujolais-Piero Pinson; Premio Val d'Ossola (L. 600 mila, m. 1400): Mendrisio-Bellini II; Premio Federico Tesio (L. 2.100.000, m. 1600; 3 part.): Primula III-Rockstone; Premio Tavernette (L. 1.050.000, m. 3000, siepi): Vandala-Liotard; Premio Rosa dei Banchi (L. 400.000, m. 1600; 7 part.): Fumaria-Grand Birgeois; Premio Parco Michelotti (L. 650.000, m. 1000; 8 part.): Nebiosca-Bientôt; Premio Fenestrelle (L. 400.000, m. 2200; 8 part.): Tours-Troubadours; Sulla «duplice accoppiata» (5ª e 8ª corsa), riporto di 50 mila lire. **G. F.**

*Il tedesco Hetz sui 400 misti*

### Record mondiale di nuoto nella «preolimpica» di Tokio

Tokio, 12 ottobre.

Un record mondiale di nuoto — realizzato dal tedesco Gerhard Hetz nelle batterie dei 400 metri quattro stili — ha caratterizzato la prima giornata della riunione internazionale preolimpica iniziatasi oggi a Tokio. Hetz ha strappato il primato del mondo allo statunitense Ted Stickles, che lo deteneva col tempo di 4'51". Il tedesco ha realizzato oggi 4'50"2 nella piscina del parco Meiji; Hetz già deteneva il record europeo col tempo di 4'53"8.

Il quartetto dei ciclisti francesi (che ha perso il pistard Trentin dopo una trentina di chilometri) si è imposto nella prova a squadre sui 100 chilometri alla media di 38,500. Gli azzurri sono entrati in lizza nel pugilato: nei quarti di finale dei pesi mosca, Atzori ha battuto ai punti il giapponese Yoshino.

★ **Cenisia-Albese**, per il campionato piemontese [illegible], si disputa oggi alle 15,30 al campo di via Fréjus.

★ **I cestisti azzurri** sono stati battuti per 70 a 66 dalla Cecoslovacchia ieri a Wroclaw nel corso dei campionati europei di pallacanestro.

### *Oggi a Mosca sul campo dello stadio Lenin l'atteso incontro calcistico*

# Gli azzurri affrontano la Nazionale russa

**E' la prima volta che le due rappresentative sono avversarie dirette - La gara è valevole per la Coppa delle Nazioni - Il commissario tecnico dei sovietici, Beskov, ha tenuto ieri una lunga conferenza-stampa ma non ha ancora comunicato la formazione definitiva - Deciso lo schieramento della squadra italiana**

## *Di scena due squadre che non si conoscono*

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Mosca**, 12 ottobre.

Parlare dei precedenti di questi incontri fra le squadre nazionali dell'Unione Sovietica e dell'Italia, per quanto si riferisce allo sport della palla rotonda, risulta impossibile: Per il semplice fatto che di precedenti al riguardo non ne esistono affatto. Le squadre nazionali dei due Paesi non si sono incontrate mai. Il che non vuol dire che il calcio italiano e il calcio sovietico per via che non siano quelle ufficiali delle due rappresentative, non si conoscono. Rapporti si sono avuti per il tramite delle squadre di società, più e più volte. E quelli che sono oggi due avversari diretti si sono sempre studiati a distanza, con una curiosità intensa e viva derivante appunto dalla mancanza di immediati termini di confronto.

Il calcio italiano possiede radici che affondano nel passato alle quali non è il caso di risalire nello specifico momento attuale. La prima gara della squadra nazionale italiana risale alla bellezza di 51 anni or sono, al 1912 cioè, quando l'Italia e la Francia si incontrarono all'Arena di Milano e gli Azzurri si imposero per ben 6 reti a 2. Da allora fino al momento attuale prove di tutti i tipi si sono succedute per i rappresentanti dei colori nostri. Ci siamo incontrati un po' con tutti i Paesi d'Europa e di fuori d'Europa. Con l'Argentina, con l'Uruguay, con il Brasile, con gli Stati Uniti del Nord America, con l'Egitto, con l'Israele, persino con il Giappone abbiamo incrociato i ferri. Con la Unione Sovietica, mai. Più per combinazione che per altro. Perchè la Russia essenzialmente per ragioni di guerra tardò parecchio a fare ingresso nel campo internazionale calcistico e, quando lo fece, il caso la tenne lontana dal giocare direttamente con noi.

A dire il vero, prima dello scoppio della guerra mondiale una rappresentativa nazionale russa già esisteva. Essa prese parte al torneo calcistico dei Giochi olimpici del 1912 a Stoccolma, e fu battuta per 2 reti a 1 dalla Finlandia negli ottavi di finale, quella stessa Finlandia che aveva battuto gli italiani nel girone precedente della competizione per 3 a 2, cosa che lo scrivente ricorda bene, perchè quella fu il suo primissimo passo come dirigente di squadre nazionali. Poi nel torneo di consolazione della competizione stessa, la Russia venne eliminata dalla Germania — già militarmente organizzata coi tempi — per lo spettacoloso risultato di 16 reti a 0. Il sottoscritto ricorda che gli fu dato di assistere a parte di quella prova, perchè più tardi nello stesso pomeriggio gli azzurri ebbero la soddisfazione di battere la Svezia per 1 a 0.

Poi la parentesi fu chiusa, ognuno dei Paesi europei essendo occupato dalle soverchianti necessità belliche. Anni, anni dopo che le due grandi carneficine avevano avuto termine, chi verga queste linee venne in quella che era diventata l'Unione Sovietica, assieme alla prima delegazione di sportivi della nazione nostra, e girò il Paese in lungo ed in largo, fin sotto al Caucaso. Nell'occasione egli fu ricevuto in udienza privata dalla persona che in quel momento stava alla testa di tutto il movimento sportivo sovietico, il signor Romanov, ora passato ad altro incarico politico. Una squadra nazionale sovietica non esisteva ancora a quei tempi, e noi ricordiamo di aver posto all'interessato il quesito se una rappresentativa, come già c'era in ogni Paese del mondo, sarebbe mai sorta anche in Russia. Il signor Romanov scosse il capo, disse che quello era un problema che meritava seria e lunga meditazione, e concluse asserendo che l'eventualità non era da escludersi. L'anno seguente le autorità sportive sovietiche, che avevano circondato di un mistero quasi ermetico la loro preparazione, cominciarono a sondare il terreno, mandando in giro qualcuna delle unità del loro campionato calcistico per l'Europa, ricordiamo di essere andati appositamente in Inghilterra per assistere ad una di queste prove che risultavano vivamente interessanti. Pareva che i russi avessero scoperto un modo inedito di giocare a quell'epoca.

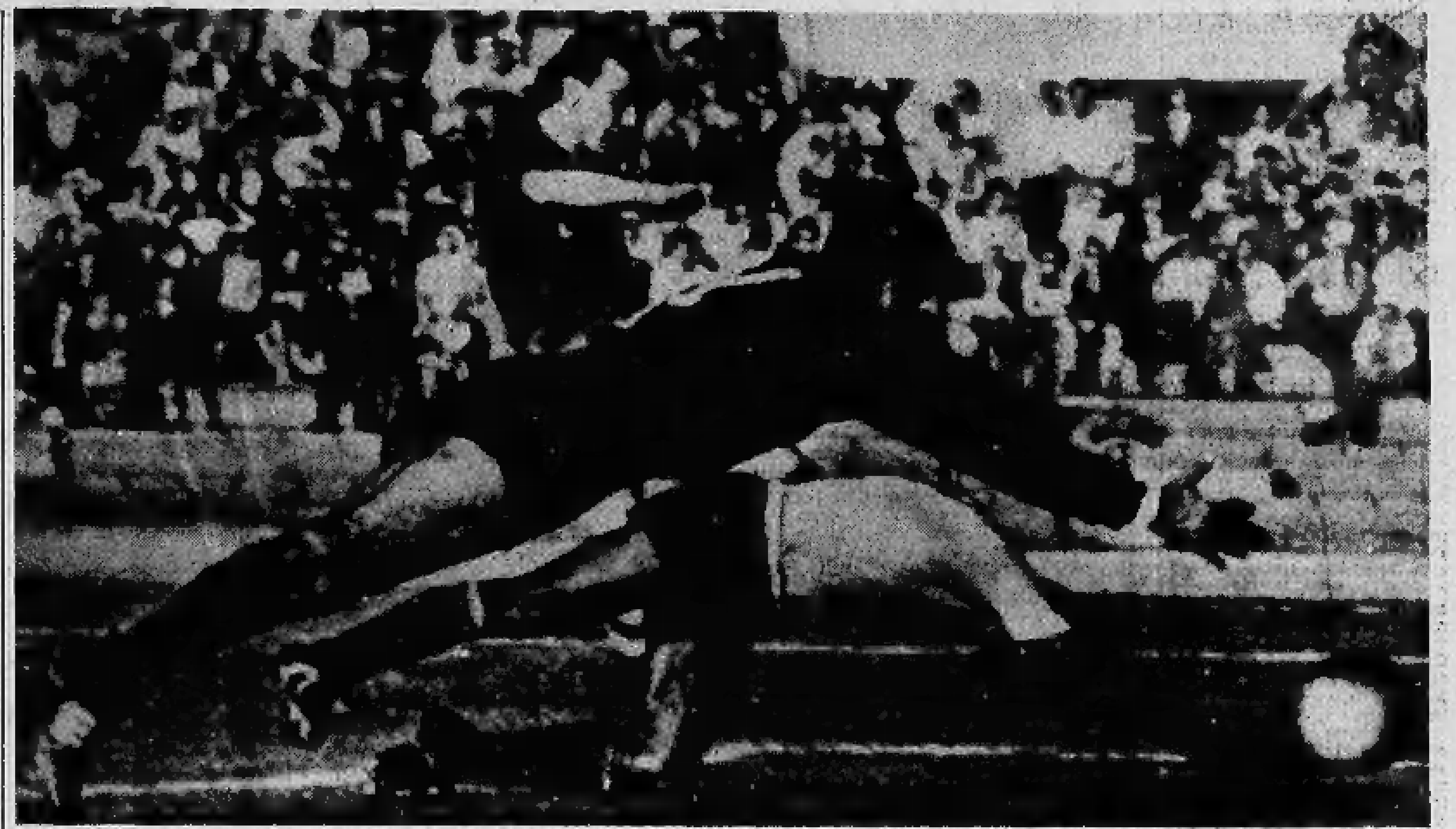
Poi la promessa non venne mantenuta come noi constatammo di persona nel torneo delle Olimpiadi della Finlandia, quando la Jugoslavia riuscì ad eliminare i sovietici dopo due prove consecutive con tempi supplementari. Più tardi, in Australia, a Melbourne, la Unione Sovietica vinse il torneo olimpico prendendosi la rivincita sui jugoslavi. Ma quella fu la competizione più povera di contenuto tecnico di tutta la storia delle Olimpiadi. Ora, grazie all'estrazione a sorte del torneo della Coppa fra squadre nazionali dei diversi Paesi, ci troviamo finalmente di fronte. Il *match* deve avvenire come in ognuna delle altre competizioni che sono di moda al momento attuale, in duplice prova: in casa e fuori. Gli italiani cominciano rendendo visita ai loro avversari, attendendoli poi a Roma per il mese prossimo per la partita di ritorno.

La più grande incertezza regna sulle possibilità dell'esito della gara e sull'andamento del gioco. Per l'assenza, di cui già si è detto, di ogni elemento di raffronto, ognuno dei contendenti studia e teme l'altro, come si studia e si teme una incognita. La squadra della Unione Sovietica non si trova certo nel suo migliore momento, questo è un fatto positivo. Nemmeno noi però ci troviamo in condizioni fisiche e tecniche eccezionali. Il gioco italiano è però in questo particolare periodo più pieno di inventiva e di intraprendenza. Essenzialmente, esso è più svelto. Ragione per cui noi, pur ritenendo che un risultato di parità possa verificarsi, pensiamo anche all'eventualità di una vittoria nostra di stretta misura, una vittoria che possa porci in vantaggio per il risultato definitivo del confronto.

**Vittorio Pozzo**



Bulgarelli, ala destra della squadra azzurra a Mosca



La mezz'ala sovietica Ivanov (al centro) sarà l'avversario più pericoloso per la difesa azzurra nella partita odierna allo stadio Lenin

### Il difensore non sarebbe completamente guarito dall'incidente alla caviglia

## Qualche preoccupazione per Maldini

**Il «capitano» degli azzurri dovrebbe però essere in grado di scendere in campo - Eventualmente sarà sostituito da Tumburus**

(Dal nostro inviato speciale)
**Mosca**, 12 ottobre.

*Il velo di mistero che circondava la nazionale russa è caduto, almeno in parte. Il commissario Beskov si è finalmente deciso a dare una traccia di quella che sarà la squadra impegnata domani contro gli azzurri. La comunicazione è avvenuta stamane, durante una conferenza stampa del tono eccezionalmente solenne. Vi hanno preso parte numerosi dirigenti calcistici dei due paesi e, naturalmente, i due tecnici, oltre a una sessantina di giornalisti. Non tutti i nomi dei russi che scenderanno sul campo Lenin sono stati però comunicati con precisione. Una semplice traccia, si è detto.*

*Così non è dato sapere neppure ora se il mediano sinistro, quello che dovrebbe svolgere funzioni di secondo centromediano in appoggio a Voronin, sarà Kozolnlekov o Korneyev; tra i centravanti si dovrà scegliere tra Gusarnov e Ponedelnik, e, quanto all'ala sinistra, Huisanov, l'estrema che sa anche retrocedere a compiti di copertura, e Meschi hanno almeno uguali possibilità di impiego. E' evidente, comunque, dall'elenco fornito, che la rappresentativa sovietica mandata in campo il 22 settembre contro l'Ungheria subirà notevoli mutamenti.*

*Il fatto era previsto, poiché l'1-1 con i magiari non ha soddisfatto nè i tecnici, nè gli spettatori moscoviti. Fra gli assenti nella odierna nazionale è il «vecchio» Jashin. Si dice sia stanco, ma un portiere non risente di una lunga serie di impegni; è più probabile che il trentacinquenne difensore, uno dei pochi rimasti molto tempo in campo internazionale, abbia iniziato la parabola discendente della sua brillante carriera. Egli cede il campo — salvo sorprese — al ventitreenne Urushadze, il gigante georgiano della Torpedo Kutaisi, un ragazzo alto 1,87, che dovrebbe fare così il suo esordio nella squadra nazionale.*

*Confermato invece Ivanov, la mezz'ala che in Cile, in ognuna delle partite del girone di qualificazione, ha sempre segnato, risultando così con 4 goals nel gruppo dei primi marcatori, alla pari con Garrincha e Vava del Brasile, Albert (Ungheria), Sanchez (Cile) e Jerkovic (Jugoslavia). Gli altri russi non godono certamente, in Italia della rinomanza di un Pelé, di un Kopa, di un Di Stefano o di un Gento; inutile quindi cercare di approfondire se Kozolnlekov arretrerà davvero a fare il difensore libero o marcherà Bulgarelli, oppure se Molofeev, autore di undici reti nelle 31 partite dell'attuale campionato sovietico, si sposterà da mezzala a estrema sinistra, scambiandosi con Huisanov, uno dei due candidati al n. 11.*

*Agli sportivi italiani che domani seguiranno la telecronaca di Carosio o la radiocronaca di Martellini importa piuttosto avere notizie dei nostri. Esse rimangono buone, anche se intorno a Maldini si è diffusa una inspiegabile aria di preoccupazione. Un tifoso milanese assicura di avere parlato in segreto con il capitano e di avere saputo che la sua famosa caviglia non è del tutto a posto. Il medico degli azzurri, dott. Fini, ci ha invece ripetuto che Maldini non desta alcuna preoccupazione. Il giocatore ha continuato con scrupolosa attenzione le cure anche qui a Mosca. Dovrebbe essere in campo. Nella eventualità di una sostituzione si pensa a Tumburus.*

*Per il resto, schieramento confermato, con Pascutti, Sormani e Rivera attaccanti di punta, Bulgarelli a centrocampo, Trapattoni a ridosso di Ivanov e Guarneri che marcherà il «vero» centravanti russo ed infine Salvadore alle spalle. In sostanza, se davvero la nazionale sovietica schiererà due centrattacchi, noi opporremo due «stopper» e un difensore libero.*

*La nazionale azzurra è stata ricevuta stamane all'ambasciata dal nostro rappresentante Carlo Alberto Straneo, un diplomatico di origine alessandrina, il quale, naturalmente, ha rivolto particolari auguri a Rivera, pure originario della stessa città. I giocatori italiani si sono poi recati nei magazzini Gum per acquistare dei ricordi. Nel pomeriggio, passeggiata e riunione da Fabbri per le ultime istruzioni tecniche. La squadra italiana giocherà con il lutto al braccio; all'inizio della partita verrà inoltre osservato un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime della tragedia del Vajont.*

**Paolo Bertoldi**

### Rollo battuto a Caracas dal colombiano Caraballo

**Caracas**, 12 ottobre.

A termine di un combattimento del tutto deludente sul piano spettacolare l'ex campione colombiano dei pesi mosca, Bernardo Caraballo, che combatteva per la prima volta nella categoria dei pesi gallo, ha battuto ai punti in dieci riprese l'italiano Piero Rollo.

## *Per radio e alla tv*

**RUSSIA**

Urushadze
1

Dubinski 2 — Shosternev 3 — Kriutikov 4

Voronin 5 — Kozolnlekov 6

Ivanov 8 — Molofeev 10

Metreveli 7 — Gusarnov 9 — Huisanov 11

●

Pascutti 11 — Sormani 9 — Bulgarelli 7

Rivera 10 — Corso 8

Trapattoni 6 — Guarneri 4

Facchetti 3 — Salvadore 5 — Maldini 2

Negri
1

**ITALIA**

**ARBITRO:** Banasiuk (Polonia).

La partita sarà trasmessa in cronaca diretta sui programmi nazionali della radio (ore 11,45) e della televisione, con inizio alle 11,55.

## Vivace curiosità per le vie di Mosca di oltre cinquemila tifosi italiani

**Vestono alla russa, con il classico colbacco di pelliccia ed indumenti pesanti; I sovietici invece indossano ancora abiti leggeri - Affollati i grandi magazzini - Accordi per due incontri amichevoli (andata e ritorno) tra la Juventus e lo Spartak o la Dinamo**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Mosca**, 12 ottobre.

I tifosi italiani giunti a Mosca per la partita internazionale di calcio Russia-Italia sono oltre cinquemila e costituiscono il maggior numero di turisti arrivati contemporaneamente nella capitale sovietica. Dapprima la sistemazione di tante persone ha creato qualche difficoltà di ordine burocratico, soprattutto nell'assegnazione delle camere; oggi, però, i moscoviti affrontano allegramente la «occupazione» degli sportivi giunti dalla penisola. Tutte le guide dell'Intourist sono mobilitate per le visite al Cremlino, alla Piazza Rossa, all'Università, alla Metropolitana, al teatro Bolscioi e agli altri punti di maggiore attrattiva turistica.

Nelle strade battute da una leggera pioggia, i nostri connazionali si distinguono per la loro chiassosa curiosità e anche per il motivo che sono praticamente gli unici ad essere vestiti alla russa, col classico colbacco di pelliccia e indumenti pesanti. I moscoviti, invece, indossano ancora abiti leggeri (ed oltre a tutto assai meno eleganti). Il termometro segna una minima di 6-7 gradi di notte.

I grandi magazzini Gum, un enorme edificio antico che sorge nella piazza Rossa, sono una delle mete preferite dagli italiani. Si comprano macchine fotografiche (sulle 70.000 lire quelle di buona classe), *balalaike* (7 rubli, 4000 lire) e soprattutto *matrioske*, stranissime bambole, ognuna delle quali ne contiene una più piccola, la quale, a sua volta, ne copre un'altra più piccina ancora e così via fino al numero di dodici (prezzi da 800 a 10.000 lire).

Dinanzi a tutti gli edifici di maggior interesse si notano i pullman con le bandierine tricolori, accolti sempre con simpatia. La fila, lunga alcuni chilometri, dinanzi al mausoleo di Lenin si interrompe quando giungono i gruppetti di turisti italiani. I russi dicono che, dopo quella di Napoleone, questa è la più grande invasione subita da Mosca. E' chiaro che la gradiscono.

Si parla già di un'altra partita di calcio tra italiani e russi. Il presidente della Juventus, on. Catella, è stato avvicinato da un dirigente sportivo, il quale gli ha proposto due incontri, andata e ritorno, tra lo Spartak o la Dinamo nelle date novembre-gennaio per l'andata, fine maggio-giugno per il ritorno. Il massimo dirigente bianconero ha dichiarato che esaminerà la proposta. Tra i tifosi torinesi sono arrivati parecchi esponenti sportivi, tra cui Cillario, ex presidente della Finanziaria granata, Canta, un alto dirigente di una carrozzeria torinese, la tifosa bianconera signorina Fugno ed altri. Tutti hanno trovato una facile via di intesa con i russi, a parte la terribile difficoltà linguistica, per quanto concerne il calcio. Lo sport supera ogni differenza di costume.

In un clima sportivo vengono anche ridimensionati alcuni episodi incresciosi accaduti all'arrivo, soprattutto, come si è detto, per l'assegnazione delle camere ad alcuni nostri giocatori ed ai deputati del gruppo parlamentare sportivo. In proposito c'era stata una vivace discussione tra i presidenti della Federcalcio italiana Pasquale e russa Granatkin: i due hanno avuto un cordiale scambio di vedute, esaurendo anche questo argomento. Ieri mattina, durante la conferenza stampa sportiva, sono state fatte presenti le difficoltà incontrate dai nostri giornalisti per avvicinare il commissario tecnico russo Beskov.

Granatkin ha risposto che il fatto era dovuto agli impegni dei dirigenti calcistici sovietici, assicurando che chi era stato sfavorito questa settimana avrebbe avuto attenzioni particolari dai russi in anticipo a Roma (dove è fissato l'incontro di ritorno per il 10 novembre).

L'ostacolo linguistico costituisce il più grave impedimento al lavoro dei 31 giornalisti italiani qui presenti. Le comunicazioni telefoniche, nonostante la massa di persone concentrate quasi tutte nel medesimo albergo, sono invece soddisfacenti per puntualità. I fotografi hanno potuto scattare numerose istantanee, non solo di argomento sportivo, ma anche di vita moscovita.

**p. b.**

### *Mercoledì la Juventus contro l'O.F.K.*

## Nené assente a Belgrado

*Il centravanti della Juventus, Nené, non giocherà mercoledì prossimo a Belgrado contro l'O.F.K. nella gara di ritorno valevole per il primo turno della Coppa delle Fiere. Ieri pomeriggio il mulatto brasiliano, con una certa riluttanza dovuta alle imperfette condizioni fisiche, ha provato l'efficienza del ginocchio destro contuso disputando il primo tempo della partita Juventus-Genoa (0 a 0) valevole per il Torneo De Martino. Sin dai primi minuti Nené ha accusato il persistere del dolore al ginocchio e successivamente ha giocato con molta prudenza. Nella ripresa è stato sostituito da Mantovani. Oltre a Nené, nella De Martino hanno giocato Mattrel (un tempo solo), Sacco, Caocci e Zigoni.*

*Il trainer bianconero Monzeglio ha comunicato che a Belgrado il centravanti sarà Da Costa, ed ha confermato il rientro di Sarti nel ruolo di terzino sinistro, lo spostamento di Leoncini in mediana con Bercellino stopper in luogo di Salvadore.*

*La formazione sarà quindi la seguente: Anzolin (Mattrel); Gori, Sarti; Castano, Bercellino, Leoncini; Stacchini, Del Sol, Da Costa, Sivori, Menichelli. La comitiva comprenderà anche Ferrero, Nené e Sacco in qualità di rincalzi.*

*I tecnici argentini Adolfo Pedernera e José Costanzo, giunti venerdì mattina a Torino provenienti da Buenos Aires, hanno assistito ieri alla gara Juventus-Genoa in compagnia di Omar Sivori. Adolfo Pedernera, uno dei più grandi calciatori argentini e attualmente dirigente del Boca Junior, ha chiarito gli scopi del suo viaggio in Italia: «Il Boca Junior ha istituito una scuola per giovani calciatori. Sono venuto in Italia — ha detto — per proporre alle grandi società uno scambio di giovani calciatori».*

### Soltanto tremila spettatori ieri a San Siro

## *L'Inter batte la Bulgaria: 2 a 1*

*(Dal nostro corrispondente)*
**Milano**, 12 ottobre.

(l. c.) La selezione bulgara, in pieno allenamento per la partita di ritorno che dovrà disputare prossimamente a Parigi contro la Nazionale francese (già battuta a Sofia per 1 a 0), ha ceduto alla distanza di fronte allo schieramento di ripiego messo in campo a S. Siro dai nerazzurri dell'Inter.

Gli ospiti, abbastanza forti nelle manovre di approccio, sono riusciti a passare al 38' del primo tempo col centravanti Aparuchov, ed a salvaguardare poi il lieve vantaggio fino al riposo. Nel secondo tempo l'inconsistenza offensiva dei bulgari ha permesso ai difensori nerazzurri di sventare alcune situazioni pericolose ed al 18' Cappellini ha ottenuto il pareggio.

A meno di un quarto d'ora dalla fine un centro basso di Jair è stato involontariamente deviato nella propria rete dal mediano sinistro Kitov, cosicché l'Inter ha finito col vincere col punteggio di due a uno. Giuoco nel complesso mediocre, a causa anche del carattere dell'incontro e della freddezza dell'ambiente (poco più di tremila spettatori, nonostante il pomeriggio tiepido e soleggiato).

**Inter:** Scorti (Grassi); Masiero, Landini; Tagnin, Panzanato, Picchi; Jair, Cappellini, Di Giacomo (Petroni), Suarez, Szymaniak (Zaglio).

**Selezione bulgara:** Naidenov; Metodiev, Dimitrov; Vutzov, Jeciev, Kitov; Abaciev, Velicikov, Aparuchov (Diev), Jakimov, Kolev.

### Arbitri degli incontri odierni

*(orario posticipato alle 15,30)*

**Partite internazionali**

U.R.S.S.-Italia: Banasiuk (Polonia). Inizio alle 12 ora italiana.

**Coppa Rappan**

Sampdoria - Bytom: Roomer (Olanda)
Slovanft - Modena.

**Serie B - 5ª giornata**

Brescia (—2) - Catanzaro (5): Politano
Foggia (4) - Prato (4): Bernardis
Padova (4) - Cagliari (6): Bancher
Palermo (4) - Lecco (6): D'Agostini
Parma (1) - Varese (6): Genel
Potenza (3) - Napoli (5): Di Tonno
Pro Patria (6) - Simmenthal (3): Rigato (ore 15)
Udinese (3) - Triestina (3): Angonese
Venezia (3) - Cosenza (2): Schinetti
Verona (4) - Alessandria (3): Orlando.

**Serie C - Girone A**

Biellese (2) - Treviso (3): Lavetti
C.R.D.A. (3) - Pordenone (3): Gussoni
Como (3) - Rizzoli (3): Accomazzi
Cremonese (5) - Legnano (4): Marchiori
Fanfulla (2) - Ivrea (2): Mariotti
Marzotto (3) - Saronno (1): Rostagno
Mestrina (2) - Vittorio V. (1): Pianca
Reggiana (4) - Solbiatese (5): Fioretti
Savona (4) - Novara (2): Zanchi.

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

# ANNUNCI ECONOMICI

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.** L. 180 p.p.

(Continua da pag. 3)

**DE-MA,** muri autorimesse, vicinanze Fiat Mirafiori, mq. 1400, due piani, consegna aprile 1964, attualmente locata, reddito elevato, zona di forte incremento edilizio, unica nella zona. Vendiamo 70.000 al mq. meno Mutuo San Paolo. Lagrange 35, telefono 545-674. O288

**DI SALVATORE,** Unione Sovietica 10, acquista contanti alloggi, negozi, centrali, periferici. O425

**EREDI** vendo zona Campidoglio area destinata pubblici servizi cubatura 100 camere volendo case compresa parzialmente libera, magazzini, alloggi ecc. Tel. 772-765, 767-426.

**FABBRICATO** industriale presso cittadina 50 km. Torino, totale mq. 8000 coperti 2500 possibilità ampliamento altri mq. 8000 2 salti acqua HP28, adatto industrie chimica, mangimi, insaccati, allevamenti. Vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7388 — Torino». A105088

**FIN-VAI** vende nel palazzo Subalpina via Giolitti angolo Pomba nuovi alloggi signorili sette camere quadrupli servizi due ingressi forte mutuo et facilitazioni pagamento. Telefonare via Montepietà due, 527-410, 527-411. O704

**FIN-VAI** vende ultimi negozi ampi, luminosi, nuovi, volendo magazzino sottostante con accesso carraio. Mutuo fondiario facilitazioni pagamento. Palazzo Subalpina, via Giolitti angolo Pomba. Telefonare via Montepietà 2, 527-410, 527-411. O704

**IMPRESA REFERENZIATA PER COSTRUZIONE PALAZZO 300 CAMERE ZONA S. RITA CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7398 — TORINO».** A104684

**IMPRESA** vende direttamente alloggi su grande piazza, vicinanze Mirafiori. Telefonare 643-330. A10[illegible]

**IVA,** Mazzini 1, telefono 41-446, vende alloggio 2 camere tinello cucinino servizi zona Lingotto 7.500.000.

**IVA,** Mazzini 1, telefono 41-446, vende casa 3 anni 12 alloggi 24 vani più servizi 2.100.000 vano trattabili.

**IVA,** Mazzini 1, telefono 41-446, vende causa espatrio villa arredata signorilissima, vero affare.

**IVA,** Mazzini 1, vende terreno progetto approvato villa 2 alloggi zona precollinare S. Mauro. Tel. 41-446.

**IVA,** Mazzini 1, vende villetta Condove tutti servizi, riscaldamento, diverse capienze zona villeggiatura. Telefonare 41-446. O699

**LAGO** della Spina, Pralormo, incipiente zona turistica campagna, terreno con rustico, migliore posizione panoramica, esposizione mezzogiorno, clima vegetazione tipicamente collinari, facilità allacciamento luce telefono acquedotto, fronte strada lago, [illegible] vicino strada asfaltata, mq. 23.000, [illegible], prenotansi lotti, altre combinazioni, basso prezzo. Telefonare 545-200.

**LOCALE** 400 mq. corso Unione Sovietica 23 interno cortile in costruzione impresa vende. O484

**NICHELINO** vendo progetto approvato 60 camere. Tel. 399-737.

**OCCASIONE** vendesi o affittasi negozio in Chivasso. Tel. 297-087.

**PRIVATAMENTE** compro alloggio 2-3 camere qualsiasi zona. Tel. 546-007.

**PRIVATO** acquista contanti alloggio signorile zona ariosa centrale piano alto tre camere salone biservizi costruzione recente preferibilmente anche box. Telefonare ore pasti 41-781.

**PRIVATO** vende casa tipo villetta in Beinasco. Telefonare 329-088.

**RIVIERA** delle Palme, Borghetto S. S., un km. da Loano. Impresa Panizza vende alloggi signorili 1-2-3 camere più servizi, riscaldamento centrale, ascensore, citofono, ecc. Condomini sul mare o centralissimi vista mare. Consegna appartamenti primi mesi 1964. Ampie facilitazioni di pagamento. Per informazioni, senza vostro impegno, rivolgersi: La Borghettina, tel. 70-074, Borghetto S.S.; La Riviera, corso Roma 90, telefono 69-493, Loano. 26872

**ROMA EUR VENDESI VILLA EXTRALUSSO ECCEZIONALMENTE PANORAMICA PROSPICIENTE LAGO, SALONE STUDIO PRANZO TAVERNA 5 CAMERE LETTO 5 BAGNI GIARDINO ALBERI ALTO FUSTO, MUTUATO. BEVILACQUA, ARCHIMEDE 38, ROMA.** 26797

**PRIVATO** vende terreno industriale progetto approvato fronteggiante casello autostrada Torino-Ivrea. Romano, Monte Pietà 1, telef. 519-707.

**RIVIERA** Fiori vendonsi Diano Marina, Andora, Imperia, Arma Taggia appartamenti 1-2 e più camere, servizi. Scrivere: R. Realino, Diano Marina. 26818

**RIVIERA** vendesi terreno semipiano mq. 8000 anche lotti, comodità, panoramico, mare, pineta. Distanza spiaggia 1500; 4000 mq. trattabili. Telefonare 399-581 Torino oppure agenzia Richero, Ceriale, tel. 70-048.

**S. RITA** terreno fabbricabile 1000 mq. [illegible] 50 vani [illegible] interno vendesi inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9396 — Torino».

**SCARPARO,** Massena 7, vende casetta 6 vani 1600 mq. terreno, zona Camino. O451

**SEMINTERRATO** luminosissimo mq. 250, corso Unione Sovietica 23, ingresso carraio, impresa vende.

**SETTIMO** Torinese km. 11 centro Torino inizia frazionamento terreno industriale mq. 300.000, vendonsi lotti a partire da mq. 5000 fronteggianti strade intercomunale, fognature, acquedotto proprio, luce, forza industriale ecc., comodissimi accessi Aeroporto et autostrade Milano, Ivrea, prenotazioni alloggi per maestranze in prossimo complesso residenziale 2000 camere. Tel. 882-575.

**SOCIETA'** immobiliare acquista zona centrale stabile libero subito quaranta stanze circa, uso uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1312 — Torino». A102938

**STABILIMENTO** nuovo Collegno Pianezza 4800 mq. di cui 3500 coperti costruzioni moderne, comodità pullman. vende Troglia, corso Regina 168

**STRADA** Giaveno Coazze, costruzione iniziata, progetto approvato, privato vende terreno mq. 1500 divisibili, urgenza realizzo Tel. 397-335.

**TERRENI** anche piccoli lotti fronte strada Leinì e fronte autostrada. Telefonare 487-871. O223

**TERRENI** industriali zona Beinasco, adiacenti importanti complessi industriali, comodità tutti servizi occorrenti. Vendo occasione. Simoncini, Re Umberto 6. O176

**TERRENO** (Brandizzo) [illegible] residenziale progetti approvati 50% permuta lire 100.000 camera. Telefonare 70-612. A104902

**TERRENO** fronte corso Siracusa adiacente piazza Pitagora vendesi con progetto planivolumetrico approvato per costruzione 70 camere negozio et bassi fabbricati. Telef. 53-244 oppure 513-462. O234

**TERRENO** in Rivalta mq. 4200 con m. 1000 di coperto, strada asfaltata, casetta, acqua, luce vendesi. Telefonare 902-347. A105162

**TERRENO** industriale Carmagnola mq. 100.000 lottizzabile fronte provinciale Bra e nuova autostrada Savona 1200 mq. Telefonare 520-565.

**TERRENO** industriale entro fuori dazio privato vende Telef. 500-277, 652-785. O514

**TERRENO** industriale mq. 10.000, tutti servizi, zona Francia. Telefonare 383-954. 27103

**TERRENO** industriale vicino carrozzeria Vignale Grugliasco lire 8000 mq. Telefonare 781-405. A97730

**TERRENO** industriale Torino 40.000 mq. cintato lungofiume, strade, acqua, energia, telefono vendesi, inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8186 — Torino».

**TERRENO** Orbassano civile industriale vendesi lire 3000 mq. Telefonare 364-505. A99517

**TERRENO** industriale 5-6000 mq. cercasi zone da Grugliasco a Rivoli, strade Pianezza, strada Caselle. Specificare prezzi. Tel. Bonelli 290-580.

**TERRENO** libero centrale 55 camere vendo. Telefonare 594-775.

**TERRENO** mq. 2050 costruibile su strada provinciale a Germagnano (Lanzo) vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8430 — Torino».

**TERRENO** progetto approvato 250 camere S. Paolo vende Agenzia Troglia, corso Regina 168. O847

**TERRENO** residenziale progetto approvato privato vende urgente. Telefonare 500-277, 652-785. O514

**TERRENO** Valdellatorre, panoramico, fronte strada, mq. 2500, vendo anche a lotti lire 2000 al mq. Telefonare 891-424 A104497

**VENDESI** supermercato locale completo in tre piatee per complessivi mq. 1300 zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9254 — Torino».

**VENDESI** terreno 1026 mq. zona residenziale via Vittoria Colonna angolo via Campobasso. Tel. 554-596.

**VENDO** alloggi via [illegible] angolo corso Peschiera. Tel. lunedì 374-749.

**VENDO** affitto seminterrato mq. 1000 2000 rampa carraia riscaldamento servizi, via Donizetti. Luxcase, Giusti 2. O621

**VENDO** affitto splendido nuovo alloggio collina camere 4 più cucina servizi, garage. Luxcase, Giusti 2.

**VENDO IN BLOCCO PORZIONE CASA 50 CAMERE E SOFFITTE PARAGGI PIAZZA VITTORIO. TELEFONARE 876-129.** A103745

**TERRENO** [illegible] Torinese industriale fronte strada statale vendesi. Telefonare 273-871. O163

**TERRENO** zona Orbassano, forte sviluppo industriale, residenziale, mq. 150.000; fronteggiante strada statale, confinante stabilimenti grande industria; servito strade, energia, acqua, fognature, comunicazioni comode. Vero affare: vendo. Simoncini, Re Umberto 6. O176

**VALSALICE** grande terreno panoramico, costruibilità 34 camere, vendo 65.000.000. Telefonare 553-975

**VENDESI** alloggio 7 camere doppi servizi zona centro 15.000.000 trattabili. Telef. ore d'ufficio 688-894.

**VENDESI** camera soggiorno servizi spaziosi corso Novara. Telefonare ore pasti e festivi 277-922.

**VENDESI** casa 14 camere 33.000.000 centro Grugliasco. Telef. 784-687.

**VENDESI** cascina moggia 55 paese industriale vicino Alessandria libera subito. Scrivere casella Pubbliman 223, Asti. 27096

**VENDESI** garage zona centro-direzionale mq. 1500 unico salone con alloggio ed officina elettromeccanica, richiesta L. 130.000.000. mutuo al 50% cinque anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9254 — Torino».

**VENDESI** terreno progetto approvato, semicentrale fronte piazza e corso, Telefonare 491-809. A103114

**VENDONSI** alloggi da 1 a 5 camere più servizi Torino. Tel. 768-931.

**VENDONSI** alloggi uno libero fine mese altri bloccati zona Lucento. Telefonare ore pasti 663-208.

**VENDONSI** alloggi 1-2 camere tinello e servizi; scala completa di n. 12 alloggi, pronti subito. Via Asiago 54. Telefonare ore ufficio 721-903.

**VENDONSI** in Bari grandi magazzini mq. 900 circa, nuova costruzione punto centralissimo. Telefonare Bari 216-442. A104655

**VIA** Giacinto Collegno 61 vendesi alloggio piano 5° con terrazzo, mq. 200 circa, doppi servizi, ascensore, libero subito. Telefonare 761-262 ore ufficio. A102898

**VIA** San Quintino costruzione 1936 secondo piano vendesi alloggio sei locali servizi adatto anche ufficio, laboratorio. Telefonare 53-850.

**VIA** Tripoli angolo Caprera, ultimi signorili alloggi 2-3 camere, servizi, pronti ottobre. Visita cantiere ore 15-19. A84575

**VILLA** precollinare 2 piani, laboratorio, garage, giardino, totale mq. 1000 vendesi 33.000.000. Torincase, telefonare 41-078. O665

**VILLAGGIO** Sant'Elena Gassino vendonsi alloggi 2-3 camere in palazzine, volendo mutuo. Amministrazione Paolini. Telefonare 876-129.

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 180 p.p.

**A. PIEMONTESE** referenziatissimo affitterebbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-738.

**A** coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-890, 528-539.

**A** piemontese referenziatissimo abbisogna casetta dintorni o collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8144 — Torino». A104241

**AFFITTASI** in corso Francia o vie adiacenti locale mq. 20-30 con entrata indifferente su via o nel cortile, [illegible] costruzione recente o nuova. Telefonare 295-957. A104334

**CERCANSI** 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telef. 544-461.

**IMPIEGATO** editoriale con sorella universitaria cerca alloggio due camere servizi anche piano rialzato. Telefonare 548-350. A103083

**INFERMIERA** diplomata stabile referenziata cerca camera con vitto presso famiglia privata zona Borgo Vittoria vicinanze chiesa Salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9376 — Torino». A104729

**LOCALE** industriale mq. 500-600 coperto, mq. 800 cortile, deposito ufficio spogliatoio luce forza, libero 30 ottobre, cerca per affittare Serramentotecnica. Telefonare 241-095 ore ufficio. A104271

**PROFESSORESSA** affitterebbe subito alloggio due camere servizi, vicinanze via Po. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7304 — Torino». A103227

**CERCASI** alloggio due vani specificare zone e prezzi. Referenze. Scrivere «Pubbl. Stampa 7370, Torino».

**CERCO** l'alloggio, una due camere servizi, per prossimi sposi lombardi zona Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3380 — Torino».

**CERCO** alloggetto zona corso Belgio, camera, tinello, servizi. Tel. 282-430.

**CERCO** camera vuota indipendente pagando annualità anticipata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9326 — Torino». A103111

**COMMERCIANTE** solo cerca alloggetto riscaldamento centrale. Telefonare ore ufficio 527-065.

**CONIUGI** piemontesi abbisogna alloggetto Crocetta, Mirafiori. Telefonare 43-294. A104884

**CONIUGI** pensionati cercano camera cucina massimo [illegible] mensili. Telefonare 872-316.

**CONIUGI** quarantenni senza prole referenziatissimi cercano alloggetto zona Lingotto. Telefonare 650-720.

**FAMIGLIA** piemontese cerca cascina minimo 20 giornate da condurre. Scrivere: Bianco Chiaffredo, borgata Patrona Frassino Cuneo.

**GARAGE** privato cercasi qualunque zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2274 — Torino». A105461

**IMPIEGATA** piemontese [illegible] camera tinello servizi zona centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8500 — Torino». A104460

**LOCALI PIANO NEGOZIO O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE 485-889, 485-902.** O1016

**QUATTRO** adulti cercano alloggio due camere servizi qualsiasi zona. Telefonare 883-756.

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 180 p.p.

**A.A. AFFITTO** alloggi liberi 30.000. Agenzia, Lagrange 40.

**A.A. AFFITTO** alloggi signorili a referenziati. Telefonare 546-007.

**A. ABBISOGNANDOVI** alloggi vuoti Agenzia Comba, Sacchi 14, telefono 528-939 O185

**A. DUE** camere tinello subito Ferrella 35.000. Tel. lunedì 528-539.

**A. MEC** Casa, Arsenale 42, telefono 546-439 affitta alloggi vuoti.

**A. RIVA,** via IV Marzo 14, affitta alloggi vuoti ammobiliati liberi subito.

**A** commissionaria in genere offresi locale mq. 1500 razionale per sale di esposizioni o vendita, zona centro-direzionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9254 — Torino». A105[illegible]

**AFFITTANSI** locali piano interrato luminoso mq. 250, altro piano terreno mq. 250, riscaldati, corredati ufficio. Telefonare 581-694.

**AFFITTANSI** coniugi soli due camere collina torinese cambio custodia giardinaggio. Scrivere: referenziandosi «Pubblicità Stampa 7399 — Torino». A104659

**AFFITTANSI** locali luminosi adatti laboratori magazzini ed ufficio disponibili fine 1963 via Vanvitelli 13 (Gran Madre) visibili ore 15-17. Rivolgersi numero 11. A104560

**AFFITTANSI** negozi via Ossasco. Telefonare 31-495 ore ufficio.

**AFFITTASI** alloggio due camere tinello servizi via Pacchiotti via Salbertrand. Telefonare 651-759.

**AFFITTASI** alloggio 1 camera, ingresso, bagno, cantina, ammobiliato, casa signorile, 35.000 mensili. G. Poletti, tel. 596-607, 597-774.

**AFFITTASI** alloggio 2 camere, salone, cucina e servizi, zona Mirafiori. Telefonare 594-749. A103623

**AFFITTASI** ammobiliato sala pranzo camera tinello cucinino servizi, libero subito. Telefonare 397-703.

**AFFITTASI** appartamento ammobiliato mesi invernali Loano. Scrivere sig. Baudrex Marta, via E. Toti 51, Loano (SV). A102084

**AFFITTASI** attico nuova costruzione collinare due camere saloncino cucina servizi, garage. Telefonare 520-529.

**AFFITTASI** corso Corsica 2, alloggi 3-4 camere, salone, doppi servizi. Visibili giorni feriali ore 15-18.

**AFFITTASI** donna sola camera ammobiliata cambio lavori domestici. Telefonare 547-431. A104076

**AFFITTASI** due camere cucina termo L. 31.000 piano 5°. Tel. 276-548.

**AFFITTASI NEGOZIO RETRO METRI QUADRATI 90 UNO MAGAZZINO. TELEFONARE 80-638.**

**AFFITTASI** locale cortile mq. 40, termo, seminterrato mq. 100, uso laboratorio silenzioso, magazzino. Telefonare 290-708 ore pasti.

**AFFITTASI** negozio, retro, cucinino servizi via Chivasso 14. Tel. 386-757.

**AFFITTASI** Pino Torinese 2 camere salone cucina servizi locale mq. 90 uso magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1381 — Torino».

**AFFITTASI** signorile Rosselli 66 piano rialzato mq. 150 abitazione ufficio. Telefonare 586-418.

**AFFITTASI** signorilissimo Crocetta salone due camere doppi servizi grande terrazzo. Telefonare 525-857.

**AFFITTASI** subito in palazzina precollinare alloggio signorile sei camere doppi servizi, garage. Telef. 272-851.

**AFFITTASI** ufficio vani quattro, piano I, termo centrale. Corso Re Umberto 42, telefonare 544-716, ore 19,30-20,30, escluso martedì.

**AFFITTASI** urgentemente alloggio-ufficio centrale lussuoso. Annesso seminterrato. Telefonare 588-239.

**AFFITTASI** zona depressa capannone nuovo 800 mq. facciate su bivio due statali. Scrivere Lenta, Trattoria Peso, Roreto di Cherasco.

**AFFITTASI** 4 camere cucina servizi, libero subito. Telefonare 520-529.

**AFFITTASI** 52.000 mensili signorile alloggio paraggi Tassoni Cibrario, salone due camere tinello cucinino doppi servizi, a referenziatissimi. Telefonare 527-496, 510-616.

**AFFITTO** alloggio tre camere, servizi, termosifone, casa nuova Pecetto. Telefonare 980-220. A104510

**ALLOGGIO** ammobiliato anche uso pied-à-terre affittasi. Iva, Mazzini 1.

**APPARTAMENTO** signorile mq. 180-190 doppi servizi posizione e vista particolare affittasi. Telef. 511-502.

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321

**AUTOTRASLOCHI** rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telef. 272-732, Cigolari.

**CAMERA** tinello servizi nuovo vicinanze Fiat Stura affittasi referenziando. Referenze, garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3244 — Torino».

**COMM.** Cravenzola, Cernaia 40, affitta signorile 5 camere salone doppi servizi Crocetta. O370

**CROCETTA,** affittasi alloggi signorili nuova costruzione, saloni doppi servizi. Telefonare 519-095.

**CROCETTA,** alloggio due camere salone cucina terrazzo servizi completi affittasi 75.000 mensili. G. Poletti, telefono 596-607, 597-774.

**G. PICCO,** tel. 518-942, 519-652, affitta centralissimo ampio signorile quattro camere cucina servizi. 2° piano, adattissimo studio abitazione.

**IN** Francia, a Parigi, locale commerciale co., ampia esposizione verso strada, pianterreno 285 mq., 1° piano 90 mq.; per deposito, esposizione uffici. Scrivere a n. 27.878 I.P.F., 12 rue de l'Isly, Parigi 8°.

**LOCALE** seminterrato con ufficio alloggio 3 camere affittasi. Telefonare 280-472. A103311

**LOCALE** seminterrato metri 1200 eventualmente divisibile o trasformabile autorimessa, affittasi. Telefonare 324-150. A105768

**MAGAZZINO** luminoso nuovo mq. 300 circa annesse due camere cucina bagno uso ufficio alloggio, garage cantina tutti servizi Vanchiglietta affittasi. Telefonare 767-514

**MONFERRATO:** affittansi casetta con giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 222 — Milano». 27102

**NUOVI LUMINOSI LOCALI INDUSTRIALI MQ. 700 E 300 CON UFFICI E ALLOGGETTI, ZONA FRANCIA AFFITTANSI. TEL. 794-161.**

**NUOVO** alloggetto ammobiliato zona semicentrale affittasi persone referenziate. Telefonare 631-264.

**RAPALLO** affittasi ammobiliato nuovo 2 stanze servizi riscaldamento centrale da ottobre in poi. Telefonare 675-944. A104609

**VENDONSI** o affittansi 5 garage, 2 locali, seminterrati Regina (Grugliasco). Telefonare 768-515, ore pasti.

**LOCALI PER VILLEGG.** L. 180 per parola

**AFFITTASI** Borghetto Santo Spirito alloggetto moderno periodo invernale. Telefonare 374-759.

**BORDIGHERA** affittasi appartamentino ammobiliato termo centrale, volendo pensione. Telefonare 794-658.

**FINALPIA** affittasi ammobiliato, uso cucina-soggiorno. Scrivere: Lesiond, 5 E, Savona. 27093

**LOANO** affittasi da novembre ammobiliato nuovo 3 camere (5 letti) cucina, bagno, frigorifero, ascensore, riscaldamento. Telef. mattino 599-412.

**LOANO** affittasi stagione invernale appartamento ammobiliato centralissimo, termo, ascensore. Tel. 277-014 Torino. A102658

**NERVI** in villa antica appena restaurata, posizione incantevole e tranquilla, affittansi vuoti lussuosi panoramici 11 vani con due ingressi, tripli servizi, giardino, box, cantina e 6 vani con due ingressi, doppi servizi, giardino, box. Esclusi intermediari, dettagliare referenze. Scrivere: Cassetta 1481 S Sip, Genova.

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE** L. 180 p.p.

**LAIGUEGLIA,** Pensione Giacomelle, telef. 49-021, riscaldamento centrale, acqua corrente calda e fredda, ottimo trattamento. 26903

**VILLA** Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telefonare (0123)-51-90 O506

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE** L. 180 per parola

**ACCONCIATURE,** estetista, callista. Scuola Professionale, moderno insegnamento. Floren's, via Po 32, telefono 82-905. O337

**ALL'ISTITUTO** Cima, primi novembre inizio corsi diurni, serali: stenografia, dattilografia, computometria, paghe, contabilità generale, meccanizzata. Via Roma 254, telefono 510-354.

**ALL'ISTITUTO** Cima, sezione lingue estere: primi novembre inizio corsi diurni, serali. Traduzioni. Via Roma 254, telefono 510-354.

(Continua a pag. 18)

Il congresso conservatore è finito senza indicare il nuovo capo

# A Londra [redacted] accettano scommesse sul prossimo successore [redacted] Macmillan

**Gli inglesi si appassionano alla lotta fra i capi del partito come ad [redacted] competizione sportiva [redacted] giocano migliaia di sterline - I candidati in lizza sono sei, [redacted] [redacted] preferenze vanno per [redacted] al vice-premier Butler**

*(Dal nostro corrispondente)*
Londra, [redacted] ottobre.

[redacted] terminato oggi a Blackpool il più drammatico congresso conservatore dalla fine della [redacted]. Il convegno si è aperto martedì mentre a Londra il *leader* [redacted] partito e primo ministro Macmillan veniva ricoverato d'urgenza per [redacted] intervento chirurgico; giovedì Macmillan comunicava il proposito di ritirarsi [redacted] ap[redacted] il partito conservatore [redacted] scelto il suo successore. Stasera i quattromila delegati lasciano Blackpool senza sapere chi li guiderà alle elezioni del [redacted]. Di certo [redacted] sa soltanto che la scelta cadrà su uno di questi sei uomini: Butler, Hailsham, Home, Maudling, MacLeod, Heath, e che la decisione [redacted] presa fra pochi giorni, forse [redacted] la prossima settimana.

Le congetture e le «rivelazioni» sono infinite, mutano [redacted] ogni ora, il «favorito» della mattina passa nel pomeriggio [redacted] terzo o quarto posto. (Gli inglesi, scommettitori nati, stanno giocando migliaia di sterline. Tutti gli allibratori accettano puntate sulla gara politica). L'ultima giornata del congresso, lungi dal dare una chiara indicazione, ha accresciuto la suspense. Il ministro d[redacted] Esteri Lord Home si è improvvisamente inserito nella pattuglia di testa ed autorevoli osservatori già indicano in lui il successore di Macmillan. M[redacted] anche le azioni di Butler [redacted] salite, e quelle di Hailsham [redacted] tutto[redacted] fortissime.

La graduatoria sarebbe ora la seguente: 1) [redacted] A. Butler, vice-premier. Ha [redacted] anni [redacted] anche i suoi avversari ammettono che è l'unico notabile conservatore con [redacted] «cervel[redacted] politico» pari a quello del laburista Harold Wilson. [redacted] suo discorso sul programma *tory* ha oggi suscitato caldo entusiasmo e le file [redacted] suoi sostenitori [redacted] [redacted] inspessite; resta però il dubbio che il suo carattere freddo e il severo aspetto nuoccia al partito nell'imminente campagna elettorale.

2) Il 14° conte di Home, ministro degli Esteri. Ha 60 anni come Butler ma, a differenza di lui, è arguto ed affabile. [redacted] una aristocratica casata [illegible]ricale [redacted] XIV secolo. La [redacted] nomina, nel '60, a ministro degli Esteri, fu accolta con sarcastiche proteste; [redacted] stessi conservatori dissero che il patrizio non sarebbe stato che il «fantoccio» di Macmillan al Foreign Office. Lord Home ha invece rivelato eccezionale sagacia [redacted] energia.

3) Lord Hailsham, ministro della Scienza. E' il secondo visconte con questo titolo; ha 56 anni: è di temperamento vulcanico, brillante, eccentrico. Ha l'appeal adatto per una battaglia elettorale, ma molti temono che la focosa natura gli impedirebbe [redacted] tenere unito il partito, soprattutto dopo [redacted] sconfitta elettorale.

4) Reginald Maudling, cancelliere dell[redacted] Scacchiere. Ha 46 anni. E' il favorito [redacted] deputati che vedono in lui uno statista moderno, coraggioso. Giocano a suo svantaggio l'esigua popolarità, la reputazione — benché falsa — di «pigro intellettuale» e [redacted] relativa giovinezza.

5) Iain MacLeod, ministro con diversi incarichi dal '52, ed ora uno dei due co-presidenti del partito. Intelligentissimo e di carattere altero, si è fatto molti nemici. Le sconfitte dei *tories* a varie elezioni suppletive hanno indebolito la sua posizione che rimane però saldissima. Ha 49 anni.

6) Edward Heath, Lord del Sigillo privato, l'abile delegato britannico ai negoziati Londra-Mec. Se le trattative non fossero fallite, il quarantasettenne ministro sarebbe forse in testa a questo elenco. Ha l'appoggio del *Times* e di parec[redacted] deputati.

Di questi sei uomini Lord Hailsham soltanto ha dichiarato finora di essere «disponibile» per la suprema carica, [redacted] annunciato di [redacted] disposto a rinunciare al titolo di Pari (il *premier* deve sedere ai Comuni) e di essere pronto a gareggiare nella prima elezione suppletiva parlamentare. Lord H[redacted] tace, anche se qualche fonte giornalistica preannuncia la sua entrata a Downing Street [redacted] prossima settimana. Non vuole esporsi p[redacted] di conoscere le [redacted] probabilità di vittoria. La nomina di Home sarebbe un disappunto [redacted] per [redacted] che vogliono [redacted] direzione *tory* più «borghese».

m. ci.

## Il Premier Macmillan [redacted] a migliorare

Londra, 12 ottobre.

Un [redacted]ettino emesso verso mezzogiorno all'ospedale «Edward VII» dice: «Il Primo ministro Macmillan continua a migliorare e le sue condizioni sono soddisfacenti. Un altro bollettino sarà emesso domani sera».

La moglie del Primo ministro Lady Dorothy, dopo essersi recata a visitare il marito, questa mattina, ha detto che egli «sta molto bene, [redacted] in ottima forma».

## Cerimonia [redacted] chiusura a Genova [redacted] Convegno [redacted] comunicazioni

Genova, 12 ottobre

[redacted] è svolta stamane in palazzo San Giorgio, la cerimonia di chiusura dell'XI Convegno internazionale delle comunicazioni, alla presenza del ministro delle PP.TT. Russo, e del ministro per la Marina mercantile, Dominedò.

Il prof. Castraghi, che ha presieduto il convegno in as[redacted] dell'on. Gorbellini, ha annunciato che, [redacted] quadro del programma 1964, l'Istituto internazionale delle comunicazioni ha deciso di istituire sette borse [redacted] studio, da assegnarsi a studiosi italiani che si rechino negli Stati Uniti, e ad alcuni studiosi americani che possano venire in Italia.

Il ministro Russo ha poi proceduto alla consegna del premio di un milione all'ingegnere Carlo Principato di Roma e all'ing. Tullio Calandu[illegible] [redacted] di Brooklin, quali autori [redacted] memoria «Confronto tra traiettorie getto-orbitali [redacted] comunicazioni transcontinentali». [redacted] stati [redacted] premiati i 30 guardiani di fari. Nel pomeriggio, il ministro Dominedò ha consegnato le medaglie d'oro di lunga navigazione a marittimi italiani.

La cerimonia [redacted] [redacted] conclusa con un concerto eseguito con il [redacted] di Paganini, dal violinista sovietico Oleg Krjlasa, il quale ha vinto quest'anno il premio [redacted] violino «Nicolò Paganini».

## St[redacted] s'inaugura la sede [redacted] giornale ad Aosta

*(Dal nostro corrispondente)*
Aosta, 12 ottobre.

(v.t.) Domani mattina, alla pr[redacted] massime autorità della Regione, saranno benedetti da don Gazzola, parroco dell'Immacolata, i locali della sede del nuovo giornale *La Vallée*, il primo quotidiano indipendente della Valle di Aosta.

[redacted] primo numero [redacted] *La Vallée*, di cui è editore Raoul Bombacci e direttore Gianni Botta, uscirà mercoledì 16 venturo.

# Sarà presto discussa alla Camera l'assicurazione d'obbligo per le auto

**Lo ha annunciato il presidente [redacted] Commissione lavori pubblici - I massimali [redacted] un minimo [redacted] 5 milioni e [redacted] a un massimo [redacted] 120 milioni - Le pene per i trasgressori: ammende da 25 [redacted] 100 mila lire [redacted] arresto fino a tre mesi**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 12 ottobre.

Il progetto di legge per l'assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore sarà esaminato fra breve dall'assemblea [redacted] Montecitorio. Lo ha confermato oggi ai giornalisti l'on. Danilo De Cocci, presidente della commissione Lavori pubblici [redacted] Camera.

Il progetto che la Camera si appresta ad esaminare, disciplina: a) l'obbligo dell'assicurazione; b) l'esercizio dell'assicurazione obbligatoria da parte delle imprese assicuratrici; c) gli effetti [redacted]'assicurazione obbligatoria; d) il risarcimento [redacted] danni causa[redacted] dalla circolazione di veicoli [redacted] i quali [redacted] stato adempiuto all'obbligo di assicurazione o che non vengano identificati; e) le sanzioni penali per il mancato adempimento dell'obbligo di assicurazione.

L'obbligo di assicurazione riguarda tutti i veicoli terrestri a motore, [redacted] guida di rotaie, compresi i filoveicoli ed i rimorchi, con [redacted] esclusione dei ciclomotori e di tutte le macchine agricole. Il progetto stab[redacted] l'obbligo di assicurazione anche «alla responsabilità per i danni prodotti alle persone trasportate» dai veicoli destinati ad uso pubblico, [redacted] ad uso privato da noleggiare con conducente, nonché [redacted] veicoli destinati [redacted] trasporto di cose che siano eccezionalmente [redacted]torizzati al trasporto di persone.

Qualora i veicoli sopra indicati circolino [redacted] la copertura assicurativa prescritta, i loro proprietari [redacted] punibili — a norma [redacted]tuale progetto — [redacted] ammenda da 25 a [redacted] mila lire e [redacted] l'arresto fino a tre mesi.

L'adempimento dell'obbligo di assicurazione dovrà essere provato da un apposito certificato rilasciato dall'assicuratore, indicativo del periodo per il quale sono stati pagati il premio o la rata [redacted] premio e [redacted] il quale, quindi, l'assicurazione è efficace. Per tutto il periodo di tempo [redacted] nel certificato, l'assicuratore è tenuto verso i danneggiati, senza possibilità di far valere nei confronti degli stessi eventuali eccezioni contrattuali. Il conducente che circoli senza tale certificato, pur avendo adempiuto agli obblighi di legge in materia di assicurazione, incorrerà nell'ammenda da 4 a [redacted] mila lire.

Allegata al progetto figura [redacted] con l'elenco dei massimali degli indennizzi: essi variano per [redacted] sinistro, [redacted] lire [redacted] per i motoveicoli di cilindrata non superiore ai 150 centimetri cubici fino a lire [redacted] milioni per i veicoli adibiti al trasporto di persone con più di [redacted] posti. Tali massimali sono stati stabiliti sulla base dell'importo di lire 5 milioni fissato come limite di risarcimento garantito dall'assicurazione obbligatoria per tutte le categorie di veicoli rispetto ad ogni per[redacted] colpita.

La gestione dell'[redacted] sarebbe affidata alle imprese di assicurazione private autorizzate a norma delle leggi vigenti all'esercizio delle assicurazioni per la responsabilità civile inerente alla circolazione dei veicoli. In ciò, il progetto [redacted] uniforma a quanto stabilito [redacted] tutte le legislazioni straniere in materia.

Un invito [redacted] governo a rendere obbligatoria l'assicurazione di tutti gli autoveicoli e motoveicoli «compresi quelli introdotti dall'estero in Italia anche per breve [redacted] tempo» è contenuto in un'interrogazione presentata dall'onorevole Milia. «Fra le nazioni libere e civili — [redacted] osserva appunto in [redacted] interrogazione — l'Italia è fra le pochissime in cui è ancora consentita la circolazione degli autoveicoli e motoveicoli indiscriminatamente, senza alcuna garanzia per [redacted] che [redacted] detta circolazione possono [redacted]bire enormi danni materiali e morali». [redacted]

## [redacted] Commissione della [redacted] la [redacted] sull'edilizia popolare

Roma, 12 ottobre.

La commissione lavori pubblici [redacted] esaminato in [redacted] referente il disegno di legge, approvato recentemente dal Consiglio dei Ministri, per l'incremento dell'edilizia economica e popolare. Come ha detto nella relazione il ministro Sullo, [redacted] presenta la necessità di [redacted] più d[redacted] i[redacted]to nel settore, il quale ten[redacted] conto non solo [redacted]le esigenze immediate, [redacted] consenta la formulazione di un programma organico distribuito nel tempo e per territorio.

Tale programma non può abbracciare un ciclo inferiore al triennio. Inoltre esso deve tener conto [redacted] degli indici di migrazione interna dei cittadini, sia degli indici di affollamento dei [redacted]li centri.

A tali finalità [redacted] ispira il disegno di legge esaminato [redacted] autorizza il limite d'impegno di L. 9 miliardi per la concessione di contributi in annualità. [redacted] contributi concentreranno di finanziare un volume di lavori [redacted] circa 250 miliardi complessivi.

Momenti di drammatica tensione [redacted] lunghe trattative

# I [redacted] dopo 33 ore [redacted] alle porte [redacted] Berlino con[redacted]tono a[redacted] d[redacted] convogli americ[redacted] di rip[redacted]rtire

**Mentre i comandanti militari negoziavano, i sovietici schieravano sull'autostrada [redacted] [redacted] e mitragliatrici - I soldati americani in tuta mimetizzata ed elmetto ripulivano [redacted] loro [redacted] - Il [redacted] libera» [redacted] poco dopo mezzogiorno [redacted] ieri - Calorose accoglienze dei berlinesi alle truppe degli Stati Uniti**



[redacted] convoglio militare americano bloccato dai russi [redacted] porte [redacted] (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, [redacted] ottobre.

*I due convogli militari [redacted]ricani bloccati dai sovietici alle porte [redacted] Berlino Ovest hanno potuto riprendere oggi il viaggio. I russi hanno deciso di farli passare dopo 33 ore, rinunciando alle formalità che [redacted] avrebbero voluto imporre agli americani. Si esigeva che i soldati statunitensi scendessero dagli automezzi per farsi contare da ufficiali russi.*

«Nell'incidente — *ha detto stasera [redacted] sindaco Brandt* — [redacted] in gioco i diritti degli alleati. Sono lieto che questa prova [redacted] nervi sia finita. Berlino ne ricaverà certo un grande vantaggio».

*Il primo convoglio americano [redacted] partito dalla Repubblica federale per una normale operazione [redacted] avvicendamento era stato fermato per quindici ore, nella scorsa notte, al posto di controllo di Marienborn al confine fra le due Germanie, quindi dopo aver attraversato la zona sovietica era stato nuovamente bloccato alle porte di Berlino: qui la sosta si è protratta per 33 ore. Questa prima autocolonna composta di 18 automezzi portava 51 soldati ed ufficiali.*

*Informato dell'incidente, il comando americano di [redacted]lino Ovest inviava sul posto una colonna [redacted] rinforzo composta di 35 automezzi [redacted] 145 soldati. Anche la seconda autocolonna veniva bloccata, all'uscita di Berlino. I sovietici intanto disponevano sul luogo [redacted] dell'incidente autoblindo e mitragliatrici leggere. Mentre i soldati si apprestavano [redacted] bivacco, [redacted] stanotte [redacted] vice comandante [redacted] truppe americane a Berlino, colonnello Tinari.*

*L'ufficiale si presentava ai russi chiedendo [redacted] trattare per il chiarimento della questione. [redacted] colonnello vestiva l'uniforme di combattimento, tuta mimetizzata ed elmetto. I contatti fra russi e americani si [redacted] protratti per tutta la mattinata di oggi. I soldati e gli ufficiali americani hanno consumato il rancio negli automezzi, provvedendo alla pulizia delle armi [redacted] fossero stati [redacted] caserma. Una jeep ha portato loro la posta [redacted] giornata.*

*Alle 12,50 infine i sovietici hanno dato via libera. Alcune migliaia di persone hanno salutato, nelle strade di Berlino Ovest, il passaggio dei soldati. Stasera i tre comandanti alleati di Berlino hanno consegnato una protesta scritta al loro collega russo, generale Jakubowsky. Si ritiene [redacted] il blocco degli americani sia stata una risposta dei russi al forte discorso pronunciato nei giorni scorsi a Berlino dal cancelliere Adenauer.*

m. e.

*L'America non drammatizza*

## [redacted] per Washington fu causato da un [redacted]

*(Dal nostro corrispondente)*
New York, [redacted] ottobre.

(a. b.) A Washington stamane si è dato [redacted] sospiro di sollievo alla notizia che il blocco ai convogli americani a Berlino era stato rimosso. Le fonti ufficiali si [redacted] affrettate a far sapere che, a quanto pare, «*il blocco, causato da un malinteso dei comandi militari di grado inferiore, non può [redacted] avuto alcuna conseguenza sugli sforzi distensivi [redacted] atto fra Est e Ovest*».

Queste, [redacted] si è detto, le prime generiche reazioni ufficiali. Va notato che non c'è ancora nessuna risposta russa alle proteste americane, non c'è nessun rapporto dell'ambasciatore Kohler, da Mosca, e che Rusk, informato all'Università [redacted] di Cincinnati, dove è andato a fare [redacted] discorso, [redacted] detto: «*Non vi può essere nessuna genuina distensione senza il raggiungimento di un accordo sui più critici problemi che avvelenano le relazioni tra Est e Ovest. Non [redacted] dubbio che uno dei più pericolosi e importanti [redacted] questi fattori [redacted] tensione si esprima [redacted] della Germania e di Berlino... Noi dubitiamo che quella parte del mondo possa raggiungere [redacted] pace consistente, finché [redacted] sarà concesso al popolo germanico di esercitare il suo pieno diritto di autodeterminazione*».

# La Procura esamina a [redacted] le 14 accuse contro il dazio

**Contenute in un documento presentato [redacted] impiegati dell'Ufficio imposte di [redacted] - [redacted] giudice dichiara: «C'è l'indagine, [redacted] posso anticipare i risultati»**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Novara, [redacted] ottobre.

Oscurissime e misteriose ri[redacted] le vicende [redacted] quello che ormai viene definito lo *scandalo* [redacted] *dazio* [redacted] *Novara*. Nessuno parla, [redacted] ammetta di conoscerne i particolari, tutti [redacted] dichiarano assolutamente [redacted] alla situazione e ignari degli sviluppi.

Tuttavia è in corso un'inchiesta [redacted] magistratura, [redacted] carabinieri [redacted] squadra di polizia giudiziaria stanno lavorando [redacted] parecchi giorni in mezzo a [redacted] d'ogni genere nel compito [redacted] accertare le responsabilità [redacted] varie persone coinvolte nel caso, e le difficoltà sorgono soprattutto dal timore [redacted] parlare di coloro [redacted] e [redacted] potrebbero fornire [redacted] valida collaborazione [redacted] giustizia.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. [redacted], che di [redacted] iniziativa, avuto sentore [redacted] certi fatti, ha ordinato l'inchiesta giudiziaria, si trincera dietro il riserbo professionale e rifiuta [redacted] fare qualsiasi dichiarazione. «Non pos[redacted] che è in corso un'in[redacted] — è stata la sola am[redacted] del magistrato, — altro però non posso dire, né mi è consentito di anticiparne i [redacted]».

Lo stesso sindaco di Novara, dott. Cornelio Masciadri, che per la sua carica è a conoscenza [redacted] fatti riguardanti [redacted] gestione del dazio comunale, a[redacted] di [redacted] poter fare alcuna rivelazione. «Non posso dir nulla, sono ovviamente vincolato all'inchiesta interna. A maggior ragione mi è vietato di dare qualsiasi notizia, [redacted]sendo in corso un'inchiesta della magistratura».

I fatti di cui si ha cono[redacted] sono piuttosto scarni. Nel gennaio [redacted] al sindaco di Novara pervenne [redacted] esposto presentato [redacted] due impiegati del dazio, dei quali da ogni parte ci si rifiuta di fare il nome. Nell'esposto due dirigenti del servizio imposte [redacted]munali [redacted] venivano accusati di varie irregolarità: i punti d'accusa sono esattamente quattordici, e alcuni so[redacted] alquanto gravi. Uno [redacted] essi [redacted] e pretesi favoritismi che sarebbero stati commessi, facendo [redacted] ad alcune per[redacted] dazio sensibilmente inferiore a quello dovuto. In un [redacted] punto [redacted] adombrerebbero illecite partecipazioni alla divisione [redacted] proventi delle multe. Ma vi sono anche accuse che [redacted] si elevano al di sopra del pettegolezzo. Come quella secondo la quale qualcuno avrebbe usato la pompa dell'acqua, in uno stabile [redacted]munale per lavarsi la macchina: accusa insussistente, anche se fondata, perché [redacted] vecchia deliberazione della giunta autorizza i dipendenti a usare l'acqua comunale.

Sentita la giunta, il sindaco ordinò un'inchiesta interna, i cui risultati però non [redacted] noti, positivi o negativi [redacted] siano. [redacted] tre mesi fa due consiglieri democristiani segnalarono in piena assemblea che, su ordine dell'assessore alle finanze ma all'insaputa del direttore del dazio, alcuni dipendenti di tale servizio erano stati spostati [redacted] un motivo valido. [redacted] aveva appena accennato [redacted] proposito di fare delle rivelazioni, quando la seduta da pubblica fu frettolosamente trasformata in segreta, e delle rivelazioni non si seppe nulla. C'è però [redacted] ha fatto capire che esse riguardavano appunto l'esposto dei due impiegati e l'inchiesta interna.

Il lavorio continuò. Durante l'ultima assemblea comunale due consiglieri democristiani chiesero [redacted] quale sorte avessero avuto i due dipendenti comunali che avevano [redacted] i loro superiori. Tale interpellanza [redacted] a co[redacted] del sostituto procuratore della Repubblica dott. Menna, il quale, ravvisando nella mancata trasmissione alla magistratura degli atti dell'inchiesta interna [redacted] grave omissione [redacted] parte [redacted] sindaco, ha ordinato il sequestro del [redacted]colo che li contiene, per gli opportuni accertamenti e per stabilire le eventuali responsabilità in chicchessia. L'inchiesta è in [redacted] e a suo tempo ne conosceremo i risultati.

g. f.

# Ragazza si uccide a Cervinia dopo una lite col fidanzato

*(Dal nostro corrispondente)*
Aosta, 12 ottobre.

(l. v.) Una [redacted] milanese si è avvelenata oggi pomeriggio a Cervinia, dove era venuta a trovare il fidanzato che lavora in [redacted] cantiere edile, ed è morta senza riprendere conoscenza all'ospedale di Aosta.

La giovane, Gesuarda Germano, di 22 anni, nata e residente a Milano in via Umiliati 17, ha ing[redacted]ito una decina di pastiglie velenose ed è [redacted] trovata in fin di vita [redacted] bordo della strada che scende da Cervinia a Valtournanche [redacted] prime [redacted] del pomeriggio d'oggi.

I carabinieri, chiamati immediatamente sul posto, trasportavano la ragazza all'ospedale Mauriziano di Aosta dove però le cure [redacted] medici sono state vane. La giovane è morta [redacted] 17,30 [redacted] oggi dopo [redacted] straziante agonia.

Dai primi accertamenti sembra che la ragazza sia giunta a Cervinia ieri sera per trovare il fidanzato, operaio in uno dei num[redacted] cantieri edili della località.

Molti hanno testimoniato di aver visto la Germano passeggiare e [redacted] animatamente [redacted] il giovane che, a quanto sembra, le aveva scritto a Milano annunciandole la sua decisione di abbandonarla.

Nelle prime ore del pomeriggio, in preda allo sconforto la Germano si è avvelenata con numerose pastiglie usate solitamente dalle massaie per far scomparire le macchie di ruggine dal bucato. I carabinieri hanno iniziato un'inchiesta per stabilire le vere cause del suicidio.

# Commerciante novarese [redacted] in uno scontro per la nebbia

**Aveva 66 anni - Guidava un camioncino - Durante un sorpasso [redacted] urtato in una vettura**

*(Dal nostro corrispondente)*
Novara, 12 ottobre.

(p. b.) St[redacted] alle 9 un'auto e un camion si sono scontrati frontalmente nella nebbia sulla statale Torino-Milano, presso Trecate: il conducente [redacted] camioncino, il commerciante Pietro Varallo [redacted] 66 anni, residente a Novara in via Mossotti 11, è morto sul colpo; il pilota della vettura Angelo Favino di 23 anni, abitante a Trecate, è stato ricoverato all'ospedale [redacted] prognosi di 40 giorni.

Il Varallo, diretto a Trecate, malgrado la fitta nebbia, si accingeva ad un sorpasso spostandosi sulla sinistra quando in senso inverso sopraggiungeva l'auto del Favino. Nonostante [redacted] pronta frenata, l'urto frontale fra i due veicoli è stato violentissimo.

Il volante ha sfondato il torace del Varallo che è deceduto all'istante, mentre il Favino riportava una forte contusione addominale, la frattura della rotula destra e trau[redacted] cranico.

## Solenni [redacted] a Pavese oggi a Santo Stefano Belbo

S. Stefano Belbo, [redacted] ottobre.

(m.) A tredici [redacted] dalla sua scomparsa, Santo Stefano Belbo tributerà domani pomeriggio [redacted] onoranze alla memoria dello scrittore Cesare Pavese. Per iniziativa del comune e d[redacted]te provinciale del turismo di Cuneo verrà scoperto un busto in bronzo, opera dello scultore Ferrero [redacted] Milano.

## Trovata la maestrina per i 4 scolari di Praly

*(Dal nostro corrispondente)*
Pinerolo, 12 ottobre.

(m. g.) Il posto [redacted] maestra elementare a 150 mila lire all'anno nella piccola scuola di Pomieri — una frazione di Praly nascosta tra i monti della Val Germanasca — non rimarrà vacante.

*La Stampa* nel rendere pubbliche le preoccupazioni del sindaco [redacted] Praly cav. Ferrero, che temeva [redacted] dover chiudere la scuola per mancanza dell'insegnante, ha richiamato l'attenzione [redacted] tre giovani maestre le quali hanno scritto al Comune dicendosi pronte ad assumere l'incarico.

Il Comune, dal canto suo, renden[redacted] conto della esiguità del [redacted] — dodicimila lire il mese — ha deliberato al[redacted] provvidenze: concederà alla maestra l'abitazione gratuita nella scuola, le fornirà la legna per il riscaldamento ed infine le offrirà un biglietto di andata e ritorno sul pullman affinché possa trascorrere la domenica in famiglia.

Le quattro famiglie i cui bimbi frequenteranno la [redacted]la, si sono spontaneamente tassate per diecimila lire all'anno ciascuna, ciò che por[redacted] lo stipendio della [redacted]stra da 150 a 190 mila lire annue, ossia circa 16 mila lire mensili. L'insegn[redacted]te inoltre avrà latte e patate gratis, che le verranno [redacted] a turno da [redacted] gli abitanti [redacted] Pomieri, anche quelli che non hanno bimbi a scuola.

# ANNUNCI ECONOMICI

**[redacted]CI ISTIT. SCUOLE**
L. 180 per parola

(Continua [redacted] pag. 18)

**ALLA** Berlitz School sono disponibili ancora pochi posti nei corsi diurni e serali di lingue. Informazioni ed iscrizioni presso le segreterie: via Santa Teresa 3 (Grattacielo), tel. 53-970, Torino; e corso Giolitti 3, telefono 58-54, Cuneo. O537

**ALL'ISTITUTO** Cime, primi novembre inizio corsi Magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-354.

**ALL'ISTITUTO** Oreglia, Carnala 22, inizio corsi diurni e serali stenografia, dattilografia, complometria, paghe e contributi, lingue contabilità generale e meccanizzata. O377

**ALL'ISTITUTO** Vagnone, via Vagnone 7, sono aperte le iscrizioni per i corsi di lingue, paghe, contributi, ricupero anni avviamento commerciale e industriale, disegno tecnico massimo numero 12 allievi per classe, orario di segreteria 9-12, 14-21 giorni feriali. O565

**BOIDOCL,** Nizza 27 (tel. 652-435): Corsi celeri: segretari azienda, stenodattilografie, corrispondenti commerciali, letturiste, complomeccanico. Esperti amministrazione personale. Segretari albergo. Amministratori stabili. Paghe, contabilità. Consulenti. (Allievi promossi: 100/100!). Medie. (Iscrizioni aperte).

**CAMBRIDGE** School of English Turin, iscrizioni aperte per [redacted] professori inglesi, classi ridotte. Tel. 81-040 Principe Amedeo 29. O206

**CORSI** estetica, callista, manicure, acconciature presso Arte/Scuola Centro Revlon, Santa Teresa 3, tel. 42-369.

**FRANCESE** inglese principianti perfezionamento eccettensi ancora iscrizioni diurni serali. Istituto Stadio. Telefonare 383-148. 27183

**GRATUITAMENTE** alla Scuola Impera, corso S. Martino 2, corsi di lingue francese e inglese. Pochi posti disponibili. O620

**ISTITUTO** Alfalingue corsi diurni, serali, festivi, lingue preparazione impiego. Telefonare 528-877.

**INGLESE** corsi speciali intensivi mattino, ottobre-giugno; professori inglesi, Cambridge School of English Turin, Principe Amedeo 29, telefono 81-040. O206

**ISTITUTO** Impera, S. Martino 2, telefono 518-974. Lingue: inglese, tedesco, francese col metodo diretto insegnate da laureati italiani specializzati all'estero. Prossimo inizio corsi. Contabilità manodopera, corsi serali. Ancora pochi posti disponibili. Prossimo inizio corsi. O620

**ISTITUTO** Vagnone, via Vagnone 7, corsi di qualifica saldatori ossiacetilenici ed elettrici. O565

**LINGUE:** inglese, francese, tedesco insegnate con metodo diretto da laureati italiani specializzati all'estero. Prossimo inizio corsi. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889-968. O388

**OPERATORI** su macchine contabili super automatiche Audit. Prossimo inizio corsi, Istituto Maria Vittoria, p. Vittorio Veneto 13, tel. 889-986.

**PAGHE** contributi: corso serale svolto da insegnante specializzatissimo, prossimo inizio. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889-968. O388

**SEGRETARIE,** aiuto segretarie corso annuale. Istituto Giolitti, Maria Vittoria 2 (piazza S. Carlo). telefono 520-820. O762

**SIST,** via Po 2, telef. 547-573. Primi ottobre inizio ufficiale di tutti i corsi diurni, preserali, serali.

**SIST,** via Po 2, telef. 547-573, 1° ottobre, inizio ministeriali gratuiti Stano, Dattilo, Compto, Contabilità, Lingue. Posti disponibili. O469

**LEZ. TRADUZ. PREST.**
L. 180 per parola

**BALLI** moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma. Nizza 3, telefono 60-220. O786

**INSEGNANTI** istituti tecnici impartiscono preparazione serale completa gruppi limitati bienni 3-4 4-5 idoneità abilitazione ragionieri. Telefonare 595-161. A103117

**MEDICO** lunga esperienza [redacted] condottia offre collaborazione ambulatori aziendali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5471 — Torino ». A104045

**PROFESSORESSA** impartisce lezioni pianoforte, solfeggio, teoria, preparazione esami. Telefonare 561-746.

**UNIVERSITARIO** impartisce lezioni anche domicilio alunni scuola media. Telefonare 881-927. A102122

**CAMERE MOBIL. PENS.**
L. 150 per parola

**A** referenziato affitto zona Statuto bella camera ammobiliata. Telefonare 487-672. A103035

**AFFITTASI** ammobiliata uno due letti possibilmente impiegati. Tel. 80-834.

**AFFITTASI** ammobiliata 2-3 letti, comforts, distinti impiegati. Telefonare 513-587. A104886

**DISTINTA** signora affitterebbe ammobiliata studente, impiegato referenziato. Telefonare 385-774.

**PROFESSIONISTA** cerca indipendente decorosa ammobiliata o vuota servizi interni zona Valentino precollinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2304 — Torino ». A104537

**PROSSIMO** trasferimento Torino distinti coniugi cercano pensione presso famiglia signorile Porta Nuova corso Marconi. Specificare. Tessera postale 2264405 fermo posta, Genova.

**RIVIERA** Imperia affittasi ammobiliato fermo ascensore soleggiatissimo. Scrivere: Favero, Sarpi 64, telefono 313-774, Milano. 27073

**STUDENTE** cerca dividere camera ammobiliata lussuosissima, fermo, bagno. Telefonare 679-158. A104873

**UNIVERSITARIO** cerca presso famiglia camera ammobiliata, preferibilmente zona Politecnico. Tel. 596-063.

**DOMANDE IMPIEGO**
L. 45 per parola

**A** importante ditta offresi 34enne celibe per organizzazione vendite propaganda, ricerche marketing conoscenza lingue, psicologia e metodi mercati nazionali esteri, attualmente manager compagnia straniera. Scopo miglioramento cambierebbe, per impiego alto livello direzionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1396 — Torino ». A105752

**ABILISSIMA** contabilità generale industriale, manodopera, trattative clienti fornitori, diplomata offresi adeguatamente per conduzione azienda, alta responsabilità, eventualmente mezza giornata o saltuariamente. Auto propria. Telefonare 253-042 mattino.

**ALUNNO** geometra 21enne munito patente assicurato ed auto cerca lavoro pomeridiano. Collegio Augustinianum, Chiara 19. A105078

**ATTIVA,** dinamica signorina venticinquenne, patentata, attitudini commerciali, offresi lavoro responsabilità, fiducia, disposta viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6157 — Torino ».

**CAPO OFFICINA CARPENTERIA METALLICA MEDIO PESANTE OFFRESI SUBITO. TELEFONARE 28-26 PINEROLO.** A105495

**CAPO** reparto stampi attrezzature offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2292 — Torino ». A104506

**CAPO** ufficio metodi tempi, perito industriale, decennale esperienza importanti industrie metalmeccaniche, materie plastiche, disposto trasferirsi anche Meridione, offresi subito. Tessera 7788234, Fermo Posta Portici (Napoli). 27131

**CAPOTECNICO** esperto lavorazioni metalmeccaniche, linee montaggio lavorazione, attrezzature, tempi, referenziato offresi capofficina, capo servizio metodi tempi serie industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6148 — Torino ». A105610

**COMMESSA** venticinquenne, bella presenza, commerciali offresi. Telefonare 852-616. A105801

**CRONOMETRISTA** diplomato, esperienza di carrozzeria, stampaggio, bulloneria, cicli offresi ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6151 — Torino ». A103622

**DATTILOGRAFA** veloce precisa seria accetterebbe lavori a domicilio o impiego stabile pratica ufficio. Telefonare ore pasti 889-804.



**BANCARIO,** esperienza pluriennale, disponendo ore libere, sbrigherebbe pratiche contabili, piccole medie aziende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6159 — Torino ». A105901

**CAPO** officina 39enne, lunga pratica costruzioni metalmeccaniche ed attrezzature, disposto trasferirsi occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2266 — Torino ».

**CINQUANTACINQUENNE** praticissimo lavori ufficio dattilografo patente referenziato offresi qualunque lavoro. Telefonare 341-316. A105809

**CHIMICO** laureato trentenne profonda conoscenza tensioattivi migliorerebbe con mansioni tecniche o tecnico commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1403 — Torino ».

**COMMESSA** abbigliamento confezioni per negozio centrale offresi. Telefonare 796-332. A105771

**COMMESSO** 24enne decennale esperienza abbigliamento confezioni uomo bella presenza offresi scopo miglioramento. Telefonare 293-734.

**CONTABILE** operatrice Audit offresi a seria ditta. Telefonare 486-537.

**DATTILOGRAFA** 26enne pratica lavori ufficio occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7394 — Torino ». A104843

**DICIANNOVENNE** maestra dattilografa, conoscenza inglese, impiegherebbesi. Via Brunetta 19, Torino.

**DIPLOMANDO** perito industriale in corsi serali obblighi militari assolti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2286 — Torino ». A104483

**DIPLOMATA** maestra, conoscenza francese, offresi quattro pomeriggi settimanali. Telefonare 799-820.

**DICIASSETTENNE** ragazzo licenza scuola media pratica teorica scolastica paghe e contributi offresi primo impiego ufficio paghe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9411 — Torino ».

**DIPLOMATO** magistrale cerca impiego mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1398 — Torino ».

**DIRETTORE AMMINISTRATIVO, GIOVANE, ELEMENTO PRIMISSIMO ORDINE, QUINQUENNALE ESPERIENZA CONTABILE AMMINI-[redacted]LE CAPACITA' [redacted] AUTONOMO MORALITA' I[redacted]CEPIBILE, ECCELLENTI REFERENZE, ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRI[redacted]RE: « PUBBLICITA' STAMPA 1423 — TORINO ».** A105864

**DISEGNATORE** meccanico, traduttore tecnico con perfetta conoscenza lingua inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2290 — Torino ».

**DISEGNATORE** progettista offresi per sviluppi a proprio domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7374 — Torino ». A104621

**ESPERTA** contabilità generale, lettere lavori ufficio, paghe contributi offresi subito per contabilità piccola azienda. Ore serali 19,30-21,30 telefonare 794-583. A102582

**ESPERTO** ramo doganale, import-export, commercio estero, lingue inglese, desiderando trasferirsi Paesi africani o orientali esaminerebbe proposte di qualsiasi genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6149 — Torino ».

**ESTETISTA** diplomata manicure, massima serietà, offresi per istituto, anche mezza giornata. Tel. 757-042.

**EX** finanziere dattilografo patentauto 26enne referenziatissimo libero subito cerca lavoro fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7392 — Torino ».

**FRANÇAIS** 35 ans marié 1 enfant résident Turin, bachelier ayant été chef des ventes chez Panhard, connaissance de la vente, habitude relations commerciales cherche situation stable. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3292 — Torino ».

**FUNZIONARIO** direzione assistenza tecnica primaria casa elettrodomestici esperienza pluriennale scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3297 — Torino ».

**GEOMETRA** militesente esperienza biennale occuperebbe posto adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1417 — Torino ». A105837

**GEOMETRA** 21enne neo diplomato offresi per lavori ufficio o studio tecnico per disegno. Telef. 389-388.

**GIOVANE** ragioniere anche disposta viaggiare cerca impiego interessante e dinamico presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9377 — Torino ». A104728

**GIOVANE** signora, studi classici, occuperebbesi ambiente artistico, culturale, sociologico, possibilmente mezza giornata. Stenodattilografia escluso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7395 — Torino ». A104648

**GIOVANE** 19enne volonterosa offresi lavori ufficio o cassiera. Tel. 691-295.

**IMPIEGATO** magazziniere patente esperienza decennale pratica contabilità occuperebbesi scopo miglioramento. Telefonare 794-980.

**INFERMIERA** non diplomata, presenza, referenze, occuperebbesi presso medico oppure dentista. Telefonare 597-221. A104792

**ING[redacted]ERE** chimico 30enne, pratica quin[redacted]nnale stabilimento et organizzazione industriale, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3295 — Torino ».

**INGEGNERE IND[redacted]LE [redacted]GENTE, DECEN[redacted] [redacted]ENZA DIRETTIVA IMPORTANTI AZIENDE SETTORE CHIMICO NEI [redacted] PROGETTAZIONE, MONTAGGI, COSTI INDUSTRIALI, ACQUISTI, DIREZIONE DI STABILIMENTO, ALLENATO RESPONSABILE ATTIVITA' COORDINATIVA, CONOSCENZA LINGUE, DINAMICO, ENTREREBBE CONTATTO CON INDUSTRIA, PER ESAME PROPOSTE POSIZIONE DIREZIONALE O CONSULTIVA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7391 — TORINO ».** A105071

**INGEGNERE** laureato Politecnico Torino vasta esperienza pluridecennale edilizia strade esaminerebbe proposta direzione impresa importanti enti uffici tecnici grosse industrie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9380 — Torino ». A104731

**LAUREATA** venticinquenne, esperienza triennale nella direzione del personale, conoscenza inglese, francese, occuperebbesi adeguatamente. Specificare condizioni relative. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1413 — Torino ».

**MAGAZZINIERE** presenza attivo scarico carico imballi spedizioni, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3298 — Torino ». A104374

**INTERPRETE** traduttrice tecnica inglese francese impiegherebbesi. Telefonare 797-120 ore pasti.

**MILITESENTE** universitario economia conoscenza ti[?] nese inglese impiegherebbesi ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2302 — Torino ».

**PERFETTA** conoscenza lingua tedesca occuperebbesi come interprete. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1397 — Torino ». A105753

**PERFETTO** francese, diploma magistrale, conoscenza dattilografia, offresi I impiego, anche istitutrice. Telefonare 742-223. [redacted]

**PERITO** chimico 24enne pluriennale esperienza offresi per servizio tecnico commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1421 — Torino ».

**PERITO** meccanico disegnatore, ottima conoscenza impianti oleodinamici, offresi ore libere. Telef. 375-027.

**PERITO TESSILE VENTISEIENNE ESPERIENZA QUINQUENNALE LAVORAZIONE FIOCCO BIENNALE TEMPI E METODI, SCOPO MIGLIORAMENTO E AVVICINAMENT[redacted]RINO TRATTEREBBE ADEGUATA SISTEMAZIONE. SCRIVERE « PUBBLICITA' STAMPA 3293 — TORINO ».** A104477

**PRIMO** impiego ragioniere universitario cerca occupazione pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2293 — Torino ». A104807

**PROGETTI** attrezzature piccole serie tecnico esperto esegue. Telefonare ore pasti 743-515. A103941

**RAGIONIERA** 20enne diplomata anno 1963 offresi per lavoro dinamico et interessante presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9376 — Torino ». A104727

**RAGIONIERE** esperienza quinquennale contabilità, bilanci, amministrazione società, piccole medie aziende, occuperebbesi ore libere. Telefonare 595-971. A105664

**RAGIONIERE** necessitoso, libero serale, conoscenza libri paga matricola, patentauto accetterebbe qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6167 — Torino ». A105942

**SECONDO** impiego pratico ufficio produzione auto propria offresi. Telefonare 692-657. A104799

(Continua a pag. [redacted])

# CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

## Risveglio del teatro

**Sembra stia passando, da parte di attori [redacted] autori, [redacted] mania [redacted] [redacted] antipatici [redacted] tutti i costi, aggressivi, predicatori - E la gente riprende ad amare le [redacted]**

Assistiamo, beati e compiaciuti, [redacted] una specie di ripresa del teatro di prosa. Nella brillante varietà degli spettacoli in gara, dal cinema alla rivista, ai balletti, al festival della canzone, alle sagre storico-folcloristiche, il teatro di prosa si era tra noi un po' rincantucciato, [redacted] una punta di sdegnoso risentimento. Si facevano discorsi difficili [redacted] quello che deve [redacted] la [redacted] missione, si tentavano esperienze di dubbia vitalità, si scrivevano grandi articoli, si organizzavano sofisticate conferenze, pareva che la parola «cultura» dovesse rifare il mondo daccapo; l'estetica [redacted] «impegnata», la pratica era squallida, [redacted] si temeva che il pubblico avesse [redacted] disertato per sempre.

E invece, qualcosa sotto sotto maturava; l'attività degli Stabili, l'intelligenza di alcuni registi, le polemiche e le ribellioni, le velleità innocenti e il successo di qualche impresa di grande richiamo, la presunzione stessa [redacted] la tracotanza dei più giovani, degli entusiasti: da questo fermento, prima sporadico, poi più fitto, è venuto fuori un che di gradevole. La gente ritorna al teatro.

[redacted] auguriamo [redacted] dirlo troppo presto. Ma è cer[redacted] che l'inizio dell'anno comico, quest'autunno del '63, è ricco di promesse. Programmi allettanti, scelte di commedie e drammi da non lasciare indifferenti, il formarsi di compagnie che allineano sulle «locandine» nomi di valenti attori, è una [redacted]le di ammiccamento agli spettatori: veniteci ad ascoltare, non vi annoierete... Sembra incredibile, ma si direbbe che il teatro [redacted] rifarsi simpatico e cordiale. Quella mania [redacted] riuscire [redacted]tipatici a tutti i costi, predicatori, aggressivi, ostili, o ci inganniamo, o ha smorzato la sua virulenza. [redacted] il pubblico, la gente che passa per strada, si dice: [redacted] perché no? andiamoci. Perché un punto deve rimanere ben chiaro: al teatro il pubblico va per divertirsi. Togliamoci dalla mente che il teatro sia alcunché di metafisico, di astratto e filo[redacted] e co[redacted] Per queste cose [redacted] sono i filosofi, i metafisici, gli scienziati, i sociologi. Al teatro l'uomo, [redacted]e [redacted] parola dice, vuol togliersi, distrarsi dalla pena quotidiana, vuole assistere a un capriccio dell'arte che gli risciacqui l'anima, che lo rimandi [redacted] pulito, sereno e lieto.

Per anni l'intellettualismo devastatore ha fatto il possibile per aprire un fosso, anzi un abisso, tra lo spettatore [redacted] il dramma, tra la spettatrice [redacted] la commedia. Abisso di pensieri venerandi, si sa, ma che, in se stessi, non riescono a fare né commedia né dramma. Bisogna persuadersi che gli antichi greci con le loro tragedie sacre, la fosca mitologia, e i fulgidi cori divini, al teatro non ci andavano per [redacted]; bisogna riconoscere che le Sacre Rappresentazioni medievali eccitavano bensì [redacted] stupore ingenuo della fede, ma erano anche l'unico svago [redacted] quei poveracci, popolani [redacted] borghesi; e se Ibsen non avesse inventato Hedda Gabler [redacted] Nora, le [redacted] idee [redacted] riforma civile [redacted] morale [redacted]ale ci sembrerebbero oggi [redacted] po' svaporate: ma [redacted] mistero della vita quel poeta seppe trarre bagliori e colpi di [redacted] magistrali. [redacted] il pubblico ancora si diverte ad ascoltarlo.

Naturalmente c'è divertimento e divertimento; c'è Tommaso Salvini e Ferravilla, c'è *Fedra* e *Fleurette et Patapon*, c'è Plauto e ci sono quegli avanguardisti americani che, dinamitardi [redacted] no, impegnati o no, [redacted] hanno il genio del teatro conquistano tutti quanti. [redacted] siamo accorti poche sere fa a V[redacted], alla prima di *Chi [redacted] paura di Virginia Woolf?* E' [redacted] esempio come [redacted] altro. Non affermia[redacted] certo [redacted], almeno [redacted] ora, Albee sia un genio del teatro, questo no; [redacted] mo di teatro è, di un'agilità, di una prontezza comica, di un'incisività allegra che conquistò con un balzo il pubblico. Si ha un bel dire che rappresenta questo [redacted] quello, l'aridità dell'uomo, il grottesco di una società che va a rotoli e così via; questo è il mondo che egli satireggia, ma a far presa, ad afferrare il pubblico fu poi [redacted] sua bravura [redacted] far del teatro, a far passare tutte quelle cose tristi e pietose, e le battute oscene [redacted] le smaccate turpitudini nella [redacted] scintillante [redacted] dialogo, sempre a fuoco e [redacted]pre scorrente, battute [redacted]te, [redacted] provocazione scenica che dalla farsa condusse il pubblico al dramma con prestigiosa dissimulazione. Il regista Zeffirelli, la Ferrati, il Salerno, l'Orsini assecondarono [redacted] «gioco» dell'autore; e noi stavamo ad osservare come il gusto del pubblico [redacted] le ilari, lucenti spaziature del dialogo, come godesse non delle cose dette ma di quel modo [redacted] dirle, di quell'orchestrina [redacted] voci, di accenti, di quella pungente [redacted] vagante felicità espressiva che, a ben giudicare, è il teatro stesso.

Per non ritornare sempre alle impolverate glorie [redacted] passato, l'ingresso in scena di Ermete Novelli e tutto il pubblico scattante in una grande ovazione, o le perfezioni preziose della Duse, o il cesello di Ruggeri, diremo che le nuove generazioni italiane [redacted]no senza [redacted] molto appreso da una recente rappresentazione che ha avuto gran successo: *Caro bugiardo*.

Pensate, nulla di più semplice, [redacted] scenografia, elegantissimo il testo ma molto letterario, e in scena due soli attori, soli per tutta la sera, Rina Morelli e Paolo Stoppa. Ebbene, [redacted]i due attori furono, nella mirabile illusione, tutto il teatro. Si poteva sentirli e risentirli, [redacted] si coglievano le sfumature più segrete, le intonazioni più delicate, si assaporava una dizione tanto giusta di tono che dalle pause uscivano fantasmi, e un riso lieve e una malinconia remota: dialogo leggiadro, due creature, due vite. Tale il piacere del teatro drammatico, del teatro di prosa. E voi, carissimi attori, [redacted]tori, registi, abbiate [redacted] no leggera: non ributtateci nel buio pesto dell'esistenza. Se avrete [redacted] sublimi da [redacted], [redacted] direte quasi senza accorgervene (come forse [redacted]venne ai grandi). [redacted] convincetevi che la vita, anche la vita del teatro può essere ricca di letizia, di speranze [redacted] amore. Pensate che tutto il teatro di Shakespeare è una luce ed una festa, e che il nostro maggior poeta comico, Carlo Goldoni, [redacted] un tale che credeva nella vita, [redacted] magari nella felicità.

**Francesco Bernardelli**

### Un disco di Rubinstein

## Le polacche di Chopin

*Artur Rubinstein*, Le Polacche di Chopin. *La [redacted] del Padrone, «Invito alla Musica». QIM 6586. 30 [redacted]. Mono. Lire 2.500 tasse comprese.*

[redacted] seconda serie dell'«Invito [redacted] Musica», [redacted] di dischi di alta qualità, ma di basso prezzo, la Voce del Padrone pubblica un disco che aveva già presentato tempo [redacted] in un'edizione normale: [redacted] Polacche e l'Andante spianato di Federico Chopin, nell'interpretazione di Artur Rubinstein.

L'interpretazione [redacted] di grande interesse, ovviamente, per [redacted] figura del [redacted]. Alcune Polacche, come per esempio la n. 2 [redacted] bemolle minore, op. [redacted] n. [redacted] la [redacted] 4 in do minore, op. [redacted] n. 2 sono eseguite [redacted] maniera [redacted] misura, intensità di sentimento, tocco stupefacente, tutto [redacted] fonde per farne un capolavoro. Altre, come la famosa n. 3, in la maggiore, op. 40 n. 1 e l'Eroica, n. 6 in la bemolle maggiore op. [redacted] n. 1 peccano forse [redacted] eccesso di enfasi, l'esecuzione irruenta ha forse troppo sapore di conquista [redacted] platea; differiscono insomma troppo dalle [redacted].

Tutto ciò fa [redacted] resto [redacted]rte dello [redacted] di Artur Rubinstein: egli [redacted]e moderno, misurato e distaccato, come nell'opera 40 n. [redacted], e sa anche [redacted] andare ad uno stile interpret[redacted] ormai [redacted]rato, romantico nel senso peggiorativo di questo termine, stile che lui [redacted] sconsiglia severamente agli allievi.

**Riccardo Landau**

## Fascino del vecchio circo

**E' tornato [redacted] il «Togni» - Periferia, carrozzoni con le [redacted] che sbadigliano - [redacted] giocare sui prati - [redacted] piazzali [redacted] gli [redacted] squallidi e grigi di cemento, l'antica [redacted] del pagliaccio, [redacted] domatore, delle trapeziste esercita ancora un richiamo [redacted]**



Dariz Togni fra [redacted] tigri. In Russia esistono almeno cinquanta «complessi stabili» di circo, [redacted] statali

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 12 ottobre.

*Ero presente l'altro ieri all'arrivo del Circo Togni a Milano. Periferia; una [redacted]chia ciminiera che [redacted] alza tra nuovi edifici; un terreno incolto, l'ultimo forse che esista da queste parti, davanti al campo sportivo Giuriati. Mi sono accorto che l'arrivo di un circo, anche in [redacted] città come Milano, è una curiosità, quasi [redacted] festa. Sotto il sole un po' nebbioso decine e decine di uomini si muovevano in quei terreni; alcuni spianavano il suolo cosparso di buche e di sterpaglie, altri asfaltavano; altri erano curvi sotto il peso di giganteschi tralicci [redacted] alluminio. Più in là nei carrozzoni le belve sbadigliavano rumorosamente e le scimmie squittivano. Corde, attrezzi, tende, camion, carri, bandiere, nani, giganti. La gente a poco a poco si radunò dietro [redacted] transenne, diventò folla. Uscirono dei bambini da scuola e cercarono Dariz Togni per l'autografo.*

*Dariz è un uomo di quarant'anni, massiccio [redacted] calmo come [redacted] conviene ad un [redacted]lebre domatore. Quando gli [redacted] crede nel circo, risponde: «Certo che ci credo». Ma aggiunge subito dopo: «Però comincio ad essere stanco». Il circo è di famiglia: il padre, i fratelli, gli zii, la moglie, i cognati, i cugini, tutti sono nel circo. Suo nonno Aristide era un rigido e distinto funzionario statale di Pesaro. Nel 1880 giunse nelle Marche [redacted] Circo torinese; figlia del direttore era l'avvenente cavallerizza Teresa [redacted] Bianchi; il funzionario Aristide Togni andò allo spettacolo, la [redacted] piroettava sulla groppa di un sauro, se ne innamorò alla follia, la chiese in moglie. «Ma [redacted] non [redacted] [redacted]are il circo» [redacted] la bella Teresa. «Sono io che abbandono l'impiego» rispose intrepidamente nonno Togni, «mi sono già licenziato». Si sposarono, vissero per molti anni felici e misero al [redacted] da otto [redacted]. Pure una storia romantica ed è la verità. L'esistenza dei Togni è piena di casi strani e avventurosi. E drammatici. Nel [redacted] a Ventimiglia subirono uno spaventoso incendio; nel 1946 furono coinvolti in un disastroso deragliamento ferroviario [redacted] Reggio Emilia; nel 1951 a San Donà [redacted] Piave il padiglione fu [redacted] un incendio. Ma sempre riusci[redacted] a riprendersi lottando con accanimento. «Perché?», «Perché crediamo nel circo, perché tirare avanti a dispetto delle avversità è per noi una questione di orgoglio».*

*L'ultima sciagura è ancora nella memoria di tutti i milanesi. Il 29 dicembre scorso, alle 19,30, scoppia [redacted] incendio nel circo di Dariz accampato a Porta Volta. Nel giro di sette minuti il tendone sparisce nelle fiamme. Si fatica a salvare i leoni e le tigri; elefanti e cavalli, [redacted] libertà, impazziti dal terrore, s'aggirano per le strade, in [redacted] al traffico. A tarda [redacted] Dariz guarda i rottami fumanti [redacted] agli avviliti compagni dice: «Ragazzi, bisogna arrendersi». D'improvviso, la fiaba, il tocco di bacchetta magica. Bussano alla porta del carrozzone. E' un bambino di otto anni, Carlo Oddo, accompagnato dalla madre. A casa, in via Gessi 48, ha sentito la radio ed è accorso portando i suoi risparmi. L'esempio sarà seguito da migliaia e migliaia di bambini di tutta Italia; arrivano le cento lire dal Piemonte e dalla Sicilia, dalla Calabria e dall'Emilia: Dariz conserva gelosamente i libri contabili. Poi si muovono enti, industrie, istituti bancari e piovono le offerte cospicue (anche e particolarmente da Torino). In nove mesi e mezzo il circo è ricostruito, più bello, confortevole e solido di prima (ieri sera ha debuttato felicemente davanti ad un pubblico folto e commosso).*

*Di questi libri contabili, di questo slancio di solidarietà [redacted] affetto Dariz si [redacted] come arma polemica. [redacted] affermano che il circo è finito perché [redacted] piace più alle nuove generazioni attratte da altre forme di spettacolo più moderne [redacted] cinema e tv. Dariz sostiene che non è vero; [redacted] quest'uomo grosso [redacted] muscoloso, questa specie di Tarzan nostrano che si esibisce in sandali e perizoma, quando [redacted]aria del circo si intenerisce; quando evoca il grande spazio del padiglione illuminato dai riflettori, [redacted] folla rumorosa e attenta, la musica esaltante, il ruggito delle belve, lo schiamazzo dei clown, il silenzio profondo che precede gli esercizi più ardui, diventa [redacted] un poeta. Per lui il circo è favola, è evasione, [redacted] un mondo meraviglioso per i bambini, è un magico ritorno all'infanzia per i grandi.*

*E — aggiunge — il circo è fiorente in Russia (50 complessi [redacted] Stato) e in America; [redacted] mantiene [redacted] in Francia, Germania, Inghilterra, Scandinavia. Perché in Italia deve crollare? Eppure, dice Dariz, se si continua così, nonostante il favore e l'affluenza costante del pubblico, la morte del circo italiano appare inevitabile. E qui il discorso si fa serio. Molto serio. Oggi le spese di gestione sono altissime, provvedere quotidianamente a [redacted] persone [redacted] a 170 animali è un problema [redacted] far drizzare i capelli al più abile amministratore. Occorrerebbero tranquillità [redacted] certezza nell'avvenire. Invece, oggi, un circo non può nemmeno avere [redacted] programma di lavoro sicuro: [redacted] troppe città, [redacted] mai, è un'impresa disperata trovare un terreno che non sia fuori cinta di parecchi chilometri; spesso i comuni nicchiano a concedere l'autorizzazione, spesso la negano. L'affitto dell'area [redacted] sempre elevato (e bisogna aggiungerci le considerevoli spese per gli allacciamenti elettrici [redacted] telefonici e per gli impianti di servizi igienici). La affluenza del pubblico, dunque, non basta; far quadrare il bilancio è normalmente un atto di eroismo. Soluzione? Un aiuto statale annuo. I circhi [redacted] all'erario una forte percentuale [redacted]gli incassi e non ricevono mai una lira. Secondo Dariz, ciò non è giusto. Hanno le sovvenzioni gli enti lirici, i teatri stabili, le compagnie [redacted] prosa. Perché non debbono averne i circhi? Ma pare che a Roma non siano d'accordo e che per ora non ci sia niente da fare.*

*«Il circo piace, diverte ed è condannato a morire»: questa è la conclusione [redacted] Togni. Comunque egli terrà duro. E' stanco, è preoccupato, ma terrà duro. Un po' per puntiglio, un po' per sentimento. Non immagina una vita diversa da quella che fa, [redacted] bizzarra e anacronistica, patetica e romanzesca, tra carrozzoni vagabondi e prati della periferia, tra rischi, ansie, applausi; ed è impensabile d'altronde che [redacted] uomo il quale mentre vi parla entra disinvoltamente nella gabbia dei leoni e si fa abbracciare dal più grosso esemplare maschio e poi lo rovescia al suolo e ci gioca come fosse un enorme gatto bonario, riesca a impegnarsi [redacted] un lavoro «borghese», seduto dietro una scrivania o chiuso in una fabbrica. «Qua resisterò sino all'impossibile — dice fra le sbarre — ma i miei figli, ho già deciso da un pezzo, faranno un altro [redacted]tiere».*

**Ugo Buzzolan**

## La "caccia" ai t[redacted]rtufi nelle campagne dell'Albese

**Si tratta [redacted] il [redacted] sotterra, conoscendo il terreno, fra querce, olmi, [redacted] L'animale [redacted] conta molto, ma soprattutto è importante l'esperienza, il fiuto dell'uomo**

(Dal nostro inviato speciale) Alba, 12 ottobre.

Un divertimento di stagione: la «caccia» al tartufo. Comincia ai primi di settembre, per gli impazienti, finisce verso Natale per chi sa attendere.

C'è chi considera [redacted] tartufo alla stregua di un fungo e chi lo vede come una specie di patata, sia pure aristocratica, un tubero. Nei due casi, si tratta però sempre di un vegetale ma esso vive nascosto, bisogna scovarlo come una selvaggina, e spesso scarpinando assai a lungo. E' una «caccia» quindi. Completa il paragone la necessaria collaborazione di un cane per individuarne il covo, andrebbe bene anche il maiale ma non è una compagnia troppo fotogenica, eppoi il maiale è un maleducato che [redacted] ben poca considerazione il suo compagno di «caccia», a tal punto che il tartufo tende a mangiarselo lui, subito. Per evitare ciò, bisogna forargli il grugno [redacted] un [redacted] ferro, [redacted] lasciar il sotto forma di anello che gli impedisca di frugar sottoterra senza dolori atroci e che la Società Protettrice degli Animali condanna severamente. Il cane, viceversa, capisce in profondità [redacted] suo padrone. [redacted] momento che egli dà così grande importanza a questa specie di ciottolo (grosso o piccolo che sia), dopo averlo scoperto e dopo le prime grattatine di zampe al terreno per facilitargliene la preda, glielo lascia senza rammarico. Usanza vuole che il padrone gli dia in cambio, di volta in volta, [redacted] pezzetto di pane che [redacted] subito con appetito [redacted]are [redacted] è contento di se stesso e del suo compagno (difatti, il pane è piuttosto indigesto per il cane, prova ne sia che quelli di lusso lo disdegnano).

In questo *tandem* uomo-cane, c'è già una prima sorgente di piacere per l'uomo che vede nel suo collaboratore [redacted] omaggio alla propria personalità, e realtà vuole che taluni cani non lavorino in tartufi se non con gente [redacted] gli vada a genio.



Un cane al lavoro con [redacted] (il - [redacted] generazione dei Barot gestisce a Roddi (Alba) [redacted] per i cani da tartufi: un buon laureato può valere [redacted]

Altri piaceri: 1) questo genere di «caccia» è quasi esclusivamente maschile. [redacted] cinque o seicento «cacciatori» del tartufo [redacted] bianco nel Piemonte, le donne non superano [redacted] dita [redacted] due [redacted]

2) sentirsi un tecnico della materia. Se [redacted] che individua il tartufo, è l'uomo [redacted] lo guida nel terreno più propizio (querce, [redacted] vec[redacted]o stampo — quali nuovi a carattere industriale non han voglia di fruttificare in tartufi che, a quanto pare, deve costare una grossa fatica — noccioli, preferibilmente selvatici, qualche tiglio, raramente le viti, ed è meglio [redacted] perdere i salici che [redacted] buona merce;

3) esser così esperto da non rovinare [redacted] «miniera». Di solito, [redacted] tartufo si riproduce di anno in anno sempre allo stesso posto, purché non gli si rovini il giaciglio. E' questo, una specie di materasso solido che, [redacted] non stare attenti, la zappa di scavo («sapin»), la quale entra in azione quando il [redacted] esaurito i propri mezzi per raggiungere il tesoro, può facilmente danneggiare. Ritrovare altri tartufi dove si sono reperiti una volta, dà la gioia di potersi considerare uno specializzato [redacted] *gentleman*;

4) saperla più lunga del cane. Questa bestiola (che è quasi sempre un bastardo) reperisce [redacted] tartufo attraverso [redacted] profumo [redacted] sprigiona dal terreno. Dalle sue configurazioni, l'uomo è più pronto di lui ad individuare il punto esatto;

5) il valore in denaro [redacted] preda. I dilettanti non ci badano. Essi ambiscono di più al bel soggetto che lasci stupiti gli amici e quei di casa. Per i professionisti, viceversa, è l'essenziale. Ho domandato a Giuseppe Vaccaneo, di Castiglione Tinella, un veterano del tartufo che ha ormai superato i mille chili, quand'era stato l'anno di miglior raccolto, e lui m'ha risposto «l'anno scorso». Oh, stupore! E se fu uno degli anni più grami? Appunto per ciò. Il tartufo che oggi non supera i massimi di tremila lire l'etto, se non per l'eccezione, valeva normalmente dalle cinque alle settemila lire;

6) la certezza di saperlo utilizzare meglio di ogni altro. Il consumatore ordinario di tartufi vi dirà che il suo matrimonio più felice è quello con due uova all'occhio; qualche raffinato ricorderà il grande musicista Rossini che ne faceva un'insalata composta di olio di Lucca, mostarda fine, aceto, un po' di succo d'arancia, sale e pepe. Ma i «cacciatori» di tartufi vantano, ognuno, specialità culinarie proprie, anche nella diversa maniera di saper confezionare la «fonduta» che sembra una banalità alla portata di tutti. **g. s.**

# SPETTACOLI

### Oleg Kryissa, [redacted] a Mosca, ha solo 21 anni

## Il vincitore del «Paganini» suona il violino del maestro

### Ha impressionato i giudici per il dominio [redacted] cui ha eseguito anche i brani [redacted] ardui

*(Dal nostro corrispondente)* Genova, [redacted] ottobre.

Oleg Kryissa, il giovane russo che si è aggiudicato [redacted] decimo premio Paganini superando ventitrè musicisti di quattordici nazioni, ha provato stasera [redacted] delle più grandi emozioni della [redacted] vita quando a Palazzo Tursi un notaio ha aperto la teca che custodisce il [redacted] di Paganini ed il sindaco Pertusio gli ha affidato il Guarneri del Gesù per l'esecuzione di un brano, come vuole il regolamento [redacted] premio.

Il violinista moscovita ha appena ventun anni. [redacted] studiato alla scuola di musica di Lbonski e [redacted] è perfezionato [redacted] conservatorio di Mosca. Finora aveva raccolto soltanto una medaglia d'oro al Festival mondiale della gioventù ed [redacted] secondo premio [redacted] al [redacted] Wieniawski.

Oleg Kryissa è stato una autentica sorpresa per gli [redacted] giurati — italiani, francesi, americani, svizzeri [redacted] e sovietici — che gli hanno assegnato all'unanimità il primo posto, soprattutto dopo [redacted] stupenda esecuzione [redacted] del «Concerto in [redacted] maggiore» di Paganini che costituiva la prova finale. Impeccabile sotto l'aspetto tecnico, il giovane [redacted] ha rivelato una personalità [redacted]listica già perfettamente formata, nella quale [redacted] singolare dominio emotivo [redacted] accoppia ad una elasticità e delicatezza d'espressione penetranti e commoventi.

Nelle interpretazioni di Kryissa [redacted] virtuosismo, la perfezione meccanica, la ric[redacted] di gioco sia della «sinistra» che dell'archetto, non restano allo stato [redacted] pura capacità tecnica, ma tendono alla ricerca [redacted] risultati estetici di estrema varietà. Soprattutto eccezionale è parsa la [redacted] brani che richiedevano una particolare carica fantasti[redacted] il «Concerto» di Paganini. La persona eretta [redacted] compostissima, l'arcata fluida e sonora possono ricordare assai [redacted] vicino lo stile esecutivo [redacted] grande maestro della scuola sovietica [redacted] David Oistrak. n. b.

### Il Premio Viotti di piano a un italiano e un tedesco

*(Dal [redacted] corrispondente)* Vercelli, [redacted] ottobre.

(u. n.) Franco Angeleri, di Padova, e [redacted] Gernot Kahl, [redacted] Berlino, hanno vinto *ex aequo* il concorso internazionale Viotti per la sezione di pianoforte. Il secondo premio è stato diviso fra [redacted] Dag Achatz e l'italiano Marco Vavolo, di Firenze. Il primo premio per la sezione femminile non è stato assegnato. La francese Françoise Paule Bonnet e [redacted] Gi-In-Wang hanno ottenuto, *ex aequo*, il secondo premio.

La selezione è stata severissima. Dei novanta concorrenti, solo dieci sono giunti in finale.

L'ultima prova, compiuta dinanzi a un pubblico d'ecce[redacted], s'è iniziata nel pomeriggio. Si sono alternati al pianoforte, nell'ordine, Ivan Darel (Francia); Wally Rizzardo, di Venezia; Marco Vavolo, [redacted] Firenze; Gunther Reinhold (Germania); Françoise-Paule Bonnet (Francia) e Franco Angeleri, [redacted] Padova.

Questa [redacted] sono presentati gli ultimi quattro finalisti, tutti stranieri. [redacted] aperto la serata i due provenienti dall'Estremo Oriente: [redacted] cinese Gi-In Wang, il giapponese Yoshyva Iwamoto. Dopo [redacted] sono venuti il più anziano [redacted] concorrenti, il tedesco Gernot Kahl, trentenne, di Berlino (già vincitore quest'anno del secondo premio [redacted] concorsi di Bolzano e Monaco), ed il più giovane lo svedese Dag Achatz, ventunenne.

## Si apre con "Il bugiardo,, la stagione del Teatro Stabile

### Previsti spettacoli alle otto di sera per il pubblico della periferia e della provincia



Giulio Bosetti, protagonista della commedia di Goldoni

[redacted] abbonati dello Stabile torinese, che martedì sera inaugurerà ufficialmente [redacted] propria stagione, [redacted] già più di seimilacinquecento. Esauriti gli speciali 1800 abbonamenti limitati alle prime sei repliche, in via di esaurimento gli altri 2000 riservati agli insegnanti, [redacted] spera [redacted] toccare assai presto, e di superare, il primato di 7135 abbonati dello scorso anno: il traguardo è a quota ottomila.

La prima opera in cartellone, che andrà in scena al Carignano, è *Il bugiardo* goldoniano di cui ieri sera i soci dell'Alleanza Cooperati[redacted] hanno avuto una primizia in una «anteprima» gratuita, e che domani sera con un'altra «anteprima» verrà presentato ai critici e ad un pubblico particolare: [redacted] abbonati fuori Torino. Si tratterà di una prova generale dell'interessante iniziativa intrapresa [redacted] Stabile a fa[redacted] comuni periferici: ogni giovedì, sia al Gobetti sia al Carignano, la recita sarà anticipata alle venti e terminerà verso le ventitrè per consentire agli spettatori [redacted] delle ultime corse [redacted] linee interurbane. [redacted] si potranno raggiungere i capolinea [redacted] pullman offerti gratuitamente dallo [redacted]bile.

Protagonista del *Bugiardo* sarà Giulio Bosetti, [redacted] personaggio [redacted] Lelio sul quale il regista de Bosio [redacted] imperniato il [redacted] spettacolo; [redacted] e costumi di Emanuele Luzzati, movimenti di ballo di Susanna Egri e musiche, d'intonazione jazzistica, di Chiaramello.

Tra gli altri numerosi interpreti [redacted] Giulio Oppi, Marina Bonfigli, Paola Quattrini, Franco Passatore, Carlo Bagno, Alvise Battain. Il 5 novembre alla compagnia torinese succederà al Carignano lo Stabile di Genova per il primo spettacolo-scambio: *Corte Savella* di Anna Banti. Il teatro Gobetti riaprirà invece i battenti alla fine di novembre con le novità [redacted] Ionesco e di [redacted] Frisch.

### «[redacted] vita di Edoardo II» per la prima volta in Italia

## Una rara opera di Brecht rappresentata a Roma dai «Quattro»

### Il dramma appartiene al periodo giovanile del grande scrittore tedesco - Applausi a scena aperta [redacted] Glauco Mauri e Valeria Moriconi

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 ottobre.

Vita di Edoardo II d'Inghilterra [redacted] *Bertolt Brecht è stata presentata qu[redacted] al teatro Valle, per la prima volta in Italia, dalla «Compagnia dei quattro»: con la regia di Franco Enriquez, gli attori Valeria Moriconi e Glauco Mauri e lo scenografo Emanuele Luzzati. Nato tre anni fa, il complesso ha affrontato oggi l'esperienza più difficile e impegnativa, scegliendo un testo finora trascurato anche dalla critica più raffinata.*

Leben Eduards des zweiten von England *fu rappresentato* [redacted] *18 marzo 1924 dallo stesso Brecht a Monaco. Il giovane autore aveva avuto l'incarico di allestire la shakespeariana* Macbeth, *ma, quasi del tutto nuovo* [redacted] *lavoro diretto sulla scena, preferì ripiegare sulla libera rielaborazione dell'Edw*[redacted] *Christopher Marlowe.*

*Brecht aveva già iniziato la sua rivoluzione teatrale; con questo dramma passò dalla fase critica e negativa a quella positiva della dimostrazione; l'inizio del futuro «teatro epico».*

*Il testo dell'«Edoardo II» è definito dagli studiosi dell'autore quello* [redacted] *più arduo interpretazione da un punto* [redacted] *vista stilistico e filologico.*

*Franco Enriquez ha voluto curare una propria versione italiana per ottenere la massi*[redacted] *fedeltà all'originale «qui più necessaria che altrove», secondo quanto egli ha dichiarato. Valeria Moriconi, la «Regina Anna», e Glauco Mauri, «*[redacted] *Edoardo II», sono entrati nel meccanismo* [redacted] *brechtiano fino ad un certo limite, conservando certe enfasi, certi atteggiamenti spettacolari forse discordanti con* [redacted] *tematica dell'autore; ma hanno superato onorevolmente questa prova.*

*La «Compagnia dei Quattro»* [redacted] *risalita alle origini di Brecht con molta precisione. Lo spettacolo si avvale degli elementi tecnici che Brecht* [redacted] *e in seguito sviluppò; cartelli e didascalie scritte, per indicare momenti storici e luoghi dell'azione, una costruzione centrale fissa e panche mobili che a volta a volta divengono scanni, tavole, troni, tribune, staccionate o giacigli, mossi sempre dagli attori-macchinisti. Niente sipario, niente imprevisti; suona una campana, entrano gli attori mezzo vestiti* [redacted] *gli abiti di scena, presentano la «Canzone della grande ruota», tema fondamentale* [redacted]*l'idea brechtiana (quella ruota che fa salire e scendere i destini umani, specie per i «grandi»). Un personaggio muore e l'attore cambia personaggio.*

*Il successo è stato autentico e lusinghiero. La forza dei monologhi ha trascinato il pubblico* [redacted] *più* [redacted] *applau*[redacted] *a scena aperta.* [redacted] s.

### «La Traviata» apre a Losanna il festival dell'opera italiana

Losanna, 12 ottobre.

(i. f.) Con una applaudita rappresentazione [redacted] «Traviata» diretta dal maestro Cillario, [redacted] stato inaugurato stase[redacted] al [redacted] «Beaulieu» [redacted] alla presenza [redacted] autorità il tradizionale festival dell'opera italiana di [redacted].

### Una novità di Malipiero diretta da Scherchen [redacted] Scala

Milano, 12 ottobre.

(g. m.) Questa sera al teatro alla Scala si è svolto il dodicesimo concerto della stagione diretto da Hermann Scherchen. Il teatro era gremito di [redacted] pubblico elegante, in gran parte formato da [redacted]niani, che [redacted] tributato vivi applausi a tutti gli interpreti.

I flautisti Glauco Cambursano e Bruno [redacted]lo, due piemontesi che fanno parte dell'orchestra della Scala, hanno [redacted] magistralmente la «Sinfonia concertante per due flauti ed orchestra» di Cimarosa. [redacted] dopo è stata eseguita [redacted] novità per Milano: «Nyktegheria» di Riccardo Malipiero. Infine «Italia» [redacted] Casella e la [redacted]che [redacted] Beethoven per l'«Egmont» [redacted] Goethe [redacted] avuto come applauditissimi interpreti la solista soprano Giuliana Tavolaccini e l'attore recitante Carlo D'Angelo.

## ECHI DI CRONACA

**Onorificenza**

Il Presidente della Repubblica ha conferito al [redacted] Mario Benedetto, benemerito cittadino [redacted] Settimo Torinese, l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica, giusto riconoscimento della [redacted] probità e della Sua laboriosità. Al [redacted] Cavaliere i [redacted]renti e gli amici porgono le più calorose felicitazioni.

**[redacted]ggiamo insieme**

*Battesimo dell'aria. Viaggio* [redacted] *Torino Milano per sole L. 6500, pranzo compreso. Partenze tutte le domeniche. Fine mese a Parigi in treno, partenza il 31-10* [redacted] *il 5-11 mattino ore 7,30, viaggio e soggiorno L.* [redacted] *tutto compreso. Firpi Viaggi, p. Carlo Felice 85, tel. 553.469.*

**[redacted]**

dell'aria inquinata e viziata con una nebulizzazione di «Inverno» essenza balsamica: aroma delle selve! Sol[redacted] del respiro! Il nebulizz[redacted] completo L. [redacted] nelle farmacie. Chimiche Riunite, c. G. Ferraris 77.

**Magnifica perla omaggio**

*La società produttrice di Bijoux, la nuovissima specialità per pulire e dare nuovo splendore a brillanti, pietre preziose, oro, platino, offre, solo per pochi giorni, un'autentica perla coltivata giapponese, in omaggio, a tutte le signore acquirenti. In vendita presso Paissa, piazza San Carlo 196*

**Il televisore è guasto?**

Chiamate il 60.466 e «Telesoccorso» invierà al vostro domicilio, entro poche [redacted] dalla richiesta, tecnici specializzati [redacted] qualsiasi riparazione ad [redacted] tipo di televisore. Garanzia scritta per i lavori eseguiti. Impianti per la ricezione del 2° canale tv. Centralino telefonico orario feriale: 8-12, 15-18,30; festivi: dalle 10 alle 12. Servizio tecnico feriale e festivo continuato sino alle 22.30.

**Inverno precoce**

*Riscaldamento risolto con stufe a kerosene, tedesche, inglesi, svedesi, con e* [redacted] *fumaria. 20 modelli da L.* [redacted] *in più: sicurezza, economia, inodore,* [redacted] *esclusiva* [redacted] *Bricco,* [redacted] *Vittorio 85, telef. 83.468. Visibili presso Settimana Commerciale, Padigl. E,* [redacted] *n. 60.*

**Chiudete la porta al [redacted]**

moderni e razionali mezzi di riscaldamento sono a Vs. disposizione presso la Soc. Gasisti, via XX Settembre 46.

**Tappezzerie in carta**

*Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.*

**Televisione a colori!**

Quanto prima anche in Italia avremo la televisione a colori e per salutare questo prossimo avvenimento la «Telefar» lancia in anteprima una sensazionale forma di propaganda: «l'operazione permuta T.V. a colori». Agli acquirenti dei primi [redacted] apparecchi Telefar all'atto dell'acquisto verrà consegnata [redacted] speciale «cartolina verde» che garantirà e darà diritto entro un anno dall'in[redacted] delle [redacted] a colori, alla permuta del televisore con uno nuovo a colori, defalcando il prezzo esatto di acquisto sul prezzo [redacted] nuovo a [redacted]. E' un'occasione [redacted]a. Voi acquistate subito un ottimo televisore, vi godete tutti i programmi, e qua[redacted] apparirà la famosa «T.V. a colori», avrete [redacted] d'apparecchio presso il rivenditore di [redacted] e presso la sede stessa della Telefar con valutazione dell'apparecchio al 100% sul prezzo pagato. Una cosa veramente eccezionale per [redacted] saprà approfittarne! Per informazioni e per i nominativi dei Rivenditori di zona telefonare al 65.19.57 Telefar, [redacted] Nizza 87 [redacted] di Torino.

**Siete prossime [redacted]**

*La Primula Azzurra di via P. Micca* [redacted] *- tel. 43.358 ha preparato per voi un completo assortimento di tailleurs, casacche, gonne,* [redacted] *modelli* [redacted] *moda.*

**La [redacted] elegante**

per appagare il [redacted] innato buon gusto, troverà vasta scelta di tessuti esclusivi delle migliori case estere e nazionali [redacted] Successori Leardi, via Lagrange 10 angolo via Giolitti.

**[redacted] taglio [redacted]**

*Corsi diurni serali e per corrispondenza: modelli e confezioni. E' in vendita il volume «L'arte del Taglio» acquistatelo. Via Gramsci 1, Tel. 43.481.*

**Scuola per sarte**

diurna gratuita età 14 anni e annessi. Corsi serali festivi per adulti. [redacted] Consorzio Istr. Tecnica, piazza Solferino 7 - [redacted].

**Signore, i vostri abiti**

*confezionateli servendovi dei carta* [redacted] *su misura «Annita Modelli». Taglio, messa in prova. Tel. 523.684 ore 15-18.*

**[redacted] che non si stirano**

Non dovete spendere 5800 li[redacted] le camicie Terital [redacted]lone. A sole L. [redacted] complete di ricambi, potete acquistarle [redacted] via Garibaldi 6 da Migliardi.

**[redacted] pianoforti [redacted]**

*Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, vendite, acquisti, noleggi. Via Po 5. Esclusiv. Petrof.*

## La prima a Milano della rivista di Garinei e Giovannini

# «Rugantino»: un divertente «musical» ambientato nella Roma dell'Ottocento

Lo spettacolo, [redacted] romanesco, piace anche al pubblico [redacted] - A Torino per le feste natalizie

*(Dal nostro inviato speciale)* Milano, 12 ottobre.

Avventurandosi nel nord con *Rugantino*, Garinei e Giovannini [redacted] tormentati dal ti[redacted] la commedia [redacted] cale da essi scritta con Festa Campanile e Franciosa riuscisse ostica, per il suo spirito e il suo dialetto romanesco, alle platee di Milano e di Torino. La rappresentazione di questa sera al teatro Lirico ha fugato ogni dubbio: le accoglienze sono state così calorose che difficilmente si può pensare che non debbano ripetersi a Torino, dove lo spettacolo giungerà per le feste natalizie prima di tentare la sorte sulle scene di Broadway.

In effetto, a parte che la parlata di Roma è ormai lingua nazionale grazie agli sceneggiatori di Cinecittà, poche e non [redacted] in *Rugantino* la battuta che il pubblico mila[redacted] non [redacted] riuscito [redacted] afferrare [redacted] mai, qualcuno si sarà chiesto con curiosità chi veramente fosse questo personaggio che raramente s'incontra tra le maschere tradizionali. Antonio Baldini, il quale a Rugantino intitolò addirittura un suo libro di «Vedute di Roma», ha scritto che Rugantino quasi non esiste sulla carta stampata «ma solo in una vaga tradizione [redacted] popolano che protesta e ne busca». Se aggiungiamo che il nome deriva da «ruganza», cioè arroganza, e che Rugantino ne ha tanta da vincere la propria vigliaccheria pur di non perdere l'oc[redacted] risposta pronta e beffarda, [redacted] l'eroe di questa commedia musicale o almeno i suoi tratti principali.

Rugantino non è di pura invenzione come il brigante di *Rinaldo in campo*, ma neppure è oppresso da precisi riferimenti storici come il Masaniello di due recentissimi musicals: la scarsità e l'incertezza delle fonti hanno consentito agli autori una maggiore libertà, e tuttavia essi ne hanno fatto un uso giudizioso sforzandosi di restituire, salvi i diritti della fantasia, il volto e l'aria di una città in un'epoca ben determinata.

La vicenda è posta nella Roma del 1830, sotto il pontificato di Pio [redacted] la scommessa di Rugantino di conquistare la bellissima e altera Rosetta, ad onta del gelosissimo marito di lei; [redacted] svolge intorno a diversi motivi che illustrano lo spirito bizzarro e canagliesco [redacted] questo personaggio che si diletta di atroci burle e colloca tra l'altro l'amante in casa di mastro Titta — oste e boia: viene dalla storia — facendo credere a costui che è la propria sorella; s'impegna nell'improvvisa resa a discrezione di Rosetta che, dopo averlo beffato, [redacted] a Rugantino (ma questi, innamoratosi, tacerà [redacted] gli [redacted] perdendo la scommessa); precipita nel drammatico [redacted] in cui Rugantino, assunto su di sé un delitto che [redacted] ha commesso ma che le circostanze [redacted] attribuiscono — l'ucciso è il marito [redacted] —, sale con coraggio la ghigliottina per dimostrare alla sua bella, ai concittadini, e forse anche a se stesso, di [redacted] un [redacted].

Addirittura il patibolo sulla scena; e prima, un accoltellamento, anzi due. Eppure non è un dramma, e nemmeno un melodramma verista nonostante una vaga aria di famiglia sul principio con *Tosca*, poi magari con *Cavalleria rusticana*, nel finale con *Andrea Chénier* (s'intende che Trovajoli non è Puccini e neppure vi s'atteggia, ma le sue musiche risolvono egregiamente il problema di fondere senza stridori il folclore romanesco con i ritmi moderni): il fatto è che in *Rugantino*, grazie al cielo, si ride; e si ride molto.

Una commedia musicale dunque, [redacted] di dubbio. All'italiana, possiamo aggiungere, per non metterla nel [redacted] dei *musicals* anglosassoni, che sono abbastanza diversi; e la migliore, sinora, non solo di Garinei e Giovannini ma del dopoguerra.

L'[redacted]zione è splendida: Nino Manfredi, con le sue movenze e sgambetti da comico dell'arte, è una vera maschera, e all'occorrenza anche un notevolissimo [redacted]: Ornella Vanoni (Rosetta), che ha preso il posto tenuto nella [redacted] stagione da Lea Massari, conferma di essere [redacted] pieno di una carriera che, dopo il canto e la prosa, la vede ora vittoriosamente esordire nella commedia musicale; Aldo Fabrizi (Mastro Titta), sobrio e contenuto [redacted] è [redacted] meravi-glia a vedersi (e anche una sorpresa), strappa le risate senza strafare; Bice Valori è spiritosa e divertente, Toni Ucci bravissimo come [redacted]. Franca Tamantini rilevata e intonata. E ancora vi sono il Micantoni, il Delle Piane, il Fiorini, la Sorilli e molti altri che, assieme ai solisti e alle soliste, sono stati più volte chiamati con insistenza alla ribalta dall'elegante pubblico che gremiva il teatro.

[redacted]



[redacted] Vanoni e Nino Manfredi in una [redacted] commedia «Rugantino»

## CRONACA TELEVISIVA

# Oggi alle 11,55 in ripresa diretta l[redacted] partita Russia-Italia [redacted] Mosca

*La trasmissione di gran lunga più importante e seguita di oggi sarà la ripresa diretta da Mosca, via Intervisione-Eurovisione, della partita Russia-Italia. Anche se [redacted] è un incontro di [redacted] offre sempre motivi di curiosità e di incertezza; è poi perché — finalmente — una partita di [redacted] sul video in [redacted] diretta e [redacted] e [redacted] nella solita registrazione di cui si conosce già il risultato e che quindi non può offrire che una parte di emozioni e di interesse. Ricordiamo che il collegamento avrà inizio alle 11,55 precise e terminerà alle 13,45. Commento dell'immancabile ed entusiasta Nicolò Carosio.*

*[redacted] serata avremo sul [redacted] zionale» la quarta e ultima puntata del romanzo sceneggiato «Demetrio Pianelli». Pensiamo che il romanzo, pur non suscitando consensi travolgenti, [redacted] piaciuto: una buona riduzione, un'accurata ricostruzione degli ambienti, un gruppo notevole di attori in cui ha fatto spicco, per forza e sincerità, il protagonista Paolo Stoppa. Seguirà una puntata di «Parole e musica» dedicata all'America: come abbiamo detto altre volte, la rubrica è di livello molto apprezzabile, realizzata [redacted] gusto e intelligenza.*

*Punto interrogativo sul secondo canale: «Serata di [redacted] la», registrata tempo fa a Taormina, comprende nomi [redacted] giovani cantanti [redacted] voga (la Pavone, Meccia, Bindi, Vianello, Fidenco, Endrigo, Fontana): [redacted] generalmente serate di questo genere non riescono a fare spettacolo.*

* *

*Anche ieri sera il telegiornale con i suoi dolenti e impressionanti reportages dalla valle della tragedia è stato al centro dei programmi. E bisogna dire che il passaggio alle altre trasmissioni — e [redacted] plicemente agli altri servizi dello stesso telegiornale — continua a pro[redacted] un senso di disagio.*

*Quarta puntata della rivista di Panelli. Crollo totale. Se nella terza puntata avevamo ravvisato, con generosità, battute e scenette non del tutto negative, stavolta è necessario precisare con franchezza che tutta la trasmissione, dal principio alla fine, era un completo e lacrimevole fallimento. Inutile parlarne. Panelli, come sempre, s'è prodigato: ma più strillava e più si sforzava nelle smorfie, meno fa[redacted] ridere.*

*E' finito «Il grande coltello». Nell'originale il protagonista si uccide [redacted] nella disperazione e nella vergogna. In tv tenta di sopprimersi, ma lo salvano e si capisce che diventerà buono e bravo. Purché la morale sia salva, si manomettono sfacciatamente i testi. [redacted] questo [redacted] poi, lo si è fatto con tranquillità perché Odets è [redacted] e i morti [redacted] possono protestare.*

*[redacted] siamo consolati col «Canzoniere minimo» di Gaber. Questa piccola rubrica ha [redacted] fermato nel secondo numero le doti di freschezza, di intelligenza, di anti-conformismo di[redacted]most[redacted] all'esordio. Abbiamo ascoltato belle canzoni popolari che ci hanno compensato della marea [redacted] stolidissimi [redacted] tivi che ogni giorno radio, dischi e juke-boxes, [redacted] infliggono.*

* *

*A partire [redacted] ottobre il secondo canale presenterà un altro ciclo di [redacted] ni d'Europa» che intende, com'è noto, illustrare personaggi e momenti della storia europea dal [redacted] ad oggi.*

u. bz.

## La Chiesa nega la Messa [redacted] funerali di Edith Piaf

La cantante [redacted] molto religiosa, ma, per il [redacted] dice canonico, viveva in condizione di «[redacted] binato» - [redacted] salma sarà benedetta al cimitero

*(Nostro servizio particolare)* Parigi, 12 ottobre.

Le autorità ecclesiastiche parigine hanno respinto la ri[redacted] di Théo Sarapo, il vedovo di Edith Piaf, che voleva far celebrare una Messa per l'estinta il giorno dei funerali, lunedì prossimo. All'accoglimento della domanda si oppongono le leggi della Chiesa. Edith Piaf, infatti, era divorziata. Il suo primo matrimonio, [redacted] Jacques Pills, era durato soltanto pochi anni, e il secondo, con Théo Sarapo, era stato celebrato con rito ortodosso perché non poteva avvenire con quello cattolico. Per la Chiesa romana le nozze non avevano alcun valore; Edith Piaf e Théo Sarapo erano considerati soltanto concubini che vivevano in stato di pubblico peccato.

Edith Piaf era profondamente religiosa, e credeva nei miracoli poiché ella stessa riteneva di averne avuto uno quando era bambina: rimasta cieca ad otto anni, [redacted] ritrovato [redacted] vista a tredici. Le sue successive guarigioni, dopo i [redacted] interventi chirurgici subiti, avevano, all'apparenza, qual[redacted] cosa di miracoloso, e la cantante le aveva sempre attribuite ad una grazia celeste. Ogni volta aveva fatto un dono alla chiesa del proprio quartiere, per i poveri.

Anche nelle ultime settimane della sua vita, trascorse nella sua villa vicino a Grasse, Edith Piaf pregava ogni giorno per chiedere la guarigione, e la credeva possibile. La sua infermiera ha rivelato che, durante il trasporto a Parigi, la cantante faceva progetti per l'avvenire.

Questa testimonianza è stata presa in considerazione dalle autorità ecclesiastiche le quali, pur rifiutando la Messa, hanno tenuto conto del fervore religioso della Piaf. Ricordando la regola secondo cui la Chiesa può nuovamente accogliere nel proprio se[redacted] il peccatore che, al momento della morte, anche con una sola parola, abbia espresso il proprio pentimento per i peccati commessi, l'arcivescovo di Parigi ha autorizzato un cappellano dell'Unione cattolica del teatro e della musica a recarsi lunedì al cimitero del Père Lachaise per [redacted] Edith Piaf al momento [redacted] tumulazione.

«I cristiani, consce[redacted] la fede e la carità dell'estinta non mancheranno d'implorare per la sua anima la misericordia divina quando assisteranno alla Messa» dice il Vescovado in un comunicato. E oggi, quando la salma di Edith Piaf è stata posta nella bara al suo domicilio parigino, il parroco era presente per dare una benedizione.

l. m.

## CINEMA E RITROVI

*Prenot. biglietti salone La Stampa p. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-218*

Alfieri: ore 15,30 - 21,15 Carlo Dapporto nella rivista «La gioia».
Gianduja Marionette (S. Teresa 5) oggi ore 15 «Cenerentola».
Teatro Stabile martedì 15 al Carignano inaugurazione stagione con «Il Bugiardo» di C. Goldoni. Regia di G. de Bosio.

Alcione: Rivista Los Hermanos Rigual Tonini Neva - P. Volpe: 15-18-21,15.
Fortino: Compagnia Riviste Alberto Sorrentino: 15-18-21,15.
Maffei: «Al capolinea del n. 7» Rivista Mario Ferrero: 15 - 18 - 21,15. Vietato minori anni 18.

Ippodromo «F. Tesio»: oggi, ore 14,45, corse al galoppo - Premio F. Tesio, L. 2.100.000.

Al Florida Club [redacted] Solferino, tel. 42-822): 16,30-21 compl. A. Boys.
Al Nirvana: 16-21 Bevione-Giancarlo.
Apollo: ore 21 «I magnifici 6».
Arlecchino: 16,30-21 Fred Bongusto.
Augusteo Nuovo: 16-21 Spinardi.
Bruno: 16-21 compl. River Side.
Castellino: ore 16,30 21 Eli Neri.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: 16-21 compl. Bonazelli.
Fortino: 16-21 Bruno e i Rockers.
Gaudio Danze: [redacted] 16-21 [redacted] Jo.
Gay Sala: ore 16,30-21 I Vichinghi.
Gran Mogol: ore 21 compl. «4+uno».
Hollywood Danze: 16-21 Chi-co-cha.
La Perla: ore 16-21 Gualdi junior.
La Serenella: 16-21 Boccaccio-d'Andri.
Le Grillon - Michelino: 21 Compl. I Discoboli e Bruno Ray, I. Fontana.
Le Roi: 16-21 orch. Vasso Ovale.
Messaua Danze: 16-21 orch. Loris.
Miroglio Bambi (Un. Sov. 353): 21.
Notturno Danze - Bar ore 21 Successo Compl. T.04 canta Wilma.
Piccola Baita (v. Bacchi, 65): 16-21 orch. Crolla - canta Mimmarella.
Principe Club Danze: 16,30-21 Paolo Martino e «I Filosofi».
Trocadero: 16,30-21 «I Castellani».

Columbia Night Club: Attrazioni
Moulin Rouge (p. Carlina. 544-270): Attraz. internaz. Orch. Nando Pucci.
Tavernetta (Amendola 10): Attraz.

Abatjour (Sacchi 28, 41-025): 16-21.
Acapulco (Moncalieri 145, telefono 683-666): 16-21.
Anaconda, v. Calabria, tel. 290.811.
Bagatella Evaristo's Club Whisky à Gogo più (tel. 679-978): 16-21.
Caprice, Sacchi 16, t. 528-521: 16-21
Centro Club (p. Castello): 16-21.
Holiday, Vinz. 5, t. 511.736: 16-21.
Lido (Monc. 422, 697-016): 15-21.
Monkey's (Gramsci 15, 41 573): 17
Scotch Whisky (v. Volta 6): 16-21.
Villa Gay (Moncalieri, 521): 16-21.
Whisky Notte (tel. 687-563): 16-21.

**GALLERIE D'ARTE - MUSEI**

Cavour (Gall. Subalpina p. Castello): Mostra Venanzio Zolla.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): Sculture [redacted]rocca.
La Bussola (via Po 9): «Francia-Italia piccolo formato»: dipinti, sculture, incisioni musicali: 11-13.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18

**TEATRO STABILE**
MARTEDI' 15 AL [redacted]
Inaugurazione della stagione con
**IL BUGIARDO**
di C. Goldoni - regia G. de Bosio
**Abbonatevi al TEATRO STABILE**

[redacted] **DELL'AUTOMOBILE** [redacted]
Corso Unità d'I[redacted]lia 40
**Orario: 9,30-12,30 e 15-18**
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

**MOSTRA DEL BAROCCO PIEMONTESE**
Palazzo Reale - Palazzo Madama:
Orario: 9,30 - 12,30; 15 - 23
Palazzina di Stupinigi: 9,30-12,30; 14-18
Ingresso L. 300. Ridotti L. 150 per le tre [redacted]

**ARLECCHINO DANZE**
Ore 16,30 - 21
[redacted]
con la «vedette del giorno»
**FRED BONGUSTO**
[redacted] il suo complesso
e
**I FARAONI**

**CENTRO CLUB**
*P. Castello ang. Via Garibaldi*
Tutte le sere ore 21
Festivi ore 16 e 21
**[redacted] A GOGO**

**[redacted] PERLA DANZE**
Ore 16 - 21: Trattenimenti con
**GUALDI JUNIOR**
e il suo complesso

**CASTELLINO DANZE**
Successo del Complesso
**ELI NERI**
**ORE 16.30 THE**
Ore 21 - 1 trattenimento

**TROCADERO**
*Via A. Doria 8 - telef. 553.771*
Ore 16,30 - 21 [redacted] de
**I CASTELLANI**
con CARLETTO

**PIEMONTE**
BIRRERIA [redacted]
TAVOLA CALDA - T[redacted] FREDDA
Piazza [redacted] ang. [redacted]
Vitt. Emanuele (fr. P. Nuova)
Aperto sino alle 3 [redacted] notte
[redacted] PANINI CONFEZIONATI ANCHE PER [redacted]
Sala per banchetti - rinfreschi matrimoni - battesimi. Prenotazioni Telef. 40.006 - 40.493 - [redacted]

**CLUB DANZE PRINCIPE**
Ore 16 - 21 trattenimenti con
**PAOLO [redacted]**
**I FILOSOFI e ROBERTO RANGONE**
un complesso [redacted] e Torino

**LE ROI**
Ore 16-21 - Orch. VASSO OVALE
Martedì: Canzoni europei-americani [redacted] di
**CATCH**

**LA SERENELLA**
Ore 16 - 21 trattenimenti con
**BOCCACCIO D'ANDRI e SERGIO GARIGLIO**
Martedì inizio concorso canto «IL MICR[redacted] D'ORO»

**NUOVO FORTINO DANZE**
Ore 16-21: Strepitoso successo di
**BRUNO E I SUOI ROCKERS**
cantano
SONYA D'ARBY - GIANNI ANGELINO

**DANCING NIRVANA**
*Via P. Amedeo 20 - tel. 545.754*
Sono aperte le iscrizioni per il tradizionale
[redacted] **REGIONALE DI CANTO**
Compl. BEVIONE - c. [redacted]

**[redacted] BARCHETTO**
[redacted] *Moncalieri, t. 642.724*
**I CANONICI**
16 STRUMENTI
Banchetti - rinfreschi - pranzi

**NUOVO AUGUSTEO**
*C. Battisti ang. Roma, t. 560.116*
Ore 16-21 Continua il successo [redacted]
**Complesso SPINARDI**
canta EZIO DI [redacted]

**CLUB FARO DANZE**
Ore 16-21 Continua il successo [redacted]
COMPLESSO
**BONAZELLI**

La Perla: «Per soldi o per amore» techn. Kirk Douglas, Mitzi Gaynor.
Regina: «Maciste l'eroe più grande del mondo» techn. scope.

Arti: «La congiura dei 10» Stewart Granger, Silva Koscina, tec. A. 14.
Crimea: «Giustiziere dei mari».
Milano: «Il terrore corre sul fiume» e «Rascel Marine».
Olimpia: «Le 3 spade di Zorro» tec.
Po: «Ritorno di Texas John» tec.
P. Nuova: «La tunica» e «Vendetta del tenente Brown».
S. Pellico: «I 2 nemici» technirama, techn. D. Niven, A. Sordi. Ap. 14,30.

Esperia: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, Catherine Spaak. Vietato 14.
Giardino: «Mafioso», Alberto Sordi, Norma Bengel.
Madonna Rose: «La congiura dei potenti» R. Schiaffino, J. Marais.
Mirafiori: «Via col vento» Clark Gable, Vivien Leigh, techn. scope.
S. Rita: «Angeli con la pistola» G. Ford, B. Davis, H. Lange.
Vinzaglio: «Lo zar dell'Alaska» tec. R. Burton, R. Ryan, C. Jones, M. Hier

Araldo: «Avventure di un giovane» Beymar, D. Baker, C. Calvet, sc. tec.
Eliseo: «Le verdi bandiere di Allah» techn. scope, José Suarez, Linda Cristal, Hélène Chanel, 1ª vis. assoluta.
Fréjus: «L'occhio caldo del cielo» tec. R. Hudson, K. Douglas, Malone.
Nuovo: «Il conquistatore di Corinto» techn. scope, Jacques Sernas.
Oratorio: «Il cenerentolo» J. Lewis
S. Paolo: «Rocambole» techn. scope Channing Pollock, Hedy Vessel.

Artisti: «Via col vento» Clark Gable, V. Leigh, techn. Apertura ore 13.
Belgio: «Vento di terre lontane» tec.
Corallo: «Mr. Hobbs va in vacanza» sc. col. J. Stewart, M. O' Hara.
Eridano: «Il guascone» G. Barray, Gianna Maria Canale, techn. scope.
Le Salle: «Zorro alla Corte di Spagna» technicolor, cinemascope.
Orapa: «Marco Polo» R. Calhoun, technicolor.
S. Giulio: «Il canto dell'usignolo» techn. Joselito, J. Blese.
V. Veneto: «Le 3 spade di Zorro» techn. scope M. Wood, [redacted]

Astra: «Le verdi bandiere di Allah» technic. scope, José Suarez, Linda Cristal, Hélène Chanel. 1ª vis. assol.
Bernini: «Pugni, pupe, pepite» tech. John Wayne, Stewart Granger.
Elios: «Due contro tutti» Walter Chiari, R. Vianello, scope, technic.
Ecedra: «Sissi favorita Zar».
Massaua: «I 3 implacabili», scope, tec. Golfrey Horne, R. Hunder.
Odeon: «Appuntamento in Riviera» Tony Renis, Mina, technicolor, scope.
Star: «Rocambole» techn., scope, Channing Pollock, Hedy Vessel.

Adua: «Joselito, piccolo colonnello» colori e Varietà: 15-18,30-21,30.
Aurora: «Il re di Poggioreale» con Ernest Borgnine, Yvonne Sanson.
Barca: «Vento caldo» technicolor, Troy Donahue, Claudette Colbert.
Brescia: «Il monaco di Monza» con Totò, Nino Taranto, Erminio Macario.
Châtillon: «Vendetta dei 3 moschettieri» Barray, Demongeot, technic.
Edelweiss: «Frusta amaz[redacted]» e «Gli amori di Ercole», technic.
Eri-Dan: «L'invincibile cavaliere mascherato» technicolor, scope.
Falchera: «Robin Hood contro pirati».
Fortino: «Totò a colori» e Compagnia Riv. Alberto Sorrentino: 15-18-21,15.
Lanteri: «Sparvieri dello stretto» Rock Hudson, Y. De Carlo, techn.
Maloro: «West Side Story» N. Wood, R. Tamblyn, col. Vietato 14. Orario: 14-18,35-19,10-22.
Nord: «Il sorpasso» con Vittorio Gassman, Catherine Spaak.
Palermo: «Il gladiatore di Roma» scope, colori. Gordon Scott.
S. Gaetano: «Uomo dal vestito grigio» e «Squilli al tramonto».
Sociale: «Rocambole» scope, colori, Channing Pollock, Hedy Vessel.
Zenit: «I motorizzati» N. Manfredi, U. Tognazzi, W. Chiari, F. Valeri.

Beretti: «La maschera di porpora» technic. Tony Curtis, Colleen Miller
Cabiria: «La dolce età delle g.o.vinezze», P. Newman, G. Page, tech., sc
Colosseo: «Le donne degli altri e sempre più belle» Tognazzi, Franchi, Ingrassia, M. G. Spina.
Continental: «[redacted] lidanzata per papà», Glenn Ford, S. Jones, tech.
Flora: «Il diavolo alle 4», Spencer Tracy, Frank Sinatra, tech.
Italia: «Il fiume rosso» J. Wayne.
Moderno: «Il grande pescatore», H. Keel, techn. e «Nel paese delle meraviglie» Crick Crock.
Nizza: «L'anello di fuoco» techn.
Piemonte: «Agente 007 ha licenza di uccidere» S. Connery, U. Andres, tec.
S. Cuore (Nizza 56): «Inno di battaglia», Rock Hudson, tec. Ap. 15.
S. Carlo: «Tarzan in India», J. Mahoney, Siniv, Mark Dana, tech., sc.
Spezia: «Vulcano figlio di Giove» scope, techn. Ed Fury, Bella Cortez.

Diana: «L'invincibile cavaliere mascherato» sc. tec. P. Brice, H. Chanel
Dora: «Una vita difficile» A. Sordi.
Roma: «La marcia su Roma» con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.
Umbria: «Robin Hood pirati» ed «Esecuzione al tramonto» A. Murphy.

Alba: «Pianura rossa» techn. Gregory Peck, Bernard Lee.
Ambra: «Il grande ribelle» techn. Louis Jourdan, Francisco Rabal.
Apollo: «Paladino della corte di Francia» tec. J. C. Pascal, M. Robinson.
Calasso: «I 7 gladiatori» scope, col.
Lucento: «La marcia su Roma» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.
Lutrario: «Budda, l'invincibile» tech.
Murialdo: «Il cenerentolo» colori Jerry Lewis e «Gli intrepidi» colori.
Sansovino: «Pirati fiume rosso» K. Mathews, C. Lee, technicolor.
Splendor: «Billy Budd» con Robert Ryan, P. Ustinov, Melwin Douglas.

**CINEMATOGRAFI**

Ambro[redacted]: «La città proibita» (Un mondo si rivela) [redacted]mencolor, V. 18. Or.: 14,20-16.20-18.20-20.20-22,30.
Astor: «Lo sciacallo» Jean Paul Belmondo, C. Venel, M. Mercier, techn.
Corso: «I 3 della Croce del Sud» di John Ford, con John Wayne, colori.
Cristallo: «International Hotel» E. Taylor, R. Burton, L. Jourdan, panavision, metrocolor.
[redacted]: «Tom e Jerry all'ultimo baffo», technicolor.
Ideal: «Le veglia delle aquile» R. Hudson, R. T[redacted]lor, M. Peach, techn.
Lux: «Alle donne ci penso io» con Frank Sinatra, Lee J. Cobb, Barbara Rush, technicolor.
Nazionale: «Duello nel Texas» tech. R. Harrison, G. R. Stuart, Mikaela.
Rapoli: «Il successo» Vittorio Gassman, A. Aimée, J. L. Trintignant.
Romano: «Freud» (Passioni segrete) di John Huston, [redacted] Montgomery Clift. Vietato anni 18. Orario film: 15 - 17,30 - 20 - 22,30.
Vittoria: «Sventole, monelle e... femmine» Eddie Constantine.

Ariston: «PT 109 posto di combattimento» C. Robertson, Ty Hardin, panavision, technicolor.
Arlecchino: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck, M. Badham.
Augustus: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon. Orario 14 20, 16,20, 18,20, 20,20, 22,20
Capitol: «La grande fuga» Steve M. Queen, panav. tech. Ult. 21,30.
Metropol: «La grande guerra» scope, A. Sordi, V. Gassman, S. Mangano. Ultimo spettacolo ore 22,10.
Torino: «Totò e Cleopatra», scope, technic. Totò, Magali Noël. Ap. 14.

Alexandra: «Gli ammutinati del Bounty», panavision, metrocolor, Marlon Brando, Trevor Howard. Inizio film: 14,45 - 18,10 - 21,35
Faro: «Gli ammutinati del Bounty» panavision, metrocolor, Marlon Brando, Trevor Howard, inizio film: 14,45, 18,10, 21,35.
Hermes: «Il diavolo» Alberto Sordi
Hollywood: «Ginevra e il cavaliere di Re Artù» C. Wilde, J. Wallace, tec.
Maffei: «Al capolinea del n. 7» Riv. Mario Ferrero, viet. minori 18. 15-18-21,15. Film: «Il mondo sulla spiaggia».
Minimax: «Le folli notti del dott. Jerryll», J. Lewis, S. Stevens, tech.
Orieco: «Ginevra e il cavaliere di Re Artù» tec. C. Wilde, J. Wallace.
Principe: «Ginevra e il cavaliere di Re Artù» tec. C. Wilde, J. Wallace.
Statuto: «Le folli notti del Dott. Jerryll» J. Lewis, S. Stevens, techn.

Adriano: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi.
Alciona: «Le 7 fatiche di Alì Babà» e Rivista Los Hermanos Rigual-Tonini Neva - Pippo Volpe 15-18-21,15.
Alpi: «Le orde di Gengis Khan» sc. col. H. Okawa, Alan Lancaster.

## Oggi alla TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

10,10: La tv degli agricoltori.
10,55: Santa Messa.
11,35: Rubrica religiosa: «Sono con voi fino alla fine».
11,55: Mosca: ripresa dell'incontro di calcio URSS-Italia.
16 —: Saronno: Incontro internazionale di atletica leggera.
17,30: Per i ragazzi: «Canzoni per Alpha Centauri», spettacolo musicale presentato dal Mago Zurlì.
18,30: «Casa Martin», racconto sceneggiato.
19 —: Telegiornale.
19,15: «La persona giusta», atto unico di Philip Mackie. Interpreti Maria Grazia Marescalchi, Tino Carraro.
20 —: Suona Marino Marini.
20,15: Notizie sportive.
20,30: Telegiornale.
21,05: «Demetrio Pianelli», romanzo di Emilio De Marchi, sceneggiatura televisiva e regia di Sandro Bolchi. Interpreti: Paolo Stoppa, Mara Berni, Gianrico Te[redacted]bi, Ave Ninchi, Antonio Battistella, Loretta Goggi, Loris Gizzi, Mariolina Bovo. [redacted] trasmissione. Beatrice decide di accettare la [redacted] di matrimonio del cugino Paolino, mentre Demetrio Pianelli affronta il capo ufficio, il cavalier Balzarotti, per rinfacciargli il [redacted] comportamento verso [redacted] cognata. Sarà trasferito a Grosseto. [redacted] trice non si accorge neppure del sentimento che Demetrio [redacted] per lei e va a cercarlo, prima [redacted] partenza, per chiedergli ancora una volta aiuto. Alla stazione, a salutare il piccolo impiegato punito per la sua lealtà, ci sarà solo la piccola Arabella, l'unica affezionata a lui.
21,55: «Parole e musica», a cura di Achille Millo, con Giulia Lazzarini. Quinta trasmissione: «Buongiorno America». Partecipano Carol Danell, Paul Harris.
22,30: La domenica sportiva e Telegiornale.

### SECONDO PROGRAMMA

18 —: «Alla ricerca della felicità», commedia di V. Rozov.
20,15: Salotto in poltrona.
21,05: Telegiornale.
21,15: Taormina. Rassegna di canzoni, con Neil Sedaka, gli Hermanos Rigual, Umberto Bindi, Sergio Endrigo, Nico Fidenco, Jimmy Fontana, Gianni Meccia, [redacted]ale, Gianni Morandi, Donatella Moretti, Gino [redacted], Rita Pavone, Rosy, Edoardo Vianello.
22,35: «Viaggio in Umbria» documentario.

## Programmi radio

**PROGRAMMA [redacted]** LE — Ore 6,35: Il cantagallo; 7,10: Almanacco; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10: Spiegazione del Vangelo; 11: Arlecchino; 11,25: Casa nostra.

11,55: Mosca: Incontro di calcio Urss-Italia. Al termine: Giornale radio; 14: Musiche di F. Chopin; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Domenica insieme; 16,30: I complessi di E. Condon e E. Clayton; 17: Concerto sinfonico diretto da L. Somogy; 18,15: Musica da ballo; 19,15: La giornata sportiva.

20: Giornale radio; 20,25: «Il romanzo del giocatore», di F. M. Dostojevskij. Ter[redacted] puntata; [redacted]: Varietà europeo. Dal casinò di Knokke; 23: Giornale radio - Commento alla partita Italia-Urss.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musiche per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: «La signorina delle 13 presenta»; 13,30: Giornale radio - Domenica express; 14,30: Voci dal mondo; 15: L'autunno non è triste; 15,45: Prisma musicale; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport - Ciclismo: da Lugano: Gran Premio «Cynar» a cronometro - Ippica: Milano: «Gran Criterium»; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,15: Dall'Austria: Rapsodie di Laendler e di Jodler; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; [redacted]: Musica nella sera; 22,30: [redacted] radio.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 17,05: Musiche di A. Vivaldi e G. Ph. Telemann; 17,30: «Giorni felici», due atti di S. Beckett; 19: Dalla Polonia: Canti e ritmi popo[redacted]; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di I. Strawinsky; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Napoli: Il flauto magico, di W. A. Mozart.

# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE IMPIEGO** L. 45 per parola.

(Continua da pag. 12)

**RAGIONIERE** [redacted] diplomato universitario occuperebbesi pomeriggio studio professionale commercialista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2294 — Torino ». A104508

**RAGIONIERE** [redacted] dirigente amministrativo commerciale filiale estera et attualmente in sede primario complesso industriale libero [redacted] 4 mesi offresi adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9388 — Torino ». A105160

**RAGIONIERE,** referenziato, offresi proprio domicilio lavori contabilità traduzioni tecniche commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9400 — Torino ». A104773

**RAGIONIERE** pluriennale esperienza vendite capacità amministrative cerca posto responsabilità campo ispezione vendite o amministrazione. Referenze ineccepibili, militesente, auto propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9408 — Torino ». A104787

**RAGIONIERE** 23enne obblighi militari assolti, [redacted] impiego, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7384 — Torino ». A105058

**SEDICENNE** dattilografa primo impiego libera subito offresi. Telefonare 399-247. A103614

**SEDICENNE,** primo impiego, qualifica applicata servizi amministrativi stenodattilo offresi. Telef. 675-861.

**SEGRETARIO** officina, piemontese, pratico iniettori, pompanti, valvole, lunga esperienza ufficio produzione, offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 9409 — Torino ». A104788

**SIGNORA** ex segretaria azienda, praticissima contabilità ufficio stenodattilo, impiegherebbesi mezza giornata possibilmente zona San Paolo. Telefonare mattino 334-331. A103542

**SIGNORA** 22enne offresi x ufficio, anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1402 — Torino ».

**SIGNORA** 26enne pratica lavori ufficio libera subito occuperebbesi solo mattino. Telefonare 664-795.

**SIGNORINA** buona pratica ufficio offresi tenuta proprio domicilio, paghe contributi piccola contabilità. Telefonare 542-222 ore 10-12.

**SIGNORINA** media età, nozioni di francese e di ufficio, tratterebbe con clienti impiegherebbesi. Tel. 769-153.

**SIGNORINA** lunga pratica paghe, contributi, offresi per lavori proprio domicilio. Telefonare 721-598.

**SIGNORINA** ventunenne ottima presenza, conoscenza francese e inglese appreso in loco, cultura universitaria esaminerebbe adeguate proposte. Scri- [redacted] « Pubblicità Stampa 7350 — Torino ». A105070

**SIGNORINA** 18enne pratica libri paghe contributi e altri lavori ufficio offresi seria ditta anche subito. Telefonare 490-251 ore pasti.

**SIGNORINA** 27enne fatturista pratica lavori ufficio, libera subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9399 — Torino ». A104772

**TECNICO** attrezzature piccoli stampi offresi come progettista o capo reparto attrezzature. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7389 — Torino ».

**TECNICO** 35enne mansioni direttive servizio commerciale, acquisti, tecnico ventennale esperienza metalmeccanica meccanica tessile, fonderia, esaminerebbe seria offerta per definitiva sistemazione incarico responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A105175

**TEDESCO** francese interprete corrispondente, trattative affari, impiegherebbesi subito. Telefonare 365-472.

**UNIVERSITARIA** facoltà lingue cerca occupazione decorosa anche vicemadre bambini. Scrivere Pubbliman casella 33, Alessandria. 27185

**UNIVERSITARIA** 2ª lettere correggerebbe bozze. Scrivere Luciano Bocchio, via Montegrappa 17, Alessandria. 27185

**VENTITREENNE** patentato militesente corrispondente tedesco, conoscenza radiotecnica, ass[redacted] proposte impiego-lavoro purché redditizie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3294 — Torino ». A104356

**UNIVERSITARIA** 20enne bella presenza libera mezza giornata particolarmente adatta contatti col pubblico occuperebbesi. Telefonare 546-635.

**VENTIDUENNE** cultura presenza inglese francese occuperebbesi giornata o pomeriggio ufficio o negozio. Telefonare 772-648 mattino.

**OFFERTE IMPIEGO** L. 180 per parola

**A.A.A. PRIMARIA** Società assume elemento media cultura libero anche solo mezza giornata, guadagno immediato. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. O100

**A** persone altamente qualificate che siano in possesso di personalità spiccata e dinamica, con capacità trattative alto livello, età 35-45, cultura universitaria, esperienza pluriennale di direzione aziendale (amministrazione, produzione e vendite) offresi interessante lavoro che richiede continui viaggi territorio nazionale. Ottima retribuzione. Inviare curriculum e foto [redacted] alla George S. May Survey, piazza [redacted] Repubblica 32, Milano. Assicurasi massima riservatezza. 26498

**A** signore e signorine maggiorenni, distinte, media cultura, anche libere parzialmente, offresi lavoro ispettivo, organizzato, ottima retribuzione. Presentarsi via Avogadro 6, piano 1°, lunedì ore 16-18. O308

**ABBISOGNIAMO** signorina inferiori 20, cultura superiore, non diplomate. Telefonare 553-405. A103165

**AMMINISTRAZIONE [redacted] VERAMENTE ESPERTA CERCASI DUE [redacted] SERA OP[redacted] SABATO [redacted]. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 161 — TORINO ».** O571

**ASSUMIAMO** complometriste pratiche paghe ed apprendiste frequentanti corsi. Telefonare 553-405.

**ASSUMIAMO** giovane dattilografa anche 1° impiego [redacted] industriale, zona Statuto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2300 — Torino ».

**AUTOSCUOLA** cerca istruttore di guida autorizzato libero subito. Indicare referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1298 — Torino».

**AUTOSCUOLA** cerca istruttore anche deroga tesserino disponibile intero giorno o serale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1374 — Torino ».

**AZIENDA** importante Torino cerca impiegato conoscenza disegno per ufficio acquisti. Specificare referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1355 — Torino ». A102897

**CAPO** officina esperto riparazione autotreni Fiat 682/642 cerca importante società autotrasporti, condizioni vantaggiose, possibilità alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3250 — Torino ». A102859

**CASSIERA,** buona presenza, giovane età, buon trattamento, cercasi subito per negozio centrale del Calzaturificio di Varese. Telefonare 53-896.

**CERCASI** disegnatore particolarista preferibilmente disposto anche collaborare lavori ufficio. Telefonare General Stampi, telefono 80-129.

**CERCASI** ragazza aiuto ufficio 1° impiego, licenza commerciale. Telefonare 518-715. A104763

**CERCASI** ragazza 1° impiego aiuto magazzino ufficio. Tel. 293-057.

**CERCASI** signorina « apprendista contabile ». Rivolgersi: Crest, via Pomba 23, lunedì. [redacted]

**COMMESSA** cercasi per negozio confezioni paraggi Lingotto. Telefonare 660-757. A104089

**COMMESSA** seria dinamica articoli casalinghi ferramenta assumesi. Telefonare 790-156. A104749

**DATTILOGRAFA** anche [redacted] assumesi. Telefonare 790-156.

**DISEGNATORE** meccanico buona pratica cercasi. Tel. Bonelli 290-580.

[redacted] preferibilmente secondo impiego assume industria meccanica per progettazione stampi attrezzature. Manoscrivere età, studi, curriculum, pretese: « Pubblicità Stampa 2361 — Torino ». A105493

**ELEMENTO** serio, attivo, duttile, spirito iniziativa, capace tenere contabilità autonomamente cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1414 — Torino ». A105622

**FATTURISTA,** operatrice IBM provetta, cerca importante industria zona Mirafiori, settimana corta. Telefonare 342-076, [redacted] ufficio.

**GEOMETRA** o perito o altro diplomato con particolari attitudini commerciali per agenzia et deposito provincia Torino et limitrofe rivestimenti et pavimenti reddito non inferiore 3 milioni annui primaria industria nazionale cerca assicurando rimborso spese ufficio et automezzo. Scrivere casella 1486 R, Sip Genova.

**GIOVANI** periti industriali da avviare carriera capi reparto produzione sono cercati da industria carattere nazionale per stabilimento Torino. Scrivere « Pubblicità Stampa 2264 [redacted] — Torino ».

**GROSSISTA** tessuti cerca campionista pratico, capace campionari viaggiatori. Indicare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2268 — Torino ». A104099

[redacted] pratica lavori ufficio stenodattilografia, [redacted] impiegati tecnici, assume stabilimento ditta commerciale. Manoscrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 7323 — Torino ». A102673

**IMPORTANTE** azienda cerca signora o signorina possibilmente origine tedesca corrispondente tedesco et inglese. Scrivere dettagliando: « Pub[redacted] Stampa 1387 — Torino ».

**IMPIEGATO** preventivi analisi costi assume stabilimento Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9282 — Torino».

**IMPORTANTE** complesso ospedaliero assumerebbe infermiere diplomate disposte recarsi Italia Meridionale con ottimo retribuzione oltre vitto e alloggio. Casella 272 G, Sip, Telefono Roma. 27173

**IMPORTANTE** industria elettromeccanica napoletana assumerebbe altri disegnatori dettagliatori esperti costruzione trasformatori. Precisare anni di lavoro. Ad elementi capaci assicurasi possibilità di carriera. Indirizzare Pubblicità Perrenot, via Roma 148 F, Napoli. 26971

**IMPORTANTE [redacted] MECCANICA TORINO CERCA OPERATORE IBM PRATICO 420 602 A. DETTAGLIARE [redacted]RICULUM. SCRIVERE: [redacted] « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO ».** A103949

**IMPORTANTE** negozio tessuti e confezioni cerca abile vetrinista. Buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2283 — Torino ».

**IMPORTANTE** stabilimento Altessano (Venaria) cerca impiegata per mansioni contabili, stenodattilo e comptometrista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7296 — Torino ». A101957

**IMPORTANTE [redacted] A[redacted] DIPLOMATO [redacted] TE[redacted] UFFICIO MANO D'OPERA. ATT[redacted]CIFICHE. POSSIBILMENTE GIA' PRATICO. MANOSCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7329 — TORINO ».** A102702

**INDOSSATRICE** giovane slanciata cercasi per laboratorio e viaggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9346 — Torino ». [redacted]

**INDUSTRIA [redacted] TANZA [redacted] RICERCA PER [redacted] CITTA' VENDITORI, SI [redacted] 21-35 ANNI [redacted] DERIO DI [redacted]PREN[redacted] MODERNE TECNICHE DI VENDITA. SI [redacted] MENSILE [redacted], RIMBORSO [redacted] GLI [redacted] INVITATI A [redacted] ORE UFFICIO.** A104162

**INDUSTRIA** elettronica cerca aiuto disegnatore anche 1° impiego massimo 18enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9337 — Torino ».

**INDUSTRIA** meccanica cerca stenodattilografa precisa, svelta, anche primo impiego. Telefonare 341-557.

**INGEGNERI** calcolatori trasformatori media potenza con almeno un anno pratica cercansi per importante industria napoletana. Inviare curriculum precisando aspirazioni a: Pubblicità Perrenot, via Roma 148 F, Napoli. 27180

**MADRELINGUA** tedesca cercasi signora signorina insegnamento diretto bambino gioco passeggio tre pomeriggi settimanali. Telefonare 544-063.

**PAGHE** e contributi esperta impiegata ricerca importante industria grafica. Specificare età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6111 — Torino ». A104127

**PAGHE** stipendi contributi, esperta assume media azienda Mirafiori, settimana cinque giorni. Dettagliare curriculum, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8487 — Torino ».

**PENSIONATO** distinta presenza cercasi per lavoro propagandistico presso farmacie, medici, bar, ristoranti. Presentarsi Star, via Chatillon n. 12 bis.

**PERITO AGRARIO DESIDEROSO FORMARSI BUONA PRATICA CERCASI DA AZIENDA IMPORTANTE PIEMONTE. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — T[redacted] ».**

**PICCOLA** azienda cerca segretaria 1-[redacted] impiego. Telefonare [redacted].

**PROFUMERIA** [redacted] commessa pratica. Telefonare [redacted] oppure ore pasti 594-502. A105625

**PROVETTA** stenodattilo pratica lavori ufficio 18-25 anni assumerebbe Emanuel Presse, corso Roma 36, Moncalieri. A105335

**RAGIONIERE** perfetto inglese francese contabilità, patente auto, cerca importante ditta. Scrivere dettagliando curriculum referenze pretese a: «Pubblicità Stampa 9398 — Torino».

**SIGNORINA** praticissima ufficio, buona conoscenza inglese cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7377 — Torino». A105011

**SEGRETARIA 25-30 ANNI SUBITO DISPONIBILE PERFETTO INGLESE FRANCESE PRESENZA ESPERIENZA UFFICIO PATENTE AUTO SABATO [redacted] FONARE 556-684 ORE 10-12 16-17.**

**SIGNORA,** signorina dinamica presenza, interno per nostro ufficio commerciale. Stipendio, premi incentivi. Telefonare 750-186. A102711

[redacted] immobiliare cerca impiegati per amministrazione stabili. Scrivere « Pubblicità Stampa 158 — Torino ». 20218

**RAGIONIERA** giovane seria volonterosa dinamica cerca importante società per propria filiale Torino. Domande manoscritte, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8456 — Torino ». A97800

**SOCIETA'** importanza nazionale cerca apprendista contabile per ufficio Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7371 — Torino ». A104607

**STABILIMENTO** meccanico assume tecnico esperienza cicli, analisi tempi, attrezzature meccaniche lavorazioni piccole medie grandi serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1415 — Torino ». A105843

**SOCIETA'** internazionale cerca giovane militesente intelligente buona presenza dinamico istruzione media patente auto per magazzino, consegne esterne, piccoli lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8479 — Torino ». A102575

**SOCIETA'** internazionale cerca per lavoro esterno signorina intelligente bella presenza istruzione superiore preferibilmente pratica contatti clientela disposta saltuari viaggi in Piemonte. Allegare foto non restituibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8475 — Torino ». A102375

**TECNICO** impianti condizionamento ventilazione, buon disegnatore cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9381 — Torino ». A104733

**VETRINISTA** per grandi magazzini assumesi. Presentarsi piazza Castello 139. A104089

**DOMANDE LAVORO** L. 45 per parola

**A. DESIDERANDO** recarmi all'estero, 26enne cameriere autista referenziatissimo cerca ottima sistemazione presso buona famiglia signorile. Telefonare 759-913. O360

**ABILE** meccanico motorista offresi alternatamente 4 ore al giorno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6153 — Torino ». A103630

**ABILE** pasticciere 30enne offresi a pasticceria confetteria. Tel. 569-722.

**ACCENDO** caldaie zona centrale piazza Castello-Statuto. Telef. 525-758.

**AGGIUSTATORE,** attrezzista pratico montaggio piccoli gruppi macchine, neo pensionato offresi anche solo mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1386 — Torino ».

**APPRENDISTA** elettrotecnico, scuole professionali, 17enne offresi seria ditta, zona Nizza, Lingotto. Telefonare 876-828. A105483

**AUTISTA** anni 32 D-E pubblico referenziatissimo passaporto, scopo miglioramento offresi. Telef. 853-425.

**AUTISTA** B ventinovenne offresi mezza giornata volendo dispongo auto. Tel. 741-158. A105790

**AUTISTA** bella presenza, 25enne, referenziato, capace guida, offresi famiglia anche fuori Torino. Telefonare 393-901. A105072

**AUTISTA** libero mezza giornata, pratico città, offresi. Telefonare: Nunzio, 527-162. A105941

**AUTISTA** patente D E libero subito pratico autocisterne carburanti escluso gas. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2306 — Torino ». A104562

**AUTISTA** piemontese con autocarro portata Ql. 80 cisternato pratico rifornimenti nafta Torino e dintorni offresi. Telefonare 274-590.

**AUTISTA** piemontese 16 anni servizio trasporto campionario industria biellese conoscenza città italiane offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7407 — Torino ». A104667

**AUTISTA** offresi 615 furgone proprio. Telefonare 741-[redacted]

**AUTISTA** patente B pratico città offresi libero subito. Telef. 654 [illegible]

**AUTISTA** patente E offresi per autotreno, solo per Torino e provincia. Telefonare 259-884 A104653

**AUTISTA** torinese E pubblico referenziato pratico tutte linee italiane, desideroso migliorare offresi a trattamento elevato. Telefonare 234-128.

**AUTISTA** 27 anni lunga pratica, presenza, offresi a privati; piemontese, persona fiducia. Telefonare 334-136.

**BAMBINAIA** austriaca referenziata libera subito cerca casa signorile possibilmente zona Crocetta. Scrivere Edith Ortner, Abfaltersbach 18, Osttirol, Austria. A104616

**BAMBINAIA** pratica referenziatissima offresi famiglia due bambini. Telefonare 522-697 dalle 8.30-12, 15-18, lunedì. A104775

**BARISTA,** [illegible] portiere, cantiniere settentrionale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1409 — Torino ».

**BARISTA** 23enne veneto offresi subito qualsiasi zona. Telef. 579-441.

**BELLA** presenza referenziata offresi persona sola compagnia, assistenza diurna, notturna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6161 — Torino ».

**CAMERIERA** referenziata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6160 — Torino ». A10[redacted]3

[redacted] ristorante chef de rang [redacted] celibe parla francese cerca lavoro disposto trasferirsi dovunque pure in montagna. Tel. 683-215.

**CAMERIERA** referenziata praticissima ristorante bar albergo, libera subito. Telefonare 554-843, Torino.

**CAPO** reparto frese alesatrici, esperienza capacità e tecnica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9402 — Torino ». A104781

**CAPO** reparto rettifiche interni esterni, lunga esperienza trattamento operai, libero gennaio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9405 — Torino».

**CINQUANTENNE** robusta offresi pulizia scale cambio piccolo alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2280 — Torino ». A105490

**CONIUGI** piemontesi marito cameriere moglie cuoca offronsi stagione invernale per pensione o albergo possibilmente montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3277 — Torino».

**CUOCO** offresi fisso o anche sabato e domenica. Telefonare 676-539.

**DICIANNOVENNE** attivo offresi 4 ore mattino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2279 — Torino ».

**ESPERTO** in dentare ingranaggi con lunga pratica in ditte costruttrice utensileria e torneria offresi come capo reparto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9404 — Torino ».

**EX** appuntato carabinieri 47 anni offresi posto fiducia custode, sorvegliante e magazziniere. Tel. 336-745.

**EX** carabiniere offresi mezza giornata per commissioni in città aiuto magazziniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9401 — Torino ».

**FABBRO** 30enne proveniente estero esaminerebbe lavoro sicuro, anche altro mestiere. Assicuro massima fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1406 — Torino ». A105736

**FOTOGRAFO** specializzato brillantissimi cataloghi per piazzisti rappresentanti offresi miti pretese. Telefonare 276-174 ore 16-20.

**GIARDINIERE** 58enne specializzato tutti gli innesti, anche rose, offresi. Telefonare 777-936. A105079

**GIOVANE** aiuto cuoco offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7383 — Torino ». A105057

**GIOVANE,** bella presen[redacted] occuperebbesi profumeria. [redacted] pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7395 — Torino ». A104646

**GIOVANE,** referenze ineccepibili, occuperebbesi mansioni fiducia, fattorino, sorvegliante, disposto cauzionare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6164 — Torino ». A105929

**GIOVANE** tecnico falegname ottimo impostazione lavori in serie offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1418 — Torino ». A105833

**INDOSSATRICE** taglia 46 a seria occuperebbesi subito presso seria ditta. Scrivere « Pubblicità Stampa 7393 — Torino ». A105081

**INFERMIERA,** assistenza ammalati, fissa, notturna o diurna. Telefonare 853-674. A104486

**INFERMIERA** cerca assistenza diurna notturna presso famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2299 — Torino ». A104519

**INFERMIERA** non diplomata 25enne referenziata coniugata offresi. Scrivere Roscio Wilma, via Benevagienna 8.

[redacted] pensionato giovanile pratico officina occuperebbesi adeguatamente anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 148 — Torino ». 27077

**INVENTORE** offresi a fabbricante plastica per articoli scolastici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3302 — Torino ». A104397

**LIBERO** mezza giornata con auto propria, cerco lavoro come fattorino o esattore. Telefonare 283-858.

**MARITO** abile cuoco, moglie aiuto cucina, lunga pratica offronsi. Scrivere Pubbliman casella 34, Alessandria.

**MEZZA** giornata accetterei incarichi fiducia, patente. Telefonare 84-974, ore pasti. A103626

**OFFRESI** abile allevatore mucche, 19 anni. Scrivere: « [redacted] Stampa 2287 — Torino ». A104487

**OFFRESI** abile allevatore mucche, 19 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2288 — Torino ». A104488

**OFFRESI** abile allevatore mucche, 40 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2286 — Torino ». A104486

**OFFRESI** aiuto magazziniere media età. Telefonare 352-688.

**OFFRESI** battilastra riparazioni. Telefonare ore pasti 387-476.

(Continua a pag. 18)

*Un semplice e cordiale incontro con i ragazzi [redacted] i parenti*

# Premiati ieri i quindici vincitori delle borse di studio de «La Stampa»

Il discorso del prof. Bodda, vice rettore dell'Università [redacted] Torino - «Dobbiamo essere grati a questo giornale che ci giunge amico [redacted] i giorni nelle nostre case portandoci le notizie del mondo, [redacted] i problemi più attuali, sempre primo per [redacted] sociale» - La [redacted] privato: al[redacted] presidi sono [redacted] per testimoniare la loro approvazione all'iniziativa di «Specchio dei tempi»



Il professor Pietro Bodda mentre premia una [redacted] vincitrici [redacted] borse [redacted] studio istituite da «La Stampa»

I quindici vincitori delle borse di studio istituite da «Specchio dei tempi» nel [redacted] hanno ricevuto ieri il premio per la [redacted] volta. [redacted] consegna è avvenuta al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti, in [redacted] incontro cordiale tra persone che si conoscono da anni. C'erano i quindici ragazzi, i loro parenti. E alcuni presidi che hanno voluto ringraziare *La Stampa*, perché dà modo a questi bravi studenti di proseguire negli studi. La loro presenza, [redacted] prevista perché la semplice cerimonia doveva svolgersi in un ambiente strettamente privato, è stata molto gradita. Hanno portato l'autorevole testimonianza di persone della scuola sulla validità dell'iniziativa [redacted] «Specchio dei tempi».

[redacted] Presidente della Commissione [redacted] ogni [redacted] decide del rinnovo delle borse [redacted] studio, prof. Pietro Bodda, vice rettore dell'Università, ha rivolto brevi parole di saluto. Si [redacted] con i vincitori per i buoni risultati sinora ottenuti.

Poi ha detto: «*Dobbiamo [redacted] grati a questo giornale che ci giunge amico ogni giorno nelle nostre case portandoci le informazioni [redacted] mondo, dibattendo i problemi più attuali, sempre primo per sensibilità sociale. Lo vediamo [redacted] che [redacted] con la pronta sottoscrizione per gli infelici scampati dal Vajont. Nel '61, [redacted] del centenario dell'unità d'Italia, in [redacted] a tutte le celebrazioni, pose in primo piano [redacted] l'urgente esigenza della scuola aperta a tutti i meritevoli, indipendentemente dal censo. E con la sua iniziativa ha inteso suggerire il modo per una concreta soluzione. Voi [redacted] testimoni. Forse i vostri studi si sarebbero fermati alla terza media o alla terza avviamento, e sarebbe stato un grave danno perché avete intelligenza, volontà, capacità. Con l'aiuto de La Stampa potrete raggiungere un diploma e presentarvi alla vita con un titolo necessario per occupare un posto migliore per voi, più utile alla società*».

Il prof. Bodda si è poi rivolto ai genitori dei premiati: «*Vedo che forse siete più [redacted], più contenti voi dei vostri figli. Vi capisco, perché anch'io sono padre. Alla nostra età l'animo ha più esperienza e sa sentire di più*».

Sette ragazzi hanno ricevuto la somma di [redacted] milione:

*Agostino Busa, Spinetta Marengo (Alessandria);*

*Piero Cortese, Castagnole Lanze (Asti);*

*Lorenzo Bertoluzzo, via Santa Barbara, Alba;*

*Giovanni Cristina, via Galletti 77, Domodossola;*

*Umberto Franzi, via Modena 30, Torino;*

*Clotilde Aimaro, Moncrivello (Vercelli);*

*Veronica Torta, strada Terza Passo, Aosta.*

Altri otto hanno ricevuto la [redacted] di 200 mila lire:

*Nicola Palmi, via Viora, Alessandria;*

*Giuseppe Abbate, Castagnole Lanze (Asti);*

*Stefano Meineri, Pianfei (Cuneo);*

*Laura Filisetti, Romentino (Novara);*

*Roberto De Maria, via Corte d'Appello 13, Torino;*

*Pier Angelo Monateri, Busasco (Torino);*

*Anna Piovano, Cavaglià (Vercelli);*

*Kira Chasseur, via San Giocondo 12, Aosta.*

Nella busta insieme con l'assegno vi era un biglietto di congratulazioni della direzione de *La Stampa* e di augurio per il [redacted] anno [redacted] scuola.

Dopo [redacted] consegna [redacted] premi i ragazzi e i genitori si sono trattenuti a colazione nei locali del Circolo della stampa. I ragazzi parlavano dei loro studi, [redacted] professori, di materie; facevano progetti per il futuro. I genitori stavano a sentire, e guardavano [redacted] occhi lucidi i figli e si compiacevano.

All'uscita dal Circolo uno studente ci ha consegnato la somma [redacted] 12.850 lire per la sottoscrizione de *La Stampa* a favore degli scampati del Vajont. «*L'ho raccolta [redacted] tra i miei amici. Quel che dovrei dire sulla sensibilità del giornale lo ha già detto il prof. Bodda. Mentre vi [redacted] questa somma debbo aggiungere un grazie*».

**Giovane romano in carcere ottiene la maturità classica**

**Nel 1960, con due amici, aggredì un benzinaio di 81 anni provocandone [redacted] morte**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 12 ottobre.

E' forse la prima volta che [redacted] commissione d'esami entra nel carcere romano di Rebibbia: Marcello Massolo, infatti, uno dei tre ragazzi di viale delle Province, condannato ad otto anni per la sua partecipazione all'uccisione del benzinaio ottantunenne Pietro Agliotti, ha sostenuto in prigione gli esami di maturità, ed è [redacted] promosso, dopo che a luglio era stato rimandato in storia, filosofia e matematica. Il «Liceo Giulio Cesare», in corso Trieste, ha pubblicato i «quadri» degli esami dai quali appunto risulta [redacted] il Massolo ha superato la prova conseguendo la maturità classica.

Marcello Massolo, [redacted] ha [redacted] anni, è figlio [redacted] alto funzionario dell'Ispettorato [redacted] motorizzazione. Egli si [redacted] protagonista, insieme ad altri due giovani, di un clamoroso episodio di [redacted] nera, [redacted] gli fece rischiare l'ergastolo. Omicidio volontario premeditato [redacted] l'originario capo d'accusa. Ma i giudici [redacted] tennero che nel delitto [redacted] dai tre si potesse escludere sia la volontarietà sia la premeditazione, sicché mutarono l'accusa in quella di omicidio preterintenzionale e condannarono Gabriele Morrico a 15 anni e sei mesi ed Enzo Sciommeri e Marcello Massolo a nove anni e quattro [redacted]. In seguito, la Corte d'Assise d'Appello, il 30 ottobre scorso, ridusse la pena a tredici anni e mezzo [redacted] il Morrico e a otto anni [redacted] gli altri due.

Fin dall'epoca del primo processo Marcello pensò di riprendere gli studi. Dette la notizia al padre un giorno in cui il dottor Pietro Massolo andò a trovarlo a Rebibbia. «Fu uno [redacted] più bei giorni della [redacted] vita», disse il padre, quando seppe la novità. [redacted] l'avv. prof. Remo Pannain, che aveva difeso il giovane, presentò un'istanza alla Corte di Assise perché Marcello [redacted] autorizzato a tenere libri ed altro materiale nella sua cella. Il permesso fu accordato e di aiuto prezioso agli studi del giovanotto fu lo zio Arturo, il quale, nel corso delle sue frequenti visite, gli correggeva i compiti e lo interrogava.

[redacted] direttore del carcere, dottor Di Luise, fece [redacted] per mettere a [redacted] agio Marcello Massolo, che studiava ininterrottamente, assegnandogli una cella singola e permettendogli di tenere la luce [redacted] anche di notte.

Il ragazzo, che uscirà dal carcere fra quattro anni, è intenzionato di iscriversi all'Università, [redacted] facoltà [redacted] Giurisprudenza.

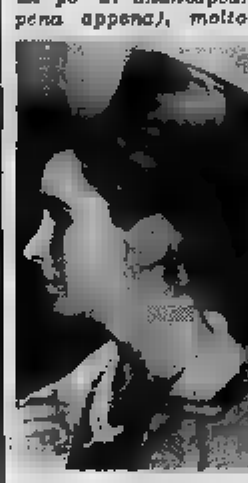
g. g.

# CLEOPATRA a MILANO

## In una «prima» di beneficenza [redacted] con un preludio di pellicce torinesi

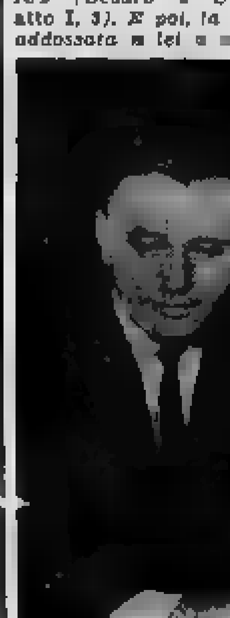
Milano, [redacted] ottobre.

*Questa è la cronaca semplice ma una cronaca schietta di [redacted] serata di gala milanese in onore [redacted] Cleopatra VII, che fu l'ultima regina tolemaica d'Egitto, reincarnatasi, dopo tante altre volte, in Elizabeth Taylor (Liz) per miracolo cinematografico. Elizabeth Taylor (Liz) è arrivata ieri sera al cinema Missori, dopo una lunga attesa e preceduta da giganteschi clamori pubblicitari. Milano non poteva essere che impaziente di accoglierla. Non occorre precisare che non era lei di persona ma [redacted] film che porta il [redacted] nome, quindi [redacted] più grande. E' la sua storia secondo Svetonio, Plutarco, [redacted] po' di Shakespeare (appena appena), molto Mankiewicz (regista), ritocco finale [redacted] di Darryl F. Zanuck.*



Elizabeth Taylor

*Del suo valore artistico è stato già detto e la nostra, ripetiamo, vuol [redacted] soltanto la [redacted] semplice di una serata. Per ciò è indispensabile, tuttavia, riassumere qualche particolare che ha dato fama al film. Lasciamo da parte il clamore scan[redacted]istico sollevato dall'amore tra questa nuova Cleopatra e il nuovo Marcantonio, Richard Burton. Era fatale che [redacted] avvenisse, se si ripeteva uno stesso gioco delle parti, in un ambiente ancora più perfezionato che non quello d'origine. Limitiamoci soltanto a difendere Liz da lapidazioni eccessive. Shakespeare le fa dire: «Quando il capriccio [redacted] così vicino al cuore è [redacted] pesante a portare» (Cesare e Cleopatra, atto I, 3). E poi, la colpa va addossata a lei o [redacted] piuttosto a Burton? Questo gigante di un metro e [redacted] non l'ha forse travolta? [redacted] certo in uno scatto [redacted] collera e di malagrazia, egli dirà che «una contadina yankee ha più sex-appeal [redacted] Liz».*



Richard Burton

*[redacted] divaghiamo. Riassumiamo [redacted] freddamente dati statistici. [redacted] Cinecittà 457 persone (79 americane, 11 inglesi e le altre italiane) lavorano sette [redacted] per modellare Cleopatra. In cantieri italiani, belgi, francesi ed inglesi operai innumerevoli lavorano intorno alle navi di Cleopatra e di Roma che costituiranno uno degli aspetti più monumentali del film. E non contiamo gli artigiani per tutto quanto di prezioso e di accessorio l'intenso e fastoso movimento chiedeva. Il Foro Romano è stato ricostruito, più grande di quello [redacted] autentico, con oltre 30 edifici, templi, archi, porticati. Altri 15 edifici sorgono da qualche altra parte, compresi il palazzo di Cleopatra e il suo mausoleo, sopra una piattaforma di quindicimila traversine ferroviarie. La [redacted] Ottaviano è lunga 100 metri e «favolosa» [redacted] quella [redacted] Cleopatra, quantunque più corta (80 metri) [redacted] interamente coperta di linoleum dorato, con piscina, giardino, teatro a bordo. Nessuna costruzione cinematografica prima di Cleopatra si era spinta fino a 56 metri di altezza, il legno adoperato formerebbe una catasta di m. 424 [redacted] 870 metri; i laminati farebbero una striscia larga un metro e lunga 63 chilometri; e poi 6100 quintali di cemento, 12.000 chilogrammi [redacted], dieci chilometri di tele, [redacted] chilometri di tubi, energia elettrica [redacted] una città di 300 mila abitanti. La lettiga sopra la quale Cleopatra entra a Roma, larga [redacted] metri e lunga 10, chiede per il suo traino 300 schiavi nubiani. Cleopatra indossa [redacted] di [redacted], di un tale valore da essere trasportati per [redacted] con le stesse precauzioni usate per la Gioconda di Leonardo da Vinci. E' vero che essi finiranno, come scampoli, indosso a una Cleopatra da operetta, sapete pure, quella [redacted] Totò, quella in cui l'aspide muore avvelenato per avere morso imprudentemente l'ultima regina d'Egitto, ma ciò è nel fatale giro delle cose [redacted]. Completano l'elenco del colossale 26 mila costumi per attori generici e comparse, 11 mila [redacted] archi, scudi e corazze, 10 mila frecce e brulotti per le battaglie, [redacted] parrucche diverse per la regina eccetera eccetera. Totale una spesa per 25 miliardi di lire.*

*Milano che [redacted] il grandioso non poteva restare insensibile al fascino [redacted] tante cifre. Inoltre il [redacted] di Milano, il cuore dei milanesi, è generoso per tradizione, e la «prima» [redacted] questa Cleopatra, [redacted] già a New York e Londra era a beneficio della Croce Rossa. Quindi i 1500 posti del cinema Missori si [redacted] esauriti [redacted] men che [redacted] lire l'uno.*

*Già molto prima dell'inizio dello spettacolo (ore 21) [redacted] di curiosi [redacted] affollavano nelle vicinanze, contenuti da carabinieri e guardie civiche. Fotografi a nubi. E' che si attendeva Sophia Loren, quasi omaggio di astro ad astro. Erano preannunciati anche De Sica, [redacted]stroianni, Sordi, Claire Bloom. Arriveranno solo De Sica e [redacted] Manfredi. Sophia Loren è indisposta da [redacted] paio di giorni. De [redacted] è quasi accecato dalle scariche di flashes. Gli domandiamo [redacted] la gloria non dà anche fastidi. Egli risponde: «Qualche volta», ma con [redacted] solito sorriso amabile, ad alta fotogenia.*

*Il cine Missori, illuminato anche dall'esterno con due grandi riflettori, è ricco di motivi egiziani: Iside, il dio Nilo, [redacted] Sfinge, [redacted] Piramidi, lo scarabeo sacro, la frusta a tre code, simbolo dell'autorità divina sulla terra e una infinità [redacted] geroglifici. Nell'atrio statue [redacted], vagano donzelle pettinate alla Cleopatra-Liz con canestri di doni da offrire alle signore: una [redacted] vera, un profumo che risalirebbe ai Tolomei (ramo femminile), un sapone di oggi, quello stesso usato dalla Taylor quando il suo nudo balena in piscina ed è reso pudico da una schiuma immensa. Lo adopera anche Marco Antonio ma con minore schiuma.*

*Il pubblico irrompe agli ultimi dieci minuti in una fiumana che non permette [redacted] distinguere bene le persone più note a Milano (ne son venute molte da fuori, specialmente [redacted] Tortona). Vediamo tuttavia [redacted] presidente della Croce Rossa milanese ing. Alfonso Sella, la signora Hilda Lepetit, presidentessa [redacted] patronesse della Croce Rossa, Mario Bosisio (boxe) e signora, [redacted] contessa e il Conte Zorli di Bagnacavallo, il sig. Moratti, presidente dell'Inter. Udiamo qua e là qualche nome, Gigliola Curiel, donna Fernanda Segù, Carla Merenghi Laperla, Miranda De Luce von [redacted], Anna Ginetta Canis, Stefania Careddu (ex candidata a Miss Italia 1963), [redacted] Gorlan, Anna Ferrabini Bega, donna Enrica Invernizzi, donna Enrica Confalonieri, Vally Toscanini, Biki (alta sartoria), signora Fede Cheti, ma il tempo stringe, un campanello strepita, si ode in lontananza una musica guerriera che ricorda l'Aida. L'Egitto ci chiama.*

*Bisogna affrettarsi. Ma è l'Egitto che [redacted] ha fretta. C'è [redacted] preludio, prima. Una sfilata [redacted] moda, inverno primavera 1963-1964. Pellicce. Cleopatra non ne usava. Se [redacted] vede appena un risvolto che pare di finto leopardo sull'abito [redacted] indossato [redacted] la battaglia navale di Azio e che era azzurro per intonarsi [redacted] le onde del mare. Di [redacted] anzi che lei si facesse vedere in quella battaglia soltanto per sfoggiare quel suo abito meraviglioso. Ma è per onorare Cleopatra nella sua ciepahea che si è pensato a questa sfilata di moda. Tra gli invitati, uno [redacted] ha avuto il benché minimo timore di non [redacted] all'altezza dello spettacolo-gigante da noi riassunto nei suoi estremi: il grande ufficiale Francesco Rivella, [redacted] Torino. Abbiamo promesso [redacted] fare una cronaca semplice ma schietta [redacted] serata. Ebbene «Cleopatra» [redacted] ha avuto che qualche fragile applauso alla fine del primo tempo. Queste pellicce invece ne hanno raccolti a ripetizione, con particolare insistenza [redacted] quel gioiello finale del gran manto [redacted] cincillà che, [redacted] sicuro, avrebbe distratto Cleopatra dai suoi sogni pericolosi d'inghiottire Roma e dominare su tutto il mondo conosciuto.*

*Troviamo [redacted] questa rassegna deliziosa [redacted] inconfondibile, che traduce [redacted] fasto nella sobrietà, che [redacted] lorizza la donna sottolineandone il fascino e moltiplicando [redacted] giovinezza. Con Rivella la donna è sempre moderna, [redacted] ogni ora [redacted] giorno. [redacted] è solidamente protetta contro [redacted] freddo, resta lieve, esile, lunga, fluida, sportiva. Nessun imbarazzo per salire in auto o guidarla. Le idee nuove brillano con dettagli incantevoli e fantasie inattese, rallegrando l'occhio con sfumature [redacted] colori che han carezze di seta e di luci poetiche, che danno all'eleganza un che di regale. Non per nulla la sfilata s'intitola: «Pellicce per regine». Vediamo così il classico castoro, il seal-skyn (ottenuto anche con il nuovissimo bluetone), lontra arianna nella tonalità naturale e tourmaline, pantera e leopardo in tagli preziosi. Per montagna e sport, capi in mongolia e opossum d'Australia. Naturalmente [redacted] dominatore resta il visone, che preferisce quest'anno la qualità naturale di tono scurissimo Black [redacted]mond con riflessi che brillano e scintillano, senza perciò mettere [redacted] via il selvaggio classico, o i toni più pallidi leggeri. La fantasia [redacted] sbizzarrisce poi nei capolavori da Gran sera in breitschwanz, ermellino, martora zibellino e cincillà che per dirla con il presentatore Rità «è il sogno che diventa tangibile, una realtà viva».*



[redacted] da gran [redacted] in visone [redacted] - Modello della Casa [redacted]a di Torino (Italy)

*I tamburi egiziani strepitano. Guardiamo il film. Il pubblico è assai curioso. Lo schiavo Apollodoro portò Cleopatra a Cesare avvolta in un tappeto e tutta nuda. Sarà rispettata la verità storica? Ma che c'entra la storia con il cinematografo? [redacted] vedremo forse questo Cesare (Rex Harrison) con una certa tal quale abbondanza di capelli, mentre quello autentico era calvo, anche prima dei suoi 52 anni quando gli piovve ai piedi Cleopatra? Gridavano a Roma contro di lui: «Romani, [redacted] date le vostre donne. L'uomo calvo è tornato». Cleopatra avrà dunque una dei suoi sessanta vestiti, [redacted] uno dei suoi [redacted] décolleté, [redacted] tra i più vertiginosi. [redacted] il naso di Cleopatra? Com'è questo [redacted] che, secondo Pascal, se fosse stato più corto la storia del mondo sarebbe stata diversa? Be', Cleopatra non ci avrebbe perduto nulla. E altro? E altro? Qualche risatina dove qualcuno dice [redacted] «se Cleopatra non fosse una donna, si potrebbe considerare un intellettuale e io detesto gli intellettuali». Si ride anche al primo apparire [redacted] Burton. E si ride quando Ottavia dice [redacted] parlar di politica a tavola, non so perché, il vino comincia a sapere [redacted] aceto». Ma si ride pure, forte, ed è un guaio artistico, quando Antonio-Burton si uccide un po' goffamente. Per il resto, silenzio, ma attento, come se lo spirito f[redacted] soffocato da un'immensità del colossale dietro [redacted] quale non [redacted] avvia il coraggio di registrare [redacted] vuoto.*

*[redacted] ciò [redacted] ci riguarda: i critici hanno già dissezionato [redacted] Cleopatra [redacted] tutti i diritti della anatomia più gelida. La nostra cronaca è sostanzialmente finita. Aggiungeremo soltanto che all'uscita [redacted] due grandi [redacted] della Croce Rossa accoglievano offerte per i superstiti del Vajont. [redacted] presto [redacted] state piene. Il cuore [redacted] Milano, che in questa tristissima circostanza [redacted] è poi quello dell'Italia tutta, è stato all'altezza della [redacted] sua tradizione.*

A. A.




Due mantelli da gran sera della collezione Rivella 1963: a sinistra breitschwanz nero con interno di ermellino, a destra cappa di cincillà.

*Un automobilista di Imperia*

## Uccide un passante sbanda con l'auto e muore

**Ferita una giovane di 20 anni**

*(Dal nostro corrispondente)*

Imperia, 12 ottobre.

Due morti e una donna gravemente ferita sono il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto stanotte verso le ore 0,30 al km 633,400 dell'Aurelia, in prossimità di Arma di Taggia.

Una «Giulietta» guidata dal trentasseienne Antonio Antoniotti, di Imperia, proprietario di un oleificio, [redacted] e fianco la ventenne Vanna Sartrarca, pure di Imperia, per [redacted] ancora imprecisata ha investito in pieno il pedone Tommaso Pisanò, abitante ad Arma di Taggia.

Dopo aver travolto il Pisanò, che decedeva all'istante, la macchina sbandava ed andava ad urtare con [redacted] violenza contro un platano a fianco della strada, [redacted] sradicava e si sfasciava. Nell'urto, l'Antoniotti moriva sul colpo per sfondamento del torace [redacted] tre la ragazza rim[redacted] gravemente ferita.

Subito [redacted], la giovane veniva trasportata alla clinica [redacted] Villa Spinola di [redacted]na e ricoverata per frattura del bacino e del femore destro, nonché, per contusioni ed escoriazioni multiple. E' stata giudicata guaribile in novanta giorni.

[redacted] v.

La guerra civile in Algeria

# I maggiori centri della Cabilia occupati dalle truppe di Ben [redacted]

**Il capo arabo dichiara: «La ribellione è finita» - I rivoltosi si ritirano sulle montagne dove hanno raccolto [redacted] e viveri per la guerriglia**

(Nostro servizio particolare)

Algeri, 12 ottobre.

*Le truppe algerine del presidente Ben Bella hanno occupato oggi tutti i centri abitati della Cabilia, tra cui la città di Michelet. La terza regione militare, comandata dal colonnello Chabanis, si sarebbe rifiutata di combattere contro i berberi.*

*Appoggiata da carri armati leggeri e protetta da pattuglie di sicurezza e di esploratori, una colonna di truppe governative è penetrata oggi a Michelet, costringendo i ribelli a rifugiarsi in montagna.*

*L'avanzata [redacted] colonna dei benbellisti è stata contrastata [redacted] dal fuoco sporadico di alcuni franchi tiratori. Secondo le frammentarie notizie, gli uomini agli ordini [redacted] capi ribelli, colonnello Mohand Ou el Hadj e Hocine Ait Ahmed, non hanno voluto affrontare il combattimento con le truppe governative molto superiori di numero ed armamenti, ma si sono limitati ad un'azione di disturbo.*

*Ad Algeri negli ambienti ufficiali [redacted] tende a minimizzare la rivolta. I giornali esaltano la «liberazione», avvenuta ieri, [redacted] Azazga, Fort National, Passo Tirourda.*

*Il quotidiano Le Peuple scrive che [redacted] popolazione berbera ha accolto in tripudio i soldati agli ordini del ministro della Difesa colonnello Houari Boumedienne e pubblica fotografie di militari circondati da gruppi di bambini.*

*Notizie [redacted] confermate affermano che oggi si è sparato a lungo presso Les Ouardias, a 30 chilometri da Michelet. Ma l'accesso alla Cabilia è vietato ai giornalisti e le [redacted] comunicazioni tra Algeri e la regione sono assai difficili. Le forze che si combattono adottano la tattica prevista e più volte annunciata. Mentre le truppe del governo occupano i centri abitati del fondo valle, i [redacted] si ritirano verso le cime dei monti lungo [redacted] Mediterraneo. Da lassù impiegando i depositi di [redacted] e munizioni messi bene al sicuro nelle grotte naturali ed altri rifugi, i berberi daranno inizio [redacted] operazioni di guerriglia.*

*Quanto alla posizione di Ben Bella e del suo regime a partito unico, gli osservatori fanno notare che la rivolta berbera, qualunque [redacted] sia l'esito, ha creato una frattura gravissima tra le forze «nazionaliste» sulle quali fonda il suo potere il regime.*

*La situazione economica, inoltre, è sempre molto grave, e le indiscriminate nazionalizzazioni di proprietà francesi costituiscono più un peso che non un vantaggio per la economia del regime, oltre a scoraggiare gli investimenti stranieri. La sopravvivenza dell'Algeria continua a dipendere in modo determinante dagli aiuti esteri e particolarmente francesi.*

*In una conferenza-stampa, tenuta stasera ad Algeri, il presidente Ben Bella ha dichiarato che la campagna militare contro i berberi è conclusa.*

*Ben Bella ha annunciato che le truppe regolari hanno [redacted]pato tutti i centri abitati delle vallate della Cabilia ed ha aggiunto: «La vittoria della Cabilia è una vittoria del popolo. [redacted] abbiamo conservato la calma e il nostro paese ha dato prova della sua maturità».*

n. p.

# P[redacted]r la condanna d'un innocente lo Stato pagherà otto milioni

**A titolo di risarcimento danni - Sante Briganti ha vinto la causa in Cassazione: fu vittima di un [redacted] giudiziario**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 12 ottobre.

(r. s.) La Corte di Cassazione ha condannato lo Stato a pagare otto milioni [redacted] lire all'artigiano Sante Briganti, a titolo [redacted] risarcimento dei danni causati dall'ingiusta detenzione subita in seguito ad uno dei più incredibili errori giudiziari dell'ultimo cinquantennio.

La decisione [redacted] è stata presa dalla stessa sezione della Corte di Cassazione che in un primo tempo affermò essere irrevocabile la sentenza con cui Sante Briganti veniva condannato a ventidue anni per omicidio e tentato omicidio a scopo [redacted] rapina.

La vicenda nacque quando Sante Briganti e [redacted] genovese Aldo Taccone vennero condannati, il primo a ventidue anni [redacted] reclusione, il secondo a ventiquattro, perché ritenuti responsabili dell'assassinio [redacted] Lina Bassini e del ferimento di sua zia Pia Pucciarelli. Sette anni dopo, però, un detenuto del manicomio giudiziario di Fossombrone, Giuseppe Speziali, confessò che le due donne erano state aggredite da lui e da un complice, Ignazio Gebracek, un istriano rifugiatosi in Jugoslavia il quale, rintracciato, confermò, sia pure [redacted] scritto perché si è sempre reso irreperibile, il racconto [redacted] Speziali. Entrambi vennero condannati dal tribunale rispettivamente a ventiquattro e a diciannove anni.

A questo punto sorse il problema della tutt'altro che usuale «contrarietà di due giudicati»: il Briganti e il Taccone [redacted] poterono presentare ricorso [redacted] revisione, al quale del resto avevano diritto, perché il tribunale dichiarò lo Speziali completamente infermo di mente e in condizioni di non potersi difendere nel giudizio di secondo grado, che rimase [redacted] in sospeso. Dopo otto anni di reclusione, per evitare al Briganti e al Taccone una ulteriore detenzione, l'allora presidente della Repubblica, Einaudi, concesse loro la grazia. I due, apparsi a piede libero il 17 aprile 1957 davanti alla Corte di assise d'appello di Roma vennero assolti [redacted] formula piena per non aver commesso il fatto.

[redacted] Briganti chiese successivamente [redacted] milioni [redacted] lire per risarcimento danni: l'Assise di appello [redacted] rispose che la sua istanza non poteva essere accolta perché presentata oltre i 18 mesi rappresentanti il termine massimo di ricorso dal momento in cui la sentenza assolutoria era divenuta irrevocabile. Il Briganti fece presente [redacted] non gli [redacted] stato possibile avanzare prima la sua richiesta perché nei diciotto [redacted] successivi al riconoscimento [redacted] sua innocenza non era [redacted] operante la legge per la riparazione pecuniaria.

**Attesa il ritorno di Bonatti [redacted] del [redacted]**

**Ieri, assieme a Zappelli, avrebbe dovuto [redacted] vetta attraverso il Grand Pilier d'Angle**

Aosta, [redacted] ottobre.

A Courmayeur, [redacted] notte, si attende di ora in ora dal rifugio Torino la notizia del rientro [redacted] Walter Bonatti e Cosimo Zappelli, impegnati nella prima assoluta della parete est del Grand Pilier d'Angle. Bonatti aveva confidato a pochissimi amici l'itinerario del suo [redacted]: giovedì, traversata dal rifugio Torino alla Fourche, superamento [redacted] col de la Moore e arrivo alla [redacted] della parete di 1200 metri. A mezzanotte [redacted] avvio dell'ascensione per approfittare delle ore più fredde. Bivacco a mezza parete circa (quota di 4000 m.) nella notte fra giovedì e venerdì. Venerdì alle prime luci dell'alba, ripresa dell'ascensione per il superamento del Pilier e della Cresta del Peutérey per portarsi in vetta al Monte Bianco.

Il ritorno a Courmayeur era quindi previsto per domani [redacted] si è del parere che Bonatti e Zappelli po[redacted] rientrare [redacted] sta stessa notte: i due alpinisti, che sono affiatatissimi, hanno già dato prova più volte di andare forte e [redacted] sovvertire gli [redacted] loro programmi.

## Il tempo ch[redacted] farà

*Sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna prevalenza [redacted] sereno. Locali banchi [redacted] nebbia in Val Padana. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia ampie schiarite [redacted] ad addensamenti locali, specie [redacted] versante Ionico.* Temperatura: *senza variazioni notevoli. Venti: deboli variabili. Mari: da mossi a localmente molto mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 5 | 16 | L'Aquila | 6 | 18 |
| Bolzano | 2 | 22 | Roma | 8 | 23 |
| Verona | 7 | 21 | Campob. | 9 | 18 |
| Trieste | 12 | 20 | Bari | 17 | 20 |
| Venezia | 6 | 20 | Napoli | 12 | 22 |
| Milano | 5 | 20 | Potenza | 3 | 13 |
| Genova | 15 | 22 | Catanz. | 11 | 18 |
| Bologna | 9 | 22 | Reggio C. | 14 | 30 |
| Firenze | 11 | 25 | Messina | 17 | 20 |
| Pisa | 8 | 22 | Palermo | 17 | 32 |
| Ancona | 14 | 18 | Catania | 13 | 31 |
| Perugia | 10 | 19 | Alghero | 14 | 23 |
| Pescara | 11 | 21 | Cagliari | 16 | 23 |

# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE LAVORO**
L. 45 per parola

(Continua [redacted] pag. 16)

**OFFRESI** [redacted] magazziniere con patente D referenziato. Tel. 381-076.

[redacted] abile offresi. Telefonare a' 395-505. A104371

**PELLICCIAIA** offresi mezze giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1410 — Torino». [redacted]

[redacted] tipografo referenziato presenza offresi lavoro leggero fattorino mansioni fiducia. Telefonare 486-120. A105828

**PENSIONATO** piemontese aspetto giovanile, offresi fattorino, magazziniere spedizioni o altro, referenze. Anche mezze giornate. Tel. 395-837.

**PORTINAIA** cinquantenne offresi portineria, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3293 — Torino».

**RETTIFICATORE** specializzato offresi zone barriere Milano, Vittoria, Campagna. Telefonare 730-691.

**SIGNORA** pratica bar, bella presenza, offresi. Tel. 682-596. A105345

**SIGNORA** referenziata offresi custodia bambini giornata. Telefonare ore pasti 587-476. A105479

**STRUMENTISTA** installatore impianti automatismi idropneumatici su schemi offresi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2298 — Torino».

**TRENTASETTENNE** mezza giornata libera, istruzione media, auto, cerca lavoro fiducia. Referenze. Telefonare 398-300. A103646

**TUBISTA** esperienza impianti civili industriali offresi ovunque presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2298 — Torino». A104516

**VENTIQUATTRENNE** patente auto C occuperebbesi. Telefonare 262-856.

**OFFERTE LAVORO**
L. 180 per parola

**A.A.A. ASSUMO** immediatamente tuttofare fissa referenziatissima piccola famiglia signorile. Tel. 869-036.

**A.A.A. MAGLIERISTE** rettilinee provette ed apprendiste assicuriamo ottimo guadagno, lavoro assicurato. Sette-Eva, Trecate 9. 0636

**A.A. PICCOLA** famiglia cerca abile tuttofare fissa pratica andamento casa. Telefonare 584-133.

**A. CERCASI** domestica fissa. Telefonare 683-804 o scrivere architetto Serra, corso Moncalieri 21.

**A** abilissima tuttofare fissa offro 50.000 mensili. Esigonsi serie referenze controllabili. Telef. 518-882 zona Porta Nuova. A105885

**A** coniugi soli occorre tuttofare fissa buon mensile, permesso uscite serali. Telefonare 759-913. 0360

**A** grande sartoria occorrono lavoranti ottimo trattamento salariale, paga oraria oppure mensile. Lavoro continuativo. Telefonare 779-834.

**ABILE** tuttofare 6-18 cerco aiuto cameriera fissa. Telefonare 882-490.

**ADDETTI MACCHINE E MANOVALI CERCANSI COSTRUZIONI MECCANICHE VIA VOLI 11, TORINO.**

**AGGIUSTATORE** abile per riparazione e manutenzione macchine cerca Bamid, Monte Asolone 78.

**AGGIUSTATORE** attrezzista per stampi tranciatura e plastica 1a categoria cercasi. Presentarsi Carraca & Matte, Onorato Vigliani 24. A105831

**AGGIUSTATORE** pratico manutenzione revisione macchinario assume industria meccanica zona San Paolo. Presentarsi via Isonzo 34.

**AGGIUSTATORI STAMPISTI ASSUME URGENTEMENTE INDUSTRIA MECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLI[redacted] STAMPA 151 — TORINO».**

**AIUTANTE** abile sarta donna cercasi 15-18enni. Via Po 24. A104195

**ANTENNISTI TV** cercansi. Telefonare 597-122. A104627

**APPRENDISTA** aggiustatore saldatore meccanico cercasi. Tel. 389-390.

**APPRENDISTA** odontotecnico [illegible] cercasi. Telefonare 773-268.

**APPRENDISTE** impiegate e apprendiste camiciaie cercansi. Presentarsi via Pinelli 100, Telefonare 756-938.

**ARGENTATORE** cristalli cerca Amelio, corso Belgio 90, Torino.

**ASSUME** operaio elettromeccanico importante Società mondiale elettrodomestici. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 154 — Torino». 0293

**ASSUMESI** aiuto magazziniere imballo lampadari 40-50enne. Referenze. Siltoi, Pigafetta 9, Torino.

**ASSUMIAMO** giovane elettricista pratico cablaggi impianti elettropompe. Siria, telefono 70-349. A104523

**ASSUMIAMO** operai provetti, ap[redacted]disti volenterosi imparare professione lavorazione carpenteria meccanica. Telefonare 293-057. A104324

**AUTISTA LUNGA ESPERIENZA GUIDA CERCASI PER SERVIZIO QUASI SEMPRE SOLO CITTA', SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 163 — TORINO».** 0571

**AUTISTA** per Flaminia preferibilmente proveniente da servizio casa privata massimo 35enne cerca ente cittadino. Specificare posti occupati, referenze et pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3257 — Torino».

**AUTISTA** pratico orto moglie tuttofare soli mezza età Alta Italia [illegible] alloggio. Telefonare 558-848.

**AUTISTA** pratico ribaltabile cercasi per lavori zona Aosta. Telefonare Torino 284-018. A105152

[redacted] notturno pratico. Presentarsi via Paglieri 3, telefono 578-990. A104632

[redacted] zona Lingotto [redacted] pensionato pratico lavaggi e sistemazione autovetture. Buona retribuzione. Telefonare 694-551.

**AUTOTRENISTA** referenziato linea Torino-Genova assumesi. Telefonare 482-331. A103012

**CAMERIERA** fissa cerca famiglia 4 adulti con aiuto. Buon stipendio. Bella camera bagno. Presentarsi pomeriggio Audisio, via Napione 4.

**CAMERIERA** pratica pulizia e stiro, referenziata, non oltre 45enne [redacted] casi giornate da famiglia [redacted] Crocetta. Telefonare 585-843.

**CAPO SQUADRA PRESSE MECCANICHE CERCASI URGENTEMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 170 — TORINO».**

**CAVICCHIOLI** [redacted] **AUTISTA** [redacted] **ROBUSTEZZA, COGNIZIONI** [redacted] **OTTIMA. MICCA** [redacted]

**CAVICCHIOLI ASSUME RIPARATORI LAVATRICI, DESIDEROSI MIGLIORARE, ESPERTISSIMI, VOLENTEROSI.** [redacted] **MICCA 5.** A87532

**CERCANSI** abili montatori in ferro e carpentieri ferro. Presentarsi via Lanzo 118. [redacted]

**CERCANSI** aggiustatori da banco e collaudatori. Telefonare 341-222.

**CERCANSI** aggiustatori, piallatori, fresatori, qualificati e specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7405 — Torino». A105064

[redacted] coniugi per facile lavoro, offro alloggetto. Tel. lunedì [redacted]

**CERCANSI** donne pulizia [redacted] corso Orbassano. Impresa Zagatti, via Cernaia 34. A105933

**CERCANSI OPERAI** [redacted]**OSCENZA DISEGNO PER TRAPANO RADIALE. TELEFONARE 753-565.**

**CERCASI** abilissima commessa abbigliamento conoscenza francese inglese. Telefonare 553-604. A103139

**CERCASI** abilissima commessa giocattoli per negozio [redacted]tralissimo. Telefonare 553-604. A103139

**CERCASI** aiutante pasticciere. Telefonare 273-790. A103077

**CERCASI** aiutante pasticciere uomo o donna. Telefonare 41-842.

**CERCASI** apprendista commessa negozio dischi 15enne. Tel. n. 500-230.

**CERCASI** apprendista sarta 15enne. Telefonare 40-413. A104017



**CERCASI** autista, patente C, per viaggi corti, ore notturne. Tel. 273-434 [redacted]lio. A103653

**CERCASI** cuoca cameriera, 2 persone, referenze controllabili. Stipendio massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7357 — Torino». A103005

**CERCASI** doratore laccatore mobili ottima retribuzione. Montebello 6. Telefonare 876-338. 27122

**CERCASI** elemento facile leggero lavoro cardatura, mezze giornate. Telefonare 238-178. A102623

**CERCASI** falegname banco. Via Errico Giachino 53. A104277

**CERCASI** idraulico e apprendista. Telefonare 885-362. A102736

**CERCASI** lavorante o aiutante modista ottima retribuzione, lavoro assicurato. Telefonare 555-085.

**CERCASI** magazziniere autista per filiale Torino grande industria alimentare. Telefonare 678-383.

**CERCASI** montatore carpenteria metallica conoscenza disegno mansioni capo squadra. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7361 — Torino». A104555

[redacted] operai [redacted] tubista per impianti [redacted]. Telefonare ore ufficio. Tel. 873-415.

[redacted] operaio tubista per impianti di riscaldamento. Telefonare 561-438. A103621

**CERCASI** operatore torni automatici ed apprendisti. Falm, via Cecchi 63/B.

**CERCASI** operatore torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6154 — Torino». A103534

**CERCASI** persona per lavori officina materie plastiche disposta trasferirsi vicinanze Torino, eventuale modesto alloggio. Specificare età, posti occupati, stato famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 128 — Torino».

**CERCASI** provetto aggiustatore conchiglie. Fabes, via Orbetello 138.

**CERCASI** provetto argentatore. Presentarsi via Barruti 16. A105767

**CERCASI** ragazzo 15-18enne per aiuto negozio. Presentarsi Moliner, via Goldoni 4. A104802

**CERCASI** tiraprove per Offset disposto migliorare. Tel. ore pasti 794-350

**CERCASI** tuttofare referenziata a ore o giornate. Via Filadelfia 16.

**CERCASI** veramente pratico per distributore benzina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4147 — Torino».

**CERCASI** 1a pasticciere o aiutante pasticciere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8309 — Torino». A103121

**CERCO** abile aiutante sarta. Telefonare 876-113. A104761

**CERCO** aiutante barista 15-18 anni. Telefonare [redacted]. A105794

**CERCO** persona servizio fissa. Custode via [redacted]. A102747

**COMMESSA** anche 1o impiego merceria assume. Tel. 682-654 13-14.

**COMMISSIONARIA** auto cerca lavatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6114 — Torino». A104143

**CONIUGI** cercano tuttofare fissa [redacted] referenziata. Telefonare 556-744 Settimo, dalle ore 9 alle 12 feriale.

**CONIUGI** due bambini cercano tuttofare fissa. Trattamento familiare. Telefonare 578-343. A103788

**COSTRUZIONE** mobili metallici cercansi lamieristi, saldatori, apprendisti, carpentieri, manovali, lavoro continuativo. Telefonare 252-900.

[redacted] **TAGLIATORE** [redacted] **TELEFO**[redacted]

**DITTA** confezioni cerca giovane tagliatrice. Lauren's, via Modena 41, Torino. A100599

[redacted] confezioni in serie [redacted] macchiniste e [redacted] 15-16 anni. Lauren's, via [redacted] 41.



**CUOCO** ristorante cerca. Telefonare 40-425. A102839

**DOMESTICO** autista referenziato cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1420 — Torino». A105849

**DONNA** media età, referenziata, fissa, cercasi governare gemelle. Telefonare 524-407. A104630

**DROGHERIA** cerca ragazzo per commissioni. Telefonare 77[redacted].

**ELETTRICISTA** 18-20 anni pratico impianti industriali. Telef. 472-344.

**ELETTRICISTI** pratici impianti industriali cerca azienda elettromeccanica. Tel. 95-472, 950-209.

**FALEGNAMI** qualificati liberi subito, macchinisti banco cerca Serramentotecnica. Telefonare 241-095.

**FAMIGLIA** commercianti assume subito donna tuttofare a giornata. Telefonare 296-222. A104226

**FAMIGLIA SIGNORILE CERCA CAMERIERA FISSA ABILE A TUTTO** [redacted], **REFERE**[redacted] **TRATTAMEN**[redacted] **ROSSI, VIA** [redacted] **VELA 3,** [redacted]**RINO.** A101678

**FAMIGLIA** zona Crocetta cerca abile tuttofare e[redacted] bucato, 50-000-60.000. E[redacted] referenze. Telefonare 583-031. [redacted]

**FATTORINO** con bicicletta mezza giornata cercasi. Via Manzoni 27 C.

[redacted] 15-16 [redacted]. Telefonare New Style 520-286.

**FRESATORE** espertissimo cerca utensileria precisione. Telefonare ore [redacted] 688-861. 0501

[redacted] per due bambini sei e sette anni residente Pino Torinese cercasi. Tel. ore pomeridiane 881-462

**GOVERNO** casa pratica cucina cerco ore 8,30-15, zona S. Paolo. Telefonare 375-881. A105488

**IMPORTANTE** azienda assume manovali preferibilmente patente per lavori segnaletica stradale. Telefonare 521-685. A105041

**IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA CERCA GIOVANE ABILE ENER**[redacted]**IN**[redacted]**. TE**[redacted]

**IMPORTANTE** [redacted] **NICA** [redacted] **LINGOTTO -** [redacted] **S. PIETRO ASSUME** [redacted]**FILATORI E COLLAUDATORI 1a E 2a CATE**[redacted]**A.** [redacted] **«PUBBLICITA' STAMPA** [redacted] **— TORINO».**

**IMPORTANTE** ditta zona Beinasco cerca aggiustatori tornitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6119 — Torino».

**IMPORTANTE** industria torinese macchine utensili ricerca per proprie officine: tornitori fresatori montatori alesatoristi piallatori et affilatori di 1a categoria. Richiedesi perfetta conoscenza disegno meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8474 — Torino».

**IMPORTANTE** ristorante cerca guardarobiera lingeriste rammendo e macchina. Età non superiore 40 anni. Sono considerate solo risposte di elementi provetti documentabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9338 — Torino». A103169

**IMPORTANTE** ristorante cerca signore signorine per servizio guardaroba vestiario [redacted] Bella presenza. Età non superiore 30 anni. Referenze. Scrivere: «[redacted] Stampa 9389 — Torino». [redacted]105166

**IMPORTANTE STABILIMENTO IN TORINO ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE POSSIBILMENTE GIA' PRATICI SERVIZIO. RICHIEDESI DIPLOMA SCUOLA MEDIA O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 7328 — TORINO».** A102702

**IMPORTANTE** stabilimento torinese cerca autista con patente E disposto viaggiare escluse domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9384 — Torino».

**IMPRESA** edile cerca ottimi volonterosi muratori e manovali, ottima paga. Telefonare 360-438.

**IMPRESSORE** tipografo 2a-3a categoria apprendista provetto cercasi. Telefonare 276-496 ore, 15-19.

**INDUSTRIA** elettronica cerca lamieristi e aggiustatori 2a categoria, apprendisti aggiustatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7321 — Torino».

**INDUSTRIA** meccanica zona San Paolo assume per reparto attrezzeria apprendisti 15-16 anni, licenza avviamento. Assicurasi carriera operai specializzati aggiustatori. Presentarsi via Isonzo 34. A105493

**INFERMIERA** media età diplomata oppure lunga pratica cerca assistenza saltuaria diurna o notturna secondo necessità, zona corso Trapani. Presentarsi: Anthony, corso Vittorio Emanuele 68, 15,30-17,30.

**INGROSSO** mercerie cerca apprendista magazzino 15-16enni. Fasolo, Brofferio 3. A104892

**ISTITUTRICE** cercasi per bambina sette anni da famiglia signorile. Ottimo trattamento e retribuzione. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5325 — Torino».

**LIBRERIA** cerca fattorino militesente patente, età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8468 — Torino».

**MACCHINISTE** cucitrici per busti, reggiseni, apprendiste cercansi. Telefonare 650-281. [redacted]

**MAGLIERISTA PROVETTISSIMA REFERENZIATA DISPOSTA TRASFERIRSI CERCASI. OTTIMO STIPENDIO, INTERAMENTE SPESATA. PR**[redacted] **ALBERGO ROMA, PI**[redacted] **CARLO FELICE, DOMENI**[redacted]

[redacted] 14 assumonsi, ottima retribuzione. Telefonare 683-995. A102648

**MAGLIFICIO** cerca macchiniste macchine rettilinee e apprendiste. Telefonare 756-733. A105937

**MAGLIFICIO KETTY ASSUME ABILI MACCHINISTE SU RETTILINEE ED APPRENDISTE. PRESENTARSI LAGRANGE 29.** 0752

**MANOVALI** giovani, militesenti, lavori vari officina, assumonsi. Presentarsi lunedì: Salca, Rossini 25.

**MODISTE** abilissime interne esterne assume. Telefonare 41-844.

[redacted] complessivisti diesel 1a categoria cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3250 — Torino».

**MOTORISTI** pratici impianti gas, massima retribuzione, autoriparazione assume. Telefonare 652-109.

**ODONTOTECNICO** finito cercasi, referenze, massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3243 — Torino». A102872

**OFFICINA** costruzioni stampi di precisione per lamiere e pressofusione assume aggiustatori e fresatori dekelisti specializzati. Massima paga. Non presentarsi se non provetti. Telefonare 631-853. A165940

**OFFICINA** meccanica assume fattorino 16-18 anni con patente moto o auto. Telefonare 256-747.

**OPERAI** comuni anche 40enni, fabbrica Torino assume. Presentarsi via Pacini 53 dalle ore 8 alle 10.

**OSI,** via Montefeltro 10, [redacted] aggiustatori stampisti [redacted] alesatori piallatori e addetti al collaudo tutti di 1a categoria conoscenti disegno.

**PELLETTIERI** abilissimi paga massima apprendiste cercansi. Telefonare 882-210. A105631

**PIALLATORE FRESATORE CERCA FAMIR, VIA CRISTALLIERA 21. TELEFONO 753-586.** A104362

**PIALLATORE** 1a o 2a categoria cercasi. Presentarsi Ulma, Fornaci Reinasco. A104262

**PICCOLA** famiglia cerca tuttofare mezzo servizio. Telefonare 259-543.

**PICCOLA** famiglia zona Mauriziano cerca tuttofare referenziata 7,15-17. Telefonare 587-056. A105032

**PITTORE** [redacted] modelli con [redacted] requisiti fine buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1419 — Torino». A105846

**PORTINERIA** mobilificio offresi coniugi soli libera subito lavoro assicurato. Telefonare 241-124.

**PRESSISTE** cercansi reparto piazze Bengasi. Presentarsi Itla, via Segurana 12, tel. 876-004, 874-074.

**SANREMO** cerco cameriera, due persone sole, tuttofare 40-45enne, disposta trasferirsi, referenze controllabili, libera subito. Scrivere: Birone. Pubblicità 22 C, Sanremo. 27101

**RISTORANTE** cerca cameriere anche apprendista, buono stipendio. Telefonare 41-378. A104339

**SARTA** cerca apprendista e lavorante anche solo pomeriggio. Tel. 551-751.

**SIAM 1922** assume per nuovo stabilimento Settimo Torinese: addetti cesoie, addetti presse piegatrici, addetti fabbri, addetti saldatori autogeni, arco argon. Presentarsi ore ufficio presso Siam, corso Massimo d'Azeglio 54. A103606

**SIGNORE,** signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). 0129

**SORVEGLIANTE** ex carabiniere assumesi. Presentarsi V. Gallino S.p.A. via Torino 31, Regina Margherita.

**SPOSI** cercano tuttofare, massime serietà, ottimo trattamento. Telefonare 515-341 ore 9-10. A103620

**STABILIMENTO** meccanico assume collaudatore provetto pratica ingranaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1418 — Torino». A105843

**TIPOGRAFO** impressore 2a-3a categoria cercasi. Telefonare 276-496 ore 15-19. A104579

**TORNITORE** massima capacità esecuzione lavori disegno cercasi. Telefonare 774-628. A104741

[redacted] veramente abile cercasi. Ottima sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1399 — Torino».

**TORNITORI** 2a categoria. Presentarsi giorni feriali via Cellini 15.

**TUTTOFARE** cercasi per persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8495 — Torino». A104440

**TUTTOFARE** cercasi 3 ore mattina zona Crocetta. Referenze. Telefonare 592-434. A105301

**TUTTOFARE** fissa escluso lavare stirare cerca famiglia signorile zona Crocetta. Telefonare 589-567.

**PIAZZISTI, RAPPR.**
L. 180 per parola

**AD** agenti in proprio importatore concede esclusive provinciali attrezzo germanico per lavare asciugare pavimenti senza bagnarsi le mani. Forti utili. Anessi, Milano, Zanella 50.

(Continua a pag. 23)

# Borse economia e finanza

*L'indice generale azionario passa da 76,12 a 77,53*

## Si chiude con un guadagno dell'1,8 per cento una settimana iniziata con pesanti ribassi

**Rispetto al minimo [redacted] martedì, il ricupero è di oltre il 4,5 per [redacted] - Favorevole [redacted] per le assicurazioni dell'on. Colombo e del governatore Carli che [redacted] [redacted] saranno [redacted] di finanziamento per i riporti di fine ottobre - E' prematuro parlare [redacted] inversione di tendenza, ma il mercato dimostra la volontà di non lasciarsi sopraffare da eventi [redacted] - [redacted] difesa [redacted] lira - Richiesto l'oro fino e monetato**

*(Nostro servizio particolare)* **Milano**, 12 ottobre.

Finalmente [redacted] po' di sereno [redacted] Borse italiane. Dopo [redacted] riunioni, lunedì e martedì, decisamente negative (e [redacted] non lasciavano presagire nulla [redacted] buono per il futuro), prima timidamente, poi con robusta forza si è verificata una reazione di cospicua [redacted] tità che potrebbe anche preludere ad un'inversione di tendenza.

[redacted] prematuro pronunciarsi sugli sviluppi futuri, perché la crisi degli ultimi tempi aveva origini lontane, dai mercati mobiliari e di carattere principalmente politico. Basti comunque rilevare che le nostre [redacted] stanno prendendo una certa elasticità negli scambi, a maggior garanzia del normale svolgimento del lavoro.

La tecnica [redacted] in gioco e agisce in questo momento f[redacted] revolmente alle quotazioni. Infatti, nei giorni scorsi, una forte richiesta [redacted] [redacted] a premio, solo in parte soddisfatta, ha provocato una contemporanea domanda del più importanti valori; successivamente i ribassisti più esposti [redacted] corsi [redacted] affrettare ricoperture e fra queste degne [redacted] nota quelle interessanti [redacted] Montecatini.

In tal modo, con [redacted] consueta fulminità che contraddistingue i mercati quando la quota [redacted] da una prolungata rottura, i ricuperi sono stati tali da far guadagnare gran parte del terreno perduto. Le transazioni hanno assunto l'aspetto delle grandi occasioni, almeno se confrontate [redacted] le quasi assoluta m[redacted] di affari delle passate settimane.

Ora, sia ai fatti esterni la responsabilità [redacted] fortificare [redacted] mutata tendenza oppure [redacted] provocare una nuova ed [redacted] [redacted] delusione, [redacted] sono questi i momenti di scherzare troppo [redacted] la forma di [redacted] degli operatori e della clientela.

La notizia che il ministro [redacted] Tesoro [redacted] il governatore [redacted] Banca d'Italia hanno sollecitamente accolto la richiesta di [redacted] colloquio da parte di autorevoli esponenti delle Associazioni degli agenti [redacted] cambio, [redacted] prodotto favorevole impressione anche se le assicurazioni [redacted] non possono avere il potere taumaturgi[redacted] di cambiare radicalmente [redacted] situazione.

Qualcosa di concreto in ogni [redacted] è emerso: l'assicurazione cioè che [redacted] vi saranno le temute difficoltà di finanziamento in occasione dei riporti [redacted] fine ottobre. Naturalmente non bisogna confondere questo con un diretto intervento perché [redacted] sempre gli [redacted] o le [redacted] zie consuete.

Il numero indice, dopo essere [redacted] dal 76,12 di venerdì a 74,16 martedì (con [redacted] ribasso del 2,50 %), è risalito a 77,53 [redacted] un guadagno dell'1,8 % rispetto a venerdì 4 e di oltre il 4,5 % rispetto al minimo di martedì. Le nostre [redacted] hanno così dimostrato una ferma volontà a non [redacted] sciarsi, nei limiti del possibile, sopraffare da eventi esterni.

Migliore intonazione anche in campo obbligazionario. Le irregolarità [redacted] mancano ma l'assorbimento è apparso più facile e, soprattutto, non si sono più verificate quelle vendite di paura che rasentavano il panico. I quantitativi trattati sono cospicui e non tutti da addebitare [redacted] [redacted] a più interventi di sostegno.

### Variazioni a Milano dei principali titoli

| Titoli | 4/10 | 11/10 |
|---|---|---|
| Finsider | 930 | [redacted] |
| Centrale | 9.640 | 9.710 |
| Stet | [illegible] | [illegible] |
| Generali | 118.000 | 116.300 |
| Italsider | 1.401 | 1.455 |
| Viscosa | 4.900 | 4.975 |
| Fiat | 2.450 | 2.495 |
| Cotini | 1.750 | [illegible] |
| Edison | [illegible] | [illegible] |
| Sade | 1.046 | 1.080 |
| Sip | 1.300 | 1.337 |
| Olivetti | 3.730 | 3.870 |
| Italcementi | 16.510 | 16.975 |
| Pirelli It. | 4.725 | 4.877 |

| [redacted] in più | | |
|---|---|---|
| Cotini | 1.750 | [illegible] |
| Erba ord. | [illegible] | 10.960 |
| Tecnomasio | [redacted] | 3.510 |
| [redacted] Acqui | [redacted] | [redacted] |
| Siele | 3.730 | 4.070 |

| Maggiori variazioni in meno | | |
|---|---|---|
| Cart. Binda | [illegible] | [illegible] |
| Un. Manifatt. | 77.300 | 71.300 |
| Cotoniere Mer. | [illegible] | 190 |
| Fiano | [illegible] | [illegible] |
| [redacted] | 1.061 | 1.061 |

Rimane assai forte la pressione sulla lira, dovuta pure a [redacted] di prestiti a breve termine caldeggiati dalla Banca Centrale per non arrivare a strette pericolose a fine d'anno. Le variazioni comunque [redacted] di modestissima entità, dato il rigido controllo esercitato dalle autorità centrali. In ebollizione il [redacted] to libero, con spostamenti inconsueti. Richiesto l'oro fino e monetato. **F. C.**

*Richiesta dell'on. Colombo*

### Proroga della circolazione per i biglietti da 500 lire

**Roma**, 12 ottobre.

Il ministro del Tesoro on. Colombo ha presentato in [redacted] nato [redacted] disegno di legge per prorogare i termini relativi alla circolazione dei biglietti da 500 lire fino al 31 dicembre 1966. Dopo quella data tali biglietti dovranno cessare il corso legale. La proroga è chiesta per consentire alla Zecca di fabbricare monete d'argento in numero sufficiente per la completa sostituzione delle banconote.

*Un'intervista del ministro del Tesoro dopo l'assemblea di Washington*

## Colombo: «Stabilità monetaria senza frenare lo sviluppo economico»

**I temporanei disavanzi della bilancia dei pagamenti possono [redacted] affrontati con l'aiuto del Fondo monetario - Allo studio un sistema per adeguare la liquidità internazionale al crescente volume degli scambi**

**Roma**, 12 ottobre.

Il ministro del Tesoro, on. Colombo, in una intervista al settimanale *Rotosei*, illustra le conclusioni della [redacted] cente assemblea [redacted] Fondo Monetario Internazionale, svoltasi a Washington, ed alla quale egli ha partecipato in rappresentanza del-[redacted]

«L'assemblea [redacted] [redacted] — rileva tra l'altro il ministro Colombo — si è innanzitutto soffermata sul problema, tanto attuale anche in Italia, di frenare l'aumento dei mezzi monetari [redacted] circolazione, [redacted] compromettere [redacted] sviluppo ulteriore [redacted] economie dei paesi industrializzati. E' stata cioè ribadita autorevolmente l'assoluta necessità di tenere a freno l'inflazione, pur [redacted] compromettere lo sviluppo». Inoltre — ha aggiunto il ministro — «particolare interesse ha destato il proposito espresso nel rapporto del "Fondo" [redacted] tenere sotto esame i tentativi in atto in vari paesi [redacted] concretare una politica dei redditi, rivolta appunto alla preservazione della stabilità monetaria».

Dopo aver ricordato che, sulla base del rapporto del nuovo direttore generale signor Schweitzer, l'assemblea del Fmi ha affrontato il problema dell'adeguatezza delle risorse valutarie dei vari Paesi al crescente volume degli scambi internazionali ed al proposito che gli scambi continuino [redacted] accrescersi, Colombo osserva che «nell'esame di questi problemi si [redacted] separa la esigenze di breve periodo, cioè le esigenze di oggi, da quelle di lungo periodo, e cioè di domani. Per quanto riguarda le esigenze di breve periodo — prosegue il ministro — è [redacted] l'opinione comune che i problemi contingenti posti da temporanei [redacted] della bilancia dei pagamenti [redacted] essere affrontati [redacted] il funzionamento del sistema vigente e, cioè, con l'aiuto del "Fondo"».

In tal [redacted] si evita [redacted] i Paesi che subiscono disavanzi [redacted]poranei nella bilancia [redacted] pagamenti [redacted] [redacted] sottoporre le loro [redacted] mie a misure che provocherebbero brusche interruzioni nei loro processi interni di espansione economica.

«Per quanto riguarda invece i problemi di domani, pur ribadendosi la solidità dell'attuale sistema, si è convenuto che le proposte fatte da più parti per un adeguamento del sistema di liquidità internazionale al crescente volume degli scambi, siano coordinatamente e congiunta[redacted] studiate [redacted] modo da ottenere, per l'anno prossimo, un progetto sul quale deliberare. Gli studi procederanno in modo pa-[redacted] da parte del "Fondo" e [redacted] Comitato monetario dei 10 Paesi, che ha sede a Parigi».

«Tutto sommato — afferma Colombo — a Washington sono state poste le basi affinché l'azione futura del Fondo monetario internazionale possa continuare a svolgersi [redacted] efficace e tempestivo adattamento ai modificarsi delle esigenze e al sorgere [redacted] [redacted] problemi».

Successivamente il ministro [redacted] si occupa delle conclusioni dell'assemblea della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (Birs), i cui lavori — [redacted] pre a Washington — sono stati presieduti quest'anno dal governatore della Banca d'Italia, dott. Carli.

«Il nostro paese — ricorda in proposito Colombo — ha fatto ampio ricorso alla Birs nel periodo compreso tra il [redacted] [redacted] il [redacted]. Furono quelli i primi anni [redacted] politica straordinaria per il Mezzogiorno, durante i quali le nostre risorse interne non potevano far fronte alla domanda di risparmio per effettuare investimenti produttivi di notevole entità. La Cassa per il Mezzogiorno, a [redacted] autorizzata [redacted] apposita legge, fece allora ricorso alla [redacted] Internazionale che, attraverso successivi prestiti, pose a disposizione dell'economia del Mezzogiorno qualcosa come [redacted] miliardi di lire, da restituire in [redacted] periodo medio di 20-25 anni.

### I contadini del Mec liberi di installarsi in Francia

**su [redacted] incolte e abbandonate**

**Parigi**, 12 ottobre.

**Da oggi gli agricoltori appartenenti ai paesi del Mercato comune possono installarsi liberamente in Francia, alle stesse condizioni dei contadini francesi, sulle terre incolte o abbandonate. [redacted] considerate terre incolte e abbandonate quelle che non sono state utilizzate durante gli ultimi due anni. I contadini dei paesi del Mec che le vorranno sfruttare otterranno quindi le autorizzazioni necessarie alle stesse condizioni [redacted] [redacted]**

### MERCATI

**Bestiame** — Mercato attivo, richieste le manze gravide ed aumentate le vacche da latte.

Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 370-440; vitelloni 380-430; vitelli comuni 490-600; vitelli della coscia 625-760; vitelli sanati 580-[redacted]; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1250-1400; vacche da macello di 1ª cat. 280-340; vacche da produzione 140-240.000 al capo; suini grassi 390-410 al chilo.

**Cereali** — Intensa richiesta da parte dei mulini.

Grano di qualità tenera buono mercantile 6700-6800 il q.le; qualità fine [redacted]7000; granoturco ibrido 4200-4300. Risoni, a Vercelli: Pierrot 6000-6300; Maratelli 6500-7500; R. B. 6700-7500; Arborio 7200-8000; tutto oltre L. 800 quale diritto di contratto.

**Vini** — Mercato sostenuto e lievi aumenti nelle varie qualità di vino. Barbera di 12-12,5 gr. 8400-9200; id. sup. di 13,5-13,8 gr. 9400-11.000; grignolino extra 15-17.000; freisa dolce 9000-9500; id. sup. secca 8500-9000; nebbiolo 16.000-17.000; barolo classico prod. 1961 di 14 gr. 35-37.000; barbaresco prod. 1961 di 13 gr. 33.000-34.000; brachetto d'Asti 12-13.000; bonarda d'Asti 9500-10.000; cortese bianco secco 11-12 gr. 7500-8300; dolcetto 9300-10.500; malvasia rossa 9000-9500; uvaggio Monferrato corrente di 11-11,5 gr. 7300-7800; moscato d'Asti di 12-13 gr. 12.500-14.000.

E. T.



## Eredità giacente Sen. F. Bensa

Il Sig. Pretore di Genova, ha disposto la vendita in un unico lotto [redacted] al maggior offerente di tutti i beni d'arte e di arredamento, esistenti presso l'abitazione [redacted] defunto Sen. Bensa, in Genova, [redacted] Cinque Maggio 89/A (Villa Carrara), ove sono [redacted]. Le offerte [redacted] busta chiusa dovranno pervenire entro il 20 ottobre 19[redacted] al Curatore dell'Eredità Giacente: Dott. Guido Ferrari, Genova, piazza della Vittoria 11/9, tel. 52.281, al quale gli interessati potranno rivolgersi per eventuali [redacted].



## Wall Street consolida i rialzi Londra registra nuovi massimi

**Alla Borsa americana la media Dow Jones degli industriali passa da 745,06 a 741,76, dopo aver assorbito la maggior parte [redacted] realizzi - Sul mercato inglese l'indice «Reuter» sale [redacted] 457,8 a 460,9, incoraggiato dalle buone notizie economiche - Chiarita la situazione politica [redacted] ritiro del primo ministro Macmillan**

**New York**, 12 ottobre.

(a.) *Settimana di assestamento. Il movimento [redacted] zionale ha subito [redacted] necessaria e tecnicamente sano tempo di arresto. Dopo gli aumenti dell'entità registrata nelle settimane scorse, è normale e benefico che [redacted] posizioni estreme della speculazione si riducano e si equilibrino.*

*Per quanto [redacted] bilancio [redacted] queste ultime cinque giornate di lavoro sia in perdita in confronto alla chiusura della settimana precedente (media Dow Jones degli industriali di ieri a 741,76 contro 745,06 [redacted] venerdì 4 corrente), non si può dire che il mercato [redacted] stato irregolare, perché, in ribasso nei primi tre giorni a causa [redacted] alleggerimenti tecnici che alla chiusura di mercoledì avevano portato la media Dow Jones a 739,85, ha poi riguadagnato fra giovedì e venerdì quasi due punti, essendo apparentemente smaltita la maggior parte delle vendite di beneficio.*

*Le notizie economiche [redacted] tinuano sempre favorevoli; il governo, però, preme sempre di più perché il Senato acceleri l'esame del progetto [redacted] legge sulle riduzioni fiscali, elemento che viene ora considerato indispensabile per infondere maggior vigore all'espansione economica.*

**Londra**, 12 ottobre.

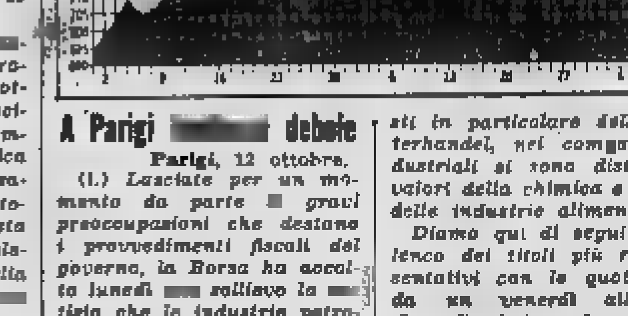
(b.) *Dopo un'apertura di settimana incerta ed altre due riunioni a tendenza debole, soprattutto perché dominate dalle incertezze politiche la Borsa ha avuto nella [redacted] seconda metà della settimana due giornate eccezionalmente brillanti che hanno portato gli indici delle azioni industriali ad un nuovo massimo dal 31 maggio 1961 ad oggi.*

*L'indice Reuter degli industriali finisce a 460,90 (contro 457,8 del [redacted] ottobre) e gli indici del «Times» chiudono a 145,65 per il [redacted] di [redacted] azioni industriali e a 148,25 per il gruppo delle 50 maggiori compagnie.*

*Per quanto doloroso è [redacted] ceramente [redacted] tutti deplorata [redacted] la causa che ha indotto il Primo ministro a decidere [redacted] ritirarsi quasi immediatamente dalla carica di Primo ministro e di «leader» del partito conservatore, è indubbio che questa decisione costituisce un elemento chiarificatore della situazione politica e [redacted] tale ha avuto un'influenza positiva sul mercato. E' altrettanto indubbio però, che motivi di pura natura economica [redacted] alla base di questo risveglio di fiducia e di ottimismo da parte della Borsa.*

*La continua espansione della produzione dell'acciaio, il forte aumento [redacted] noli marittimi, la pubblicazione di una relazione della Federazione delle industrie britanniche [redacted] fa un quadro eccezionalmente ottimistico e quale da molto tempo [redacted] [redacted] aveva, del clima economico-industriale del paese, sono fra i principali di questi motivi, ai quali tuttavia si devono aggiungere anche i primi sicuri segni [redacted] [redacted] risveglio negli investimenti.*

*Termina così, come meglio [redacted] potrebbe, il periodo [redacted] liquidazione quindicinale e più [redacted] in evidenza nella riunione di ieri [redacted] numerosi acquisti per a fine prossimo».*



### A Parigi [redacted] debole

**Parigi**, 12 ottobre.

(l.) *Lasciate per un momento da parte [redacted] gravi preoccupazioni che destano i provvedimenti fiscali del governo, la Borsa ha accolto lunedì [redacted] sollievo la [redacted] tizia che le industrie petrolifere in Algeria non verranno, almeno per ora, nazionalizzate. Sotto la guida dei petroli sahariani e della «Banque de Paris [redacted] des Pays Bas», si sono avuti vari spunti di ripresa, sui titoli più direttamente interessati, ma il movimento [redacted] ha potuto generalizzarsi e alla chiusura si notavano nuovi e diffusi segni di debolezza. Le riunioni [redacted] cessive sono state [redacted] improntate a irregolarità.*

*Nel complesso i prezzi [redacted] no andati lentamente slittando [redacted] tutta il [redacted] della settimana, in un mercato sempre molto poco attivo.*

### A [redacted] [redacted] [redacted]

**Francoforte**, [redacted] ottobre.

(l.) *Le migliori disposizioni che [redacted] affiorate la settimana [redacted] [redacted] [redacted] si [redacted] mantenute e il mercato [redacted] assunto sin dall'apertura di lunedì un andamento più che riservato ed esitante. Ridottasi l'attività al minimo [redacted] quota ha naturalmente perduto terreno ma i ribassi, salvo qualche eccezione, sono stati relativamente limitati.*

*Ecco [redacted] variazioni da un venerdì all'altro dei titoli più rappresentativi: Aeg da 481 a 477; Brown Boveri 818-810,5; Daimler 985-916; Deutsche [redacted] 540-538; Dresdner B. 540-530; Farben Bayer 539-533; Metallgesell. 796-797; Schering 451,75-459; Siemens 560-556; Volkswagen 604-600.*

### Zurigo in graduale ripresa

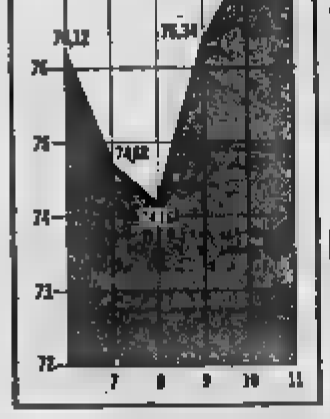
**Zurigo**, 12 ottobre.

(m.) *Durante la settimana la Borsa ha mostrato ancora qualche irregolarità, ma da martedì in poi il sottofondo è apparso decisamente più solido e la tendenza, [redacted] attraverso alterne oscillazioni, è andata gradatamente migliorando fino ad affermarsi buona nell'ultima r[redacted] di [redacted] nerdì nella quale sono state registrate numerose e notevoli plusvalenze. L'attività del mercato è stata [redacted] sempre piuttosto limitata e si direbbe che qualche esitazione permanga ancora sia da parte della domanda che da parte dell'offerta.*

*Il listino di fine settimana chiude per la maggioranza delle voci in attivo sulla chiusura del periodo precedente. Da notare la rinnovata fermezza dei valori bancari, la sostenutezza dei fondi di investimento e fra questi in particolare della Interhandel, nei comparti industriali si sono distinti i valori della chimica e quelli delle industrie alimentari.*

*Diamo qui di seguito l'elenco dei titoli più rappresentativi con le quotazioni da un venerdì all'altro: Soc. B. Suisse da [redacted] a [redacted]; Credit Suisse 3185-3195; Union B. Suisse 3905-3905; Interhandel 3950-4070; Saurer 2125-2160; Ciba 8500-8575; Lonza 2490-2410; Nestlè 3685-3750; Sulzer 4350-4395.*

La Borsa dal 4 all'11 ottobre



## Sei milioni di quintali in Italia la produzione dell'uva da tavola

**Tre milioni sono esportati - Per fare fronte al consumo in continuo aumento, vengono destinati alle [redacted] tre milioni di quintali di [redacted] da vino**

[redacted] produzione [redacted] [redacted] da tavola ha pure fatto notevoli progressi sia colturali [redacted] sulla commercializzazione del prodotto, poiché oggi le uve vengono ben selezionate e confezionate.

La quantità di uva da tavola prodotta in Italia è di circa 6 milioni di quintali di cui circa [redacted] viene esportata, mentre sono ancora consumati circa tre milioni di q.li di [redacted] [redacted] vino, la quale peraltro ha le stesse qualità alimentari [redacted] [redacted] titolo zuccherino maggiore.

L'uva è, senza dubbio, la regina della frutta, poiché è completa nei suoi componenti chimico-biologici e quindi può essere mangiata dal [redacted] oltre i tre anni, dai vecchi, dai convalescenti e dai lavoratori e tutti ne trarranno benefici effetti come alimento e come medicamento. Lo zucchero dell'uva è composto [redacted] glu[redacted] e da f[redacted] (totali 17-20 per cento) e come tali vengono subito assimilati dall'organismo per cui sono indicati per i sofferenti di fegato e di diabete. Lo zucchero inoltre (150-200 grammi in un chilo di uva) produce energia pari a 600-800 calorie dando forza all'organismo, e, [redacted] introdotto in giusta misura nelle diete alimentari nutre senza ingrassare.

L'uso giornaliero dell'uva attiva [redacted] funzioni intestinali e diuretiche, attiva il ricambio e stimola il lavoro [redacted] fegato.

Il succo dell'uva è formato anche da una certa quantità di acqua vegetale e metabolica, nella quale sono disciolti sali minerali, compo[redacted] organici, proteine nobili, acido malico e tartarico, vitamine, ormoni, ecc., tutte sostanze che fanno dell'uva un prezioso alimento.

Il problema delle uve da tavola deve essere preso in maggior considerazione da parte dei produttori e dei consumatori: i primi per portare sui [redacted]cati uve di qualità ed a prezzo conveniente, i secondi per usufruire dei pregi di un alimento sano, genuino e capace di disintossicare l'organismo.

**Carlo [redacted]**

### Mercati delle uve

**Cuneo**, 12 ottobre.

Medie ponderate dei prezzi delle [redacted] [redacted] vino praticati sui mercati della provincia a tutto il 10 ottobre:

Alba — Barbera Mg. 5826 a L. 680; dolcetto Mg. 3061 a L. 821,47; [redacted]to [redacted]. 14.076 [redacted] L. 750,05.

Barolo — Barbera Mg. 6043 a L. 754,08.

Canale d'Alba — Barbera Mg. 4341 a L. 676,39.

Carrù — Neiretto Mg. 5610 a L. 528,50.

Diano d'Alba — Barbera Mg. 1216 a 624,32; dolcetto Mg. 1342 a 629,44.

Dogliani — Barbera Mg. 2575 a 740,74; dolcetto Mg. 13.446 a 780,03; neiretto Mg. 509 a 255,86.

Govone d'Alba — Barbera Mg. 2734 a 674,29.

Mondovì — Dolcetto Mg. [redacted] a 774,09; neiretto Mg. 1613 a 707,06.

Monforte d'Alba — Barbera Mg. 2109 a 797,12; dolcetto Mg. 7662 a 770,01.

Neive — [redacted] Mg. 1632 a [redacted]; [redacted] Mg. 222 a 825,00; moscato Mg. 14.075 a 750,05.

S. Stefano Belbo — Barbera Mg. 2007 a 428,57; dolcetto Mg. 6274 a 618,32; freisa Mg. 380 a 450,00; moscato Mg. 18.448 a 738,79; uvaggio Mg. 668 a 310,00.

**Asti**, 12 ottobre.

Asti — Barbera Mg. [redacted] a L. 546.

Bubbio — Barbera Mg. 12.706 a L. 402.

Castagnole Monferrato — Barbera Mg. 230 a L. 615.

Moncalvo — Barbera Mg. 12 mila 350 a L. 383.

*Le materie prime sui mercati mondiali*

## Aumentano i prezzi di zucchero e frumento

**Salgono anche le quotazioni di lana, stagno, piombo, zinco, gomma - Invariati cotone, juta, rame - In ribasso granoturco, segala, avena**

**Zucchero** — Tendenza nuovamente molto [redacted] in seguito ai danni causati [redacted] l'uragano Flora [redacted] raccolti di Cuba e di Haiti e [redacted] mancate [redacted] vendite da parte dell'Europa Orientale. A Londra l'United Sugar Terminal Association ha portato il [redacted] prezzo a 82 1/2 sterline per tonnellata (14.210 lire [redacted] quintale). A New York il contratto n. 8 è salito a 8,80 cents per libbra per consegna gennaio (13.485 lire al quintale) e per consegna marzo a 9,50 (12.4[redacted] lire al quintale).

**Cotone** — Pochi affari a New York e prezzi molto tranquilli. Invariato il Middling disponibile a 34,95 cents [redacted] libbra (4[redacted] lire al Kg.), le consegne a termine chiudono per ottobre a 33,50 cents (461 lire al Kg.); dicembre a 33,35 cents (459 lire [redacted] Kg.); marzo a 33,50 (461 lire al Kg.).

**Lana** — In ulter[redacted] ascesa i prezzi del Merinos a Londra su [redacted] buona domanda europea. Chiusura: consegna ottobre 124,8 pence per [redacted] (2003 lire al Kg.); consegna dicembre 116,3 pence per libbra (1867 lire al Kg.); c[redacted] [redacted] [redacted] 115,4 pence per libbra (1852 lire al Kg.).

**Juta** — Ancora una settimana di prezzi immutati a Londra con Pirsla a 110 sterline per tonnellata (189 lire al Kg.) e i Lightnings a 95 sterline (163,50 lire al Kg.).

**Rame** — Pochi [redacted] e prezzi invariati sui consueti livelli di 234 - 234 1/4 sterline per tonnellata (40.304-40.347 lire al quintale).

**Stagno** — Lo sciopero di Singapore e le continue incertezze [redacted] rifornimenti indonesiani hanno stimolato la domanda facendo salire le quotazioni [redacted] oltre 80 sterline per tonnellata. L'attesa per l'esito della riunione del Consiglio internazionale in corso a Londra ha reso il mercato più riflessivo in fine [redacted] settimana. Chiusura, tanto per il disponibile quanto per la consegna a tre mesi 924 sterline [redacted] tonnellata (159.150 lire al q.le).

**Piombo e zinco** — Attività [redacted] vivace per lo zinco che chiude a 78 5/8 sterline per tonnellata (13.542 lire al q.le). Più calmo il mercato del piombo sulla 69 3/4 sterline (12.014 lire al q.le).

**Gomma** — Più deboli in apertura [redacted] settimana, i prezzi si rafforzano successiva[redacted] te tanto a Singapore quanto a Londra. Su questa ultima piazza le chiusure sono state per consegna ottobre 20 1/4 pence per libbra (325 lire al chilogrammo), consegna novembre 20 5/16 (326 lire al kg.) e consegna dicembre 20 3/8 (327 lire al kg.).

**Cereali** — Vivace attività di affari a Chicago, sulla conferma dell'autorizzazione data dal presidente Kennedy per la vendita all'Unione Sovietica di ingenti quantità [redacted] grano e farine per [redacted] importo [redacted] circa 250 milioni di dollari. Chiusure più [redacted]: [redacted] 209 1/4 cents per bushel da 60 libbre (lire [redacted] al quintale), granoturco 116 1/2 cents per bushel da 56 libbre (lire 2844 al quintale), segala 140 cents per bushel da 56 libbre (lire 3590 al quintale), avena 69 3/8 cents per bushel da 32 libbre (lire 2990 al quintale).

### Il Presidente [redacted] [redacted] alla Star e alla [redacted]

**Milano**, 12 ottobre.

Il presidente [redacted] Repubblica somala, Aden Abdullah Omar, accompagnato dal [redacted] consigliere militare e dal [redacted] ambasciatore a Roma, ha visitato ieri pomeriggio, ad Agrate Brianza, i nuovi stabilimenti alimentari Star, Società che ha recentemente impiantato a Mogadiscio [redacted] modernissimo impianto per l'inscatolamento della [redacted]. In mattinata il Presidente somalo aveva invece visitato la sede milanese della Società italiana telecomunicazioni Siemens.

# ULTIME NOTIZIE

*Una [redacted] alla magistratura [redacted]*

## Riuniti [redacted] Vienna i capi dei terroristi altoatesini

**Due nascondigli [redacted] [redacted] e [redacted] munizioni scoperti in Alto Adige - Sparatoria lungo [redacted] linea ferroviaria**

(Dal nostro corrispondente) Bolzano, 12 ottobre.

Secondo quanto ha rivelato [redacted] il quotidiano *Tiroler Tageszeitung* [redacted] Innsbruck, a Vienna si è svolta [redacted] riunione dello «stato maggiore» del movimento terroristico operante in [redacted] Adige. Una denuncia è [redacted] presentata alla magistratura austriaca, che ha iniziato accertamenti. Pare che [redacted] riunione [redacted] intervenuto anche il prof. Nobert Burger, assistente presso l'Università di Innsbruck, che è perseguito, com'è noto, [redacted] mandato [redacted] cattura [redacted] atti dinamitardi compiuti [redacted] Austria.

In provincia di Bolzano questa notte verso le 22, [redacted] pressi della linea ferroviaria del Brennero, [redacted] tro abitato [redacted] Frangardo, alcuni soldati che sorvegliavano gli impianti hanno notato alcune [redacted] aggirarsi nelle vicinanze dei binari. Dopo l'in[redacted] rituale [redacted] «alt», i militari [redacted] indirizzato alcuni colpi d'arma [redacted] fuoco in direzione degli sconosciuti. Una battuta eseguita subito dopo non ha dato esito.

A Mariengo, presso [redacted], alcuni alpini di guardia lungo i binari della linea ferroviaria Bolzano-Malles sono [redacted] fatti segno a lancio [redacted]. I provocatori dopo [redacted] bravata [redacted] sono [redacted] fuga, inseguiti dai colpi d'arma da fuoco delle sentinelle.

In una grotta sul monte Guncina, soprastante l'abitato di Bolzano, alcune pattuglie [redacted] carabinieri hanno scoperto tre fucili Stayer, due mitra, un moschetto modello [redacted] un fucile modello '91, duemila cartucce [redacted] tipo e calibro, e cinque caricatori con quattro fucili mitragliatori. Il [redacted]teriale, perfettamente conservato, [redacted] avvolto in sacchi di nylon. La grotta, posta in una [redacted] difficilmente accessibile, serviva probabilmente [redacted] rifugio a Louis Amplatz, [redacted] dei più pericolosi terroristi alto-atesini, che è riuscito finora a sottrarsi alla cattura.

Un altro deposito di esplosivi è stato scoperto in una località isolata dell'alta valle Passiria, nei pressi del [redacted] del Giovo, da una pattuglia di finanzieri. Nell'interno sono stati rinvenuti cento tubetti di dinamite [redacted] complessivi [redacted] chilogrammi, dieci sacchetti di plastica contenenti [redacted] grammi di acido picrico cadauno, dieci spezzoni di miccia a lenta combustione e dieci [redacted]natori. Il materiale era celato fra [redacted] arbusti in [redacted] zona molto impervia.

a. p.

### Il presidente Illia insediato in Argentina

Buenos Aires, 12 ottobre.

Il dr. Arturo Illia [redacted] anni), è stato insediato oggi nella carica di [redacted] presidente della Repubblica Argentina. Nel suo [redacted] ha promesso l'eliminazione [redacted] disoccupazione e la stabilizzazione [redacted]la moneta nei prossimi 12 mesi.

Illia ha dichiarato: «*Noi crediamo, con fede profonda, nei fini della "Alleanza per il progresso". Possiamo dire che l'Alleanza è il programma [redacted] questo governo, che inizia oggi la sua attività e che si adoprerà nel paese a fare tutta la sua parte*».

Il nuovo Presidente ha affermato che l'Argentina continuerà ad insistere perché al territorio nazionale [redacted] annesse le Isole Falkland, amministrate attualmente dalla Gran Bretagna, e una parte dell'Antartide, rivendicata anche dall'Inghilterra e dal Cile.

### Fiamme sul locomotore del rapido Torino-Roma

Levanto, 12 ottobre.

Un principio di incendio [redacted] è sviluppato sul locomotore del rapido Torino-Roma nei pressi della stazione [redacted] Levanto. Il treno ha subito oltre [redacted] di ritardo.

## Giovane sposa del Canavese morta con il marito e la bimba nel Cadore

**I suoi genitori vivono a Colleretto Castelnuovo - Moglie di un tecnico [redacted] Longarone [redacted] andata ad abitare in Veneto - Ora attendeva il secondo figlio**



Rinuccia Malano Fontanella, di Colleretto [redacted]se, e la figlia Roberta. Abitavano a Longarone, nella frazione di Pirago distrutta dalle acque del Vajont

(Dal nostro corrispondente) Cuorgnè, 12 ottobre.

Una giovane madre [redacted] Colleretto Castelnuovo è tra le persone scomparse nella tragedia del Vajont. Con [redacted] scomparsi la bimba di [redacted] anni, il marito [redacted] altri [redacted] congiunti. [redacted] tratta di Rinuccia Malano [redacted] Fontanella.

Nel [redacted] ..inuccia [redacted] trasferita nel Cadore perché il padre, Adolfo di 60 anni, [redacted] tecnico esperto, lavorava per [redacted] «Sade» alla costruzione [redacted] diga del Vajont. Fu a Longarone che Rinuccia, che aveva 22 anni, conobbe [redacted] luogo, il trentenne Luigi Fontanella, impiegato in una fabbrica di fasce e si fidanzò con lui. Nel 1956, a Colleretto Castelnuovo, vennero celebrate [redacted] che quattro anni dopo furono allietate dalla nascita di Roberta. Fra [redacted] mesi, sarebbe [redacted] un altro bambino.

Nei primi anni di matrimonio la giovane coppia dovette, per ragioni di lavoro, risiedere in altri centri del Bellunese; ma dal 1961 Luigi Fontanella era riuscito a trasferirsi definitivamente a Longarone ed [redacted] avuto in assegnazione [redacted] alloggio «Ina» nella frazione Pirago, proprio nelle vicinanze della chiesa il cui campanile [redacted] l'unico edificio della borgata rimasto in piedi. A poche decine [redacted] metri, vi [redacted]no le case dei genitori del Fontanella, degli zii e dei cugini.

Ai primi [redacted] settembre Rinuccia, col marito e la bimba, andò dai genitori i quali, per ragioni di lavoro, vivono [redacted] a Ravenna. Otto giorni fa ritornarono a casa. Adolfo [redacted] e la moglie li accompagnarono fino a Longarone, poi [redacted] a Colleretto Castelnuovo per trascorrere qualche giorno [redacted] i parenti. Al ritorno, si sarebbero [redacted]mente fermati a Longarone.

Domenica mattina i coniugi Malano telefonarono alla figlia e le confermarono che sarebbero arrivati in Cadore venerdì. Volevano soprattutto vedere la piccola Roberta. Giovedì, appena saputo della sciagura, [redacted] e Adolfo Malano sono partiti per Longarone, [redacted]no stati fermati a Belluno ove [redacted] rimasti [redacted] attesa di notizie. Da Colleretto [redacted] poi partiti anche la sorella [redacted] Adolfo Malano, signora Costantina Ghella, e i nipoti Giovanni Ghella e Dante Malano.

A Colleretto, oggi, il telefono si è fatto sentire più volte: erano amici e conoscenti di famiglia che chiedevano ansiosamente notizie. A sera, purtroppo, è [redacted] ogni speranza. Un'amica del [redacted], la maestra Rosala di Cuorgnè, ha ricevuto [redacted] Belluno [redacted] telegramma di [redacted] parole: «Famiglia e casa distrutte. Adolfo Malano».

[redacted] p.

### [redacted] aerei colpiti [redacted] Svizzera dalle fucilate dei cacciatori

Locarno, 12 ottobre.

(a. c.) Aerei della Scuola di volo dell'aeroporto di Magadino [redacted] stati fatti segno negli ultimi giorni a colpi di arma [redacted] fuoco [redacted] parte di cacciatori nascosti nella boscaglia e nei canneti circostanti il campo d'aviazione. [redacted] fucilate [redacted] uno di essi [redacted] contati [redacted] fori mentre un altro ne ha riportati [redacted] cinquantina poco sotto l'abitacolo [redacted] pilota, rimasto fortunatamente illeso. E' stata ordinata una inchiesta.

### [redacted] reni di una scimmia trapiantati [redacted] una [redacted]

Nuova Orleans, 12 ottobre.

I medici dell'Università di Tulane hanno effettuato quello che si ritiene essere il primo riuscito trapianto [redacted] due reni [redacted] una scimmia «Rhe[redacted] in un [redacted].

Il trapianto è stato compiuto su una donna g... a affetta [redacted] infezioni croniche ai reni e che prima dell'operazione [redacted] tenuta in vita [redacted] un rene artificiale. L'intervento è stato compiuto da un gruppo [redacted] chirurghi dell'Università di Tulane; la donna, 72 ore dopo l'operazione, sta bene e i reni funzionano [redacted]malmente.

I reni malati della donna non [redacted] stati tolti e quelli [redacted]la scimmia «Rhesus» [redacted] stati trapiantati in modo da poter essere rimossi qualora non continuassero a funzionare normalmente.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

### State Civile [redacted] Torino

11 ottobre 1963

NATI — Riccò Paolo; Rosso Monica; Marcacci Valeria; Varetto Enzo; Mansini Paola; Tusinetti Maria; Ruffinengo Paola; Moretto Lia; Ugnetto Alfredo; Ricca Paolo; Filipello Cristina; [redacted] Davide; Milano Roberto; Pipino Monica; Lattanzio Altomare; Avenati [redacted] Giancarlo; Bertero Felicita; Chiapatti Valeria; Rotti Claudio; Pelagotti Paolo; Giuffrida Rosanna; Pessano Laura; Zecca Maurizio; Bettassi Susanna; Carchisrolo Giuseppina; Nozza Antonella; Monaco Giuseppe; Zanfabro Maurizio; La Notte Ester; Rigaletto Cristina; Testai Carmela; Giovannetti Gianna; Ribero Mauro; Destro Sandro; Milano Maria; Arioti Giancarlo.

Costa Giorgio; Brunetto Luisa; Gerbero Giorgio; Curcio Piero; Quirico Marco; Rovetto Guido; D'Andrea Rosetta; Pepperi Paola; Francia Laura; Frescenda Oscar; Angeletti Michele; Zucca Antonio; Stivala Anna; Daifelli Silvana; Benvenuto Antonio; Beldera Antonello; Fontanet Marco; Collino Roberto; Trucchi Fabrizio; Mucaria Paola; Durando Silvia; Bessa Pietro; Schiavone Adriana; Rissi Gina; Filippi Andrea; Sardone Silvia; Gandaglia Mara; Magra Patrizia; Barbaglia Monica; Lasardi Monica; Panetti Rosanna; Tafuri Iona; Ferrara Raffaele; Nisi Rosanna; Zanetta Valter.

MORTI — Prada Teresa, anni 90, [redacted] a Pergine Valsugana, religiosa, [redacted]ante la viale Thovez [redacted]; [redacted] Domenico, a. 84, Rivadora, v. Malta 48; Carena Carolina in Quaranta, a. [redacted], Pieve [redacted] Vellezzo, v. Pigafetta 19; Bosono Margherita ved. Gallo, a. 78, Casale Monf., v. Mazzini 44; Martirano Bartolomeo, a. 58, Narnola, [redacted]gliano, v. Tolmino [redacted] bis; Impronato Maria ved. Talpo, a. [redacted] Tribano, v. del Mercanti 8; Antonietti Francesco, a. 6[redacted], Torino, v. Nastro 12; Napetti Rosa ved. Perussi, a. 78, Cavatore, v. Saluzzo 20; Ferrero Chiaffredo, a. 87, Oncino, vendit. ambulante, v. Cantoira 7; Ardero Vincenzo, a. 79, S. Mauro, v. delle Maddalene 23; Marchiori Umberto, a. 75, Vicenza, v. Leoncavallo 131.

Deceduti in ospedale: Mola Giuseppa, a. 66, Cumiana; Costantino Giuseppe, a. 62, Torino; Gasia Aldo, mesi 1, Torino; Rossetto Giuseppa, a. 87, Druento; Tavella Luigi, a. 62, Pezzolo Valle Uzzone, agricoltore; Nardella Giuseppe, a. 66, Bchio, calzolaio; Iso[redacted] Giovanni, a. 74, Torino; Magri[redacted] Pietro, a. 52, Romano d'Ezzelino; Cagnasi Maria, a. 81, Pianezza; Lasso Alfonso, a. [redacted] Bra; Arabia Pasquina, a. 35, Contarina; Mastalelni Adele ved. Levi, a. 84, Asti; Romano Isabella, a. 72, Corbola; Viano Domenica in Bogetto, a. 80, Venaria.

Nati 71 - Matrimoni 44 - Morti 26

*Spaventosa sciagura sulla via Appia*

## [redacted] morti in un'auto che si rovescia ed è travolta di notte da un pullman

**Presso Roma - Tornavano da [redacted] festa [redacted] nozze - La disgrazia [redacted] distrutto due famiglie - La [redacted]vettura era finita contro un albero rovesciandosi poi in [redacted] alla strada - Illesi i passeggeri dell'autobus**

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 ottobre.

(n.) *Sei persone sono morte in un incidente stradale avvenuto stanotte al km. 28 della via Appia, presso Genzano.*

*Un pullman con 15 passeggeri ha travolto un'utilitaria che era finita contro un albero ed era poi ribaltata [redacted] alla strada. Le sei persone che erano a [redacted] tutte morte.*

*L'auto, proveniente [redacted] Cisterna, [redacted] guidata da Nazzareno Terenzi [redacted] 43 anni, che aveva a fianco la moglie Enrica di 42, i figli Roberto di 14 e Francesco di 12, il fratello Antonio e la cognata Ro[redacted] Trabiani, tutti di Genzano. Di ritorno dalla festa di nozze di una nipote, i sei stavano dirigendosi a Genzano, quando all'improvviso, in una curva, la vettura ha sbandato, è uscita di strada, ha battuto contro un albero ed è ribaltata al centro della carreggiata. In quel momento stava sopraggiungendo un pullman della linea Roma-Velletri. L'autista Angelo Gallieti malgrado la pronta frenata [redacted] ha potuto evitare il tremendo urto. In seguito allo scontro la macchina è stata trascinata per una decina [redacted] metri, mentre il pullman, uscito di strada, si è fermato sul ciglio di una profonda scarpata.*

*Gli stessi passeggeri sono stati i primi a soccorrere i viaggiatori dell'auto. Ma [redacted] spettacolo che si è loro presentato è stato terrificante [redacted] sei persone soltanto i due giovani davano ancora segni [redacted] vita ma poco dopo, prima di raggiungere l'ospedale [redacted] morti anch'essi.*

*La famiglia Terenzi abitava in una casa colonica, alla periferia di Genzano. Il capo famiglia, Nazzareno, faceva il contadino aiutato nel [redacted] lavoro dalla moglie e dal figlio maggiore. Il figlio minore frequentava il commercio a Genzano.*

r. a.

### [redacted] tra Italia e S.U. per la lotta contro la [redacted]

Roma, 12 ottobre.

La commissione antimafia [redacted] deciso di chiedere la collaborazione della commissione antimafia degli Stati Uniti per un approfondimento [redacted] indagini in questo settore. La richiesta è stata già inoltrata per via diplomatica al ministero degli Esteri degli S.U. Qualche anno fa fu proprio il ministero degli Esteri americano a chiedere [redacted] collaborazione del nostro governo e delle nostre autorità per ampliare la inchiesta in America.

## Un brigadiere di Alessandria era in licenza a Longarone

**Mancano sue notizie - La moglie è partita per il Cadore [redacted] non ha saputo nulla - Quasi nes..una speranza [redacted] ritrovarlo in vita**

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 12 ottobre.

Alcune telefonate giunte in giornata da Belluno hanno lasciato ormai poche speranze [redacted] ritrovare [redacted] vita un sottufficiale di Pubblica Sicurezza, in servizio ad Alessandria, che alcuni giorni fa, approfittando d'una breve licenza, si era recato a trovare la madre, ricoverata in ospedale a Belluno, e altri parenti residenti a Longarone.

E' [redacted] brigadiere Francesco Testa, di [redacted] anni, sposato e padre di due figli. In servizio presso la caserma della P. S. di corso La Marmora nella nostra città, abita in un alloggio di via S. Lorenzo.

Il Testa aveva ospitato per qualche tempo ad Alessandria [redacted] giovane nipote [redacted] Longarone e tre giorni prima della sciagura della diga di Vajont, ottenuta una breve licenza, era partito per il Veneto. Voleva recarsi al capezzale della madre e quindi portarsi a Longarone per ricondurre a casa la nipote e far visita ad alcuni congiunti.

Ma dal [redacted] della partenza, né il brigadiere né la nipote [redacted] più dato notizie; nulla [redacted] potuto sapere il [redacted]mando P. S. [redacted] Alessandria, che aveva chiesto informazioni alla questura di Belluno.

Anche la moglie del sottufficiale (nativa della provincia di Belluno), che ieri angosciata era partita per il Cadore, [redacted] è riuscita a sapere nulla del marito; oggi la signora ha voluto telefonare ad Alessandria, nella speranza che nel frattempo il congiunto si fosse fatto vivo.

Si è invece appreso che la strada dove sorgeva, a Longarone, la [redacted] parenti del Testa è tra quelle completamente spazzate [redacted] della grande fiumana. Sempre più deboli si fanno così le speranze di ritrovare in vita il brigadiere; ad Alessandria i due giovani figli, affidati [redacted] alcuni conoscenti, s[redacted] vivendo ore [redacted] angoscia.

f. [redacted]

### ULTIME DI CRONACA

**Esasperato dal litigio si spara al ventre e muore**

Un'agonia di dieci giorni

E' morto ieri sera all'ospedale [redacted] Giovanni, dopo [redacted] giorni di agonia, l'operaio Giacomo Casalloni, di 42 anni, da Sassari, abitante in corso Regina 136. Il 28 settembre, a tarda sera, il Casalloni si era sparato un colpo di rivoltella al ventre, dopo aver costretto moglie e figlio di 6 anni ad allontanarsi.

La polizia non ha potuto accertare se si tratti di suicidio o di disgrazia. Molto probabilmente il Casalloni, che si trovava afflitto da una grave forma di esaurimento nervoso, esasperato per [redacted] litigio con un vicino, aveva fatto partire il proiettile fatale mentre maneggiava la pistola.

Il 28 settembre, verso [redacted] 22,30, il Casalloni stava per andare a letto, ma era disturbato da alcuni violenti [redacted] che un venditore ambulante picchiava contro una saracinesca [redacted] magazzino. Il Casalloni scese in cortile, ma inciampò e cadde. Furioso per [redacted] essere riuscito a impartire una lezione al disturbatore, corse in commissariato per chiedere l'intervento della polizia. Gli fu risposto che avrebbe dovuto prima presentare un esposto. Esagitato ritornò a casa e si chiuse in [redacted] e si sparò.

Il Casalloni era stato portato all'ospedale [redacted] Giovanni e sottoposto a intervento chirurgico. Il proiettile [redacted] aveva perforato gli intestini e si era conficcato nella colonna vertebrale.

## Come si fanno fuggire i capitali all'estero

**L'argomento [redacted] una [redacted] alla [redacted]**

Roma, 12 ottobre.

La fuga [redacted] capitali viene [redacted]ta in [redacted] nota attribuita alla Confindustria e pubblicata da un quotidiano [redacted]nomico romano. In essa si ripete la tesi che la fuga è dovuta solo [redacted] sfiducia. «Sono più di due anni — [redacted] — che i capitali italiani e stranieri fuggono dall'Italia a ritmo crescente. A causa [redacted] ciò, il [redacted] cosiddetti movimenti di capitale, in attivo di ben 162 milioni di dollari, nei primi sette mesi del 1961 si è chiuso [redacted] deficit [redacted] 90 milioni nello stesso periodo del [redacted] e [redacted] ben 187 milioni in quello del [redacted]

«Al tempo del governo Fanfani, quando era al Bilancio l'on. La Malfa, che ha scoperto anche egli in questi giorni la fuga di capitali, [redacted] proibito dire che le [redacted] andavano male e che i capitali abbandonavano l'Italia! Ci sono volute due interrogazioni parlamentari e, per ultimo, una pubblica dichiarazione [redacted] demiurgo on. Riccardo Lombardi, per far aprire gli occhi a tutti su di [redacted] realtà da troppo tempo [redacted] atto e [redacted] il via [redacted] professionisti [redacted]ciamento [redacted] vesti».

[redacted] nota illustra la tecnica per portare i capitali all'estero. L'operazione [redacted] inizia esportando illegalmente biglietti italiani e consegnandoli ad [redacted]. Questa banca li rispedisce ad una banca italiana che li versa [redacted] un «conto capitale», [redacted] cui disponibilità vengono, per la maggior parte [redacted] circa il [redacted] per cento, [redacted] 1962) destinate all'acquisto di azioni italiane e per una minor parte [redacted] per cento circa) alla conversione in valuta estera.

«La vera uscita di capitali corrisponde, appunto, alla quota [redacted] lire rimpatriate che vengono convertite in valuta, [redacted]tre per [redacted] maggior parte [redacted] resta in Italia è improprio parlare di fuga di [redacted]. Meglio sarebbe parlare di capitali italiani che si travestono da capitali stranieri nella speranza di fuggire non già alla cedolare — che [redacted] comunque — quanto alle future, temute persecuzioni [redacted].

«Il volume eccessivo raggiunto da questa massa di impieghi pseudo stranieri in azioni italiane fa nascere tuttavia il pericolo di [redacted] eventuale esodo in massa in [redacted] di panico, [redacted] pienamente lecito in base all'attuale legislazione. Ulteriori crolli di [redacted] e [redacted] forti contrazioni delle riserve valutarie ufficiali ne sarebbero le conseguenze immediate».

### In [redacted] di Adenauer grandiosa parata militare

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 12 ottobre.

(m. c.) L'esercito tedesco ha preso oggi congedo da Adenauer, il Cancelliere dimissionario. Oltre cinquemila [redacted] delle [redacted] armi [redacted] sfilati dinanzi [redacted] vecchio statista nella più vistosa parata che si sia mai vista in Germania in questo dopoguerra.

La parata si è svolta a Wunstdorf, nella Bassa Sassonia e vi hanno assistito più di centomila persone, oltre a quaranta ambasciatori (c'era, fra loro, anche Smirnov, il rappresentante russo a Bonn), settanta addetti militari e sessanta alti ufficiali alleati. La sfilata è servita anche ad illustrare [redacted] pubblico i potenti armamenti di cui dispone oggi l'esercito di Bonn forte di quattrocentomila uomini.

Anche Adenauer ha potuto vedere per la prima volta, dispiegato innanzi a lui, un campione rappresentativo [redacted] forze armate tedesche: «*E' merito del cancelliere Adenauer* — ha detto il ministro per la Difesa Von Hassel — *se oggi la Repubblica Federale dispone di un [redacted] in grado di proteggerla. Fu Adenauer, otto anni or sono, ad avviare il riarmo del nostro paese, nell'interesse della difesa comune*».

«*Se non avessimo creato questo esercito* — ha detto a sua volta Adenauer — *la Germania avrebbe perso, già da lungo tempo, [redacted] pace e la sua libertà*».

### La Camera discute il bilancio del ministero del Turismo

**Troppo [redacted]ri gli alberghi?**

Roma, 12 ottobre.

(f. d. l.) La Camera ha discusso oggi, [redacted] corso di due lunghe sedute, il bilancio del ministero [redacted] Turismo, Sport e Spettacolo. Numerosi sono stati gli oratori intervenuti nel dibattito, svoltosi [redacted] un'aula semivuota e pochi gli argomenti inediti.

Il socialdemocratico Righetti ha osservato che la causa principale della recessione [redacted]ristica dipende dall'aumento dei prezzi degli alberghi e dei ristoranti che stanno diventando troppo cari. Il socialista Paolicchi ha dichiarato che gli odierni interventi della censura cinematografica, presi in [redacted] del buon costume, in realtà sono contrari allo spirito della Costituzione.

## Due fratelli e un amico uccisi nell'auto durante un sorpasso

**Presso Como - La vettura si è schiantata contro un camion - L'incidente in [redacted] breve rettilineo**

(Dal nostro corrispondente) Como, 12 ottobre.

Tre persone sono morte nel tardo pomeriggio di oggi in [redacted] sciagura stradale avvenuta sulla statale Lecco-Colico in località Moch, [redacted] Bellano e Dervio. [redacted] vittime [redacted] Luigi Santini di 41 anni, suo fratello Vittorio di 40, entrambi di Brugherio (Milano) e il pensionato Pietro Mazzina di 64 anni, di Milano.

I tre si trovavano a bordo di una «Dauphine» provenienti da Dervio e diretti verso Lecco. Mentre l'auto percorreva un breve rettilineo fra due curve, il Santini tentava di [redacted] passare un'altra macchina, ma si trovava improvvisamente di fronte la motrice di un autotreno guidato dal venticinquenne Attilio Bavi, di Dubino (Sondrio), che viaggiava in senso contrario.

Lo scontro era inevitabile e la «Dauphine» si sfasciava contro il camion. Luigi Santini decedeva sul colpo mentre il fratello Vittorio e il Mazzina venivano estratti dalle lamiere dell'auto e trasportati ancora in vita all'ospedale di Bellano. Ma anche per [redacted] altri due passeggeri della vettura non [redacted] più nulla da fare: sono morti subito dopo il ricovero. Il Bravi invece è rimasto illeso.

l. p.

---

E' mancato cristianamente

**[redacted] Nigra**
Commerciante

dopo aver vissuto una vita operosa confortata dalla fede in Dio. Ne danno partecipazione addolorati: la moglie Pierina Baldero; i figli Maria Grazia col marito Dott. Giovanni Terrando e bimbi, Rag. Nino con la moglie Marilena Baudino e bimba, la sorella Rosalia (America), cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè domenica 13 ottobre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Rustri 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cuorgnè, 11 ottobre 1963.

La famiglia Terrando e Marco con profondo cordoglio si associano al dolore della famiglia Nigra.

La famiglia Domenico Baudino partecipa al dolore della famiglia Nigra per la scomparsa del caro amico
**Ferdinando**
— Cuorgnè, 11 ottobre 1963.

Carlo Tos e famiglia partecipano al decesso dell'amico fraterno
**Nando**
— Cuorgnè, 11 ottobre 1963.

I Dipendenti della Ditta Nigra Antonio & C. partecipano al lutto della famiglia per la perdita del titolare
**[redacted] Nigra**
— Cuorgnè, 11 [redacted] 1963.

Partecipano al lutto:
Gino Rastello e famiglia
Ditta Tos Candido di Rastello e Dipendenti
Dott. Giorgio Sobre
Prof. Angelo Pariolo
Cav. Giuseppe Virando
Avv. Severo Morgando
Giacomo Ferraris Bottioli
Giuseppe Ceretto
Mario Ceretta
Francesco Villasio
Emilio Beltramo
Tommaso Coniolo.

Manfredo Gatto e famiglia partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dr. signor
**[redacted] Nigra**
— Cuorgnè, 12 ottobre [redacted].

Cristianamente è [redacted]
**Carlo Vignola**
Addolorati l'annunciano: la moglie Savina Tosetti, la figlia Maria Antonietta col marito Prof. Natale Chiarpotto, la adorata nipotina Flavia, Paolo, Elena, il fratello, le sorelle, il cognato, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 corrente alle ore 15,30 in Balzola Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 1963.

Le famiglie Bermide e Bertolotti partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Vignola per l'improvvisa scomparsa del signor
**Carlo Vignola**
— Torino, 12 ottobre 1963.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Felicita Moriondo ved. Cerutti**
Angosciati la piangono le sorelle Maria, la cugina Felicina che ebbe come figlia, col marito e il figlio Maurilio; cugini, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 partendo da via Porporati 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 1963.

Il prof. Filippo Gallinia e consorte partecipano affettuosamente al dolore di Felicina e Rina per la scomparsa della ZIA.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Mariuccia Tamagnone n. Fassera**
Angosciati ne danno l'annuncio: il marito Cesare, le figlie: prof.ssa Franca, prof.ssa Silvia e famiglia, dott.ssa Elena, la sorella Teresina ved. Ottolenghi e famiglia, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla cognata Anna Tamagnone per l'amorevole assistenza prestata alla cara Estinta ed al prof. Luigi Tabusso per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 14 corr. alle ore 14,30 da via Bogetti 13, indi la cara Salma verrà trasportata a Riva presso Chieri.
— Torino, 13 ottobre 1963.

Improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari
**Enrico Gilardi**
di anni 36
Desolati lo piangono la moglie, l'adorata figlioletta, papà, mamma, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Giacomo Medici 11. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1963.

Prematuramente è mancato
**[redacted] Filipello**
Addolorati l'annunciano: la sorella Rina col marito Italo Ferrero, zii, cugini, parenti tutti. I funerali lunedì 14 ottobre ore 9 partendo dall'Ospedale dell'Eremo. La presente serve anche di ringraziamento.
Torino, via Andorno 30.
— 12 ottobre 1963.

1962 — 1963
Nel primo anniversario della scomparsa dell'
**Avv. Ugo DeAmicis**
con immutato dolore la moglie e parenti lo ricordano. Messa in suffragio alla Chiesa della Crocetta 15 ottobre ore 9.30.
— Torino, 13 ottobre 1963.

1960 — 1963
[redacted] suffragio [redacted] compianto
COMM. DOTT.
**Matteo [redacted]**
la 3. Messa anniversaria sarà celebrata nella Parrocchia di S. Giulia alle ore 9 martedì 15. Si ringrazia quanti lo ricorderanno nelle loro preghiere.
— Torino, 13 ottobre 1963.

Nel primo anniversario della serena dipartita di
**Aldo Travaglio**
la moglie e parenti, con infinito rimpianto, ricordano la cara memoria. Santa Messa martedì 15 ottobre ore 9 Santa Maria Moncalieri.
— Moncalieri, 13 ottobre 1963.

[redacted] — 15-10-1963
**Angelo [redacted]**
Mamma e papà Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 15 ottobre 1963.

1946 — 1963
**Pietro Marucco**
vive nel ricordo della moglie.
— Torino, 14 ottobre 1963.

La famiglia Gallina, riconoscente per le dimostrazioni di cordoglio tributate nella triste ricorrenza della morte del Marito e Padre
**Francesco**
impossibilitata a farlo personalmente ringrazia quanti con scritti, parole, fiori e di presenza hanno voluto esserle vicini nell'ora del dolore.
— Mondovì d'Alba, 12 ottobre '63.

Il giorno 8 [redacted] è improvvisamente [redacted] ai suoi cari
**Mario [redacted] Agostini**
Con infinito dolore ne danno il triste annunzio a funerali avvenuti, come da suo espresso desiderio, la moglie Clelia Barbano, la figlia Marisa con il marito Ferdinando Caranzano e i figli Mario e Luisa, la suocera Margherita Barbano, il nipote Nando con la mamma Clelia Abele (Usa), cognati, nipoti e parenti tutti.
Torino, piazza Castello 113.
— 13 ottobre 1963.

A Marisolina e Luisa mancheranno per sempre il sereno appoggio ed il caldo affetto del loro carissimo, impareggiabile
**Nonnino**
— Torino, 13 ottobre 1963.

Gianni ed Elsa Giarchero con la figlia Giuliana, Gino e Felicina Barbano, piangono la scomparsa del carissimo cognato
**[redacted] De Agostini**
— Torino, 13 ottobre 1963.

Partecipano [redacted] profondo dolore la perdita del carissimo zio
**Mario De Agostini**
I nipoti:
Carlo Arpino
Mario Arpino
[redacted] Guerrino ved. Tojo
Leonardo Guerrini
Paolo Tojo
e rispettive famiglie.
— Torino, 13 ottobre 1963.

Maddalena Monti e famiglia partecipa commossa al dolore della famiglia De Agostini Caranzano.

Piero e Tina Ricci piangono con Clelia, Marisa e Nando l'irreparabile perdita del carissimo
**Mario**
— Vercelli, 12 ottobre 1963.

Lazzaro e Gloria Mariola con i figli Iacopo, Stefano e Clari con animo commosso partecipano fraternamente al gravissimo lutto di Marisa, Clelia e Nando.
— Roscaldino, 13 ottobre 1963.

La Farmaceutica Piemontese S.p.A. dà il doloroso annunzio dell'improvvisa dipartita del signor
**Mario De Agostini**
Amministratore Unico della Società.
— Torino, 13 [redacted] 1963.

La Farmacia S.ta Maria col Personale tutto partecipa commosso al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor
**Mario De Agostini**
— Torino, 13 ottobre 1963

Il Dott. Domenico Trimaglio e famiglia partecipa addolorato l'improvvisa scomparsa di
**Mario De Agostini**
Socio e amico carissimo da oltre un trentennio.
— Torino, 13 ottobre 1963.

La Dottoressa Franca Ferrabino Direttrice della Farmacia Santa Maria angosciata partecipa col marito al grande dolore della famiglia per la dipartita del signor
**Mario De Agostini**
— Torino, 13 ottobre 1963.

Si associano [redacted] affezionati collaboratori Dotto[redacted]ina Cirillo e famiglia, dott. Cesare Cremona e famiglia.

La FAR-MEC Medicinali si associa al dolore della Famiglia Caranzano De Agostini per l'improvvisa dipartita del signor
**Mario De Agostini**
— Torino, 13 ottobre [redacted].

L'Ing. Antonio Bottasini e consorte profondamente addolorati partecipano al grave lutto di Clelia, Marisa e Nando per la dipartita del caro
**Mario**
— Torino, 13 ottobre 1963.

Il Notaio Pietro Astore prende viva parte al dolore della Famiglia per la morte dell'affezionato cliente ed amico
**Mario De Agostini**
— Torino, 13 ottobre 1963.

Livio Musso e mamma prendono parte al dolore.

Al dolore della famiglia De Agostini e Caranzano si uniscono gli amici Pistamiglio e Dotoria.

[redacted] e Carla Giachino partecipano commossi al dolore della famiglia Caranzano - De Agostini.

La Dott.ssa Wanda Bella e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa dell'indimenticabile sig.
**De Agostini**
— Forno Canavese, 10 ottobre 1963.

Paola, Beatrice, Ignio e Teodorico Geisi si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico
**[redacted] De Agostini**
— Torino, 12 ottobre 1963.

Dopo lunga malattia è mancato
**Battista Carbolino**
Ne danno il triste annuncio la moglie Stefanina Chierigliano, i figli Rina col marito Mario Salvetti e bimbi, Stefano con [redacted]le Delfina Bonassotto e bimbi, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chialamberto [redacted] il 14 ottobre alle ore 10.
— Mattera, 13 ottobre 1963.

La famiglia Bonassotto e Salvetti partecipano al dolore di Stefanina e figli.

Allievi, Professori, Preside e Personale dell'Avviamento Industriale di Stato di Moncalieri apprendono con dolore la scomparsa della stimata
PROFESSORESSA
**Mercedes Tomaselli De Petronio**
— Torino, 10 ottobre 1963.

I Pionieri dell'Aeronautica gruppo di Torino partecipano al lutto della famiglia, per il decesso del collega
CAPITANO [redacted]
**Vinicio Muraro**
— Torino, 12 ottobre 1963.

14 ottobre 1961 — 14 ottobre 1963
**Felice Peyrani**
Nel rimpianto di ogni giorno, la mamma ne rievoca con infinita tenerezza l'adorata memoria.
— Torino, 13 ottobre 1963.

13-10-1962 — 13-10-1963
**Attilio Barra**
Sante Messe di suffragio saranno celebrate il 13 ottobre a Torino alle 8 nella chiesa di Santa Rita, via S. Donato 33, e Vaie di Susa alle 7 e a Bardonecchia alle 9,30 nella chiesa parrocchiale di S. Ippolito.
— Torino, 13 ottobre 1963.

1956 — 1963
**Medardo Cumino**
La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto a quanti Lo ebbero caro e Lo stimarono. Sante Messe di suffragio: Sanremo, Parrocchia S. Rocco il 14 c. m. ore 9; Torino, Parrocchia Patrocinio S. Giuseppe il [redacted] c. m. ore 8,30.
— Torino, 13 ottobre 1963.

Ottobre 1960 — Ottobre 1963
[redacted] 14 corr., alle ore 7, nel Duomo di Torino, verrà celebrata la Messa anniversaria in memoria del
**Prof. [redacted] Carlo [redacted]**
La famiglia ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 13 ottobre 1963.

14-10-1949 — [redacted]963
Nel quattordicesimo anniversario della scomparsa del
**Comm. Giuseppe Musso**
la moglie e la figlia lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 13 ottobre [redacted].

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
**Luigi Boillat**
nell'impossibilità di poterlo far giungere a tutti singolarmente, ringraziano commossi i suoi Collaboratori, gli Amici fraterni e tutte le buone persone che vollero tributare una così toccante manifestazione di affetto al loro caro Scomparso.
— Torino, 13 ottobre 1963.

[redacted]mente mancato ai suoi cari, munito dei conforti religiosi e della speciale Benedizione Papale, quando più la vita gli sorrideva
**[redacted] Lanza**
di anni 33
Ne danno angosciati l'annuncio la moglie Annarosa Castagna, i genitori Giuseppina e Saverio, il fratello Carlo con la moglie Wilma ed il piccolo Roberto, le sorelle Marisa con il marito Giorgio Bellelo e la piccola Michela, Luciana, la suocera Rosetta Castagna, ed i parenti tutti, unitamente all'affezionata Mina Negri. I funerali avranno luogo lunedì 14, in Chieri alle ore 10,30 partendo da Porta Torino. La presente serve per partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento ai Dottori Dario Varese, Verzetti e Cavalli per le premurose ed affettuose cure prestate.
— Torino, 12 ottobre 1963.

Bruno, Piercarlo, Mariolina Castagna sono vicini all'adorata Annarosa in questo momento di grande dolore.

Le zie Pina Veneziani, Rita Devori, Anita Neri con le relative famiglie partecipano al dolore di Annarosa per la prematura scomparsa di
**Mario**
— Torino, 12 ottobre 1963.

L'U.R.T.E.C. partecipa commossa la scomparsa del suo collaboratore
**Mario Lanza**
— Torino, 12 ottobre 1963.

La famiglia Col. Finocchi [redacted] associa addolorata [redacted] famiglia Castagna Lanza per la perdita del caro
**[redacted]**
— Torino, 12 ottobre 1963.

Domenico Bellocchio partecipa commosso al dolore di Annarosa per la scomparsa del caro
**Mario**
— Torino, 12 ottobre 1963.

La Famiglia Battaglino prende viva parte al dolore dei familiari per il decesso del compianto
**Mario Lanza**
— Torino, 12 ottobre 1963.

I Dipendenti della Ditta Lanza Giuseppe, Giovanni, Angelo, Floriano, Pinin, Ivo partecipano al dolore della famiglia Lanza per la scomparsa di
**Mario**
— Torino, 12 ottobre 1963.

Partecipano al dolore di Annarosa gli amici:
Lino e Anna Ballettino
Folco e Vera Poletti
Aldo e Franca Moretti
Romolo e Evelina Delpriona
Gigi e Marisa Salvareggio
Giorgio e Attilia Cerutti.

Il Rag. Giacomo Alberghino porge alla famiglia Lanza sentite condoglianze per il decesso dell'amico
**Mario**
— Chieri, 12 ottobre 1963.

Dopo lunghe sofferenze si è riunita al Suo Gianni
**Carola Santamaria ved. [redacted]**
[redacted] danno il triste annuncio la figlia Giuliana col marito Ernesto Bochis e la piccola Miranda, le sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure dell'amico Dott. Emilio Rimini. I funerali oggi alle ore 8 da via Del Carretto 43.
— Torino, 13 ottobre 1963.

La Direttrice e Colleghi Scuola Parato prendono viva parte al dolore della cara Giuliana per la perdita della
**Mamma**
— Torino, 12 ottobre 1963.

Prendono parte al lutto della famiglia Bochis-Gallanti Direttrice, Insegnanti, Personale tutto del Circolo Fontana.

Cristianamente è mancata
**Anna Bugnone ved. Oliva**
Con dolore lo annunciano: la sorella Catterina, i cugini di Carcenasco e Nichelino. Un ringraziamento particolare al Prof. Scopello, al Dott. Proto ed alle Rev. Suore dell'Ospedaletto S. Filomena per le cure assidue ed affettuose che usarono all'Estinta. Per espressa volontà della Defunta non fiori ma opere benefiche. Funerali oggi domenica alle ore 8.30, da corso Racconigi 124. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1963.

Luigi Caudano prende particolare cordoglio.
Si associano al lutto gli inquilini:
Coniugi Bosa
Famiglia Colombino
Gamalero-Fassetta
Coniugi Marchetti
Famiglia Mostallo.

Amalia e Nino Bosetti coi figli ed il genero partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per l'irreparabile perdita del
NOTAIO CAV.
**Guglielmo Ciocca**
— Saluzzo, [redacted] ottobre [redacted].

Giovanni e Mario Peirone e famiglia prendono viva parte al dolore del cugino dr. Giuseppe e famiglia per la scomparsa del papà
**Notaio Guglielmo Ciocca**
— Revello, 13 ottobre 1963.

Cristianamente è mancata
**Giovanna Ubalda Rossi**
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, nipoti, cugini, cognata e parenti tutti. Si prega devolvere le eventuali offerte al Ricovero di corso Casale 56.
— Torino, 10 ottobre 1963.

E' mancato ai suoi cari
**Enrico Cerruti**
ex [illegible]
Lo annunciano il figlio Mario, la nuora Dina e parenti tutti. Funerali oggi 13 ore 15,30 in Volpiano via Roma 12.
— Torino, 13 ottobre 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di
**Luigi Fornas**
la moglie Teresa, il figlio Alessandro con moglie, la nipote Maria Teresa e i parenti tutti lo ricordano con immutato dolore. La S. Messa anniversaria verrà celebrata lunedì 14 corrente alle ore 9 nella parrocchia Immacolata Concezione (S. Donato).
— Torino, 13 ottobre 1963.

Mercoledì 16 corrente trigesima della scomparsa del
**Cav. Uff. Giovanni Vigo**
Funerale solenne in S. Giovanni, Cirié, ore 9. [redacted] Parrocchiali di Pino e [redacted] 7,30; SS. Sacramento e S. Teresina Torino, ore 8. La famiglia ringrazia quanti si uniranno ad essa nella preghiera.
— Torino, 16 ottobre 1963.

Nel terzo anniversario della scomparsa del compianto
**Giacomo Dominici**
Maestro del Lavoro
I suoi cari Lo ricordano [redacted] immutato affetto. Santa Messa lunedì 14 ore 8 Parrocchia Beata Vergine Addolorata.
— Torino, 13 ottobre 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di
**Piero Toncelli**
la Messa sarà celebrata in Duomo mercoledì 16 corrente alle ore 9. La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nelle preghiere.
— Torino, 16 ottobre 1963.

1961 — 1963
**Emanuele Piovano**
Premio fedeltà FIAT
Con immutato rimpianto, la famiglia Lo ricorda e parenti e amici.
— Torino, 13 ottobre 1963.

La Famiglia della compianta
**[redacted] in Ravinale**
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia la Gerenza e Componenti tutti Agenzia Generale di Torino delle Assicurazioni Generali, gli innumerevoli amici e quanti di presenza e con scritti parteciparono al suo dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il 7 novembre alle ore 8 nella Parrocchia di Santa Teresina.
— Torino, 12 ottobre 1963.

# CORI e FACIS al XVII Samia



Originale tailleur Cori con guernizioni in castoro



Giovanile tailleur Cori di linea sportiva

## La personalità nella linea Cori

*Con sei mesi di anticipo sulla stagione primavera-estate, la Cori presenta in questi giorni al Samia la sua ricca collezione. Una superba teoria di modelli che pare animata da una vera sorgente di idee fresche che faranno sentire giovani tutte le donne. Il successo delle creazioni Cori è espresso attraverso una formula che rivela uno dei segreti della confezione di alto livello: la « personalità ».*

*La moda interpretata dalla Cori incede con un ritmo classico ma tuttavia spigliato e brillante, non lascia certamente insensibili le signore che nella confezione « pronta da portare » hanno ormai trovato un'alleata preziosa che sa far risparmiare tempo e denaro, pur assicurando una perfetta eleganza.*

*Tailleurs e soprabiti, capi predominanti nella stagione primaverile, mettono in evidenza lo stile della nuova linea sottolineato dalla purezza del taglio e dalla lavorazione tecnica, mentre la varietà dei dettagli, l'impiego dei tessuti e la ricerca dei colori risentono di un minuzioso studio delle tendenze che maggiormente fanno presa sul pubblico femminile. Alla base dell'incontrastata affermazione della Cori c'è la giusta proporzione delle misure che, sviluppate nelle diverse taglie, offrono la massima vestibilità. Ogni donna dopo aver individuata la propria taglia potrà affermare con una frase fatta che il capo sta « a pennello ».*

### Nuovi modelli

*Tra i modelli più indicativi vogliamo sottolineare il tono sportivo del delizioso tailleur in purissima lana a pied-de-poule a doppio petto con polsi a camicia e piccolo collo arrotondato.*

*Splendida è la tonalità brillantissima di verde «costa Smeralda» del tailleur in tessuto di stamine in pura lana con giacca caratterizzata dalla linea semi doppiopetto a 10 piccoli bottoni, tasche applicate ad aletta e sottolineate da motivi di impunture in grossa seta; questo tipo di modello è valido per un'eleganza giovanile adatta in ogni ora della giornata.*

*In tema di colori la Cori ha interpretato le tinte luminose e brillanti che daranno un volto nuovo alla moda della primavera-estate, le ha armonizzate artisticamente tenendo conto che il colore è l'anima della eleganza.*

### Linea Cori

*I soprabiti riflettono una linea slanciata, stilizzatissima, creata con gusto squisito che mette «a fuoco» lo stile della donna dinamica del nostro tempo. Per sintetizzare in una linea sola e con efficacia il taglio sobrio ed elegante del soprabito Cori, ricorderemo un modello tinta giallo ocra in tessuto di lana estremamente morbida, una soffice etamine con effetti di intrecci; la linearità di un taglio impeccabile è rilevata dalle impunture al collo di foggia maschile e dalle quattro tasche ad aletta, i polsi sono con gemelli e tutto l'insieme interpreta una delle tendenze che più affascinano le donne e cioè lo stile Chanel.*

*La primavera è anche la stagione delle cerimonie e per queste occasioni la Cori ha creato un aristocratico completo in pura lana grigia, uno sfondo di tinta a cui sono facilmente accostabili diversi toni di colori per quanto riguarda gli accessori. Ancora per le ore eleganti ha avuto molto successo nel corso della presentazione al Samia, il mantello di gran linea in lana e seta bleu composée con l'abito appena scivolato in vita in seta pura, dagli splendidi disegni floreali in una sinfonia di tonalità fragola, lilla e verde.*

*L'estate Cori è gaia, sorprendente nelle svariate formule ricche di motivi simpatici ed inediti, i tessuti sono freschi, i colori sono stemperati in una gamma di sfumature preziose e per esemplificare la validità degli elementi con cui la Cori amalgama linea-tessuto-colore, rileviamo la grande affermazione del nuovo tipo di tailleur che sarà il motivo dominante della stagione estiva: un leggiadro tailleur in tessuto di cotone stampato su cui è sbocciata una fioritura di primule in una varietà di sfumature gialle.*

*Nella collezione Cori l'alta moda gioca un ruolo importante perché una parte del campionario è creato da una delle più autorevoli firme dell'alta moda italiana: Biki. La famosa creatrice milanese, nota presso un pubblico internazionale, raffinatissimo, riporta, nei modelli di Cori, l'eco della suprema eleganza e del successo che ad ogni stagione ottiene alla ribalta di Palazzo Pitti a Firenze.*

### Cori - Biki

*Uno dei capi che più esprimono la personalità della Biki è un tailleur di shetland di lana bleu con motivi di taschini originali disposti a « tre piani » e cioè in alto, in vita e al fondo della giacca, il tono civettuolo di questa creazione è illeggiadrito dal tocco candido del collo e polsi in piquet.*

*La Cori è l'unica casa italiana che tenendo conto delle esigenze di tutte le donne, ha lanciato la nuova taglia « lady », dedicata alle signore di conformazione più sviluppata del normale e, come già con la precedente collezione, il successo ottenuto è stato strepitoso tanto che per la primavera-estate ha esteso la taglia « lady » ad un numero notevole di modelli.*

*Una collezione completa, equilibrata che oltre a soddisfare le esigenze di tutte le donne ha il merito di valorizzare la confezione italiana sempre più in pieno sviluppo, e di portarla a raggiungere un prestigio di alto livello.*

*Abbiamo parlato sin qui delle novità per la ventura stagione ma vorremmo ricordare che anche per l'attuale autunno-inverno i modelli Cori e Cori-Biki sono già pronti per la nuova eleganza delle donne moderne.*

**



Cori: redingote fantasia con collo di pelliccia



Elegante cappotto creato da « Biki » per Cori

## *Lo stile Facis per l'uomo d'oggi*

Il modo di vestire è sempre stato un inequivocabile segno della personalità di ognuno di noi; e oggi che il ritmo di vita è così convulso e sempre minore è il tempo da dedicare alla scelta del tessuto, alle « prove » dal sarto per « combinare il modello », il compito di crearsi uno stile personale diventa sempre più difficile. Attualmente molti modi di vestire sono risolti egregiamente dalle grandi industrie delle confezioni con l'ausilio di una svariatissima gamma di modelli. Il più grande complesso industriale d'Italia, la Facis, ha trovato la sua grande affermazione presso ogni categoria sociale, e il successo ottenuto è dovuto essenzialmente alla abilità con cui ha risolto il problema di dare stile e personalità ad ogni capo in modo che il consumatore trovi sempre il proprio modello. La perfetta suddivisione delle taglie, ben 120, adatte ad ogni tipo di conformazione, corrisponde a tutte le esigenze di un mercato quanto mai vario.

Nel nuovo stabilimento Facis di Settimo Torinese, recentemente inaugurato, vengono prodotti capi maschili, abiti, giacche, soprabiti, cappotti. In questo gigantesco «tempio del lavoro», ispirato e sorto per un bene comune, operano oltre duemila persone con un sistema razionale di lavoro che rispecchia la perfetta fusione delle macchine con le capacità manuali.

### *La collezione Facis*

Il prestigio delle confezioni Facis non è soltanto il prestigio della più progredita tecnica affidata ai metodi nuovi della « lavorazione a catena », ma è dovuto anche alle varie fasi di rifiniture che passano attraverso le mani di esperti sarti.

La Facis sviluppa la moda secondo i fabbisogni e le esigenze attuali, esigenze che sono sempre diverse e varie da luogo a luogo, ed è ovvio che il modo di vestire esprima questa differenza; tuttavia, le distanze ravvicinate dai mezzi veloci tra paese e paese stanno già formando un'area comune di gusti.

La Facis presenta una collezione elegante e sobria, curata in tutti i suoi minimi particolari. Gli abiti mantengono la classicità di uno stile sobrio, valorizzato ed armonizzato da una struttura slanciata, dal tessuto di alta qualità, nell'esattezza matematica della trama, nella varietà dei disegni che sono poco evidenti e discreti, secondo i canoni della moda attuale. Una gamma vasta di tonalità che comprende le ultimissime novità dei colori che domineranno la primavera-estate del '64 tra cui le splendide *nuances* delle « sabbie italiche » e il blu « avion ». Nell'attuale collezione è inserito il famoso abito estivo Facis-Elba *wash and wear*, in terital Scala d'oro Rhodiatoce e cotone che ha avuto gli onori delle cronache con la menzione di « abito più adeguato e più funzionale per l'uomo moderno ».

### *Modelli Facis Junior*

La Facis Junior ha studiato dei modelli speciali per i « giovani » tenendo esatto conto delle necessità di questa particolare clientela che ha le sue esigenze e le sue spiccate tendenze per quanto riguarda i colori, i tessuti, la linea e soprattutto le disegnature. La Facis Junior, pur attenendosi ad uno stile che secondo i costumi di oggi non può sfuggire dalla influenza della moda degli adulti, ha trovato dei dettagli pratici e validi a portare delle varianti anche nella moda per i giovanissimi.

L'utilizzazione più razionale dei tessuti viene studiata a fondo e, sovente, la novità consiste appunto nell'impiego di un tessuto le cui caratteristiche corrispondono perfettamente a quello che ogni madre ricerca abitualmente per l'abbigliamento dei suoi ragazzi e cioè: colore, resistenza, morbidezza e leggerezza.

Molto successo otterrà lo spezzato, pantaloni in flanella grigia e giacca a monopetto, tre bottoni in metallo, in purissima lana blu dai leggeri disegni a riquadri rossi. Incontrerà i favori dei giovani *dandy* un impeccabile abito in vigogna di pura lana, giacca a due bottoni con risvolti molto slanciati e questo modello, per la sua eleganza, si adatta molto bene per cerimonia. Di stile *yacht*, un genere che affascina il mondo dei minuscoli compratori, una giacca in lana blu a doppio petto da portarsi con pantaloni tinta « sabbie italiche ».

Creata per il comfort degli studenti è la giacca in pura lana lavorata a grosso intreccio, che forma una disegnatura di stile classico e, per le ore più impegnative, la Facis Junior lancia uno splendido modello in finissima lana con risvolti sottolineati da impunture che vengono ripetute sul davanti.

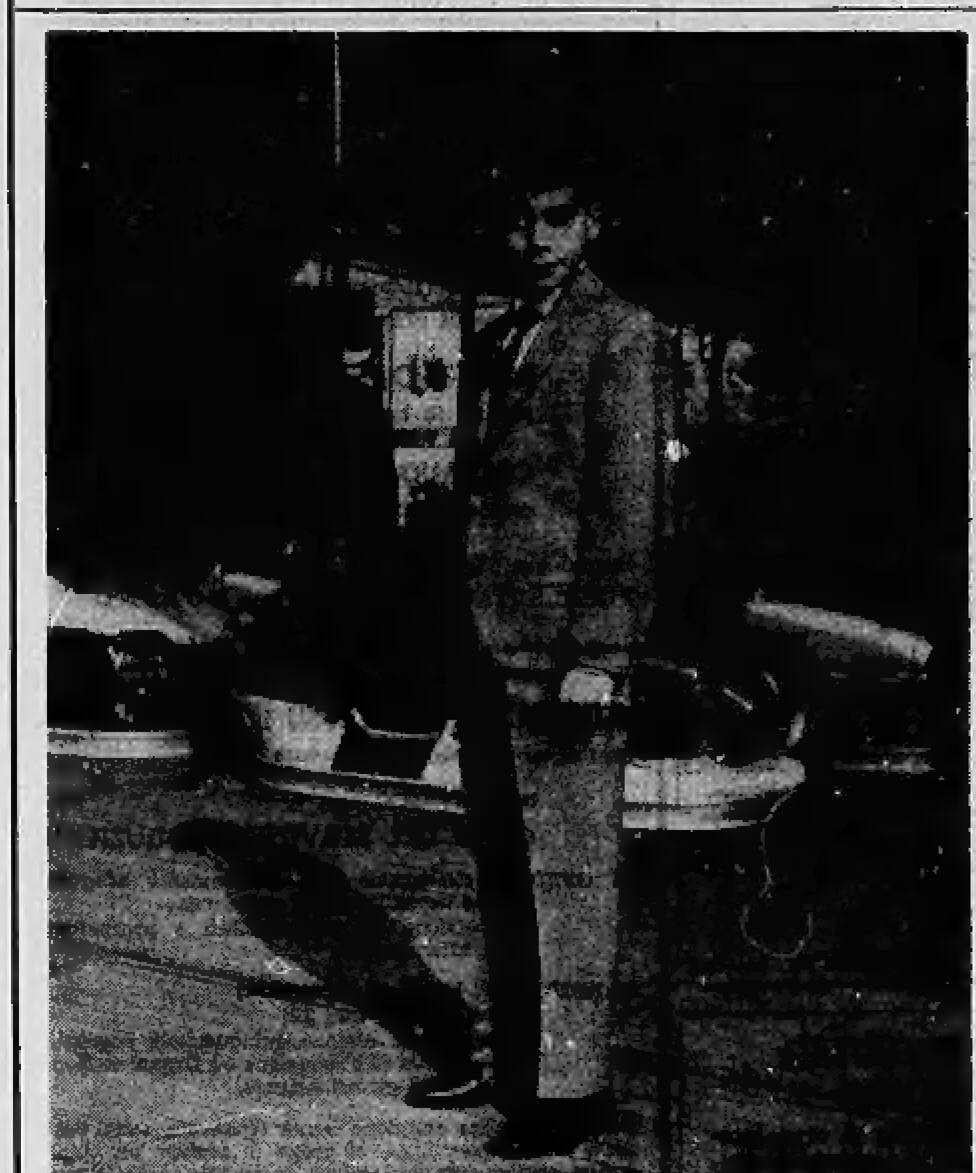
Con acuta sensibilità la Facis Junior si è resa conto che i ragazzi di oggi sono assolutamente indipendenti nella scelta del loro guardaroba, sa che i giovani desiderano un tipo di abbigliamento agile e disinvolto; la nuova generazione è troppo lontana dall'epoca in cui i ragazzi circolavano per mano ai genitori infagottati di panni pesanti ed inutili, e la loro esuberanza, il loro desiderio di libertà di movimenti è pienamente soddisfatto dalla Facis Junior.

Terminata questa « panoramica » sulla moda maschile per la prossima primavera-estate, rammentiamo brevemente — per questo autunno-inverno — le confezioni Facis Junior Cadetto (per i ragazzi), Facis Junior Ventanni (per i giovanotti): tutti modelli pratici e resistenti, eleganti e moderni.

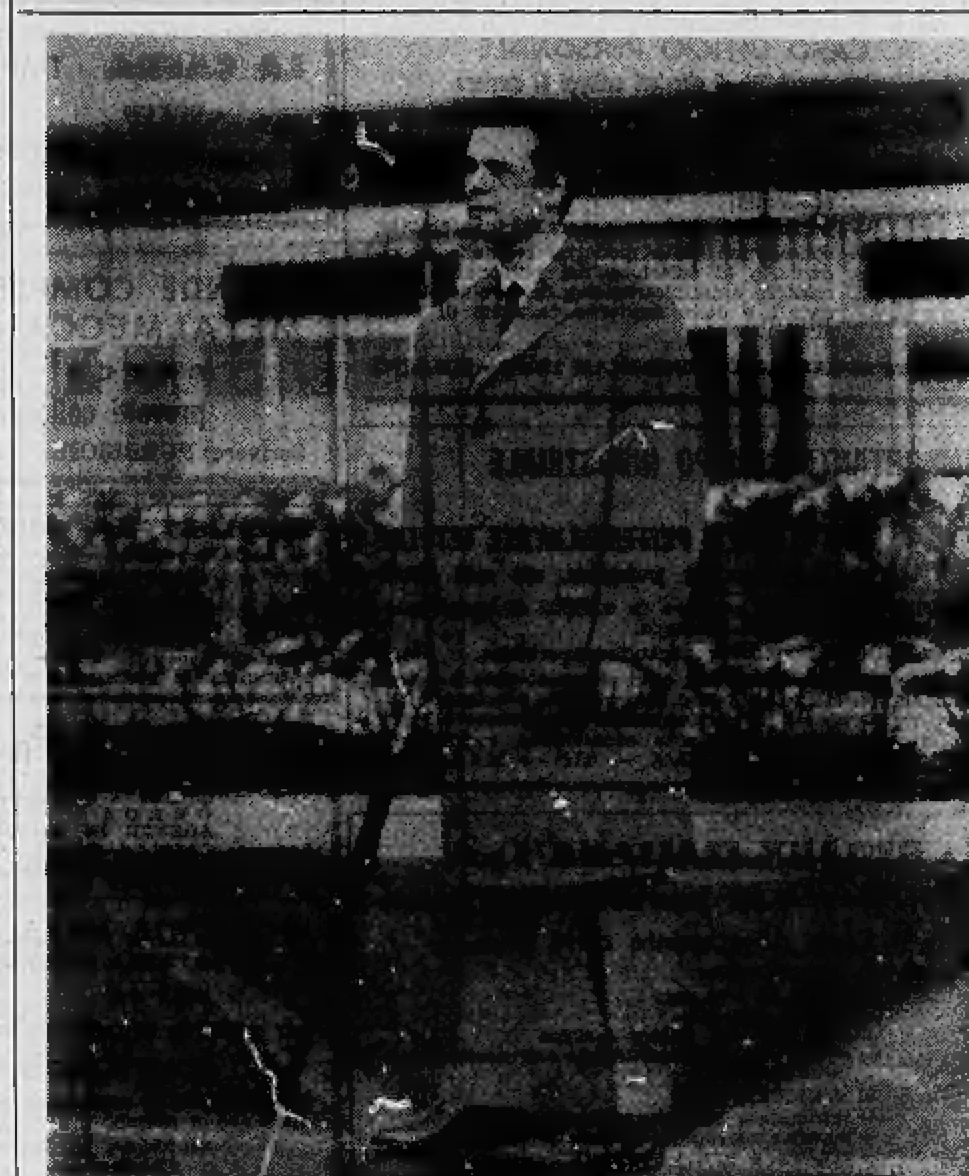
Per gli uomini, sempre a prezzo prefissato, le giacche Facis Monviso ed i pantaloni Facis Montana (in terital Scala d'oro Rhodiatoce e lana), gli abiti Facis Cortina e Facis Gardena (nelle versioni purissima lana e terital Scala d'oro Rhodiatoce e lana), i cappotti Facis Misurina, Facis Bernina, Facis Gottardo.

Moltissimi altri modelli Facis e Facis Junior (in una completa e ricca gamma di tessuti, disegni, colori di gran moda) completano la possibilità di scelta per un abbigliamento maschile « sicuro e naturalmente elegante ».

**



Un nuovo modello Facis Junior



Un classico cappotto Facis

**Importante Società Internazionale ELETTRODOMESTICI** con sede a Milano

assume

**CAPI UFFICI VENDITA REGIONALI**

I candidati, di massima, devono rispondere ai seguenti requisiti:
- età non superiore ai 30 anni
- diploma di scuola media superiore o titolo equivalente
- precedenti esperienze di vendita
- attitudini ad un lavoro dinamico ed alla guida del personale
- capacità organizzative nello svolgimento di un lavoro indipendente e di responsabilità
- possibilità di trasferirsi in qualunque capoluogo di provincia.

**ISTRUTTORE DEL PERSONALE DI VENDITA**

Il candidato, di massima, dovrà rispondere ai seguenti requisiti:
- età non superiore ai 35 anni
- laurea o diploma di scuola media superiore
- disposto a trasferirsi
- sono desiderabili precedenti esperienze nel settore delle vendite
- è preferibile ma non necessario che abbia svolto corsi per la formazione dei venditori servendosi delle moderne tecniche di addestramento teorico e pratico
- personalità energica e atta a creare ascendente sugli allievi
- perfetta chiarezza di espressione.

Ottime prospettive di lavoro con adeguata retribuzione. Massima riservatezza. Inviare curriculum manoscritto e possibilmente fotografia specificando la posizione desiderata a: PUBBLICITA' STAMPA 222 - MILANO

---

**SOCIETÀ INTERNAZIONALE**

cerca **LAUREATI**

per propaganda medica in varie zone d'Italia. Obblighi militari adempiuti, età massima 33 anni. Inviare dettagliato curriculum manoscritto, referenze e fotografia recente non restituibile a:

PUBBLICITA' STAMPA 230 — MILANO

---

**IMPORTANTE SOCIETÀ**

di progettazione e direzione lavori nell'intero campo dell'ingegneria civile OFFRE A INGEGNERE non oltre 35 anni ampie possibilità di carriera e alti stipendi. Sono richieste approfondita qualificazione e concreta esperienza di lavori.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 217 — MILANO

---

**IMPORTANTE SOCIETÀ IN TORINO**

assume per proprio stabilimento

**DIRIGENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI 30-40 anni**

RICHIEDESI: pratica organizzativa specifica, particolare conoscenza contabilità industriale e costi, capacità comando e autonomia funzioni.

SPECIFICARE: curriculum vitae, età, pretese, referenze, studi fatti, conoscenza lingue e altre informazioni atte alla valutazione.

Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1363 — TORINO

---

**IMPORTANTE AZIENDA**

ASSUME ABILI TECNICI T.V. E LAVATRICI AUTOMATICHE

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7346 — TORINO

---

**MICROTECNICA**

Via Madama Cristina, 147 - TORINO

assume

**OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI**
- AGGIUSTATORI
- OPERATORI TORNI AUTOMATICI
- OROLOGIAI

ricerca inoltre

ESPERTI DISEGNATORI ATTREZZISTI E PROGETTISTI.

---

**IMPORTANTE INDUSTRIA PIEMONTESE IN CONTINUO FORTE SVILUPPO**

cerca

CAPO UFFICIO PERSONALE

con possibilità di ulteriori sviluppi di carriera

SI RICHIEDE:
- età minima 30 anni;
- titolo di studio: laurea in filosofia, legge od economia;
- personalità spiccata e moralità ineccepibile;
- conoscenza delle moderne tecniche di ricerca e di selezione del personale, della relativa amministrazione, dei problemi sindacali e delle moderne tecniche di relazioni umane.

Scrivere a: CASELLA PUBBLIMAN 170/O - MILANO

---

**IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE**

cerca

**NEO LAUREATI PREFERIBILMENTE LETTERE**

per proprio servizio propaganda, con sede Milano.

OFFRESI adeguata carriera in compiti di responsabilità settori pubblicità o stampa.

RICHIEDONSI spiccate attitudini specifiche.

Inviare curriculum recante ogni elemento atto a determinare successivo colloquio informativo, precisando interessi personali (eventualmente già concretamente manifestati), studi, richieste economiche e posizione militare a: CASELLA 322/A — SIP — MILANO

---

La **BEDAUX ITALIANA** S.p.A.

cerca per importante cartiera veneta

Capo Allestimento carte impacco

SI RICHIEDONO:
- età da 30 a 40 anni
- doti di comando
- esperienza nel settore specifico
- diploma di perito industriale o formazione equivalente.

SI ASSICURANO:
- retribuzione adeguata all'incarico
- massima riservatezza durante le trattative
- risposta a tutti i candidati.

Le domande, corredate da curriculum professionale, dovranno essere inviate a:

BEDAUX ITALIANA S.p.A. - Selezione n. 485 Via Fatebenefratelli 15 — MILANO

---

# RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

---

**INDESIT** S.p.A. Industria Elettrodomestici Italiana

ricerca per i propri stabilimenti (Frigoriferi - Lavatrici - Cucine)

- **periti industriali meccanici**
- **periti industriali elettrotecnici**
- **operatori per:**
  - reparti presse
  - reparti saldatrici
  - reparti macchine utensili
  - reparti montaggio
  - reparti verniciatura
- **operai specializzati per:**
  - manutenzione
  - attrezzeria

***offresi:*** *ampie possibilità carriera - ottima retribuzione*

Scrivere dettagliando età, posti occupati, studi compiuti, referenze, ecc. a

**INDESIT** S.p.A. - Servizio del Personale - Via Spalato, 53 - Torino

---

**VENDITORI QUALIFICATI:**

**POTRESTE ESSERE TROPPO GIOVANI,**

rivolgetevi al: dott. Bertini Alessandro, Hotel Ambasciatori - Torino - Telefono 57.52, domenica 13 ottobre dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 per una intervista. Vi dirà se siete qualificati per la nostra rimunerativa attività

**Cerchiamo collaboratori per la zona di Torino, Alessandria, Asti**

---

**GRANDE INDUSTRIA PRODOTTI ALIMENTARI**

assume LAUREATO IN CHIMICA

cui affidare la responsabilità dei laboratori di analisi e di controllo qualitativo della produzione.

OFFRIAMO:
- trattamento economico ed inquadramento adeguati alla preparazione ed all'esperienza
- inserimento in un grande gruppo industriale in fase di forte espansione.

RICHIEDIAMO:
- età minima anni 30
- esperienza specifica almeno quadriennale acquisita in medio grandi aziende.

Onde consentire una prima selezione sulla base delle domande pervenute, gli interessati sono pregati di inviare un curriculum molto dettagliato, indicando anche le pretese, indirizzando a:

PUBBLICITA' STAMPA 7401 — TORINO

---

**LA CAFRA** - IMPERMEABILI

cerca

**Introdotto Rappresentante per il Piemonte**

Scrivere a: CAFRA - Via Roma 9 - TRIUGGIO (Milano)

---

**GRANDE COMPLESSO METALMECCANICO**

cerca

**provetti collaudatori benestaristi**

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3287 — TORINO

---

**INDUSTRIA PIEMONTESE**

di media importanza - Ramo accessori tessili

CERCA GIOVANE RAGIONIERE

militesente; attivo; conoscenza lingue per organizzare vendite esportazione. Lavoro interessante ed indipendente; possibilità carriera.

Offerte manoscritte con curriculum e pretese. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6109 — TORINO.

---

**IMPORTANTE SOCIETÀ ITALO-AMERICANA**

costruttrice macchinario speciale per l'industria Chimica - Farmaceutica - Alimentare ed affini

CERCA

AGENTE IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE

Scrivere: CASELLA 333/A — SIP — MILANO

---

**INDUSTRIA METALMECCANICA**

DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

cerca

per propria organizzazione

DIRETTORE UFFICIO ACQUISTI

SI RICHIEDE: esperienza nel campo degli acquisti di almeno 5 anni
- laurea in Ingegneria o in Economia e Commercio
- età massima anni 42
- conoscenza lingua inglese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 223 — MILANO

---

**CITTÀ DI ASTI**

**Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 2 posti di « Revisore contabile di 3ª classe ».**

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 2 posti di « Revisore contabile di 3ª Cl. » del comune di Asti. Scadenza del concorso: ore 12 del 30-11-1963.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.

Il Segretario Generale Dott. RICCARDO VUCUSA

Il Sindaco Dott. Cav. Uff. G. GIRAUDI

---

**MEDIA INDUSTRIA COMPONENTI ELETTRONICI MATERIALE ELETTRICO**

cerca

**RAPPRESENTANTI**

introdotti clientela Piemonte, Liguria, Veneto. Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 229 — MILANO

---

**DIRIGENTE TESSILE**

amministrazione generale e conduzione tecnica, temporaneamente all'estero,

ESAMINEREBBE PROPOSTE

CASELLA 351/A, SIP, MILANO

---

**Importante Azienda trasporti assumerebbe**

bravo produttore già introdotto ramo. Precisare età, posti occupati. Scrivere:

Pubblicità Stampa 1400 - TORINO

---

**Primaria Società Coloranti - Ausiliari**

cerca

per ufficio in Torino

**PERITO CHIMICO**

visita concerie e industrie vernici. Dettagliare curriculum e dati anagrafici completi. Pretese.

CASELLA 348/A - SIP MILANO.

---

**IMPORTANTE INDUSTRIA**

ARREDAMENTI UFFICI E SCAFFALATURA METALLICI

cerca

AGENTI - RAPPRESENTANTI - COLLABORATORI - SEGNALATORI per servizio commerciale-vendita.

SI RICHIEDE:
- Presenza.
- Esperienza specifica nel settore con ampia introduzione.
- Dettagliato curriculum.

SI OFFRE:
- Elevato appoggio organizzativo.
- Ottime possibilità di guadagno per elementi veramente dinamici e responsabili.

Scrivere a: PUBBLIMAN - CASELLA 513 - PARMA

---

**FABBRICA CARTONE E CASSE ONDULATO**

IMPORTANZA NAZIONALE

ricerca

**RAPPRESENTANTI QUALIFICATI**

per varie zone alta Italia

REQUISITI RICHIESTI:
- presenza e dinamicità
- esperienza e conoscenza delle moderne tecniche di vendita
- spiccata personalità.

Offresi ottima possibilità sistemazione, indirizzare domanda « manoscritta » con dettagliato « curriculum » a: PUBBLICITA' STAMPA 226 — MILANO. I dipendenti sono stati informati.

---

**IMPORTANTE INDUSTRIA**

ACCESSORI BAGNO

ricerca **AGENTE**

per il Piemonte disposto ad assumere la rappresentanza in esclusiva. *Richiedonsi:* età massima anni 40, distinzione, cultura, presenza. *Offronsi:* retribuzione adeguata, sicurezza, prestigio.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1415 - TORINO

---

**RAPPRESENTANTE**

introdottissimo industrie tessili et architetti CERCASI da PRIMARIA DITTA campo isolamenti speciali anticondensa, acustici, antincendio, termici per ZONA BIELLESE.

Precisare organizzazione esistente, rappresentanze attuali, referenze. CASELLA 317/A — SIP — MILANO

---

**ASSISTENTE FABBRICAZIONE**

carte fini - finissime

richiede

**Importante cartiera Italia Settentrionale**

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 218 — MILANO

---

**SANT'ANDREA NOVARA**

Officine meccaniche e fonderie S.p.A.

Via Leonardo da Vinci 18 - Novara - Telefono 31-701

**ASSUME SUBITO per servizio bruciatori di nafta**
- Periti elettrotecnici;
- Operai elettricisti, per servizio assistenza clienti.

Possibilmente con esperienza nel ramo.

Scrivere o presentarsi in Via Leonardo da Vinci 18, Novara.

---

**Società ICAR** (già LEO)

industria di ricerca e produzione del farmaco, CERCA COLLABORATORE SCIENTIFICO per Torino e provincia preferibilmente laureato. Stipendio, rimborsi spese e macchina, premi.

Rivolgersi: Agenzia ICAR, via Lagrange 7 Tel. 512-454 - Torino

---

**RICHIEDO MANDATO RAPPRESENTANZA DA IMPORTANTE AZIENDA PER TOSCANA**

decennale esperienza vendita in organizzazione primaria. Esperto in problemi di vendita e conduzione di personale. Referenze ineccepibili. Età trentacinquenne.

SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 1298 — TORINO

---

**IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE**

con sede in Piemonte

cerca CAPO SERVIZIO

responsabile dei seguenti settori:
- controllo movimento merci
- magazzini
- trasporti interni
- servizi generali di stabilimento.

SI OFFRE:
- retribuzione ed inquadramento adeguati.

SI RICHIEDE:
- età minima anni 32
- diploma di scuola media superiore
- competenza specifica nei settori indicati, acquisita presso grandi aziende.

Poiché la prima selezione verrà effettuata sulla base delle domande pervenute, si prega di inviare un curriculum molto dettagliato indicando anche le pretese e allegando una fotografia non restituibile. Indirizzare a:

PUBBLICITA' STAMPA 7404 — TORINO

---

**IMPORTANTE INDUSTRIA EUROPEA**

prodotti dolciari ed alimentari

cerca DIPLOMATI PER ATTIVITÀ DI MARKETING

OFFRE: interessanti prospettive di carriera;
- possibilità di conoscere i più importanti mercati europei;
- retribuzione adeguata.

RICHIEDE: età: 22-30 anni;
- dinamismo e spirito di iniziativa;
- capacità di lavoro autonomo;
- conoscenza scolastica di almeno due lingue europee;
- residenza a Torino.

Poiché la prima selezione verrà effettuata sulla base delle lettere pervenute, si prega di inviare un dettagliato curriculum e una fotografia non restituibile, indirizzando a: PUBBLICITA' STAMPA 7403 — TORINO

---

**TECNICO IMPIANTI DI VERNICIATURA**

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA PER AFFIDARGLI DIREZIONE COSTRUZIONE ET ASSISTENZA CLIENTI
- Posizione di responsabilità
- Retribuzione adeguata
- Dipendenza diretta dalla Direzione Aziendale.

Le domande saranno trattate con la massima discrezione. Indirizzarle, corredate da breve curriculum e serie referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 6140 — TORINO

---

**INDUSTRIA FARMACEUTICA** assume

**LAUREATO IN CHIMICA O FARMACIA**

preferibilmente pratico tecniche preparazioni farmaceutiche.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3273 — TORINO

---

**SI ASSUMONO**

**OPERAI**

**ADDETTI MACCHINE PRESSOFUSIONE**

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9416 - TORINO

---

**PRIMARIA SOCIETÀ INTERNAZIONALE**

RICERCA giovani militesenti 20-30 anni desiderosi avviarsi carriera commerciale.

Esigonsi buona cultura serietà attitudini alla vendita, auto propria, offresi corso di specializzazione, inserimento in una moderna organizzazione commerciale, buona remunerazione. Scrivere a: Casella 335/A, Sip, Milano

---

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA**

PERIFERIA TORINESE

assume **IMPIEGATA**

qualificata, massimo trentacinquenne con esperienza pluriennale per Ufficio paghe e contributi. Specificare referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9405 — TORINO

---

**Nota Fabbrica Confezioni Signora**

CERCA RAPPRESENTANTE introdotto negozi confezioni Piemonte.

Creazioni GRAZIA - Via San Benedetto 40/r - GENOVA

---

INTERCHIM - Società Produttrice K2.R - LIZ

CERCA VENDITORE con residenza a Torino - Aosta - Vercelli - Asti - Alessandria. Si richiede: età massima anni 30, buona presenza, grado di istruzione, esperienza di vendita al dettaglio, auto propria. Si offre: contributo fisso mensile e provvigioni. Inviare curriculum a:

INTERCHIM - Via Garibaldi 42 - Torino - Riferimento AV/13

---

**La CASTOR S.p.A.**

cerca

PERITO CHIMICO

esperto in vernici e materiali fosfatanti per controllo impianto verniciatura con produzione di grande serie.

METODISTI

esperti in lavorazione lamiera e montaggi.

COLLAUDATORE ELETTRICISTA

pratico motori elettrici.

Specificare esperienze lavoro, età e pretese a:

PUBBLICITA' STAMPA 3290 — TORINO

---

**IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE**

beni di largo consumo alimentare

assume

CAPO DEL SERVIZIO PRODUZIONE

SI OFFRE: retribuzione ed inquadramento adeguati alle capacità ed all'esperienza;
- posizione di responsabilità e prospettive di affermazione.

SI RICHIEDE: laurea in ingegneria;
- età minima anni 32;
- esperienza almeno quinquennale acquisita in Servizi di Produzione ed Organizzazione di medio grandi aziende.

Poiché la prima selezione verrà effettuata sulla base delle lettere pervenute, si prega di inviare un curriculum ampiamente dettagliato, indicando anche le pretese, e una fotografia non restituibile indirizzando a:

PUBBLICITA' STAMPA 7402 — TORINO

# ANNUNCI ECONOMICI

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

**A** introdotto farmacie Torino Piemonte concediamo rappresentanza biocosmetici. Telefonare 81-833.

**AD** elementi visitino bar latterie panetterie tabaccherie concedesi vendita noccioline tostate naturali croccantini praline dolciumi ottimo guadagno. Presentarsi corso Marche 4, Torino. A104803

**ATTREZZATISSIMA** ditta costruzione modelli legno per fonderia grandi e piccole dimensioni, cerca rappresentanti introdotti. Cassetta 830 R. Sip Genova-Sampierdarena. 27073

**AZIENDA** prodotti reclamizzatissimi cerca propagandiste e venditori qualificati per Torino città, provincia, e Aosta. Richiedesi introduzione in drogherie, alimentari, grossisti. Auto propria. Offresi stipendio, provvigioni, indennità macchina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9402 — Torino ».

**CERCHIAMO** ditta distributrice acque minerali per concessione esclusiva bevande gassate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8424 — Torino ».

**DITTA** organizzata accetterebbe rappresentanza seria per Liguria ramo foto ottica, elettricità e radio. Cassetta 811 R Sip Sampierdarena.

**GRANDE** industria tedesca assume giovani dinamici bella presenza per lavoro capillare province Novara Vercelli Torino. Forti guadagni possibilità carriera. Presentarsi solo se in possesso di tali requisiti. Foiletto, via Nizza 57, orario ufficio.

**IMPORTANTE** società italo-americana apparecchiature elettriche industriali cerca rappresentante residente Torino per zona Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 330 — Milano ».

**INDUSTRIA** cosmetici cerca rappresentante Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7337 — Torino ».

**INDUSTRIA** motori elettrici cerca ovunque agenti esclusivisti. Foem, Negroli 43, Milano, 745-904.

**INDUSTRIA** vernici ben introdotta Piemonte cerca agente del ramo cui affidare affezionata clientela ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1370 — Torino ».

**NOTA** et introdotta fabbricante piemontese vernici offre mandato vendite Liguria et eventualmente zone confinanti Piemonte at elemento introdotto contributo fisso et provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1378 — Torino ». A103775

**OLEIFICIO** Onegliese con deposito a Torino cerca per città, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, collaboratori alla vendita anche se parzialmente liberi o pensionati, ottime retribuzioni provvigionali. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 53 — Torino ». O404

**OLIO** di oliva prezzi eccezionali, forte provvigione, premi oltre primario oleificio agenti interessati vendita domiciliare direttamente famiglie zone libere alta Italia. Vittorio Panero, Oneglia. A99432

**ORGANIZZAZIONE** internazionale assume previo corso istruzione teorico pratico giovani collaboratori dinamici per avviare vendita elettrodomestici provincie Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Novità mondiale. Alti immediati guadagni et possibilità rapida carriera. Assistenza malattie. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 2 — Torino ».

**ORGANIZZAZIONE** vendite rateale opere giuridiche cerca rappresentante introdotto ramo per sostituzione agente Torino e provincia. Scrivere: EUS, Casella Postale 9077, Roma.

**PER** vendita tubi Mannesmann e saldati gas et acqua tubi carpenteria, tubi mobilio, cercansi produttori ogni regione introdotti con loro attuale attività presso officine industrie consumatrici. Scrivere a: Casella 313-A Sip, Milano. 27101

**PRIMARIA AZIENDA IMPORTATRICE IN ESCLUSIVA PER ITALIA VINI FRANCESI, PORTOGHESI, SPAGNOLI ET CHAMPAGNE PRIMARIE MARCHE, CERCA PER PROVINCE PIEMONTE AGENTI VENDITA SPECIALIZZATI SETTORE. PRECISARE CASE RAPPRESENTATE ET ZONA ATTIVITA'. SI ASSICURA MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9348 — TORINO ».**

**RAPPRESENTANTE** 40enne introdottissimo ventennio esperienza campo idrotermosanitari esaminerebbe seria ditta rappresentare piastre radianti acciaio o ghisa Roma Lazio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9360 — Torino ». A103912

**RAPPRESENTANTI** già introdotti vendita sacchetti politene od altri imballaggi cercansi da azienda confezioni involucri e sagomati bordati o saldati nonché sacchetti politene, pvc, moplefan. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9369 — Torino ». A104702

**RAPPRESENTANTI** preferibilmente periti introdotti industrie cerca studio progettazioni e organizzazione per ampliamento. Interessanti condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1338 — Torino ». A103712

**SERVIZIO** segreteria telefonica in Milano, recapito ditte o rappresentanti. Casella 328 A, Sip Milano.

**VENDITRICI**, propagandiste, presenza, dinamiche, assume affermata ditta cosmetici. Telefonare 81-833.

**ANNUNZI MATRIMON.** L. 180 per parola

**A. TRENTASEIENNE** con bimba, risposerebbe ragazza madre, bella, intelligente, desiderosa dedicarsi con animo sensibile e sincero alla famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6165 — Torino ». A105934

**AFFABILE**, alto, 54enne, brizzolato, ottimo stipendio, sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1311 — Torino ». A102937

**AFFABILE** bella signorina 38enne, morale, colta, ottima famiglia settentrionale, sposerebbe preferibilmente professionista serio, benestante, residente riviera o aspiri stabilirsi. Cassetta 1482 B Sip, Genova.

**ALTA** 1,68, piemontese 39enne, giovanile, distinta, presenza, alloggio arredato, modesta ereditiera collina, sposerebbe settentrionale, posizione sicura, affettuoso. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7274 — Torino ». A102620

**BELLA** giovanilissima elegante signora quarantenne sola, improvvisamente disagiata, gradirebbe conoscere scopo matrimonio ricco generoso signore disposto aiutarla assumendosi oneri collegio figlio adolescente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2254 — Torino ».

**BIONDA** carina trentaduenne, moralità inaccepibile, sposerebbe massimo quarantacinquenne romantico, colto, buon impiego, serietà assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1412 — Torino ». A105813

**CELIBE** 49enne settentrionale autista alto bruno conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova alta robusta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2282 — Torino ». A105494

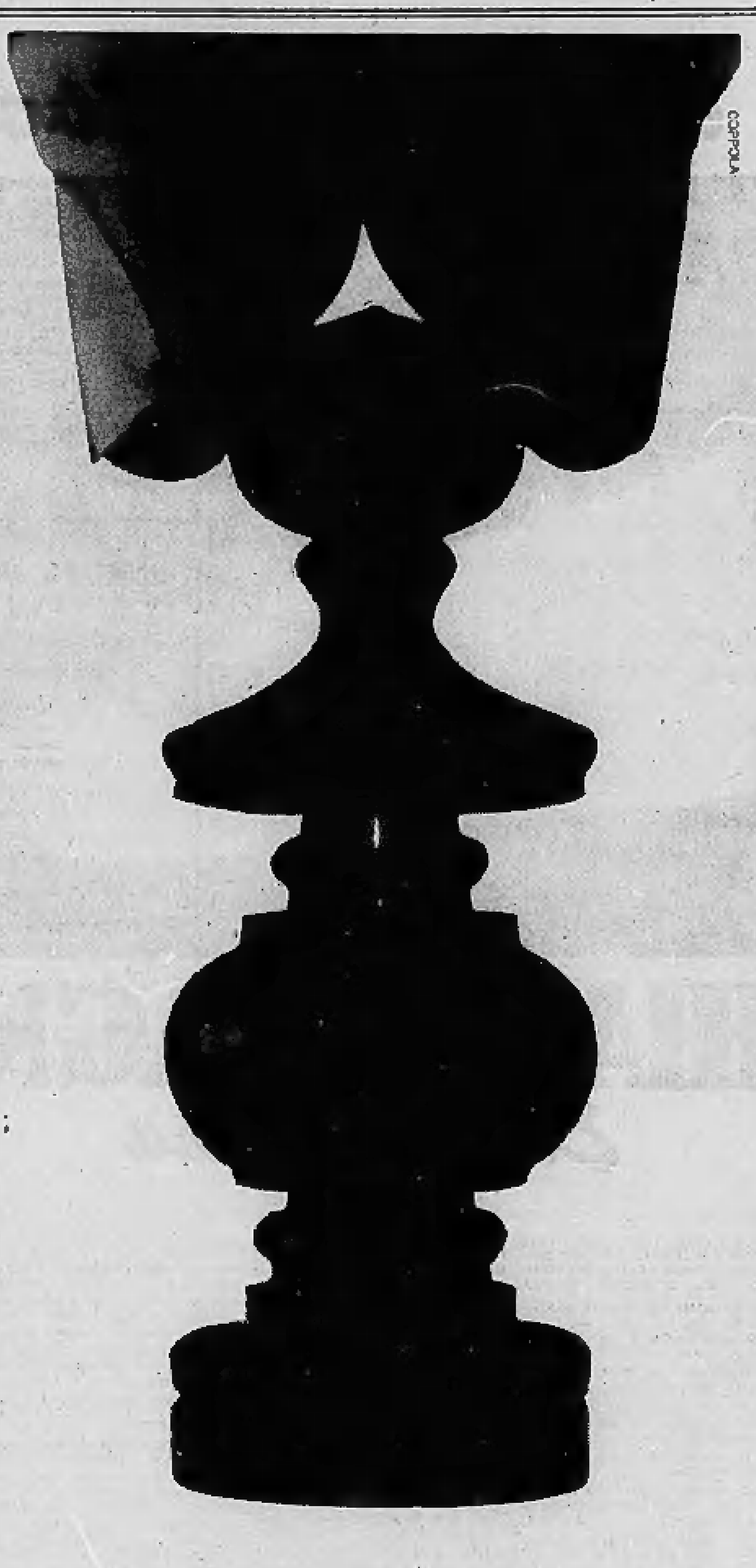
**CINQUANTADUENNE** piemontese gioviale robusto impiego 150 mensile case modernamente arredate proprietà, relazionerebbe scopo matrimonio piacente signorina o vedova anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3283 — Torino ».

**COMMERCIANTE** ventinovenne piemontese in proprio sposerebbe signorina settentrionale sana bella presenza istruita preferibilmente commessa massimo ventitreenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3252 — Torino ». A102417

**COMMERCIANTE** 33enne alto 1,75 figlio unico sportivo sposerei signorina anche subito 24-27enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8162 — Torino ». A105924

**CONOSCEREI** signorina scopo matrimonio età massima 26 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3206 — Torino ».

**DIPLOMATO**, posizione, torinese, sposerebbe 28-32enne adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9392 — Torino ». A105170





**DIPLOMATA** signorina 53enne impiegata concetto, seria, distinta, sposerebbe laureato diplomato posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8465 — Torino ». A104008

**DIPLOMATO** 33enne, 1,70, intelligente, posizione, sposerebbe residente Alessandria bella illibata max 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1305 — Torino ». A101838

**DISTINTA** signorina bella presenza, benestante, relazionerebbe scopo matrimonio con distinto signore 60enne fine, slanciato, sano, libero, serietà. Esclusi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9294 — Torino ».

**DISTINTA** signorina trentaseienne torinese, alta, bella, indipendente, sposerebbe adeguatamente serio professionista o industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2253 — Torino ».

**DISTINTISSIMA**, benestante, sposerebbe 56enne, laureato, industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3252 — Torino ». A104463

**DISTINTO** alto trentatreenne settentrionale sano ottima presenza fisica, impiegato statale, solida posizione economica appartamento proprio arredato, sposerebbe anche nullatenente purché affettivamente bella, sana, casalinga. Indicare età indirizzo assoluta riservatezza. Inanonimi. Cassetta 1480 T Sip Genova. 27132

**GENITORI** sposerebbero figlia unica 22enne bruna, seria, illibata, alt. 1,70 bella presenza, impiegata, con laureato, diplomato oppure con ottima posizione, massimo 32enne. Cestinansi anonimi. Scrivere « Pubblicità Stampa 8435 — Torino ».

**GEOMETRA** giovane, posizione, sposerebbe 18-25enne semplice, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8452 — Torino ». A103977

**GIOVANE** alto, ottima presenza, piemontese, sposerebbe signorina possidente. Serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9899 — Torino ».

**GIOVANE** cerca benestante 40enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6142 — Torino ».

**ILLIBATA** giovanile 43enne sposerebbe distinto posizione massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9367 — Torino ». A103943

**INVALIDO** 36enne capitale 3 milioni 500.000, sposerebbe signorina, vedova pettinatrice, disposta collaborare per eventuale apertura negozio. Dettagliare. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6180 — Torino ».



**INDUSTRIALE** 38enne torinese relazionerebbe con signora o signorina anche modeste condizioni purché carina, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9344 — Torino ».

**INSEGNANTE** scuola materna, ex collegiale, buona, veramente sensibile e affettuosa, conoscerebbe scopo matrimonio giovane trentadue-trentacinquenne, avente pari doti spirituali, purché colto. Assoluta serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3291 — Torino ». A103339

**LAUREATA** 43enne attraente giovanile moralissima professoressa ruolo alloggetto sposerebbe laureato settentrionale massimo 50enne prestante signorile premuroso saldi principi, solida posizione preferibilmente vedovo con figlio. Scrivere carta identità 17.540.350, Fermo posta, Torino.

**LAUREATO** posizione, trentanovenne sposerebbe bella, religiosa, semplice trentenne istruita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1395 — Torino ».

**LAUREATO** trentaseienne conoscerebbe scopo matrimonio alta, bionda, buona, colta, ottima famiglia, massimo 28 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9412 — Torino ».

**LAUREATO** 38enne, posizione, alto, ottima presenza, serio, settentrionale, sposerebbe avvenente, agiata, moralissima, massimo 29enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7272 — Torino ».

**LAUREATO** 50enne giovanile, 1,63, amante viaggi sports, buon reddito, relazionerebbe scopo matrimonio 35-42enne, carattere sereno, figura perfetta, buona cultura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9325 — Torino ».

**OPERAIO** qualificato 40enne, alto 1,58, sposerebbe 30-36enne impiegata od operaia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3211 — Torino ».

**OPERAIO** 29enne serio, privo conoscenze sposerebbe signorina seria disposta formarsi famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7354 — Torino ».

**PARENTI** conoscerebbero signorina 25-33enne, sanissima, presenza, semplice e buona, formosa, anche paesana, disposta collaborare con giovane 37enne alto 1,72, esercente in proprio, molto simpatico, modesto sano bella presenza, privo conoscenze, scopo matrimonio. Trattasi con familiari. Massima segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7336 — Torino ».

**PENSIONATA** giovanile sposerebbe massimo sessantottenne fine educazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1380 — Torino ». A104867

**PERSONALITA'**, bella presenza, sportiva, affettuosa, moralità, economicamente indipendente, relazionerebbe scopo matrimonio 48-50enne massimo, anche vedovo, industriale o professionista ottima posizione, serietà e riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2277 — Torino ».

**PIEMONTESE** 27enne operaio grande industria cultura sentimenti elevati conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8485 — Torino ». A104416

**PIEMONTESE** 44enne, scapolo, buon stipendio, alloggio arredato, sposerebbe signorina casalinga, seria, affettuosa, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7363 — Torino ».

**PROFESSIONISTA** possidente, quarantenne, sportivo, sposerebbe 18-20enne carina, dolce, anche modeste condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7379 — Torino ».

**QUARANTADUENNE** piemontese, lavoratore scopo matrimonio, anche dimessa sanatorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8472 — Torino ».

**QUARANTANOVENNE**, presenza, posizione, relazionerebbe preferibilmente vedova, giovanile, nullatenente, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6166 — Torino ».

**QUARANTASETTENNE** giovanile, ottimi sentimenti relazionerebbe seriamente scopo matrimonio massimo 50enne benestante, posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3286 — Torino ». A105214

**QUARANTASETTENNE** relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo trentacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6152 — Torino ».

**QUARANTATREENNE** sano prestanza villa, case, 500.000 mensili, sposerebbe signorina virtuosa sana piemontese, molto bella. Non scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7398 — Torino ».

**QUARANTENNE** meccanico vedovo proprietario case, sposerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8492 — Torino ».

**QUARANTENNE** settentrionale dottore elevata posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo trentenne bella affettuosa media statura anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3300 — Torino ».

**QUARANTENNE** torinese, diplomata, carina, bionda, seria, amante casa, possidente, conoscerebbe scopo matrimonio professionista piemontese, impiegato, industriale, serio, buon carattere, massimo 44-55enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6094 — Torino ». A103570

**QUARANTOTTENNE** presenza, operaio specializzato, relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova sola 35-42enne, settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6431 — Torino ». A102475

**SESSANTENNE** celibe, alto, relazionerebbe scopo matrimonio con 50-65enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6133 — Torino ». A104198

**SETTANTADUENNE** proprietario due alloggi, pensionato statale oltre centomila mensili, risposerebbesi massimo 65enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7337 — Torino ».

**SETTENTRIONALE** 54enne, sportivo presenza conoscerebbe vedova scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2303 — Torino ».

**SIGNORINA** alta, bella, moralissima, proprietaria grande lussuosa clinica conoscerebbe scopo matrimonio giovane chirurgo massimo 35enne. Scrivere precisando titoli professionali, altezza fisica a: « Pubblicità Stampa 7349 — Torino ». Si cestinano lettere anonime. A101224

**SIGNORINA** doti morali fisiche presenza media età casalinga agiata sposerebbe vedovo laureato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7366 — Torino ».

**SIGNORINA** meridionale 35enne illibata parenti sposerebbero professionista industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9413 — Torino ».

**SIGNORINA** nobile famiglia, giovanile piacente buon carattere, dote arredamento case: sposerebbe distintissimo, colto 55-58enne, cattolico, celibe, vedovo senza prole, presenza, posizione sicura. Seriamente intenzionato. Settentrionale, residente Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1384 — Torino ». A104877

**SIGNORINA** 25enne, priva conoscenze, elevata condizione sociale, benestante, torinese, seria, affettuosa, illibata, buon impiego, relazionerebbe scopo matrimonio con serio, alto, laureato-diplomato, sentimenti e condizioni adeguati, max 33enne. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1371 — Torino ».

**SIGNORINA** 46enne impiegata, distinta, giovanile, sposerebbe diplomato laureato posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8466 — Torino ».

**TECNICO** impianti termici 25enne, bella presenza, serio, moralità, sposerebbe signorina proprietaria piccola azienda, disposto collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7316 — Torino ». A102654

**TORINESE** 24enne 1,68, auto, posizione, relazionerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale carina, bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1354 — Torino ».

**TRENTACINQUENNE** operaio grande industria, risparmi, sposerebbe semplice attiva adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2289 — Torino ».

**TRENTACINQUENNE** veneta ragazza madre delusa, famiglia allevata con quindicennale sacrificio, abile lavoratrice et ottima casalinga, desidera conoscere scopo matrimonio settentrionale serio, comprensivo, attivo, 40-45enne. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9354 — Torino ».

**TRENTADUENNE** proprietario case alloggi, sposerebbe signorina provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1408 — Torino ». A105799



**TRENTANOVENNE** benestante meccanico, adiacenze Torino impiego sicuro lavoro proprio, conoscerebbe scopo matrimonio seria signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2257 — Torino ». A104055

**TRENTANOVENNE** buona comprensiva sola conoscerebbe scopo matrimonio massimo 55enne piemontese alto religioso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8463 — Torino ».

**TRENTANOVENNE** impiegato stabile relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7341 — Torino ».

**TRENTANOVENNE** vedova bella presenza, distinta, conoscerebbe scopo serio matrimonio signore massimo cinquantenne alto bella presenza distinto solida posizione. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3282 — Torino ». A105306

**TRENTASEIENNE** presenza, bruno, torinese, autista buon impiego, proprietario, conoscerebbe max 27enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1377 — Torino ».

**TRENTENNE** bella presenza buon impiego ariana, desiderosa affetto relazionerebbe seriamente scopo matrimonio con persona colta posizione sicura settentrionale massimo quarantacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9368 — Torino ».

**TRENTENNE**, carina, istruita, buon impiego, sposerebbe max 40enne, ottima presenza, buona posizione, preferibilmente laureato. Riservatezza. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8497 — Torino ».

**TRENTOTTENNE** con bimbe, bella presenza, sposerebbe persona seria, buona situazione finanziaria, anche vedovo, massimo 50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7284 — Torino ».

**VEDOVA** media età carina proprietaria azienda sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1383 — Torino ».

**VEDOVA** signorile distinta benestante risposerebbe adeguatamente dal 50 al 60 anni, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1340 — Torino ».

**VEDOVA** trentanovenne bella presenza, distinta, conoscerebbe scopo serio matrimonio signore massimo cinquantenne distinto colto alto. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9365 — Torino ».

**VEDOVO** solo pensionato risposerebbe pensionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7318 — Torino ».

**VEDOVO** 50enne, buon carattere, presenza giovanile, 1,74, buon stipendio, relazionerebbe con signorina o vedova scopo matrimonio. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8460 — Torino ». A103967



**VENTICINQUENNE** bellissima, fine, slanciata, colta, buona posizione economico-sociale, ottima famiglia, sposerebbe industriale, professionista, posizione solida, massimo 40enne, alto, indispensabile ottima presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7271 — Torino ». A102515

**VENTICINQUENNE** madre di bambina, ottimo impiego, conoscerebbe scopo matrimonio, giovane serio buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9265 — Torino ».

**VENTICINQUENNE** ottima posizione, serio, dinamico, relazionerebbe scopo matrimonio signorina 18-25enne molto carina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7333 — Torino ». A103265

**VENTICINQUENNE** 1,81, veramente bello, presenza, buona posizione economica sposerebbesi con max 22enne, anche nullatenente, purché veramente intelligente affettuosa carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9410 — Torino ». A104790

**VENTINOVENNE** torinese bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio preferibilmente professionista settentrionale massimo 45enne. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3266 — Torino ». A104284

**VENTIQUATTRENNE** torinese 1,80, bella presenza, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina buona famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6100 — Torino ». A103591

**VENTITREENNE** bella presenza conoscerebbe signorina carina benestante scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2255 — Torino ».

**VENTITREENNE** piemontese 1,70, privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio signorina carina massimo 20enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6117 — Torino ».

**VENTOTTENNE** privo conoscenze, presenza, 1,67, 100.000 mensili, conoscerebbe sana e seria signorina, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7385 — Torino ».

**VENTOTTENNE** 1,73 buon lavoro, serio, privo conoscenze sposerebbe signorina affettuosa, carina, amante casa max 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6115 — Torino ».

**ZIA** sposerebbe 40enne bella alta distinta eccezionali doti con 50enne alto distinto colto ottima sicura posizione. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7356 — Torino ». A102725

**SMARRIMENTI** L. 180 per parola

**MANCIA** a chi consegnerà cane segugio di pelo rasato rosso scuro, smarrito a Grugliasco. Tel. 783-388.

**SMARRITO** cocker femmina rossa via Pastrengo-Umberto. Ricompensa. Telefonare 528-750. A105830

**INFORMAZIONI** L. 180 per parola

**A.A. INFORM** investigazioni, indagini pre-post matrimoniali, prove, documentazioni legali, segretezza. Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176.

**A. NUOVITALIA** di Maurizio Emme. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, accettansi incarichi epistolari. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-181.

**ABBIATE** presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pattenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1.

**ACCERTAMENTI** accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. O998

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telef. 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

**INFORMITALIA**, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato, Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

**ITALPOL** informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

**IGIENE E TERAPIA** L. 180 per parola

**MASSAGGIATRICE** corpo signore, specialista seno, visagista, depilazione, callista. Diplomi, referenze saloni francesi. Telefonare 786-915.

**AUTOMOBILI** L. 180 per parola

**A.A.A.A. AUTOOVVENZIONI** Fincotex, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. O124

**A. ACQUISTIAMO** autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. O17

**A. FINANZIAMENTI** immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finsauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. 1016

**A. NUMEROSE** 500, 600, 1100, cambi rateazioni Corso Moncalieri 19.

**ABBIAMO** camioncini furgoni 1100 T3, 103 I, fiat '59; autorimessa Antonio Cecchi 32. A104639

**ABBIAMO** Flaminia coupé, Fulvia, Appia, B 24, Giulia spider, berlina, Giulietta spider, sprint, TI, 1600, 1500, spider, coupé, 1100 D, 750 Vignale, 500, Volkswagen 1500, Simca 1000, Innocenti spider, Bianchina cabriolet. Autosalone Porta Nuova, Nizza 8, telefono 648.881.

**ABBIAMO** 500, 600, 1100, 1800, familiare, Austin, Consul, Giulietta spider, Bianchina. Rateazioni. Via Nizza 35, Cavalleri. O549

**ACQUISTIAMO** automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento contanti. Galliari 11. O650

**ACQUISTO** contanti 500 600 1100 sa occasione. Cavalleri, Nizza 35.

**AFFARONE** privato cede causa trasferimento Volkswagen km. 1000. Bologna 19. A105779

**ALL'AUTOSALONE** Monticone, Pefrarca 6, tel. 651-501: Triumph TR3, MGA, Ford Taunus, Giulietta TI, Porsche, Volkswagen, R4, Dauphine, 1300, 1500, 1100, 600, 500, Bianchina panoramica, furgoni, camioncini 600-1100. O553

**APPIA** 2ª perfetto stato carrozzeria meccanica vendo facilito. Telefonare 793-297. A105847

**APPIA** 250.000, 500 nuove '60 225.000, belvedere 185.000, Bianchina 285.000, 1200 spider, 103, 600 D, Po 43. O566

**ASSORTIMENTO** VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. D665

**ATAUTO** offre Consul 315 1962 garantita cambiando valutiamo massimo vostro usato, lunghissime rateazioni. Telefonare 480-988. O792

**AUTOAGENZIA** Canisio, tel. 774-225 Grosscavallo 3, Giulia, Giulietta spider, Giulietta Vignale, Austin A 40, Appia, 1300 seminuovo, 1800 '60, 1200 coupé Farina, 103, 600, 500.

**AUTOAGENZIA** Conti, Saluzzo 116, telefono 690-621, Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. O58

**AUTOCARRI** usati: Esadelta 1961 ribaltabile, perfette condizioni; Fiat 682 N2 ribaltabile, in ordine, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

**AUTONOLEGGI** all'Autoglaces noleggi senza autista con vetture nuove in garanzia, oltre 24 ore lire 2700. Telefonare 687-514. O135

**AUTONOLEGGI** Ariston, nuovissime vetture senza autista. Torricelli 4 angolo Re Umberto, telefono 587-706.

**AUTONOLEGGI** Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

**AUTONOLEGGIANSI** al Moderno nuove 1300, 1100 D, 800 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

**AUTOSALONE** Moretti dispone MG 1600 capottina, diverse Giuliette, Appia. 1100, 1200, 1300, 950 Innocenti spider, diverse 600, 500. Cambio, rateizzo, Via Baretti 35, telefono 655-314. O336

(Continua a pag. 6)

# ANNUNCI ECONOMICI

**AUTOMOBILI** L. 180 per parola

*(Continua da pag. 23)*

**AUTONOLEGGIO** Luxor senza autista. Corso Galileo Ferraris 104, telefono 596-160. A101307

**AUTORIMESSA** vende conto clienti 500, 600, 103, 500 belvedere accetta in permuta vetture scooter, rateazioni. Telefonare 687-514.

**AUTOSALONE** Tessiore, Roma 237 bis telefono 42-535: Maserati, Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia 3ª, 2ª, 1ª, Giulia T.I., Giulietta T.I., sprint, spider veloce. Citroen DS 19, M.G., Peugeot 403, Innocenti spider, 600, 600 D, 103, 750 spider Vignale, 1200 spider, 2100. Cambi, rateazioni.

**AUTOTORINO** vende combinate, berline, ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O827

**[illegible]** 1100 H '60 completo accessori gomme nuove vendo. Corso Francia 262, Rinaldi. O261

**CAMIONCINI** 103 I, 1100 T2 9-11 quintali. Beretti 17. O413

**CAMIONCINO** e furgone Coriasco portata 520 c.c. pronta consegna, permute, rateazioni 30 mesi senza cambiali! Corso Principe Eugenio 8.

**CAUSE** familiari cedo contratto Prinz 4 ritirabile fine ottobre. Telefonare 237-817. A103899

**CITROEN** DS, Citroen ID, Citroen AMI 6, permute, rateazioni. Fiat 1500, Fiat 1600 S. Pininfarina, Lancia Flaminia coupé '51, Flavia 1962 km. 20.000, Alfa sprint [illegible]. Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. O99

**CITROEN** ID 1961 km. [illegible] vendo [illegible]. Telefonare 685-332 ore pasti. A104708

**COMBINATE** A 40 ottime vende Autotorino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O827

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.** O759

**CONTO** privati vendonsi 1100 familiare, 500 furgone, 600 multipla, 1500 eventuale permuta, lunghe rateazioni. Telefonare 687-514.

**FAMILIARE** Anglia 4 stagioni, seminuova vendo in garanzia cambio rateizzo. Telefonare 480-988.

**FAMILIARE** 1100 seminuova, oltre completamente revisionata vendo facilitando. Corso Moncalieri 19.

**FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500 BERLINE E GIARDINIERE, 600 BERLINE MULTIPLE FURGONE, 1100 TUTTI TIPI, 1300, 1500, 1100 T CARRO E FURGONE, 615 CARRI. LUNGHE RATEAZIONI, ASSISTENZA.** O610

**FIAT-SAVA** Commissionaria, via Nizza 30, tel. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

**FIAT** 615, furgone TI. Volkswagen giardinetta 9 posti, pulmino 600. Telefonare 385-559. O260

**FIAT** 1500 spider 1960 freni disco colore grigio chiaro metallizzato, tettuccio rigido, radio, cede privato. Telefonare ore 13-14,30 890-233.

**FLAVIA** coupé appena immatricolata. Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

**FONTANELLA & C. COMMISSIONARIA FERRARI, PININFARINA, ABARTH, DAF, OLDSMOBILE, CHEVROLET, VAUXHALL. CORSO UNIONE SOVIETICA 63, TEL. 500-835; CORSO VITTORIO 125, TELEFONO 547-607.** O384

**GIARDINIERA** 500 appena rodata, 6500 km., vende privato. Telefonare 342-009. A104415

**GIULIETTA** normale '59 buone condizioni, 600 D 11 mesi, [illegible] '60 vendo. Telefonare 724-005.

**GIULIETTA** perfetto ordine motore revisionato occasione privato vende. Telefonare 587-003. 27073

**GIULIETTA** TI, Austin 40, 1100 special. 600 ultime, 500, 500 giardiniera, 1100 1957 sedile ribaltabile, Simca 1000. Telef. 380-600.

**GIULIETTA** T.I. seminuova vendo cambio rateizzo. Telefonare 480-316.

**JAGUAR MK 7 BERLINA NERA, JAGUAR MK 2 2.4 1962 PERFETTA, MERCEDES 190 D 1960 OTTIMA, FIAT 2300 S 1962 COME NUOVA, FIAT 1300 1961 OTTIMA, PEUGEOT 403 FRIZIONE ELETTRICA VENDONSI. TELEFONARE 677-468.**

**L'AUTOSALONE** dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O156

**LEONCINI** corti lunghi 615, 7-10 q.li, pullman 10 posti, recenti, vendiamo. [illegible] 18, telefono 583-070.

**LEONCINO** e 1100 T camioncini unico proprietario vendesi. Corso Tassoni 47, Pasino. A100749

**MERCEDES 190 DIESEL 1960 NERA PERFETTA VENDESI. TELEFONARE 677-468.** A102942

**NUOVA** giardiniera 500 ottima, 380 mila. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O551

**OCCASIONE** Leoncino furgone 615 lisso ribaltabile 1100 10 ql. cassone furgone 540 ribaltabile, rateazioni. Telefonare 751-975. A102663

**OCCASIONE** per ambulanti: furgone Jolly quintali 10, anno 1963, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

**OCCASIONI:** Flaminia Touring, 3 C, coupé, assortimento Flavia e Appia, presso Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telef. 593-182.

**PRIVATO** vende a privato 500 D mesi 8. Telefonare 341-945.

**PRIVATO** vende a privato 600 D. Telefonare 362-068. A105781

**PRIVATO** vende Appia 1958 motore rodaggio gommatissima rateazione. Telefonare 377-602.

**PRIVATO** vende Fiat 1500 semestrale perfetta. Telefonare 84-795.

**PRIVATO** vende giardiniera 1961 330.000; 500 sport 290.000. Telefonare 313-517. A103944

**PRIVATO** vende privato 103-'58 ottimo stato. Tel. 528-539, 768-493.

**PRIVATO** vende privato 500 D 5 mesi. Telefonare 292-758. A104747

**PRIVATO** vende privato 600 D mesi 7 verde. Telefonare 251-943 pasti.

**PRIVATO** vende 5.5. Giulietta. Coello, telefono 652-782. A103301

**PRIVATO** vende 500 Giardiniera 7 mesi. Telefonare 394-083.

**PRIVATO** vende 600 mesi 9. Telefonare 791-623. A104432

**PRIVATO** vende 500 otto mesi, 6000 km. Telefonare 799-423.

**PRIVATO** vende 500 D blu. Franco, via Mazzini 50. A102559

**PRIVATO** vende 500 D 9 mesi. Telefonare [illegible] ore 15-21.

**PRIVATO** vende 600 D 9 mesi come nuova. Telefonare 689-167.

**PRIVATO** vende 600 '58 in perfetto ordine, occasione. Tel. 230-404.

**PRIVATO** vende 600 D bianca 6 mesi, km. 3200. Telefonare 397-152.

**PRIVATO** vende 600 D 9 mesi. Telefonare 60-378, 883-077.

**PRIVATO** vende 1100 km. 27.000 perfetto L. 270.000. Tel. 251-381.

**PRIVATO** vende 1100 D contanti immatricolata. Telefonare 326-785.

**PRIVATO** vende 1100 D 6 mesi. Telefonare 365-794. A104235

**RATEALMENTE** Flavia 12 mesi, 1100 special, 1200, 600 D, giardiniera. Telefonare 20-805. O429

**RENAULT R.8 ORA A L. 849.000, PRONTA CONSEGNA, PERMUTE, RATEAZIONI. SCAT, VIA S. FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-209; CORSO TRAPANI 71, TEL. 383-543.** O186

**SALONE** mercato veicolo d'occasione: Fiat 600, Bianchina panoramiche, Fiat 1500 berlina et spider, Flavia '61, Giulietta sprint, R.8, Giulietta T.I. Scat, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O186

**SIMCA** 1300 GL prova, prenotazioni. Renato Morelato Concessionario per Torino, via Cigna 63. Telef. 237-717, 277-589. O303

**SPORTIVI PROVATE LA FORD CORTINA E CAPRI COUPE' VERSIONE G.T. MOTORE 1500 C.C. VELOCITA' OLTRE 155 ORARI, RIPRESA DA 0 A 100 KM. IN 14", FRENI A DISCO, CAMBIO TIPO CORSA, ALLESTIMENTAZIONE SPECIALE. ATAUTO, PRINCIPE EUGENIO 8; CORSO SAN MAURIZIO 18.** O273

**STRAORDINARIE** occasioni, 1100 special, Giulietta TI, Bianchina, Dauphine, Appia, 500 giardiniera, 500 belvedere, 1100, 300, 600, permute rateazioni. Corso Moncalieri 19.

**VENDO** 600, 500, 1100, Giulietta, Volkswagen, Consul. Occasioni prezzi convenienti. Barletta 137. Telefonare 320-521. A103619

**VENDO** 600 D otto mesi bianca. Telefonare 891-300 ore pasti.

**VENDO** 600 D semestrale. Telefonare 662-750. A104304

**VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 593-182, [illegible]. OFFICINA [illegible], RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 33, TEL. 594-794.**

**VOLKSWAGEN CONCESSIONARIO PASTORINO, VIA MONGINEVRO 122 C. TEL. 386-777. [illegible] SENSAZIONALI SU TUTTI I MODELLI: 1200 A 895.000. CONSEGNA RAPIDA, RATEAZIONI, PERMUTE, [illegible] ACCURATA.**

**VOLKSWAGEN 1200 1500 USATE VASTO ASSORTIMENTO. AUTOGARAVINI, CORSO REGINA MARGHERITA 262, TELEFONO 758-920.**

**VOLTURIAMO** rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-876.

**500 D** 6 mesi km. 3500 vendo: Telefonare 759-139. A103774

**[illegible] D** '62 vendo [illegible] pagamento permutasi con scooter. Telefonare 390-403. O386

**600 D** chiara 7 mesi vendesi. Telefonare 891-758. A104265

**[illegible]** Multipla 6 posti 10 mesi come nuova vendo 620 mila. Telefonare 376-454. A104556

**600 D** 15 mesi ottime condizioni privato vende. Telefonare 655-782.

**1100** camioncino, imperiale pianale speciale, adatto mobilieri vendesi. Telefonare 521-124. A101987

ISCRIZIONI APERTE
**ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI**
PIAZZA VITTORIO VENETO 21 · TORINO · TELEFONO 57.119
CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONI IN TUTTI I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO
CONVITTO INTERNO · MODELLI
CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI LICENZA DI AVVIAMENTO e SCUOLA MEDIA RECUPERO ANNI

**TAUNUS**, la famosa vettura Ford c.c. 1200, 1500, 1700 e T.S. a prezzi immutati, consegna sollecitamente Italcar Concessionaria, corso G. Cesare 202. Telef. 237-777/78/79.

**VENDESI** 1100 D lusso Londra, 7 mesi. Telefonare 792-913 Torino.

**VENDIAMO** Simca 1000 nuova, N 500, 600 D, [illegible], Appia 2ª. Via Cassini 23, telefono 580-822.

**VENDO** a privato 500 D bellissima semestrale. Telef. ore serali 387-915.

**VENDO** bellissime Appia III, Appia coupé, Consul, Austin, Ondine, Dauphine, Giulietta, 103 H, special, export, familiare, 1300, 1500, 750, 600, 600 Multipla '62, 500 Giardinette. Visitateci Cigna 3. O352

**VENDO** 103 bellissima 250.000; altra '58 pochi km. Telefonare 398-640

**VENDO** nuova 500 due anni, ottima. Telefonare mattino 753-781.

**VENDO** 500 D 11 mesi. Telefonare 231-440 dopo ore 19.

**VIA** Monti 30, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia 1ª-2ª-3ª serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute. O1115

**VOLKSWAGEN NUOVA OFFICINA AUTORIZZATA SIMONI, VIA SOLERO ANGOLO CORSO DANTE, RICAMBI, VENDITE, PRONTA CONSEGNA. TELEFONARE 584-691.**

**VOLKSWAGEN**, Porsche. Concessionaria Autogaravini, prove, permute, rateazioni, assistenza, tagliandi. Corso S. Maurizio 50, telef. 877-055, 874-959. O436

**VOLKSWAGEN**, Porsche. Pastorino, via Monginevro 122 C. Carrozzeria altamente specializzata vernici ricambi originali, preventivi, riparazioni rapidissime, serietà, accuratezza, prezzi assoluta concorrenza, servizio riparazioni Kasco. O432

**VOLKSWAGEN** Porsche, Rinaldi, corso Francia 262, telefono 724-005, completa assistenza e garanzia, facilitazioni. [illegible]

**1100**, 600 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O17

**1100 D** 9 mesi privato vende privato L. 815.000. Telefonare 876-449 ore pasti. A103937

**1100 D** 9 mesi bellissima vendo a privato, 4600 km. Tel. 781-792.

**1300** semestrale grigio medio vendo privato. Telefonare ore pasti 320-160.

**1500** sei mesi antifurto finta pelle vendo. Telefonare 500-926 ore pasti.

**1500** semestrale bianca prezzo conveniente vendo come nuova. Telefonare 777-616. A104897

**2300 BERLINA BLU FASCE BIANCHE 14 MESI KM. 30.000 CONDIZIONI PERFETTE, GOMME NUOVISSIME, ACCESSORI, VENDESI. TELEFONARE ORE PASTI [illegible].**

**50.000** vendo 1100 B vettura funzionante [illegible] promiscuo. Telefonare [illegible]. A103847

**[illegible].000** contanti vendo [illegible] avorio 9 mesi km. 6000. Tel. [illegible].

**CICLI MOTO SPORT** L. 180 per parola

**APE** privato vende. Telef. 864-226.

**CICLOMOTORI** Vivi 49 cc. guida senza patente. Prove permute, rateazioni, assistenza. Concessionaria Avia, corso Vercelli 64, telefono 851-543.

**D.K.W.** 250 originale, 24.000 km., vendesi. Telef. pomeriggio 581-022.

**LAMBRETTIZZATEVI!** Ronco, piazzetta Vigliardi Paravia 5. Rateazioni, permute, occasionissime. Tel. 489-743

**MOTOCARRINO** 1tom. senza targa cassone grande, tendone, vendiamo. Via Urbino 33. A103784

**URGE** vendere Ape, Gilera Saturno Gilera 124, Lambretta sidecars. Telefonare 487-153. A104315

**VESPA** per tutti senza patente, senza targa. Provatela. Agenzia Tosa, corso Regina Margherita 61. O707

**VESPA** 50 nuovo modello senza targa, senza patente, prove, dimostrazioni e vendite presso Agenzia Moroni, corso Unione Sovietica 169, telefono 393-828. O598

**VESPETTA** il nuovo scooter Piaggio senza targa senza patente in esposizione da Covolo, minime rateazioni, prove, dimostrazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

**ANNUNZI VARI** L. 180 per parola

**A. ACQUISTASI** piume d'oca, rottami; sgombro cantine. Tel. 482-242.

**ACQUISTO** antichità bronzi mobili quadri soprammobili disbrigo locali. Telefonare 237-648. A104337

**ACQUISTO** tavole legno noce I e II scelta, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6003 — Torino».

**ALL'ENTE** Aste Liquidazioni, Cigna 17. occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

**ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO). ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI.**

**ARMADI** laccati e normali, assortimento fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 521-818. O420

**ARREDATEVI,** Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

**ATTENZIONE** camere, letto poliestere [illegible], 3 porte 135.000; 4, 195.000; 5, 225.000; armadi 30.000 ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telefono 238-705. O118

**ASSORTIMENTO** confezioni pellicceria giacche cappotti vera renna uomo donna, prezzi imbattibili. Gribaudo, Massena 4. A102933

**ATTENZIONE!** Fabbrica mobili ritiro commercio svendo a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

**ATTENZIONE!** Matrimoniali 85.000, cucine 35.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.

**BELLISSIMA** matrimoniale 5 porte noce svendo L. 175.000. Telefonare 382-739. A104774

**CALDAIA** gas piena efficienza, prezzo mite vendesi. Telefonare 544-828.

**CAMERA** matrimoniale Cantù seminuova vende privato. Telefonare dopo ore diciotto, 596-064. A97740

**CANI** Toeletta Zoofila [illegible] da via Camerana trasferita via Massena 49, Telefono 500-671. A103790

**COLLIE** cuccioli bellissimi privato vende trattamento affettuoso. Telefonare mattino 579-774.

**CUCCIOLI** barboncini neri, marron, vendo. Via Pragelato 1, tel. 334-610.

**CUCCIOLO** volpino bianco cercasi acquisto. Telefonare 551-119.

**DUBIED** del 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, tel. 528-930.

**FICUS** bellissimo altezza m. 3 vendesi. Telefonare 675-610.

**MAGLIERISTE!** Super Coptal la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizzazione qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, telefono 40-324. O276

**MOBILI** «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2892

**MOBILI** e divani trasformabili letto libreria, scrittoio, anche angolo con armadio uso soggiorno. Fratucello, corso Vercelli 276, cortile.

**MOBILI** occasione privato vende. Telefonare 528-786. A103066

**MOBILIFICIO** Bianco, piazza Sabotino 1: matrimoniali cinque porte poliesteri 175 mila, mobili letto, sofà una due piazze da 23.000.

**MOBILIFICIO** Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O498

**MOBILIFICIO** Orsp. 20 rate, vendita propaganda, camere da 109.000, tinelli da 38.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9, cortile. O806

**MOBILIFICIO** Roma, [illegible] 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O243

**MOBILIFICIO** Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo, Lunghissime rateazioni anche senza anticipo, Vi. Riberi 6 (fianco Mole), telefono 81-358. O750

**MOBILIFICIO** San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni prezzi convenienti. Francia 280, Isaglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O18

**OCCASIONE** vendo camera pranzo Rinascimento. Telefonare 793-600.

**[illegible]** vendo stufa nuova con bruciatore. Telefonare 851-237.

**OCCASIONISSIMA** vendesi attrezzatura bar biliardo, specchi, tavoli ecc. Rivolgersi via Trento 24, Grugliasco. Visite lunedì dalle 15 alle 18.

**ORIONSPECIAL**, prodigiosa macchina maglieria svizzera. Ogni lavorazione 2-12 capi, 4 colori automatici, bobinatura elettrica, [illegible] punti diversi lire 315.000 con mobiletto metallo. Rateazioni, scuola gratis anche domicilio, garanzia totale. Agenzia Orion Piemonte: [illegible] Quintino 4 (cortile).

**PELLICCE** modelli eleganti, sportivi, stole. Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. O214

**PELLICCIA** persiano grandiosa collo visone vendesi. Telefonare 322-202 mattino. A103571

**PETTINATRICE** svendesi occasione caschi e arredi. Telefonare 760-312.

**PIUMA** d'oca e gallina usate compro. Telefonare 483-137, 485-440.

**PRIVATO** vende occasione matrimoniale, pranzo, salotto, Luigi XV, cucina. Telefonare 692-184.

**SPOGLIO** guardaroba vende abito sposa bellissimo ed eleganti capi boutique. Tel. 645-456, Torino.

**SVENDITA** macchine scrivere calcolatrici 10.000, 15.000, noleggi. Augusta, Cavour 6. 36284

**TELEVISORI** elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. O426

**TELEVISORI** mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

**TESSUTI**, impermeabili, confezioni delle migliori case ai migliori prezzi, saldi a prezzi ridottissimi. Debenedetti, Cernaia 36. A102892

**VENDO** cuccioli pastore tedesco polizIotti con pedigrée. Telef. 557-844.

**VENDO** magnifico cucciolone pastore tedesco purissimo con pedigrée. Telefonare 362-789. A103847

**VENDO** Paillard 16 mm. 3 obiettivi Berthiot e proiettore 180.000. Telefonare 751-949. A102880

**VISITATE** esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649